Anno 98 - Numero 45

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 23 Febbraio 1964

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Burgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità. Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza colonna (posizioni e date prestabilite maggiorate 30%) - Finanziari, Leggi L. 700 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al lotto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza l'aut. contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 60; *Libia mill. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,50; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

Le decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri

Da martedì la benzina si paga 110 e 120 lire al litro

Modificata la cedolare, limitate a 12 mesi le vendite rateali

Il prezzo del carburante, normale e super, aumenta di 14 lire; rimane invariato per i turisti stranieri - Per l'imposta cedolare offerte all'azionista due possibilità: una tassa del 30% «secca» (e quindi anonima) oppure del 5% «d'acconto» (nominativa, con la denuncia Vanoni) - Diminuita l'imposta sul fissato bollato - Per gli acquisti a rate: obbligatorio il pagamento in contanti del 30%, il resto in un anno - Aumentate le tasse di immatricolazione per le auto ed i motoscafi - Importazioni di carne e burro, misure per ridurre i prezzi degli alimentari e dei medicinali - Non sono previste variazioni per lo zucchero

Ridotto da diciotto a quindici mesi il servizio militare di leva

Per stabilizzare la moneta

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 22 febbraio.

Le misure adottate stasera sono, in parte, impopolari. Lo riconoscono i socialisti apertamente in un articolo del loro segretario, De Martino, che l'*Avanti!* pubblicherà domani; lo dichiara Moro, in un articolo che verrà pubblicato dal *Popolo*, in termini che sembrano impegnare all'austerità: «*La realtà della situazione ci è apparsa anche più difficile di quanto pensavamo all'inizio. Ci siamo dovuti piegare alle necessità dell'ora*». E Moro aggiunge più avanti: «*Il nostro dovere è, oggi, proprio per salvaguardare la possibilità di un avvenire degno per tutti gli italiani, di indicare la necessità di un momento di sosta e di un riesame del modo secondo il quale può essere realizzato il progresso del popolo italiano*».

Sono, come si vede, parole gravi. Non soltanto la congiuntura impone una sosta per l'attuazione dei programmi rinnovatori a lunga scadenza, ma si profila un riesame dei modi con i quali perseguire gli obiettivi di progresso.

Questo significa che il programma governativo, per alcune parti suscettibile di più stretta incidenza sulla situazione attuale, può essere riviato. Riviato non nella sostanza ma per il ritmo di marcia: tutto sembra indicare da oggi, per un periodo forse non breve, che tutti gli sforzi e tutte le risorse verranno impegnati per fronteggiare la congiuntura.

Con parole più semplici si può affermare che tutta l'azione svolta dal governo in questo momento mira ad impedire ad ogni costo un nuovo rialzo dei prezzi ed a stabilizzare la moneta. L'esistenza stessa dell'economia nazionale sarebbe minacciata da una ulteriore spinta inflazionistica.

Il Paese viene chiamato ad accettare la disciplina di un minimo di austerità. Alla fine del Consiglio dei ministri, stanotte, i ministri Colombo, Tremelloni e Giolitti hanno tutti e tre insistito sul punto fondamentale dell'auto-disciplina dei cittadini: da essa soltanto dipende che le misure decise portino a risanare una situazione giunta al limite della sicurezza. Ed è un dato positivo, di grande significato per la stessa validità della formula di centro-sinistra, che i socialisti, attraverso il ministro Giolitti, affermino che essi sapevano, assumendo le responsabilità di governo, a cosa si andava incontro, convinti com'erano che il «miracolo» economico aveva le sue debolezze e che queste debolezze stavano per insidiare la struttura dell'economia nazionale.

La debolezza maggiore del «miracolo» era quella di un'atmosfera di euforia, che portava i cittadini a consumi superiori alle risorse: tutta una serie di provvedimenti adottati stasera, dalla limitazione a dodici mesi per la vendita a rate, all'aumento della benzina, tende più che a comprimere, a selezionare i consumi. Il Paese manca ancora di molte cose essenziali mentre acquista troppe cose che devono essere importate o che richiedono l'uso di materie prime d'importazione.

La bilancia dei pagamenti ne risente, le capacità di importare i generi di prima necessità, i generi alimentari i cui prezzi salgono ogni giorno, si riducono. Gli esperti non sono concordi, stanotte, nell'apprezzare la riduzione a dodici mesi della possibilità di rateazione. Alcuni giudicano la misura troppo drastica. Essa appare tale da non consentire ai salari medi (centomila, a volte anche meno) l'accesso ai frigoriferi, ai televisori, magari alle macchine utilitarie; e si teme per il ritmo di produzione delle industrie interessate.

Ma un'altra serie di misure, d'ordine finanziario, con la riduzione dell'imposta sul fissato bollato, la disciplina delle società finanziarie, la riduzione dell'aliquota sulla cedolare, e, soprattutto, le sanzioni più severe sulla fuga dei capitali insieme alla destinazione verso fonti produttive, sia pure di Stato, dei 350 miliardi che si conta di ricavare in più, dovrebbe rimediare, sia pure indirettamente, ai danni temuti.

Il governo ha scontato la inevitabilità di qualche sommovimento interno, e provvisorio, della struttura produttiva. Ma ha ritenuto che oggi come oggi occorresse salvaguardare il complesso dell'economia del paese determinandone un riequilibrio tra i suoi settori particolari. Si trattava di cominciare a risanare la situazione condannare il paese alla deflazione e, con la deflazione, a una minore occupazione. I sacrifici cui ciascuno è costretto sono sacrifici compiuti per assicurare a tutti il lavoro e garantire uno sviluppo sicuro per domani.

Lo spirito con il quale si è agito è rivelato dalle misure che colpiscono i consumi di lusso, che incidono sulla stessa propensione al lusso cui si abbandonano i ceti più abbienti. E c'è invece la promessa di una contropartita, concreta per i ceti meno abbienti, e preziosa per l'economia italiana tormentata dal fenomeno dell'aumento dei prezzi: quella della serie di provvedimenti diretti a stabilizzare i prezzi e i principali generi alimentari. Criteri nuovi, per questo settore, verranno seguiti attraverso il controllo del meccanismo delle importazioni e della distribuzione.

Michele Tito

Le vendite a rate in Italia

SETTORI	Vendite annue (cifra orientativa)	Vendite a rate (perc. sul totale)
Autoveicoli . . .	Mille miliardi	35 per cento
Elettrodomestici .	420 miliardi	60 per cento
Vestiario	1.450 miliardi	30 per cento

Un'inchiesta del ministero dell'Industria e Commercio ha accertato che il valore delle vendite rateali in Italia corrisponde al 17 per cento della spesa totale per i beni di consumo, che si aggira sui 15 mila miliardi di lire all'anno. La percentuale varia di parecchio da un settore all'altro di spesa, e da città a città.

A Torino la media è del 10 per cento. Per i beni di consumo privati gli acquirenti a rate sono operai per il 37 per cento, impiegati per il 33 per cento, commercianti per il 10 per cento, professionisti per l'8 per cento, dirigenti (6 per cento) e agricoltori (5 per cento). Nel settore del macchinario industriale, le imprese medie e piccole sono in prima linea tra gli acquirenti a rate. Le spese annue indicate nella tabella per i vari settori sono largamente approssimative.

Le misure adottate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 febbraio.

Le misure anti-congiunturali, messe state approvate dal Consiglio dei ministri nel corso della sua decima riunione collegiale che, iniziata alle 18,30, si è protratta fino a notte inoltrata. Ecco in particolare i provvedimenti approvati: tre di essi sono decreti-legge (aumento prezzo della benzina, trasformazione della cedolare, riduzione della tassa sui fissati bollati). I cinque provvedimenti di natura tributaria sono:

AUMENTO IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLA BENZINA — *Sarà di 14 lire per litro: la benzina normale passerà da 96 a 110 lire al litro e quella super da 106 a 120; l'aumento decorrerà da un minuto dopo la mezzanotte di lunedì. Per gli auto-turisti stranieri — che saranno muniti di speciali coupons — il prezzo resterà immutato. Dal 1961 la benzina non aveva subito alcun aumento.*

NUOVE DISPOSIZIONI SULL'IMPOSTA CEDOLARE — *Viene modificata la legge 26 dicembre 1962, istitutiva della ritenuta di acconto od imposta sugli utili distribuiti dalle società. Questo provvedimento, la cui efficacia è limitata a un triennio a partire dalla data di entrata in vigore della legge, riconosce ai percipienti la facoltà di chiedere che la ritenuta sia operata a titolo d'imposta nella misura del 30%, con conseguente omissione della rilevazione e comunicazione del nominativo del percipiente (cedolare secca).*

Viene invece ridotta dal 15 al 5% l'aliquota da applicare qualora il percipiente non intenda avvalersi della facoltà suindicata e a condizione che dimostri di essere assoggettabile all'imposta complementare o all'imposta sulle società. E' stata inoltre introdotta, in considerazione della funzione sociale della cooperazione, l'esclusione dall'obbligo della ritenuta e delle comunicazioni per gli utili distribuiti dalle società cooperative.

IMPOSTA SPECIALE SU ALCUNI ACQUISTI: *le aliquote variano dal 7 al 15 per cento. Sarà applicata sulle autovetture nuove per il trasporto di persone, imbarcazioni da diporto, a propulsione meccanica.*

RIDUZIONE DELLA TASSA DEI FISSATI BOLLATI PER I CONTRATTI DI BORSA: *viene ridotta a un quarto per le azioni e a un decimo per le obbligazioni.*

SANZIONI PER EVASORI: *le penalità per la violazione degli obblighi tributari attinenti all'omessa denuncia di contribuenti italiani di redditi provenienti da fonti estere sono sensibilmente aggravate.*

RESTRIZIONE DELLE VENDITE A RATE: *si prevede che per la vendita rateale di auto, elettrodomestici (da 500 mila lire in su), apparecchi televisivi o giradischi debba essere versato un anticipo iniziale in denaro pari al 30 per cento del prezzo, mentre la somma residua va pagata non oltre i dodici mesi. Si introduce un nuovo tipo di «pagherò» (cambiale rosa) sul quale deve essere indicato a che cosa è dovuta la vendita dilazionata. Il volume delle vendite a rate annuale degli indicati prodotti sfiora i 350 miliardi di lire, e cioè circa il 40 per cento del totale del volume globale delle vendite di tali prodotti, calcolato in 870 miliardi di lire annui.*

I maggiori introiti fiscali che si avranno con i provvedimenti decisi oggi serviranno a importazioni di carne e di burro. Inoltre la manovra diretta su altri fondamentali prodotti alimentari, quali l'olio, le uova, il pollame e le patate, permetterà di agire adeguatamente sul livello dei prezzi e del costo della vita.

Il prezzo dello zucchero non subirà variazioni poichè l'aumento convenuto del prezzo delle bietole per gli agricoltori troverà compenso in una corrispondente riduzione dell'imposta di fabbricazione. Analoga azione sarà condotta per la riduzione dei prezzi nel settore dei medicinali.

I maggiori introiti fiscali derivanti dal contenimento dello sviluppo delle spese per autoveicoli saranno destinati prevalentemente alla formazione del risparmio pubblico mediante il loro diretto utilizzo in investimenti diretti ad accrescere in modo immediato la produzione e quindi l'offerta interna di fondamentali prodotti (quali ad esempio l'acciaio di cui importiamo ingenti quantitativi e il cemento).

Tali fondi saranno in parte destinati al finanziamento degli impianti delle imprese a partecipazione statale, le quali saranno così poste in condizione di limitare il loro ricorso al mercato dei capitali, con conseguente maggiore facilità di finanziamento per gli investimenti privati; mentre per l'altra parte essi saranno utilizzati in funzione di stimolo e di orientamento della privata iniziativa.

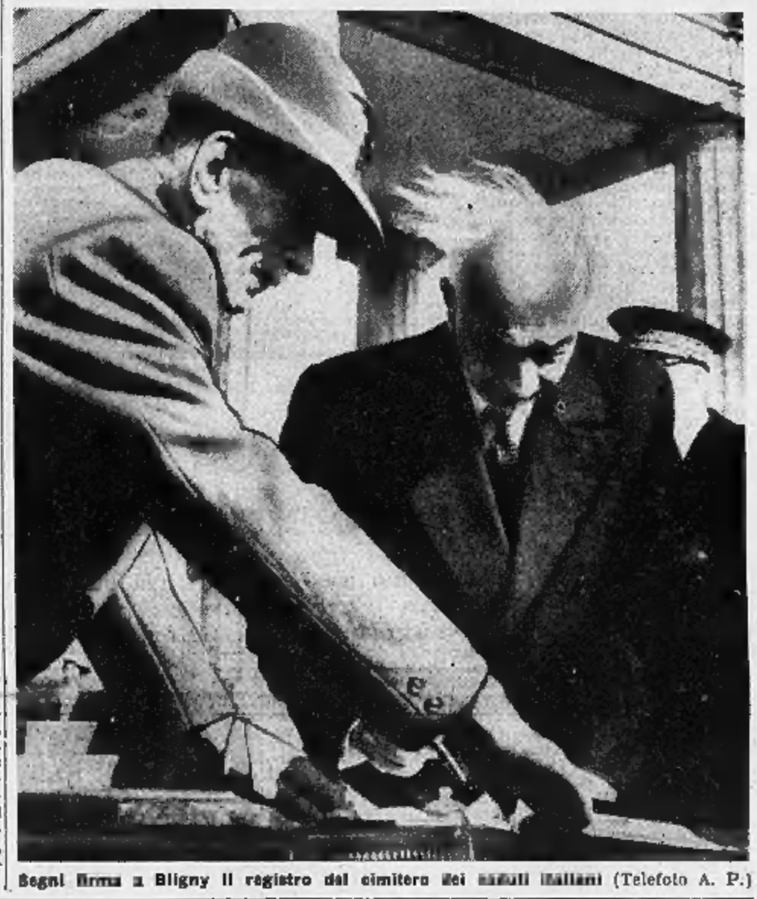
Il contenimento di consumi non necessari sarà altresì perseguito mediante un più rigoroso accertamento dei redditi non provenienti da lavoro dipendente. All'uopo l'amministrazione tributaria accelererà il miglioramento qualitativo della propria organizzazione, apprestera i mezzi per identificare tali redditi, si avvarrà, fra l'altro, del sistema di scelta per campione in base a criteri obiettivi e procederà a rilevazioni organiche per settori contributivi.

Infine l'occultamento dei redditi che verrà perpetrato mediante illecite esportazioni dei capitali sarà assoggettato, mediante apposito disegno di legge, a sanzioni più gravi di quelle applicabili alle altre forme di evasioni fiscali.

Nel quadro degli obiettivi generali di sviluppo economico, il ministro della Difesa ha chiesto al Consiglio — che ha espresso il suo avviso favorevole — di poter applicare subito la riduzione di tre mesi del servizio di leva, fissata dalla legge 18 febbraio 1963 n. 164, per una applicazione graduale in un triennio.

v. a.

L'on. Aldo Moro all'uscita dal Consiglio (Telefoto)



Segni firma a Bligny il registro del cimitero dei caduti italiani (Telefoto A. P.)

L'omaggio di Segni agli italiani caduti combattendo in Francia

Visita al cimitero di Bligny, dove sono sepolti 5 mila connazionali - Prima di ripartire per l'Italia, il Presidente ha inviato un caldo messaggio a De Gaulle - Saragat a Bruxelles per la riunione dei ministri del Mec

(Dal nostro inviato speciale)

Reims, 22 febbraio.

Bligny è una collina e nella parte più alta, in vista della Marna, ci sono molte, moltissime croci. Al centro del cimitero si alza un tempietto dorico e sul frontone si leggono queste semplici parole: «*A cinquemila soldati italiani morti in terra di Francia*». Là, alle 11,30, è andato a fermarsi Segni, ha fatto un inchino come se volesse genuflettersi e ha deposto una corona di fiori tricolori: un'altra corona ha deposto il ministro francese dei reduci di guerra, il signor Sainteny. Intorno a Segni eravamo un migliaio di italiani e forse altrettanti francesi: e tuttavia sembravamo gente di uno stesso paese e tutti partecipi di una stessa commozione.

Il cielo era bello e dolce: un sole reso malato da un velo di nebbia, qua e là sprazzi azzurri. La campagna bruna e verde, nemmeno un villaggio all'orizzonte, un profondo silenzio. Una banda ha suonato prima il nostro bell'Inno di Mameli e poi quelle note della Marsigliese che noi italiani di una certa età apprendemmo ad amare fin dagli anni dell'infanzia: e intanto, mentre la banda suonava, ci guardavamo in faccia, noi italiani e i francesi, e dentro di noi ci dicevamo che, no, il sangue non è acqua.

Poi un trombettiere italiano ha sparso nell'aria, sotto quel cielo così tenero, le note gravi del «silenzio», quaranta battiere si sono inchinate verso la terra a onorare i morti, l'arcivescovo di Reims ha fatto il segno della benedizione: e in quel momento dalla Marna è salito verso di noi sulla collina un vento giovane e vivace, ha riempito di palpiti le frusciantì sete delle bandiere. Allora è sembrato davvero che lo spirito dei soldati italiani morti cinquant'anni fa in terra di Francia si levasse da tutte quelle croci e venisse in mezzo a noi, i vivi, per dirci che oggi, come ieri, italiani e francesi debbono stare fraternamente gli uni a fianco degli altri.

Nella folla di alti ufficiali italiani e francesi un generale faceva spicco su tutti, alto, robusto, molto bruno: il generale Massu, l'uomo che non molti anni fa fece tramare la Francia stando in Algeria. Ha sempre quel suo volto acuto di sparviero, anche se i capelli sulle tempie cominciano a incanutire. Oggi è un uomo d'ordine, sulle spalline ha quattro stelle, si teneva rispettosamente a due passi dietro Segni, Saragat, Sainteny, l'arcivescovo di Reims.

Poi siamo scesi e saliti per altre colline, abbiamo visto altri cimiteri di guerra, siamo arrivati a Reims. Davanti al municipio era ad aspettare gli ospiti italiani il sindaco della città, Jean Taittinger. Dopo la firma del libro d'oro della città da parte di Segni, il corteo ha attraversato la città per la visita alla cattedrale di Reims. E' stata molto lunga, molto particolareggiata all'interno e fuori.

Dopo una colazione offerta in onore del nostro Presidente della Repubblica dal sottoprefetto di Reims — e ricordo che Reims è la capitale dello *champagne*, una capitale che ha le sue regge in cantine così vaste che si visitano di solito a bordo di trenini elettrici — ancora una volta si è formato il corteo delle vetture, in pochi minuti è stato raggiunto l'aeroporto. Qui Segni ha salutato le autorità francesi, ha nuovamente abbracciato Saragat. L'apparecchio presidenziale si è levato in volo alle 15,30. A sua volta Saragat ha iniziato in automobile il viaggio verso Bruxelles, dove lunedì e martedì prossimo parteciperà alle riunioni dei ministri degli Esteri dei sei Paesi che fanno parte del Mercato Comune.

Nicola Adelfi

Il saluto a De Gaulle

Roma, 22 febbraio.

Il presidente della Repubblica Segni, al momento di lasciare il territorio francese, ha inviato al gen. De Gaulle il seguente telegramma:

«*Nel lasciare il territorio della Repubblica francese, tengo a rinnovare a lei, signor Presidente, ed alla gentilissima signora De Gaulle, l'espressione più calorosa dei profondi sentimenti di gratitudine di mia moglie e miei per l'ospitalità così premurosa e cordiale che hanno voluto offrirci durante le indimenticabili giornate trascorse a Parigi.*

«*Nei contatti che ho avuto con lei, con il Primo Ministro e con gli altri membri del governo francese, nonchè con le numerose autorità e personalità, ho sentito ancora una volta quanto profondo e vivo sia il sentimento di fraternità che unisce la nazione francese all'Italia.*

«*Desidero confermarle che tale sentimento è ricambiato con il più grande calore dal popolo italiano, così vicino a quello francese non solo per le affinità e per le grandi tradizioni comuni del passato, ma anche per la volontà che fortemente anima due popoli di proseguire congiunti la loro missione di civiltà, di libertà e di pace in Europa e nel mondo. Formulo per lei, signor Presidente e per le nobili nazione francese, i voti più sinceri e fervidi*».

L'arrivo a Roma

Roma, 22 febbraio.

Il *Caravelle* proveniente da Parigi, con il presidente della Repubblica Antonio Segni, donna Laura e il seguito di diplomatici e di consiglieri, è atterrato a Fiumicino alle 17,22 e ha rullato lungo la pista, fermandosi in corrispondenza della tribuna delle autorità. Scesa la scaletta e ricevuto il saluto del ministro della Difesa, Segni ha passato in rassegna la compagnia d'onore mentre la banda intonava l'inno nazionale. Poi ha stretto la mano a Moro e alle altre personalità in attesa.

Segni si è quindi diretto ai microfoni e ha letto questa breve dichiarazione:

«*Le accoglienze che mi sono state fatte a Parigi, al di là di ogni cortesia protocollare, confermano quanto siano spontanei e profondi i sentimenti di fraternità che il popolo francese nutre verso l'Italia. Abbiamo fatto questa confortante constatazione ad ogni passo della nostra visita: nei colloqui con il presidente della Repubblica, gen. De Gaulle, e con i membri del Governo, come negli incontri con tutti, si può dire, gli ambienti rappresentativi, da quello economico a quello culturale, e nelle calorose manifestazioni della popolazione parigina.*

«*Questa fraternità che ci unisce alla Francia è un grande patrimonio morale, che noi vogliamo custodire e sviluppare, non solo nell'interesse perenne dei due Paesi, ma anche come potente contributo all'unificazione dell'Europa.*

«*La visita si è chiusa con l'omaggio che abbiamo voluto rendere ai soldati italiani e francesi caduti l'uno accanto all'altro nella difesa dei comuni ideali di libertà e nella speranza di assicurare alle generazioni future un avvenire migliore, di pace e di giustizia. Sia il messaggio che essi ci hanno lasciato lo sprone più grande per quanti oggi lottano perchè una Europa unita, prospera e libera, sia uno degli strumenti più efficaci per la realizzazione di questo altissimo fine*».

Che cos'è la cedolare

Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato una modifica dell'imposta cedolare. Ecco di che si tratta.

La «cedolare» è un'imposta che lo Stato preleva sugli utili distribuiti dalle Società per azioni e che viene pagata dai possessori di titoli al momento dello stacco delle cedole corrispondenti ai dividendi. Se una Società non distribuisce utili, oppure li distribuisce non sotto forma di dividendi, per esempio prelevandoli dalle riserve, l'imposta cedolare non scatta.

L'imposta cedolare può essere di tre tipi: d'acconto, secca, mista.

Imposta cedolare d'acconto — Ogni cittadino contribuente che superi un certo reddito imponibile complessivo (960 mila lire in Italia), deve pagare un'imposta progressiva che in Italia si chiama complementare ed ha per base la dichiarazione dei redditi eseguita con i moduli «Vanoni».

Su questa complementare lo Stato si fa pagare in anticipo dal possessore di azioni un *acconto*, cioè l'imposta cedolare che è stata introdotta in Italia con la legge 29 dicembre 1962 ed è pari al 15 per cento del dividendo lordo pagato dalle Società.

Allo stacco delle cedole, le banche versano agli azionisti i dividendi al netto della cedolare e registrano i dati anagrafici dei possessori dei titoli. Questi dati sono inviati a Roma, dove vengono incasellati nello «schedario generale degli azionisti».

A suo tempo l'azionista, compilando la «Vanoni», dichiarerà i titoli posseduti, i dividendi percepiti e la cedolare pagata, per avere così il diritto di scalare dall'imposta complementare complessiva l'acconto già versato.

Si tenga presente che l'aliquota del 15 per cento corrisponde ad un reddito imponibile complessivo (effettuate tutte le detrazioni ammesse dalla legge) di 16 milioni e mezzo di lire circa. Facciamo alcuni esempi.

Il contribuente ha incassato 100 mila lire di dividendi, sui quali ha pagato 15 mila lire d'imposta cedolare d'acconto; il suo reddito complessivo imponibile (effettuate tutte le detrazioni) risulta dalla Vanoni di 500 mila lire, pari ad un'imposta di 12,500 lire; il contribuente avrà diritto ad un rimborso di 2500 lire.

Il contribuente ha incassato 100 mila lire di dividendi e ha pagato 15 mila lire di cedolare; se l'azionista ha un reddito imponibile di 3 milioni di lire, pari a 165.500 lire di «Vanoni», avrà diritto a scalare su questa somma 15.000 lire già versate in acconto e pagherà solo più 130.500 lire, e così via.

Secondo la decisione governativa, approvata ieri, per venire incontro ai piccoli azionisti ed incoraggiare tutti alla denuncia completa dei propri redditi, l'aliquota della cedolare d'acconto è ridotta dal 15 al 5 per cento (pari all'imposta che in sede di Vanoni si applica sui redditi imponibili di 3 milioni e mezzo circa).

Imposta cedolare secca. — Si paga al momento dello stacco delle cedole, come la cedolare d'acconto, ma, a differenza di questa, è sganciata dalla imposta complementare progressiva. L'azionista, pagando la cedolare secca, rinuncia a farsi scalare sulla «Vanoni» quanto ha versato incassando i dividendi, ma non è più tenuto a dichiarare il possesso dei titoli. Si può ritenere che anche le Banche non saranno più tenute ad inviare all'anagrafe degli azionisti i nomi dei possessori di titoli che hanno scelto di pagare la cedolare secca.

L'aliquota della cedolare secca, secondo la decisione governativa, è fissata al 30 per cento dei dividendi. Tale aliquota per l'imposta complementare, viene applicata ai redditi imponibili di circa 23 milioni.

m. s.

CRONACA CITTADINA

Un altro primato di Torino

300 patenti al giorno nella città dell'auto

«A 18 anni, tutti vogliono guidare» dice il capo della Motorizzazione Il 35 per cento sono donne - Un avvertimento: cominciano a scadere le patenti; controllare la data e fare per tempo la domanda di rinnovo

Torino è la città più motorizzata d'Italia. I veicoli circolanti nell'intera provincia sono 230 mila, di cui due terzi appartengono al capoluogo. C'è un'auto ogni otto abitanti nella provincia, una ogni 6,5 in città. Un primato, ma non il solo. Gli esperti calcolano che a Torino vi sia anche la più alta percentuale di automobilisti.

L'ing. Notarbartolo direttore dell'Ispettorato della motorizzazione ci ha detto: *« Rilasciamo circa 300 patenti al giorno, in media 7 mila al mese. Si può dire che, salvo rare eccezioni, i torinesi, uomini, raggiunti i 18 anni fissati dalla legge, si presentano all'esame di guida ».*

La patente è diventata una abilitazione necessaria, uno strumento di lavoro; come il telefono, è un mezzo indispensabile per più rapide comunicazioni. In continuo aumento è anche il numero delle donne guidatrici. Ad ogni esame su 100 candidati, 35 appartengono al « sesso gentile ». Con questa particolarità: mentre gli aspiranti uomini sono in grande maggioranza ventenni, tra le donne ve ne sono ancora parecchie che hanno superato i 40 anni. Rimaste indietro rispetto ai maschi nel conseguimento della patente, stanno ora riguadagnando il terreno perduto. Le autoscuole sono sovraccariche di lavoro.

Ma insegnare a guidare bene non è facile. Qualcuno afferma che gli esaminatori torinesi sono particolarmente severi. Gli ingegneri della motorizzazione osservano che la loro « è una grave responsabilità ». *« Concedere l'autorizzazione alla guida significa mettere il volante in mano ad una persona che può provocare incidenti anche mortali ».*

Ecco le statistiche fornite dall'ing. Firpo, direttore dell'ispettorato di corso Belgio. Su 100 candidati soltanto 50 sono promossi al primo esame. Gli altri ripetono.

Le prove, come si sa, sono di due tipi: teorico e pratico. Ora gli ispettorati hanno adottato, per la teoria, il sistema dei « quiz ». Si tratta di 15 domande sulle norme che regolano la circolazione e sulle principali caratteristiche tecniche. Non sono ammessi errori per quel che riguarda il sorpasso e la precedenza.

Quali sono per gli allievi i maggiori scogli? Pare che gli uomini incontrino difficoltà nell'esame teorico, le donne in quello pratico. *« Non si tratta di attitudini diverse* — assicurano gli esperti — *ma di un differente modo di prepararsi alla prova. Gli uomini sono meno diligenti nello studio e più sicuri al volante. Le donne prendono la scuola sul serio; ma sono più emotive e quindi stentano ad abituarsi al traffico ».* Salvo rare eccezioni, prima o poi tutti riescono a superare la prova.

Un avvertimento importante. Tra il luglio '59 e il giugno '61 tutte le patenti di guida sono state sostituite. Quelle di tipo « B » durano dieci anni; le altre, che sono la maggioranza, sono valide soltanto per un quinquennio. *« A settembre* — ci ha detto l'ing. Notarbartolo — *incominceranno a scadere. Si procederà per ordine alfabetico, ma il lavoro sarà improvviso e di grande mole. Bisognerà che gli stessi automobilisti ci aiutino, è loro interesse. Due consigli: 1) controllare la data di scadenza della patente, indicata sotto la fotografia; 2) chiedere il rinnovo almeno due o tre mesi prima del termine. Non ci sarà nulla da perdere, ma tutto da guadagnare. L'ispettorato rilascia un " permesso sostitutivo " sino all'arrivo della nuova patente ».* Non si correrà il rischio di rimanere a piedi.

Un assessore di Rivoli si dimette per malattia

L'assessore ai lavori pubblici di Rivoli, ing. Piero Filippi, ideli, si è dimesso per motivi di salute. E' stato colpito da infarto tre giorni fa, e benché abbia superato la crisi, si trova nell'impossibilità di partecipare ai lavori dell'amministrazione civica.

Ieri sera il Consiglio ha preso atto delle dimissioni dell'ing. Filippi da assessore (lo era dal '52), da consigliere e da rappresentante del municipio nel Consorzio della Torino-Rivoli. A succedergli in quest'ultima carica è stato nominato il dr. Silvano Siviero (psdi). Nel gruppo de il posto dell'ing. Filippi verrà occupato dal perito Cesare Tunini Bossi.

Il sen. Parri commemorerà i fucilati del Martinetto

Il 5 aprile, a 20 anni dal sacrificio del Comando militare

Il Comitato per le manifestazioni del ventesimo anniversario della Resistenza, si è riunito ieri, presieduto dal Sindaco, per fissare il programma del 5 aprile, ricorrenza della fucilazione al Martinetto del gen. Perotti e degli altri sette membri del primo Comando militare del C.l.n. piemontese.

Dopo la Messa in Duomo, alle 11, le autorità si recheranno al Martinetto dove deporranno corone. Parlerà il sindaco, verranno lette le ultime lettere inviate dai condannati a morte ai familiari. Terrà il discorso ufficiale il sen. Ferruccio Parri; la banda dei carabinieri eseguirà la marcia funebre dell'*Eroica*. In seguito, autorità e popolazione si recheranno ad inaugurare una lapide in Corte di Assise, dove Perotti e i suoi subirono il processo.

Il Ministro delle Poste non dimenticherà Torino

L'on. Russo parla oggi al Carignano. Ci ha detto: «Tornerò per discutere tutti i problemi »

Il ministro delle Poste on. Russo, che abbiamo il piacere di contare tra i nostri affezionati lettori, ha visto su « La Stampa » di ieri la breve nota con la quale, interpretando il desiderio dei cittadini, esprimevamo la speranza di averlo ospite non soltanto per l'importante discorso politico che terrà stamane alle 10 al Carignano, ma anche per rendersi conto da vicino delle esigenze torinesi.

L'on. Russo ha fatto alla nostra redazione pervenire la seguente dichiarazione: *« Desideravo recarmi a Torino un giorno prima del discorso per esaminare con calma i servizi postali. Avrei così tenuto distinto l'aspetto politico della mia visita da quello per così dire, tecnico. Purtroppo una serie di impegni mi ha costretto a mutare programma.*

« Ma a Torino — ha proseguito il ministro — *tornerò presto. Per quanto riguarda i problemi postali della città posso dire che li conosco bene e che mi sto occupando per avviarli a soluzione. Conto di esaminarli sul posto il più presto possibile ».* L'on. Russo ha concluso: *« Non è nella mia natura fare dichiarazioni e promesse avventate, ma posso esprimere, attraverso " La Stampa ", l'augurio che gli indicati problemi possano essere in breve tempo avviati a soluzione soddisfacente ».*

E' probabile che il ministro si incontri oggi stesso con i dirigenti torinesi dell'amministrazione postale per concordare con essi il programma di una sua successiva visita agli impianti e per prendere gli provvedimenti che dovranno garantire il migliore funzionamento del servizio.

Abbiamo già ampiamente illustrato le lacune che bloccano i vari settori delle Poste torinesi. Aggiungiamo un solo esempio: è significativo e dimostra tutto il rilassamento e l'immobilismo che regnano alle Poste: l'orologio del palazzo di via Alfieri, che tutta Torino conosce, è fermo da venti giorni: segna immutabilmente le 7.40.

Un fulmineo colpo nella affollata via Chiesa della Salute

Tre banditi all'assalto di un'oreficeria fuggono con gioielli per cinque milioni

I rapinatori arrivano su una « Giulia » rubata - Sfondano la vetrina con una pietra mentre il padrone si trova al caffè e i commessi sono nel retro - All'allarme interviene una camionetta dei carabinieri, ma si scontra con un furgoncino e i ladri spariscono - Tra i 94 anelli, un brillante da 400 mila lire appena arrivato da Valenza

Tre giovani ladri su un'auto rubata, ieri pomeriggio hanno infranto la vetrina di un'oreficeria ed hanno rubato preziosi per un valore di 5 milioni. Una camionetta dei carabinieri li ha inseguiti ma si è scontrata contro un'altra vettura. I ladri sono fuggiti dopo avere abbandonato la macchina. E' accaduto in via Chiesa della Salute 111/A, nell'oreficeria di Paolo Villata, 36 anni.

Come al solito, ieri il proprietario ha aperto il negozio alle 14,30 ed ha esposto nella vetrina i *plateaux* di preziosi che, nell'intervallo della chiusura vengono ritirati nella cassaforte. Poco dopo è andato nel bar attiguo a prendere un caffè: nell'oreficeria sono rimasti i due commessi, Franco Zecchini, 21 anni, e Giuseppe Sandroni di 16, che lavoravano nel retro.

Qualche minuto prima delle 15 una « Giulia TI » blu si ferma accanto al marciapiede, di fronte al negozio. A bordo vi sono tre giovani, scuri di capelli, di colorito olivastro: uno scende, si avvicina alla vetrina, scaglia una grossa pietra contro il cristallo, con tanta forza che il sasso rompe anche il vetro posteriore e rotola sul pavimento del negozio. Il rapinatore afferra un *plateau* con 94 anelli di brillanti, esposto al centro, e con un balzo è nella « Giulia » che attende con il motore acceso e riparte velocemente.

Il Villata, richiamato dal rumore, esce in strada in tempo per vedere il ladro infilarsi sull'auto; corre verso la macchina e, in un estremo tentativo di fermarla, ne tempesta di pugni il cofano urlando a gran voce per dare l'allarme. Anche uno dei commessi, lo Zecchini, rincorre la «Giulia » ma ormai l'auto è lanciata. Un amico del proprietario, Ettore Mese, 34 anni, ferma una macchina che transita in quel momento e racconta concitatamente l'accaduto al guidatore, che si lancia all'inseguimento della « Giulia », ma viene distanziato ben presto dalla vettura più veloce.

Vengono subito avvertiti i carabinieri e la squadra mobile: sul posto giungono gli agenti del commissariato Madonna di Campagna con il dott. Samale. Sia il Villata che lo Zecchini hanno letto i numeri della targa della « Giulia », che risulta rubata poche ore prima di fronte all'abitazione del dott. Arturo Costa, in via Des Ambrois 7.

Auto della polizia perlustrano la zona: un quarto d'ora dopo, una camionetta dei carabinieri avvista la « Giulia » dei banditi in via Pinelli. Con la sirena innestata parte all'inseguimento, le due macchine sfrecciano veloci per la strada mentre i passanti si fermano sbigottiti a guardare. All'incrocio con via Sobrero la « Giulia » è tallonata a pochi metri, ma un furgoncino non si arresta in tempo e taglia la strada alle due macchine. L'auto dei rapinatori riesce a passare ma la camionetta urta con violenza contro il camioncino, scaraventandolo contro una vettura in sosta dall'altra parte della via. L'autista, Silvio Mattioli, 24 anni, via Cardinal Maurizio 23, resta intontito ma illeso dalla macchina. La camionetta, gravemente danneggiata, non è più in grado di proseguire: il brig. Bruno Cotta, che siede a fianco dell'autista, si ferisce leggermente al ginocchio destro.

I rapinatori dopo aver avvertito in via Principessa Clotilde, abbandonano la « Giulia » ferma di traverso sul marciapede e con le portiere spalancate. Parecchie persone li scorgono mentre corrono velocemente verso corso Principe Oddone: sono quattro giovani — il quarto probabilmente era il palo ed è stato preso a bordo dopo il colpo — tre indossano giubbotti di pelle, uno ha un impermeabile bianco sul braccio. Sul posto arrivano gli agenti della Mobile al comando del dott. Bonsignore.

In serata alcune persone che hanno visto i quattro giovani sono state convocate negli uffici della questura per esaminare le foto dei pregiudicati. Le indagini proseguono in collaborazione fra la squadra mobile, il commissariato Madonna di Campagna e i carabinieri. Il valore dei preziosi rubati ammonta a circa 5 milioni, coperti dall'assicurazione. Fra i pezzi di maggior pregio c'è un brillante del valore di 400 mila lire, che il proprietario aveva ricevuto in mattinata da una ditta di Valenza.

— Giambattista Sandoni, 27 anni, è stato arrestato l'altro pomeriggio nella sua abitazione di Genova-Pegli su mandato di cattura della nostra Procura della Repubblica. E' accusato di sei furti su automobili compiuti nel novembre scorso in varie località.

Macabra scoperta — In corso Alberto Picco, un passante ha rinvenuto ieri sul ciglio della strada un feto, di sesso imprecisato, al quarto mese di gestazione. I resti sono stati inviati all'Istituto di medicina legale.

La proprietaria dell'oreficeria. Folla davanti al negozio subito dopo la rapina

Hanno rubato un'automobile per non rincasare a piedi

Due giovani arrestati l'altra notte alle 4 su una « 600 » rubata si sono giustificati affermando di aver preso la vettura perché era tardi, i tram non funzionavano e non intendevano rincasare a piedi. Il furto è avvenuto in via Monfalcone n. 74; i ladri sono stati sorpresi alle Vallette e dopo un breve inseguimento sono stati raggiunti alla Barriera di Lanzo. Si tratta di Giuseppe Contardo, 24 anni, che è finito alle Nuove, e Giovanni C., di 16 anni, che è stato portato alle carceri minorili. Vivono in un carrozzone del luna park di corso Grosseto.

— Una pattuglia della polizia scorgeva ieri notte un'elegante « Dauphine » con due giovani e una ragazza, ferma in una sosta buia alla barriera di Milano. Una rapida perquisizione permetteva di scoprire arnesi per scassinare le porte delle auto.

In Questura i due uomini, Giuliano Venerussi, 30 anni, e Alessandro Gianinario, di 33, abitanti in via Bongiovanni, venivano accusati dalla ragazza che rivelava di essere stata costretta ad aiutarli in parecchi furti nelle vetture in sosta. La tattica era semplice: uno dei ladri si accostava all'auto prescelta insieme con la ragazza e, fingendo di scambiarsi delle tenerezze, scassinava la portiera. I passanti non sospettavano che quella coppia ferma accanto ad un'auto in vena di affettuosità fossero in realtà ladri.

Il Venerussi e il Gianinario sono stati arrestati, la ragazza è stata denunciata a piede libero.

Tragedia in casa sotto gli occhi della madre

Ragazzo con un'arma giocattolo spara un proiettile vero nel petto del cugino

Volevano uscire, ma era già sera e la madre li invita a giocare nell'alloggio Prendono una pistola che spara tappi di gomma, ma in un foro c'è una pallottola autentica, trovata tempo fa e creduta innocua - Il ferito, 9 anni, è grave

Con una pistola-giocattolo un ragazzo ha ridotto in fin di vita il cugino di nove anni, sparandogli un colpo al petto. Il tragico episodio è accaduto alla frazione Ceretti di Front Canavese. Venerdì pomeriggio verso le 17 Domenico Bianco, 15 anni, rincasa dopo aver giocato in piazza con gli amici: deve fare i compiti e si siede al tavolo della cucina: la madre Eugenia ha cominciato da poco a sfaccendare attorno ai fornelli aiutata dalla figlia Elena di 12 anni.

Un'ora più tardi giunge Osvaldo Bianco, di nove anni, suo cugino. I due vorrebbero uscire a correre nei prati, ma la mamma interviene: « E' tardi e fra poco arriva papà, restate in casa, avete tanti giochi ». I ragazzi obbediscono, vanno in camera di Domenico, pescano da un cassetto una scatola di cartone a colori vivaci. Sul coperchio sono raffigurati un poliziotto e un « gangster » che si sparano a vicenda, sotto la dicitura: « Smith e Wesson 38 ». Dentro dovrebbe esserci un giocattolo, innocuo, o utile solo a fare rumore. Quella rivoltella invece, per una fatale coincidenza, poteva provocare la morte.

L'arma-giocattolo è stata acquistata da Domenico a Cirié. Ne aveva vista una identica in mano ad un amico di Ceretti, gli era piaciuta, si era informato sul prezzo. Costa 2800 lire. Domenico ha messo da parte i soldi poco alla volta e un mese fa è andato a comperare la pistola, che è una perfetta imitazione della vera « Smith e Wesson a canna corta, un'arma di cui è dotata la polizia americana.

Il giocattolo è di alluminio pressato, con il tamburo in ferro e il calcio in plastica. Nel tamburo si infilano otto cilindri in acciaio del diametro di un centimetro circa: all'estremità di ciascun cilindro (che funge da pallottola) si colloca il proiettile in gomma, nell'altra la carica di polvere e la cartuccia. Quando si preme il grilletto l'esplosione fa partire il pezzetto di gomma, che è vuoto internamente e che in sé non costituisce un pericolo (sempre che non finisca in un occhio). La piccola arma funziona come una rivoltella vera e propria. Lo hanno capito anche i due ragazzi che l'hanno caricata con un proiettile vero calibro 22. Ed è accaduta la disgrazia.

Quel proiettile — per ora — non si sa da dove sia venuto. Domenico assicura che glielo ha dato il cugino. « L'estate scorsa — ha detto — Osvaldo è venuto da me con la cartuccia e me l'ha regalata. Quando ho comperato la pistola, l'ho infilata nel tamburo e insieme abbiamo provato a sparare con precauzione. Ma il colpo non è partito ed io mi sono convinto che fosse un proiettile fallito. Poi non ci ho più pensato e il proiettile è rimasto nell'arma ».

Venerdì sera i due ragazzi hanno ripreso la « Smith e Wesson ». Osvaldo, il più giovane, l'ha impugnata con curiosità e sua volta contro il cugino è partito il grilletto. Un colpo solo, quello vero purtroppo. Alla detonazione più secca, più forte, è seguito un grido. La mamma, che era a pochi passi, si è voltata ed ha visto il nipote pallido, accasciarsi mentre il sangue gli usciva dal petto. Domenico era balzato in piedi, stringeva ancora nella mano la pistola, aveva gli occhi sbarrati.

Osvaldo è stato portato a casa sua, poco distante, e quindi d'urgenza all'ospedale di Cirié con l'auto di Matteo Tosatto. Il prof. Bracco l'ha immediatamente sottoposto a intervento chirurgico. Il proiettile gli ha perforato il fegato, l'intestino e ha ferito di striscio la milza.

Quando il brigadiere dei carabinieri di Barbania ha cominciato le indagini era propenso a credere che Osvaldo fosse stato ferito con un'altra arma. Ma è stato sufficiente esaminare la « Smith e Wesson ». In uno dei fori del tamburo era ancora saldamente incastrato il bossolo vuoto. Il proiettile non era esploso ai primi colpi soltanto perché il percussore non aveva colpito con forza sufficiente la capsula; i ragazzi avevano continuato a premere il grilletto e a poco a poco l'esile percussore aveva scavato la lamiera. L'altra sera la disgrazia: con un giocattolo dall'apparenza innocua un bimbo è stato ridotto in fin di vita.

Domenico Bianco e il cugino Osvaldo all'ospedale

Sembra proprio la pistola vera, quella degli agenti americani ». Ha sparato a vuoto alcuni colpi, poi l'ha passata a Domenico. « Adesso tocca a te ». Domenico l'ha puntata alla sua volta contro il cugino e ha premuto il grilletto. Un colpo solo, quello vero purtroppo. Alla detonazione più secca, più forte, è seguito un grido. La mamma, che era a pochi passi, si è voltata ed ha visto il nipote pallido, accasciarsi mentre il sangue gli usciva dal petto. Domenico era balzato in piedi, stringeva ancora nella mano la pistola, aveva gli occhi sbarrati.

Osvaldo è stato portato a casa sua, poco distante, e quindi d'urgenza all'ospedale di Cirié con l'auto di Matteo Tosatto. Il prof. Bracco l'ha immediatamente sottoposto a intervento chirurgico. Il proiettile gli ha perforato il fegato, l'intestino e ha ferito di striscio la milza.

Quando il brigadiere dei carabinieri di Barbania ha cominciato le indagini era propenso a credere che Osvaldo fosse stato ferito con un'altra arma. Ma è stato sufficiente esaminare la « Smith e Wesson ». In uno dei fori del tamburo era ancora saldamente incastrato il bossolo vuoto. Il proiettile non era esploso ai primi colpi soltanto perché il percussore non aveva colpito con forza sufficiente la capsula; i ragazzi avevano continuato a premere il grilletto e a poco a poco l'esile percussore aveva scavato la lamiera. L'altra sera la disgrazia: con un giocattolo dall'apparenza innocua un bimbo è stato ridotto in fin di vita.

Specchio dei tempi

Per un migliore servizio postale deve tornare Gesù sulla terra? Negli ospedali: il salario uguale per tutti (per chi lavora e per chi riposa) - Nessun paese del Mec importa tante auto quanto l'Italia Ladro e derubato di fronte alla legge - Non criticare la Sacra Rota (quasi sempre severissima) se ridà a qualcuno la serenità

Un lettore ci scrive:

« Ci si stupisce della gioventù che assalta banche e negozi. Nello scorso mese dovetti recarmi a San Marino per ragioni di lavoro. Le cartoline illustrate che si vendono colà sono già affrancate, con una serie di francobolli della Repubblica, sino all'importo della tassa normale. Per i collezionisti sono una attrattiva filatelica e per San Marino, forse, una propaganda. Per i portalettere cosa sarà? Solo due delle sette cartoline da me spedite in Piemonte, Lombardia e Calabria sono giunte.

« Se manca l'educazione morale nel servizio della posta e si incomincia dalle cartoline soltanto per i francobolli, perché non si deve arrivare alle banche? Caro *Specchio dei tempi*, auguriamoci che nel venga nuovamente qualcuno sulla terra per insegnare l'amore, la giustizia e la carità, perché di questo passo ci mangeremo tra fratelli ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Mi meraviglio come un giornale, quale *La Stampa*, ancor libero, ancora indipendente, sempre assertore di inequivocabili ideali di giustizia, taccia di fronte al grave problema dei medici ospedalieri. E' noto che un recente decreto ministeriale unifica e parifica il lavoro, l'impegno, l'attività, la responsabilità dei medici ospedalieri. Viene fatta pagare a i carabinieri. Il valore cioè una ripartizione dei compensi mutualistici secondo la qualifica (primario, aiuto, assistente), e non secondo le prestazioni dai singoli compiute. Inoltre, il direttore sanitario, vale a dire un medico che, per buona parte, è costretto, o ha voluto abbandonare la diuturna battaglia della medicina, viene equiparato, per la riscossione dei compensi, ad un primario, la cui fatica, di mente, di mano, di intelletto, svolta in un giorno, corrisponde alla fatica compiuta da un direttore sanitario per un anno.

« In tal modo: quelli che, in ospedale, non lavorano o lavorano poco, possono comodamente e con maggior ricchezza accudire alle loro attività extra-ospedaliere; i direttori sanitari i quali già fruiscono gli stipendi favolosi ma confrontati non quelli dei primari, aiuti, assistenti, e occupano talora parte della loro giornata d'ufficio a smistare riviste, a scrivere articoli, a ricevere propagandisti, a compiere un freddo lavoro burocratico, ebbene, i direttori sanitari, in più, devono avere le stesse percentuali del primario medico, chirurgo ecc.

« Nel Paese più spinto di pianificazione non v'è una pur minima discriminazione fra chi compie due o tre ore di lavoro e chi ne compie dieci. Il ministro Mancini si difende e si giustifica affermando che ha accontentato molti e scontentato pochi. Sappia che dinanzi alla vera giustizia non ci sono né contenti, né scontenti; ma solo la verità ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« A quel signore che ha rimbeccato l'operaio della Fiat che esprimeva le sue apprensioni per il numero esagerato di vetture straniere importate in Italia (con una forma ben più diplomatica le stesse apprensioni sono state anche recentemente espresse dal Ministro competente), desidero fare rilevare che se è vero che l'Italia esporta all'incirca 300 mila vetture annue (1962: 306.429) è altrettanto vero che tra i principali produttori europei l'Italia è l'unico paese che abbia registrato una flessione nelle esportazioni durante il 1963 (n. 291.879). Per contro, rispetto al 1962 le importazioni sono aumentate del 100% toccando l'incredibile cifra di 190.173 contro le 151.179 della Francia, le 133.442 della Germania e le 49.470 della Gran Bretagna.

« Si tenga altresì presente che le 190.173 vetture importate nel 1963 non comprendono quelle " montate " in Italia. Non voglio parlare di nazionalismo né tanto meno di sciovinismo, tuttavia faccio presente che un po' di buon senso non guasterebbe ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Ho visto l'altro ieri — con sommo rincrescimento — la foto pubblicata su *La Stampa* in cui figuravano alcuni volgari ladri di macchina e — a fianco — sedeva un signore, il derubato. Tutti e tre o quattro stavano insieme " fuori ", direi quasi, davanti alla giustizia.

« Io non sono un assertore della vendetta o difesa privata: ma credo che il giudice dovrebbe adeguarsi un po' ai tempi, di fronte alle vittime di furti e di rapine. In questi momenti in cui ufficialmente (anche per bocca del questore) si afferma la esiguità dei mezzi e del numero degli agenti di polizia, di fronte al dilagare della delinquenza, si rispetti l'onorabilità di un cittadino che si autodifende. E lo si giudichi a parte, o per lo meno lo si faccia sedere lontano dai delinquenti da cui si è difeso e contro cui si è ribellato, sia pure sparando ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Vorrei spiegazione su questa domandina per favore. La Sacra Rota ha annullato il matrimonio della principessa Radziwill sorella della signora Kennedy. Dalla fotografia apparsa su *La Stampa*, in data 17 febbraio, risulta già vedova e madre di due figli; come può essere possibile un simile caso? Questo fatto ha creato in me una gran confusione.

« Anche a Rascel è stato annullato il matrimonio dalla Sacra Rota. Ora potrà sposare la sua Ugustie, dopo tanti anni di vita in comune finalmente può legalizzare la posizione. Ma queste persone che hanno vissuto così non sono dei concubini? E la Chiesa non condanna i concubini? Scusami, caro *Specchio*, per gli errori, ma ti prego, non lasciarmi senza risposta ».

Segue la firma

La deportata di Ravensbrück

Prof. Achille Mario Dogliotti lire 50.000.

La città di Dronero « in memoria del Sindaco avv. Pietro Allemandi e dei Concittadini deportati e periti nei campi di sterminio in Germania nel 1944 » 20.000; Giunta comunale di Dronero 5000.

C. G. G. 30.875.

La Federazione di Torino dell'Ass. Naz. Tubercolotici di guerra « ricordando tutti coloro che sono morti dopo aver contratto la tbc dietro i reticolati » 15.000.

Ernestina e Bianca in memoria del loro carissimo Alberto scomparso ad Auschwitz 3000.

Galli della Mantica Carlo 5000; A. F. 5000; N. N. 5000.

Flora Perruchon, in memoria dei miei deportati 5000; in memoria della mia cara indimenticabile sorella Cesarina - Lire 2000; Gina e Faustino 5000; Patrizia e Gabriella 5000; T. A. 10.000.

In memoria di Papà - F. e M. Capello - Cuneo 2000; Un maestro di Milano in pensione 1000; Scampolo - Leuman 5000.

« In ricordo di 19 consanguinei deportati ed uccisi » 3000; Silvio Bonfante 1000; G. N. - Diano Marina 1000; Per la gioia di aver trovato un'amica - la sorella 10.000.

In memoria di 11 nipoti - Jole e Marco Levi 5000; Marisa e Silvana 1000.

Aria - Uri - Iris - nuovi virgulti d'Israele, speranza di una umanità migliore 10.000; Nella e Guido Somaso 2000; Gege Oderda 1000; Nando Colla 2000; Michele Fissolo 1000; N. N. 2000.

Daniela e Marcella 1500; Piero Chionetti 2000; Franca Mazzucchi 1000; Maria Grazia Porta 1000; Giovanni Torielli 2000; Ezio Gasco 2000; Dado Gasco 1000; Rino Airaldi 1000; Fino Bessone 1000; Una Mamma 2000.

Totale L. 237.376. Totale precedente L. 1.971.300. Totale generale L. 1.208.676.

Mutui per le case

Contributo statale per un prestito di 3 miliardi e 800 milioni; con un altro miliardo del Comune si costruiranno 1190 alloggi

Il sindaco è rientrato ieri da Roma, dove è stato ricevuto dal ministro del Tesoro e ha avuto colloqui alla Banca d'Italia, presso gli enti finanziari di credito pubblico ed i ministeri interessati alla realizzazione delle opere cittadine in corso di attuazione.

All'on. Colombo l'ing. Anselmetti ha illustrato i problemi più urgenti di Torino: *« Tenevo in speciali modo a sollecitare provvedimenti a favore dell'edilizia* e ci ha detto, *« ed ho ottenuto la concessione (mediante la del contributo per stipulare un mutuo di 3 miliardi e 800 milioni. La somma verrà impiegata per il piano Torino-Casa ».*

L'assessore prof. Garabello ha precisato che i 3 miliardi e 800 milioni di lire serviranno alla realizzazione di circa 4 mila nuovi vani. Com'è noto, il piano « Torino-Casa » prevede la costruzione di 2139 alloggi, per un totale di 10.880 vani, con una spesa complessiva di 9 miliardi. Un primo lotto è già in avanzata esecuzione, con gli edifici di piazza Sofia, via Guido Reni, corso Taranto e via Tolmino (602 alloggi per 2925 vani, 2 miliardi e mezzo di spesa), che saranno pronti per il prossimo autunno. Un secondo lotto comprenderà 1190 alloggi per 6116 vani e costerà 5 miliardi di lire; il Comune coprirà la cifra con il mutuo di cui ha dato notizia il sindaco e per il resto con uno stanziamento di bilancio. Fanno parte di questo secondo lotto le due case in progetto tra le vie Ancina, Gottardo e Cravero, già approvate dal Consiglio per un totale di 27 alloggi con 216 vani, spesa complessiva, 248 milioni.

Non si presentò alle armi perché non sapeva leggere

Assolto dal Tribunale militare

Il tribunale militare (presid. Puesto, p. m. col. Taitoni, canc. magg. Gozzi) ha giudicato Fortunato Donato, 22 anni, da Pizzoli (Catanzaro) imputato di non aver risposto alla chiamata alle armi. Il giovanotto, che ora è in servizio presso il 2° battaglione bersaglieri del Car di Mirano (Napoli), avrebbe dovuto presentarsi al distretto di Catanzaro il 1° luglio 1963. Ma egli, nel frattempo, si era trasferito in Piemonte in cerca di lavoro, stabilendosi prima a Collegno e poi a Grugliasco.

Non poté quindi ricevere la cartolina precetto, né fu in grado di leggere i manifesti di chiamata affissi in tutti i Comuni, perché analfabeta. Quando apprese, dai parenti, di essere ricercato dai carabinieri, si presentò spontaneamente, con 23 giorni di ritardo, al distretto di Torino.

Al dibattimento il Donato, difeso dall'avv. Bruno Segre, si è giustificato proclamando la sua completa buona fede. Ha aggiunto che soltanto ora, in caserma, sta finalmente imparando a leggere e a scrivere. Il tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove.

Salta per scherzo la siepe del viale ed ha le gambe stritolate da un tram

Un giovane di 25 anni in via Catania - I Vigili del fuoco sollevano il carrello per estrarre il corpo martoriato - Gravissimo all'ospedale: i medici devono amputargli gli arti

Orribile disgrazia ieri sera in via Catania: un giovane è finito sotto le ruote di un tram ed ha avuto le gambe maciullate. Erano le 22,15. Sul viale centrale in terra battuta che viene di solito percorso dai carri funebri camminavano, diretti verso il cimitero, due giovani: Giovanni Airea, 25 anni, nativo di Viù e residente a San Maurizio Canavese, frazione Malanghiero, e Ernesto Guglielmetti da San Francesco al Campo, borgata Coriasco. Scherzavano, allegri.

La corsia centrale della strada è delimitata ai lati da filari di alberi e da siepi oltre le quali, ala a destra che a sinistra, corrono i binari del tram. Improvvisamente il gioco dei due giovani ha spinto l'Airea a spiccare un salto per scavalcare la siepe che era alla sua destra. Non lui né il suo amico si erano accorti che alle loro spalle stava arrivando una vettura tranviaria della linea « 1 » diretta verso il camposanto.

Il giovane è piombato sulla rotaia proprio nel momento in cui stava arrivando il tram. Il manovratore, Banchio, non aveva suonato perché aveva la via libera, non poteva sospettare che chi era sul viale centrale sarebbe balzato così di colpo in mezzo ai binari. Non ha fatto nemmeno in tempo a frenare: il carrello ha travolto lo sventurato e la ruota anteriore sinistra gli è passata su entrambe le gambe, immediatamente al di sotto del ginocchio. Il corpo, così straziato, è stato trascinato avanti per una ventina di metri fin quasi all'angolo con via Buscaglioni.

Il tranviere, il bigliettaio e i pochi passeggeri che si trovano in vettura sono scesi sgomenti. Uno è corso in un vicino bar a telefonare ai vigili del fuoco. L'amico dell'Airea, pallido, stava per svenire: è stato soccorso e portato nel bar dove ha bevuto qualcosa di forte che lo rianimasse. Ha scambiato qualche parola, dicendo tra l'altro il proprio nome, poi, qualche minuto dopo, è uscito per andare a vedere la tragica scena dell'incidente. Non è più stato visto. Probabilmente non ha avuto il coraggio di guardare l'amico in quelle condizioni ed è tornato al paese per portare la dolorosa notizia ai familiari.

I vigili del fuoco sono stati costretti a sollevare il tram per poter rimuovere il corpo del giovane le cui gambe maciullate erano rimaste impigliate nel carrello. I soccorritori gli avevano contenuto l'emorragia con due stretti legacci sopra il ginocchio. Lo sventurato aveva perduto i sensi e anche quando più tardi li ha riacquistati, era in uno stato di intontimento tale da non comprendere che cosa gli era accaduto. Estratto da sotto la vettura, è stato caricato su una ambulanza e portato all'Istituto Maria Adelaide.

Qui sono accorsi il prof. Bruno e i dottori Rosmino e Tos. Le gambe erano ancora attaccate per piccoli lembi, era evidente l'impossibilità di salvarle. Gli ortopedici hanno iniziato l'intervento per l'amputazione di entrambi gli arti al di sopra del ginocchio per avere la possibilità di sutura. L'operazione è durata due ore. L'Airea, nonostante le trasfusioni di sangue, è gravissimo.

Giovanni Airea, di 25 anni

Fondazione Ebraica (via S. Anselmo 7) stasera alle 21,15 il dott. Tullio Segrè parlerà su: « Il problema dell'acqua nello Stato d'Israele ».

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Statuto 2; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 165; v. Mongrenro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315; v. Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 35; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 3; c. U. Sovietica 591; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 216; p. San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	3	0	6.326.600
11	161	7	174.700
10	1033	55	16.300

Il monte premi è di 62.311.900

La colonna vincente risulta: X-X; 1-X; 1-1; 1-1; 1-X; X-2

Autoparasiani - Off.: c. Salia (85.59.27), v. Pollenzo 8 (80.96.56); Elettr.: c. Brescia 39 (85.36.84), v. Mazzini 50 (82.518), v. Cossa 51 (78.85.31), v. Princ. d'Acaja 18 (75.39.13).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(22 febbraio 1964)

Bari	38	61	41	18	50
Cagliari	44	76	68	29	64
Firenze	8	87	32	65	56
Genova	32	7	50	76	28
Milano	82	78	3	46	44
Napoli	20	57	65	25	21
Palermo	30	10	13	67	4
Roma	85	72	25	31	77
Torino	13	31	22	88	70
Venezia	38	26	22	66	23

"DIETRO LA PORTA,,

Il nuovo romanzo di Giorgio Bassani

Star dietro la porta ad origliare, col battito nel cuore, un giorno che sei ancora ragazzo, e scoprire spaventose verità mai sospettate prima, e queste verità ti rovesciano la vita chi'era immobilmente radicata e fiduciosa; senti che dovresti non solo conoscerle, ma aviscerarle e affrontarle, portare una modificazione forse sostanziale al rapporto fra quelle verità e la vita che d'ora innanzi dovrai vivere, e invece non fai nulla, non ne hai il coraggio, tremi persino di poterlo avere, e così rimani dietro la porta carico di ombre, di sospetti, di rancori, senza rischiare nulla, per lungo tempo, forse per sempre.

E' uno stato di adolescenza perenne, roccata la crisi e non vinta: maturità irraggiunta, o difettosa, un male che ci si trascina dietro, ferita purulenta. Questa volta Bassani, arretrando un passo ancora nel fondo della sua memoria morale, scopre un punto che gli sembra rivelatore e lo racconta (è il nuovo breve romanzo *Dietro la porta*, ed. Einaudi).

Non è più il mondo politico, o semi politico delle altre storie ferraresi (fascismo, antifascismo, leggi razziali, dopoguerra), benché il substrato sia ancora trasparentemente autobiografico come in quelle, e Ferrara sia l'immutevole paesaggio geografico anche di queste nuove pagine di Bassani e appaia persino in piani diversi qualche personaggio ben conosciuto, con le medesime caratteristiche (la famiglia del protagonista e il dottor Fatigati degli *Occhiali d'oro*) quasi ad allargare fino al massimo, probabilmente fino all'ultimo dei termini possibili, la cerchia ambientale del gran ciclo narrativo; e non è più l'elegiaco paradiso perduto dei Finzi-Contini, ma è qualcosa che sta alle soglie, nella sua dolorante e crepuscolare inquietudine, di tutto il resto già raccontato, del male non compreso, dei drammi sofferti e mai ben chiariti e perciò non risolti compiutamente, delle delusioni che, incrinando esistenza e coscienza, si sono come stabilizzate nell'animo.

La nuova storia, o indagine, è questa. Siamo in una prima liceo: il lettore godrà la prima soddisfazione di reincontrare già in apertura di libro un luogo topico d'ogni crescita, dove si allineano le iniziali figure e schermaglie dell'esperienza umana. Rivalità, gelosie, mortificazioni, e tipi conseguenti. Il narratore in prima persona (che ormai nei romanzi d'oggi sembra insostituibile) è uno di quei compagni di classe.

Di buona famiglia ebraica — ma non conta la caratteristica religiosa se non per il connotato autobiografico —, educazione vecchio stile, certezze civili e morali della tradizione borghese; di suo egli ha un'inveterata disposizione ad angosciarsi per dei nonnulla», un eterno bisogno che gli altri gli vogliano bene. E questo bisogno lo porta a desiderare una intrinsichezza maggiore con uno dei compagni, il primo della classe, più maturo, più uomo, persino già fidanzato.

Ma per una di quelle ragioni, che ne convogliano tante altre, di antagonismi e quasi di avversione che si creano in ogni scuola e aggravano le distanze, il nostro protagonista non riesce a superare la barriera, non è accettato fra gli «eletti». E succede naturalmente questo, che egli rovescia il suo bisogno di amore e confidenza sul peggiore della classe, o almeno sul più appartato in condizioni di quasi reietto, e gode di dominarlo, com'egli crede di fare, e di coprire a se stesso la delusione subita.

Il reietto, Luciano Pulga, è anche fisicamente un essere meschino («piccolo, solitario uccello di palude») e soprattutto ambiguo, o tale appare (a me Luciano? Com'era Luciano?» resterà sempre sino all'ultimo questa domanda), come ambigue ci sembrano le marbose prime conoscenze del nostro animo, e la ambiguità è esattamente non nelle cose in sé, ma nel loro confronto e scontro.

Da Luciano il nostro adolescente riceverà le prime rivelazioni del sesso: turbamento non così patetico ansioso come quello del joyciano Stephen Dedalus, ma così crudelmente esagitato come quello del giovane Törless di Musil. La vera crudeltà per il protagonista sarà quando, fuor d'ogni suo sospetto, si sentirà giudicato, deriso, addirittura colpito d'infamia dall'amico, e nell'infamia saranno coinvolte le immagini fino a quel momento «ingiudicate e ingiudicabili» dei suoi familiari e soprattutto di sua madre.

E lui che ha potuto per una congiura di malizia andare, sì, in casa del primo della classe, ma per ascoltare di nascosto, dietro una porta, le calunnie fantastiche di Luciano, non saprà, com'era d'intesa, uscire dal nascondiglio, ma solo fuggire. E romperà con quei compagni, l'eletto e il reietto, ma, anche quando ne avrà l'occasione, non oserà dire la ragione vera della rottura.

Chiari, a loro modo, nel bene e nel male, e persino nell'inganno, gli altri due e Luciano specialmente, ma incapace il chiarezza, «incapace d'un solo gesto e d'una sola parola, inchiodato alla sua viltà e al suo livore» lui rimaneva «il solito piccolo, impotente sicario di sempre». Non aveva avuto il coraggio di spalancare la porta dietro cui si nascondeva (con il compagno, con la madre) e si condannava al rancore represso e inutile.

Come liberarsi di quella ferita segreta? Torniamo alle prime righe del racconto. «Se adesso mi scrivo, dunque, è soltanto nella speranza di capire e far capire. Non vado in cerca di altro». Dove è chiara che questo inizio è artificioso, perché colui che scrive, per questo solo fatto di scrivere, ha già capito e superato, nel travaglio della sofferenza, l'immaturità, e nel disgusto che prova per quell'antica viltà ha certamente ritrovato la forza e il coraggio.

E mi pare che, anche nello sciogliersi del turbamento del giovane Törless, rimanga specialmente nel protagonista di *Dietro la porta*, più che un'angoscia, «una tenue meditativa stanchezza».

Sapientemente misurato nello spazio e nel ritmo dei capitoli, credo che il nuovo racconto di Bassani corrisponda bene, anzi al grado di perfetta riuscita, all'armonia del suo sempre sorvegliato «pathos» da memorie morali (e qui così asciutto da sembrare fin troppo di proposito); vorrei indicare, di questa perfezione che dicevo, l'esempio del cap. XIII: proprio al momento che ci si attendeva una risoluzione furente, il silenzioso ritorno a casa del protagonista, uno di quegli «interni familiari» di Bassani, così graduati di ombre e luci commoventi.

Franco Antonicelli

IL PARCO PIU' BELLO (E TROPPO TRASCURATO) DELL'EUROPA CENTRALE

Tra gli stambecchi del Gran Paradiso

Per goderne compiutamente, bisogna farsi guidare sulla montagna dai guardiaparco: sessanta uomini che conoscono tutti gli animali e ne seguono con trepidante passione le avventure, i problemi, i combattivi amori - O leggere i loro diari quotidiani, splendida rivelazione di un mondo straordinario e segreto - E' duro il compito di difendere quel frammento intatto di Natura contro i bracconieri (che si muovono muniti di radiotelefono), la minaccia del turismo di massa, la povertà dei mezzi, le lacune della legge

(Dal nostro inviato speciale)

Cogne, febbraio.

Un fulvo cavallone di Avelengo (una razza dell'Alto Adige, resistentissima, che fa concorrenza ai muli sui ripidi terreni rocciosi e nevati) ci trascina in slitta su per la Valnontey. I vapori mattutini risalgono i versanti del vallone neri di foreste dense, si perdono nel cielo fra nuvole lievi, fra poco uscirà il sole a dare lucentezza alle vette nevose e conforto ai camosci e agli stambecchi che veniamo a visitare in casa loro.

Ecco, due o tre miglia a sud di Cogne, appena entrati nel folto del bosco, i cancelli del Parco nazionale del Gran Paradiso. E la pubblicità invadente di un camping. «Come, un campeggio nel parco?», domando. «Purtroppo», mi dicono gli accompagnatori, un funzionario del Parco e la guardia Renato Llaybel, che è poi quello che aizza il cavallone su per la salita; il comandante della cavalleria, come lo chiamano, che attende ai sei cavalli avelignesi del Parco e ai loro servizi, trasportare dal fondo valle alle alte casette bombole, sale, legna, viveri, portar giù animali abbattuti, trainare carrette e slitte. «C'è troppa gente che ha case in capitolo nel Parco, uno pensa al turismo, uno vuol compiacere gli elettori, uno non sa dir di no a chi vuol costruirsi dove non dovrebbe una pensione o un dancing. Pensi che hanno in progetto una funivia nel cuore del Parco, a dispetto dei suoi timidi e silenziosi abitanti, quelli veri, i camosci, le marmotte, gli stambecchi, le cinciallegre chiacchierine. Il Parco è di tutti, è aperto a tutti, ma la gente ne la deve visitare a piedi. Stiamo costruendo un sentiero panoramico in quota, sui 2400, 2500 metri; ce n'è già una quindicina di chilometri e vengono gli stranieri ad ammirarli; quando avranno trovato i soldi e sarà compiuto, un anello che dalla Valeille in val di Cogne aggirerà il versante della Valsavarenche e tornerà al punto di partenza, sarà uno stupendo itinerario, con la continua visione dei grandi ghiacciai, delle cime più alte, delle valli e dei boschi sottostanti».

Dopo un'oretta ci fermiamo presso un gruppo di case. Un paese abbandonato per l'inverno; oggi vi sono due soli abitanti, la guardia Rinaldo Chabod e il suo cane. E una sola camera aperta, quella dove dorme la guardia: un buco freddo — la stufa l'accende solo per cuocersi un po' di cibo — con un letto, qualche arnese, un po' di viveri di riserva. La sua ricchezza è la solitudine. Chabod dà le novità. «Gli animali sono scesi, dopo la nevicata dell'altro giorno».

Andiamo un po' avanti a piedi, fin dove altre due o tre guardie del Parco ci attendono, venuti a farci onore e indicarci gli animali sul ripido versante. «Ecco un camoscio, lassù di fianco a quel lastrone. Vada su con l'occhio per quel tronco di larice». Cerco, non vedo nulla. «Guardi con il binocolo». Ecco il bestione bruno nel campo delle lenti; e allontanato il binocolo lo ritrovo anche a occhio nudo. Ma se lo perdo, è gran fatica ritrovarlo. Ho ho veduto soltanto un animale più grande di un grosso cane, quasi nero, con grevi corna: la guardia ha veduto molto più di me. «E' quasi nero perché siamo d'inverno, d'estate lo vedrebbe più chiaro. Questo qui è un vecchio, ha la faccia sporca, i barbis li ha già bianchi. E ha visto come è magro?».

Queste guardie leggono sulla montagna come in un libro stampato. Si può dire che gli animali li riconoscono uno per uno, sanno dove si ritrovano di preferenza, dove vanno se cambiano valle, ne conoscono le vicende. D'estate, che si portano a cinquanta cento metri dagli stambecchi, se li studiano a lungo con il binocolo, ne imparano la faccia, i peli della barba, in favorevoli condizioni di luce gli contano i giri delle corna e sanno dirne l'età.

Antonio Giacchetto, alpino, succinto, sotto il berretto ottocentesco dell'uniforme il profilo fine di un ufficiale di cavalleria, mi indica uno stambecco: «Lassù, proprio sulla neve della cima, accanto all'ometto di sassi. E guardi quell'altro, su quel roccione nero rigato dal colatoio di ghiaccio; è fermo, guarda in giù. Questo è il suo regno, qui stanno le sue femmine, qual se in dicembre, che è il tempo degli amori, arrivano dal fondovalle».

Spiega Giacomo Contorio, bel faccione rosso e vasto, «Quando viene quel tempo son lotte feroci fra i maschi. Vince il più forte, ma anche il più furbo, che sa mettersi di sopra e scegliersi un posto addossato alla roccia. Vede quello là via, dove c'è quel rotto di sassi? Scorgo uno stambecco dalle enormi corna lunate che gli arrivano fin quasi a metà dorso. «E' un solitario, quello. Strano che sia venuto così in basso. Diventa vecchio». E qui passa a raccontarmi la storia di Fontina, uno stambecco che chiamavano così per la curva esagerata delle sue corna. Battuto dagli altri maschi nella stagione degli amori scomparve. Lo ritrovarono dopo qualche tempo in una valle solitaria, stava sempre nei colatoi delle valanghe. Voleva morire. Due o tre volte fu investito e se la scampò. Poi venne la valanga che l'uccise.

Dice il capo servizio Dositeo Daynè, il più anziano, il più esperto: «Bisogna vederli andare in roccia, gli stambecchi si attaccano alle rughe delle rupi con le unghie delle zampe davanti e si tiran su come un rocciatore. Quando hanno trovato posto per le quattro zampe ricominciano, sanno sempre trovare l'appiglio buono».

Dice Renato Chabod che un giorno di bufera ha veduto uno stambecco diritto immobile sopra una roccia che pareva se la godesse, respirava la tormenta allargando le mobili narici. «Non ci sono bestie più brave».

Parlano, ma l'occhio continua a correre vigile e alacre sulla montagna, ogni tanto si interrompono per indicarmi altri animali che hanno saputo districare dal bosco o dal sasso con cui si confondono.

Sono sessantadue le guardie del Parco, con una breve gerarchia che va dal guardiaparco semplice al caposervizio. Fino a oggi il loro guadagno medio era di cinquantamila lire il mese. Hanno il titolo di guardia giurata, hanno funzioni di agenti di polizia giudiziaria; e dopo trenta, quarant'anni di aspro durissimo servizio vanno in pensione sotto il titolo di «bracciante agricolo», con quindicimila lire il mese. Difendono un patrimonio di animali che vale ad occhio e croce dai quattro ai cinque miliardi contro i bracconieri; che profittando del fatto che le guardie sono poche, e giovandosi dei labili confini del Parco che corrono quasi sempre a mezza costa dei versanti invece di scendere fino al fiume o alla strada di fondo valle, si sono imbaldanziti, si sono riuniti in associazione, hanno fucili col silenziatore, comunicano fra loro col radiotelefono; e qualche volta sparano anche addosso alle guardie. Fortuna per queste che parecchie di esse vengono dai bracconieri; e dei cacciatori di frodo conoscono i trucchi e i tascapoli.

Le guardie debbono inoltre provvedere ad una quantità di lavori d'artigiano, al ripristino dei sentieri; e scovar fuori l'animale vecchio o spanghereto che conviene abbattere e indicarlo alla persona che, pagando una forte somma, ha ottenuto il permesso di abbatterlo; e la confortano nella lunga marcia di avvicinamento, e la sorreggono nei passi ardui. Passano i mesi d'estate come eremiti fra i duemila e i tremilacinquecento metri; e l'inverno vanno a cercare gli animali stremati dalla fame per portargli del fieno. E finalmente scrivono. Perché quando vanno in servizio di sorveglianza sono tenuti a scrivere un diario delle loro giornate. Ho potuto sfogliarne alcuni, eccone un saggio.

22 GIUGNO '60 — Chi mi ha interessato sono sette giovani camosci. Giocavano su un nevaio ripido. Per circa venti minuti sono scivolati su tutte e quattro le gambe, e a volte con le anteriori, e il posteriore seduto. Sembrava che fosse una gara. Finito il nevaio sono scesi su un lastrone di roccia e hanno incominciato un'altra manovra di abilità, attraversare il liscio e ripido lastrone. Sono magri col ciuffo di pelo invernale che li fa sembrare ridicoli. (*Guardiaparco Oreste Costa Gaia*).

24 NOVEMBRE '60 — La giornata è limpida. Descrivere l'impressione di come si vedono queste giornate non so trovare le parole adatte. Temo di essere troppo povero di fantasia e di realtà. Branchi di camosci femmine e di piccoli salgono al crestone in fila, tenendo la stessa pista. Ogni tanto volgono lo sguardo nella nostra direzione e si fermano come per scoprire le nostre intenzioni, se sono pericolose. Su uno spuntone uno stambecco che sembra imbalsamato tanto è immobile a guardarci. Chissà che cosa pensa. (*Oreste Costa Gaia*)

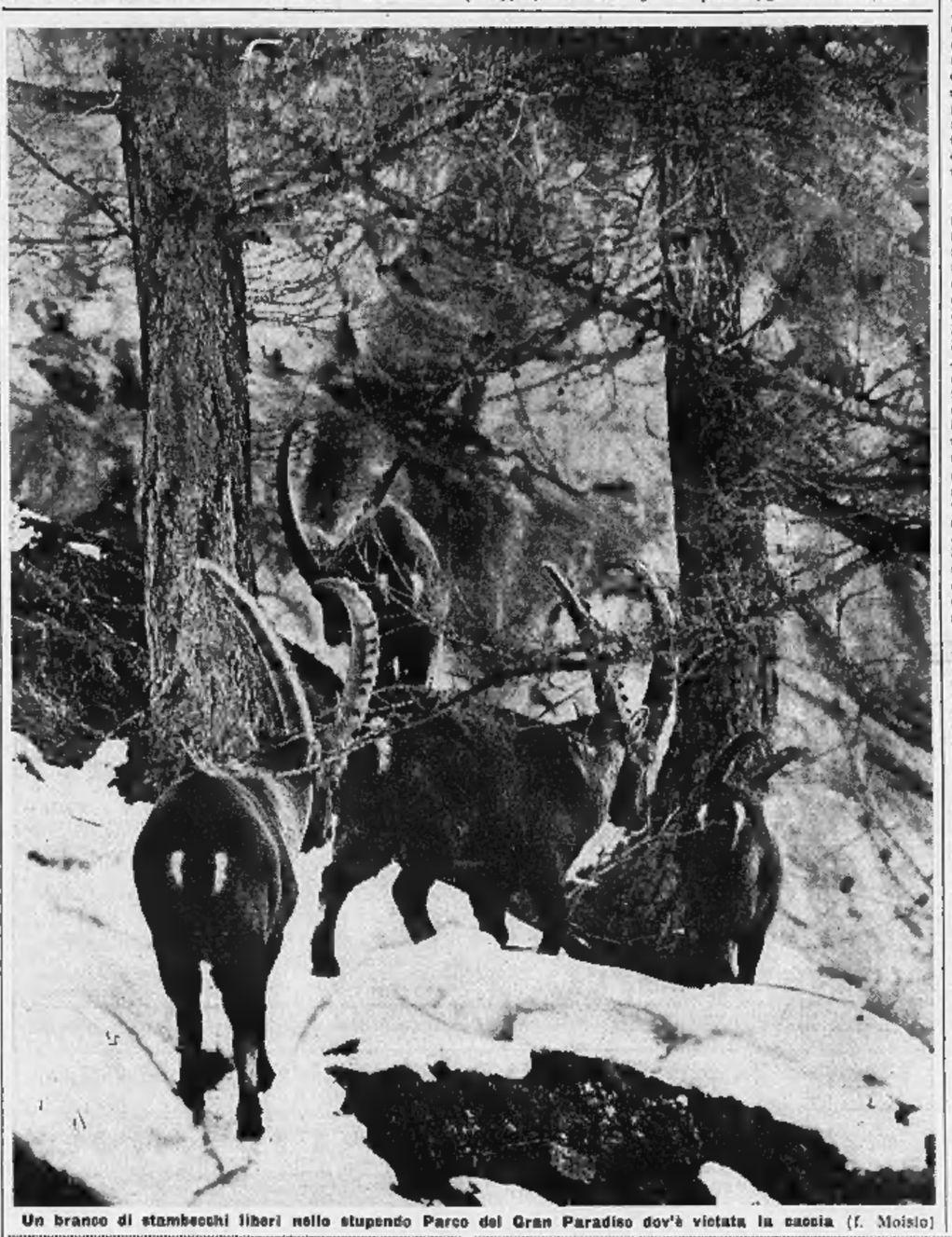
5 LUGLIO '61 — In serata gli animali pascolano abbassandosi nella vegetazione, specialmente gli stambecchi maschi. La fuschia si fa più pesante: giornata non facile per il controllo degli animali, specialmente da lontano. Anche le marmotte non sono contente di questo tempo, fischiano sulle loro tane, anche le cavallette cantano fioco come pure gli uccelli, soltanto le ghiandaie fanno sentire il loro antipatico canto ogni tanto, stormi di tordi divorano i primi mirtilli maturi. Pax. (*Guardiaparco Rinaldo Chabod*).

2 FEBBRAIO '60 — Individuate su una cengia nelle rupi di Montecastello diverse femmine e maschi di stambecco, a un certo punto le femmine cercano di uscire dalla cengia, seguendole nel contempo anche gli stambecchi maschi. Ma essendo uno solo il posto d'uscita, e assai difficoltoso anche per le femmine che dovettero spiccare due salti velocissimi con precisione, gli stambecchi maschi arrivando il loro turno tentarono più volte di slanciarsi, ma la paura li prendeva e rifecero ritorno nella cengia. Dopo vedendo che le femmine stavano allontanandosi si armarono di coraggio e tentarono di nuovo la prova, ora la riuscirono benissimo anche loro, ma appena fatto i due salti trovandosi sul sicuro voltarono la testa indietro a guardare il posto come per dire, per questa volta ho scampato il pericolo. (*Guardiaparco Aldo Gontel*).

Fino ad oggi, — come mi ha detto il suo direttore, — il Parco, giudicato dagli stranieri il più bello e importante del Centro Europa, «andava avanti con le castagne secche, assalito dai bracconieri, dalla concezione del turismo di massa, dalla burocrazia che sbaglia sempre»; e così per esempio in un disegno di legge-quadro, che dovrebbe valere per tutti i Parchi nazionali, studiato parola per parola da una commissione del Consiglio nazionale delle ricerche, è stata inserita dagli uffici ministeriali la possibilità che in ogni Parco funzioni una riserva di caccia. Il diavolo ammesso in chiesa con tutti gli onori.

Finalmente dopo lungo attendere il governo si è risoluto a occuparsi di questo suo derelitto tesoro; ed una legge votata in questi giorni dai due rami del Parlamento ha portato da trenta a sessanta milioni il contributo dello Stato al Parco, e ha stabilito che siano raddoppiati anche, da dodici milioni e mezzo a venticinque, i contributi della regione di Aosta e della provincia di Torino. E questo permetterà alla direzione del Parco di aumentare convenientemente gli stipendi e le pensioni. Ma che cosa resterà per tutti gli altri infiniti bisogni del Parco? Se si considerano i miliardi che lo Stato spende con tanta facilità per gli spettacoli e gli sport, le centinaia di milioni che gli enti pubblici sperperano per costruirsi sedi sontuose, sarà una vergogna per lo Stato se giudicherà di aver fatto abbastanza per la conservazione di un monumento naturale e scientifico di tanta mole, sborsando sessanta milioncini l'anno.

Paolo Monelli



Un branco di stambecchi liberi nello stupendo Parco del Gran Paradiso dov'è vietata la caccia (f. Moisio)

Vigili in borghese a Genova per sorvegliare il traffico

Genova, 22 febbraio.

(n. b.) Il comune ha disposto che agenti del traffico in borghese sorveglino gli attraversamenti pedonali più pericolosi, per eliminare il più possibile al centro della città gli incidenti stradali in prossimità dei tratti zebrati.

Gli agenti in borghese sostano sui marciapiedi e sono riconoscibili dai pedoni perché hanno in mano la nota paletta con la quale bloccano gli automobilisti indisciplinati. Se l'esperimento avrà successo al centro, sarà esteso anche alla periferia.

AUTOMOBILISTI
rinnovando la patente di guida
(termine 29 febbraio)

ASSOCIATEVI
all'Automobile Club di Torino

Vi verrà rilasciata la nuova tessera sociale, non più scadente il 31 dicembre ma

VALIDA 365 GIORNI
durante i quali avrete diritto a:

Soccorso Stradale gratuito;
Sconti su carburanti;
Uso autovetture Fiat 500;
Lavaggio rapido autovetture;
Polizza «Furto» od «Infortuni»;
Custodia autoveicoli nei posteggi A.C.I.;
Abbonamenti a «L'Automobile» ed al «Notiziario Sociale»;
Tariffe preferenziali presso il parcheggio sotterraneo di via Roma;
Assicurazioni S.A.R.A. a particolari condizioni;
Consulenza legale gratuita;
Rimborso danni per trasporto infortunati della strada;
Carnet Internazionale (L. 1.000);
Assistenza turistica;
Sconti presso Ditte Affiliate;
Telefoni stradali (L. 20);
Sorteggio di 10 autovetture Fiat 600/D; ecc.

Riceverete in omaggio:
Volume «Itinerari automobilistici»
o Trittico di carte Michelin.

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000
(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino posteggi (L. 1.000) o contrarre l'abbonamento al servizio (L. 4.000).

SPREGIUDICATO ARTICOLO DI UN NOTO GIORNALISTA INGLESE

"La regina Elisabetta è vivace e spigliata ma la tv ce la presenta dura e noiosa,,

Il suo torto, secondo l'autore McKnight, è di non far quasi nulla per evadere dalla «pomposa e rigida parte» che le è assegnata - Deve leggere i discorsi preparati da altri, ma è la prima a giudicarli insulsi Per di più i registi non possono cogliere in primo piano le gambe della sovrana, che sono bellissime...

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 22 febbraio.

La regina Elisabetta appare di rado alla televisione e, quasi ogni volta, il risultato è deludente. Donna graziosa, simpatica, tutt'altro che aliena dal ridere e dallo scherzare, rimane «naturale» solo se l'obiettivo non la fissa troppo da vicino. In qualche viaggio all'estero, come in Italia, la distanza delle telecamere, il calore degli applausi, la lieta confusione salvarono la sua vivezza. Altrimenti, il volto appare duro, il corpo rigido, la voce sgradevole.

Un interessante articolo uscito negli Stati Uniti spiega le ragioni del fenomeno e «rivela» episodi finora sconosciuti. Lo scritto è pubblicato nel numero odierno della diffusissima rivista americana «TV Guide», stampata a Radnor, in Pennsylvania: ma l'autore è un inglese, il noto giornalista Gerald McKnight. Titolo: «*La regina non si diverte*». E infatti: «*Elisabetta di Gran Bretagna teme le apparizioni televisive, con infelici risultati per tutti*».

Purtroppo, ad acuire il fenomeno contribuiscono, oltre il giustificato nervosismo della sovrana, le apprensioni degli innumerevoli consiglieri. Costoro — ricorda McKnight — vivono nell'ansia che Elisabetta dica qualcosa che ferisca la sensibilità o degli uomini politici, o dei gruppi religiosi, o degli Stati stranieri, o del multiforme Commonwealth, per cui i testi letti dalla Regina sono inevitabilmente freddi e anodini. Chiunque dia l'ultimo colpo di penna al discorso, lo stile è «*angoloso, arcaico, impersonale*».

Elisabetta — narra McKnight dopo una lunga inchiesta presso i servizi televisivi — è la prima a riconoscere la «*noiosa futilità*» dei messaggi che le si chiede di rivolgere ai suoi sudditi. Uno dei tecnici realizzati più volte a Buckingham Palace per queste riprese ha riferito ai giornalista: «*A mio parere, difida dei piccoli capoccioni che la circondano. Ricordo un'occasione in cui, entrata nella sala, studiò il discorso, poi, alzato il capo, chiese: "Come? E s'aspettano veramente che io legga questo scritto"*. *E, usando una parola di gergo, tutt'altro che ulitica, commentò: "E' una scemplagine"*».

La regina, dunque, «*odia questa sua inamidata immagine pubblica, non sempre trattata con rispetto dai critici televisivi*», ma, d'altro canto, non fa quasi nulla «*per evadere dalla pomposa e rigida parte*» che le è stata assegnata. Un esempio. Non ha mai permesso a nessun regista, «*anche al più amichevole e suadente*», di cogliere con l'obiettivo «*gli arti inferiori reali*». «*Nessuna telecamera* — leggiamo — può essere puntata sotto la vita. *La cosa sorprendente è che tutti i tecnici televisivi sono pronti a giurare che le gambe di Elisabetta potrebbero competere con quelle di qualsiasi donna della sua età, in Inghilterra e nel mondo*».

«*Quando si presenta davanti all'obiettivo, la sovrana è usualmente tesa, vestita in modo errato, del tutto incapace di sorridere con una scintilla di calore*». Ai congiunti e agli amici, Elisabetta ha confessato che l'annuale messaggio natalizio è una «*insopportabile barba*». Coloro che hanno partecipato a queste trasmissioni raccontano che lavorare con lei «*è peggio che fotografare la più irritabile diva*».

Strappare un sorriso è pressoché impossibile. A un regista che la esortava a comportarsi con la stessa cordiale disinvoltura con cui parlava con lui, Elisabetta spiegò: «*Mi è molto difficile. Davanti al pubblico, sono una persona diversa. Soltanto nella mia casa, fra i miei, riacquisto la mia naturalezza*». Un'unica volta le sue labbra si dischiusero in una deliziosa e divertita espressione. Fu durante uno dei messaggi natalizi. Esasperato dalla freddezza della sovrana, un tecnico, di modestissimo grado, sollevò un cartone bianco su cui aveva dipinto un buffissimo viso. La regina rise.

Per concludere. Elisabetta ama la campagna, i cavalli, i boschi, la quiete. «*Aborrisce*» la televisione e, quando è chiamata a parlare, «*i suoi nervi, apparentemente saldi, si ghiacciano in rivolta contro questa moderna invasione della sua vita*». E' un atteggiamento forse criticabile, ma, come ricorda McKnight, «*non è ancora scritto nella Costituzione britannica che il monarca debba essere anche un buon attore*».

m. ci.

Si addormenta mentre cerca di battere il primato di veglia

Udine, 22 febbraio.

(g. c.) Dopo appena 50 ore di veglia, Vittorino Vit, di 31 anni, ha chiuso gli occhi e si è addormentato.

Il giovane, di Colleredo di Prato, aveva scommesso una cena con alcuni amici di battere il primato mondiale di veglia, raggiungendo il limite di 33 giorni senza dormire. L'altro ieri, il Vit aveva cominciato con entusiasmo la sua fatica, aiutando la veglia con lunghe passeggiate, tazzine di caffè e sigarette. Ma stamane, dopo un consiglio di famiglia, il giovane è stato persuaso dai genitori ad andare a letto, dove è piombato in un sonno profondo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113*

Alfieri: oggi ore 15,30 «Canti e danze dell'esercito sovietico». Ult. giorno **Carignano:** 15,40 e 21,25 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Ediz. Stabile Genova. Fino al 1° marzo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Biancaneve e i 7 nani».
Gobetti: ore 15,40 Teatro Stabile presenta unica recita straordinaria «Il Bugiardo» di C. Goldoni. Prezzi ridotti 1500, 1000, 400.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Delirio a due» e «La cantatrice calva» di E. Ionesco.

Alcione: Compagnia Rivista Apollo Show. Orario 15-18-21,15.
Fortino: Compagnia Rivista «Così è la vita» ore 15-18-21,15.
Mallet: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 15-18-21,15.

Pal. Ghiaccio: 10-12 15-18 21-23,30

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16,30-21-1 complesso Boccaccio e d'Andrì. Canto S. Gariglio.
Al Nirvana: 18-21 Sevione - B. Silva.
Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 Lanfranco-Cristiano.
Castellino: 15,30-21 G. Montalbano.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tanuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazzilli.
Fortino Danze: 16-21 «I Cugini».
Gaudio Danze: 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 G. De Giovanni
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Gran Magol: 21 Compl. «4 + una».
Hollywood: 16-21 «I Fersoni».
La Perla: ore 16-21 Ragni-Mingardi.
La Serenella: ore 16-21 Leo Loris.
Le Grillon Danze (Nichelino): 16-21 «I discoboli» B. Ray, I. Fontana.
Le Roi: 16-21 R. Germani-Pierfilippi.
Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cha.
Miraglio Danze (U. Sav. 353) 16-21
Principe: 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 16,30-21 «I 5 Ciro's».

Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attrazioni internaz. Orch. i 5 King.

Abajour (Sacchi 28, 41-025) 16-21
Acapulco (Monc. 145 683-656) 16-21
Anastasia Gogo: Martinatto, 259.497.
Bagatelle (Cavoretto 2) ore 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521-528): 16-21
Centro Club (piazza Castello): 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511-736): 16-21
Lido (Monc. 422, 697-016): 16-21
Scotch Whisky (Volta 5): 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21
West End a Gogo, Ristorante, strada Trofarello del Pino, telef. 690-270.
Whisky Club (Pino, 881.001) 16-21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. v. Goito, tel. 687-563) sab. e fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Enrico d'Assia.
Galleria Botero (via Botero 15): Pittori contemporanei.
Galleria Cavor (Galleria Subalpina): Espongono i maestri della neve.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra personale scultorea Renzo Regosa.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».
La Bussola (via Po 9): Eugenio Carmi «Collages di latta litografata». Orario 11-13.
Salotto Multavelli (Inabilitarsi 27): «Temi geologici» di Enrico Galasso 10-12; 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il contuckiano» con B. Lancaster, D. Foster, Lynn, tech.

ECHI DI CRONACA

Fuggite lo smog

almeno un giorno la settimana. Ad Alpignano la Taverna del Pontevecchio vi attende per offrirvi una giornata di serenità ed una ottima cucina.

Corsi di lingua russa

Martedì 3 marzo iniziano corsi di lingua russa diretti da insegnante moscovita laureata all'Università di Mosca: Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 50.285 - 53.320, Torino.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Sordità vinta con Maico

Le novità acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 51.767.

Non rimandate a domani...

Strepitoso successo di vendite. Rancheria maglieria camiceria in una straordinaria svendita nelle rinnovate sedi di Torino in via Nizza 179 da Migliardi, in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6 da Migliardi. Incredibile completi pura lana 2 capi colori moda solo L. 3200.

Calzature

Piazza Adriano 15 angolo via Paolini. Un mese di svendita a prezzi eccezionali per rinnovo locali.

Prima Comunione

Questa settimana: abito Prima Comunione Mongrale da L. 5.000 in più. Italmarket, piazza Castello fronte Palazzo Madama.

Il televisore è guasto?

Chiamate 80.466 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can tv. Festivi telefonare ore 10-12.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Tappeti persiani

100 tappeti persiani, 100 occasioni. Ricordate Lebole, via Po 2, tel. 547.068, riparazioni inestimabili e lavaggio.

Svendita tessuti

Corso Monte Grappa 84. Per eliminazione di reparto. Etichetta punto nero L. 500 al m. Etichetta punto rosso L. 1000 al m. Etichetta punto moro L. 1500 al m. Etichetta punto verde L. 2000 al m. Approfittate dell'occasione fino al 15 marzo.

Al mobilificio O.R.A.P.

v. Garibaldi 2 (cortile), vendita eccezionale camere: tutte da 119.000 alla « Bester » 265.000 ecc. Venti vani. Ritiro mobili usati.

Rateali vendita

Via S. Francesco d'Assisi 21. Abito uomo lana, più una camicia, una cravatta, 2 paia calze: anticipo L. 3000 e 9 rate da L. 3000. Un tailleur lana, una maglia Nika, 4 paia calze, una sottoveste nylon con pizzo: anticipo L. 2500 e 8 rate da L. 2500. Senza firmare cambiali.

TEATRO STABILE
SOLO PER OGGI
Al Gobetti ore 15,40
IL BUGIARDO
di C. Goldoni - regia G. de Bosio
Prezzi ridotti 1500, 1000, 400

CARIGNANO
Oggi 15,40 e 21,25: Due recite del
GRANDE SUCCESSO
DANZA DI MORTE
di A. Strindberg regia L. Squarzina
con Olga VILLI - Vittorio SANIPOLI

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
Torino - Via Magenta, 31
80 PITTORI
da **RENOIR** a **KISLING**
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 18

TORINO ESPOSIZIONI
Ore 21,30
Concorso Ippico Internazionale
Trofeo « COINCA »
Categoria di potenza

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione del Documentario
COLLAUDO 263
(Volo di un essere supersonico)
Inizio Spettacoli: 10,30 - 15,30

MICROPISTA FUNZIONANTE
Ingresso gratuito
per bambini accompagnati

LE ROI DANCING
Ore 16 - 21,15
«Dal Festival di Sanremo
a LE ROI di Torino»
REMO GERMANI

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15
la trionfatrice di Sanremo
Gigliola Cinquetti
Orch. HENGHEL GUALDI

CASTELLINO DANZE
Ore 16 - 21 grande successo di
GERMANO MONTEFIORE
Sabato 29 ore 22 - 5
VEGLIONE dei MEDICI
Org. ASMOT
pres. CARLO CAMPANINI
con la partecipazione di
LUCIANO SANGIORGI
Magda GAY - Laura RICCI
Prenotazioni presso ASMOT v. Nizza 29, t. 682.691-652.428

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
K. Ragni - A. Mingardi
Sabato 29 dal Festival di Sanremo
LILLY BONATO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 grandi trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso più applaudito

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi nuziali - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 518.883

Dancing Ristorante CASTELLO
Agliè Canavese - tel. 0124/33311
MATINEE e SERATA con
CARLETTO SPINARDI
ed il cantautore
EZIO DI SANMORI

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Complesso «I CUGINI» cant. Gino Castella - Gianna Pansa

LE GRILLON - NICHELINO
Ore 15 - 21 trattenimenti
I Discoboli - Bruno Ray - I. Fontana

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vist. 18.
Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, Technicolor.
Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor. Cristallo: «I giovedì» di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier. Or.: 14,10-16,20-18,20-20,30-22,30.
Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vietato anni 14.
Ideal: «I malamondo» eastmancolor, regia di Paolo Cavara. Vist. min. 18.
Lux: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13,30-16,20-19,10-22,10
Nazionale: «La valle dei lunghi coltelli» tech. scope. Lex Barker.
Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «Vento caldo di battaglia» R. Pellegrini, P. Meurisse, D. Carrel, G. Wilson.

Arlston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Arlecchino: «Quel certo non so che» Doris Day, James Gardner, technic.
Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
Capitol: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Metropol: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, tech. sc. Or. 14,25-18-21,40. Ultimo giorno.
Torino: «Il diavolo in corpo» Gérard Philipe. Vietato minori 18. Ap. 14.

Alessandra: «Per sempre con te» sc. ass. C. Francis, P. Prentiss, D. Robin.
Faro: «Per sempre con te» sc. tec. Connie Francis, P. Prentiss, D. Robin.
Fiamma: «Il boom» con Alberto Sordi e Gianna Maria Canale.
Hollywood: «Pierino la peste» Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.
Malleti: «6 cambiali in cerca d'autore» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15.
Film: «Pesci d'oro, bikini d'argento».
Massimo: «I fuorilegge del matrimonio» U. Tognazzi, A. Girardot. V. 18.
Orfeo: «Pierino la peste» Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.
Principe: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, technicolor.
Statuto: «I fuorilegge del matrimonio» U. Tognazzi, A. Girardot. V. 18.

Adriano: «Per soldi o per amore» tech. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Alcione: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e Riv. Apollo Show con Aldo Cecchetini, 15-18-21,15.
Alpi: «Zorro e i 3 moschettieri» G. Scott, J. Greci, M. G. Spina, col. sc.
La Perla: «I figli del Cap. Grant» tech. Maurice Chevalier, H. Mills.
Regina: «I 3 imprendibili».

Ash: «I 3 della Croce del Sud» di J. Ford, con John Wayne. Ap. 14.
Cravesana: «Il molto onorevole ministro» tech. A. Guinness, R. Russell.
Milano: «Don Camillo monsignore ma non troppo» e «Fratelli mosicani».
Olimpia: «La spada del Cid» techn.
Pax: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» technicolor, Cornel Wilde.
P. Nuova: «I mongoli» e «Dinosaurus».
S. Felice: «West Side Story» tech. sc. Natalie Wood, George Chakiris. Viet. min. 14. Ap. ore 14: ult. 22.

Esperia: «L'ape regina» Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Vietato anni 18.
Giardino: «Anno 79 distruzione di Ercolano» tech. sc. M. Lane, Harris.
Madonna Rose: «Il re dei re» Jeffrey Hunter, Rita Gam, scope, tech.
Micalieri: «Le folli notti del dottor Jerrylis» con Jerry Lewis.
S. Rita: «La furia di Ercole» sc. col. Brad Harris, Brigitte Corey.
S. Secondo (Giaveri 7): «Maschera di fango» Gary Cooper, tec. Ap. 14.
Vinzaglio: «Il gigante» James Dean, Rock Hudson, Elizabeth Taylor, C. Baker, tech. Apert. 14,15. Ult. 21,45.

Araldo: «I 2 monelli» Jocelito, Mario Piazzai, Pablito Alonso.
Eliseo: «4 tassisti» Fabrizi, Macario De Filippo, Bramieri.
Fréjus: «Robinson nell'isola dei corsari» tech. J. Mills, D. Mc Guire.
Nuovo: «La orda di Gengis Kan», technicolor, cinemascope.
Oratorio: «Sacrificio in gonnella».
S. Paolo: «Brenno, nemico di Roma» techn. scope, Gordon Scott.

Artisti: «La giungla del quadrato» Tony Curtis, P. Crowley.
Belgio: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tech. scope, Cornel Wilde.
Corallo: «La voglia delle aquile» tec. Rock Hudson, Mary Peach.
Eridano: «I 3 della Croce del Sud» techn. scope, con John Wayne.
La Salle: «Conte di Montecristo» sc. col. L. Jourdan, I. Furnesse. Orario spettacoli 14-16,30-19-21,45.
Oropa: «L'eroe di Babilonia» techn.
S. Giulia: «Appuntamento in Riviera» col. sc. T. Rents, Mina. Ap. 15.
V. Veneto: «Le 7 folgori di Assur» tech. scope, Howard Duff, J. Lane.

Astra: «La pupa» Michèle Mercier, Ettore Manni, cinemascope.
Bernini: «Mister Hobbs va in vacanza» tech. J. Stewart, M. O'Hara.
Cibrario (v. Corio ang. v. Ciberio 80 tel. 772.907): 2 films «Quanto sei bella Roma» C. Villa, L. De Luca, tec. e «Esecuzione al tramonto» techn.
Ellos: «Il re del re» techn. scope, J. Hunter, R. Gain, Mc Kenna. Ult. 22
Esedra: «Il coraggio e la sfida» Myléne Demongeot, John Mills.
Massaua: «Missione in Oriente» tec. scope, Marlon Brando, Sandra Curch.
Odeon: «La grande fuga» Steve Mc Queen, James Garner, technicol.
Star: «Brenno, nemico di Roma» sc. tech. Gordon Mitchell, T. Kendall.

Adua: «Arciere delle 1000 e una notte» col. Varietà 16-18,30-21,30.
Aurora: «La donna degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Chiari.
Borgo: «L'amante di guerra».
Brescia: «3 volti dell'assassino» K. Douglas, F. Sinatra, B. Lancaster.
Chatillon: «Geronimo» tec. Connors.
Edelweiss: «Odio mortale» Amedeo Nazzari, Daniele De Metz, technic.
Eri-Dan: «Un dollaro d'onore» tech.
Falchera: «Racambolo» technicolor.
Fortino: «Il tiranno di Siracusa» e Compagnia Riviste «Così è la vita» 15-18-21,15.
Lanteri: «Leggenda Robin Hood» tec.
Maiori: «La manchina» Catherine Spaak, Sylva Koscina, Didi Perego.
Nord: «Il dominatore» tech. Charlton Heston, J. Mimieux, Chakiris.
Palermo: «Sulla Sorn, finché dura la tempesta» James Mason, L. Palmer.
S. Gaetano: «Furia dei barbari» e «La nave dei mostri».
Sociale: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, S. A. Field.
Zenit: «Il granduca e Mister Pimm» Glenn Ford, Hope Lang, technicolor.

Barrili: «Il capitano di ferro» col.
Cabiria: «Venere in pigiama» K. Novak, J. Garner, T. Randall, tech.
Colosseo: «La motorizzata» W. Chiari, Vianello, Totò, Ortel.
Continental: «Winchester 73» James Stewart, Rock Hudson, Tony Curtis.
Flora (c. Moncalieri 241): «La strada a spirale» tec. Hudson, Rowlands.
Italia: «Il grande safari» techn. sc. Robert Mitchum, Elsa Martinelli.
Lingotto (via Valenza): «I giganti della Tessaglia».
Moderno: «Marisai contro i gangsters» R. Alonso e «Vera Cruz» G. Cooper, Burt Lancaster, technicolor.
Nizza: «Gladiatori invincibili» tech.
Piemonte: «I mostri» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
S. Cuore (Nizza 56): «David e Golia» tech. Welles, Orago. Ap. 15.
S. Carlo: «Hud il selvaggio» P. Newman, M. Douglas, P. Neal, scope.
Spezia: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» scope, tech. Cornel Wilde.

Diana: «Maciste contro i mongoli» scope, technicolor. Mark Forrest.
Doria: «Traditore di Fort Alamo».
Roma: «I mostri» con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.
Umberto: «Agi Murad, diavolo bianco» Reeves e «Rinnegati della frontiera».

Alba: «Gli invincibili 7» technicolor. Tony Russell, H. Line.
Ambra: «Gli uccelli» di A. Hitchcock con Rod Taylor, J. Tandy, Tippi Hedren, S. Piesbetta, technicolor.
Apollo: «I 4 tassisti» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.
Luce: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, tec. Orario 13,30-17,30-21,30.
Lucento: «La voglia delle aquile» technicolor, scope, Rock Hudson.
Lutrario: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Municipio: «L'urlo della battaglia» col. e «Policarpo ufficiale di scrittura» Renato Rascel.
Splendor: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia, Boschero.

Riduzioni E.N.A.L. — Torino-Mantova (gradinate ridotte e biglietti normali all'Enal). - Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Enal). - Torino Esposizioni V Concorso Ippico Internazionale (biglietti ridotti all'Enal).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **Rubrica religiosa:** «La vita è sacra: il diritto di sopravvivere».
16,30: **Riprese sportive:** a) Premio Europa di trotto dall'ippodromo di San Siro in Milano; b) Varese: incontro Ignis Varese - Simmenthal di pallacanestro.
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Il fabbro Rinaldo», telefilm della serie «Ivanhoe»; b) «Alvin», cartoni animati; c) «Il temerario attore», con Ben Turpin.
18,30: **«Tempo per leggere»,** racconto sceneggiato per la serie «Ai confini della realtà».
19 —: **Telegiornale.**
19,30: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La cittadella»,** riduzione televisiva dal romanzo di Cronin a cura di Anton Giulio Majano. Terza puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri, Aldo Silvani, Fosco Giachetti, Gabriele Antonini, Michele Malaspina, Anna Menichetti, Otello Toso, Luigi Pavese, Laura Efrikian, Aldo Barberito.
22,15: **Ricordo di Giuseppe Graziosi.**
22,45: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Il parolliere, questo sconosciuto»,** programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Loredana, Jenny Luna, Arigliano e Cigliano.
18,55: **«Il mondo del Duemila»,** trasmissione di Virgilio Sabel. Terza puntata.
19,45: **«Rotocalchi in poltrona».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La camera»,** programma di varietà presentato da Arnoldo Foà e Renata Mauro. Partecipano Alida Chelli, Emilio Pericoli e Luigi Tenco. Orchestra diretta da Pino Calvi. Coreografie di Mady Obolensky.
22,15: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca di un tempo di una partita di calcio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,20: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musiche di F. Lattuada; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Concerto sinfonico diretto da A. Faldi: Mendelssohn, Bucchi, Verdi, Smetana; 18,40: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Storie e canzoni di mare: Il lifone, di J. Conrad; 21: Radiocruciverba; 22: Il pantaspilli; 22,15: Musiche di J. S. Bach; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Notizie del giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport: Sci, campionati italiani: Prove di salto ad Asiago; pallacanestro, da Varese: Ignis-Varese, Simmenthal-Milano; ippica, dall'ippodromo di San Siro: Gran Premio d'Europa; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Trattenimento in musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Cantata n. 127 di Bach: 17,40: «La ballata della vita sepolta», poema drammatico di R. Hagelstange; 19: Musiche di S. Barber; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, Schuman, Prokofiev; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Didone», di F. Cavalli. Dir.: A. Simonetto.

PERCHÉ
I VINCITORI
PROVOCA TANTE OPINIONI CONTRASTANTI?
PERCHÉ
I VINCITORI
STA SUPERANDO OGNI RECORD D'INCASSO A NEW YORK, LONDRA, PARIGI, TOKIO E STOCCOLMA?
PERCHÉ
OGNI GIORNO AUMENTA IL NUMERO DEGLI SPETTATORI A TORINO E IN ALTRE 40 CITTA' ITALIANE?
PERCHE' QUESTO DRAMMATICO FILM D'AZIONE MOSTRA LA NUDA E CRUDELE VERITA' SU
I VINCITORI
DELLA 2ª GUERRA MONDIALE
I VINCITORI
UN FILM DI CARL FOREMAN CHE TRIONFA
AL CINEMA LUX

ENORME SUCCESSO AL NAZIONALE
UN «WESTERN» CHE VI ENTUSIASMERA'
LEX BARKER

LA VALLE DEI LUNGHI COLTELLI
EASTMANCOLOR
CINEMASCOPE
«SCRISSERO CON IL LORO SANGUE LA GRANDE EPOPEA DEL WEST»

TEATRO ALFIERI
dal 25 febbraio, ore 21,15
LA COMMEDIA ITALIANA
PRESENTA
DOMENICO MODUGNO
IN
TOMMASO D'AMALFI
di Edoardo De Filippo con
LIANA ORFEI

al CRISTALLO
Eccezionale concorso di pubblico
Dopo: «IL SORPASSO» e «I MOSTRI»
DINO RISI
presenta il suo ultimo capolavoro
il GIOVEDÌ
con
Walter Chiari
Michèle Mercier
... è il più completo di Dino Risi... Satira mordente in un godibilissimo film del regista milanese. Un Walter Chiari misurato, inedito, bravissimo. IL TEMPO
... un film in cui finezza, sia d'umorismo sia di sentimenti, è notevole e di facile e gradevole visione. IL MESSAGGERO

• ASTOR •
GRANDE SUCCESSO di TROY DONAHUE in
GIORNI CALDI a PALM SPRINGS
TECHNICOLOR

AL REPOSI
Grande successo della più brillante, audace e spregiudicata commedia dell'anno!

UNA DOMENICA A NEW YORK
con Cliff ROBERTSON
Jane FONDA - Rod TAYLOR
ECCO COME SI E' ESPRESSA LA CRITICA:
LA STAMPA: «... la commedia è spiritosa negli sviluppi, nei dialoghi e in alcune trovate... il merito va anche alla bella protagonista ed ai suoi ottimi compagni...».
GAZZETTA DEL POPOLO: «... uno spettacolo piacevole...».
CORRIERE DELLA SERA: «... scioltezza di esecuzione, battuta puntuali... Jane Fonda è garbata ed elegante...».
IL GIORNO: «... è un film riuscito: c'è allegria di situazioni, bontà di interpreti, novità di argomento... Jane Fonda è eccellente...».

CORSO 2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
RITORNA L'AGENTE 007

A 007, DALLA RUSSIA CON AMORE

CINEMA TEATRO
MASSAUA
P. Massaua - Tel. 795.803
OGGI
L'ULTIMA GRANDE INTERPRETAZIONE DI
MARLON BRANDO
in
MISSIONE in ORIENTE
TECHNICOLOR

IMMINENTE

UNIDIS presenta
La calda vita
TECHNICOLOR
con CATHERINE SPAAK

TUTTA TORINO PARLA SOLTANTO DI 2 FILM
PRESENTATI DALLA UNIDIS

AL DORIA
NUOVO PROCESSO DI A. CAYATTE
IMPUTATO: IL MATRIMONIO

VITA CONIUGALE

AL TORINO
IL DIAVOLO IN CORPO
UN FILM ACCLAMATO IN TUTTO IL MONDO - E' STATO ORA FINALMENTE PERMESSO ANCHE IN ITALIA, NELLA SUA VERSIONE INTEGRALE, MA PER LA SCABROSITA' DEL SOGGETTO E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 18.
QUESTO ECCEZIONALE FILM VIENE PRESENTATO IN CONTEMPORANEA A:
ALESSANDRIA . . CINE GALLERIA
BIELLA . . . . . CINE SOCIALE
AOSTA . . . . . CINE SPLENDOR

UNA LIETA DOMENICA CON QUESTI FILM!!!
AUGUSTUS

ALBERTO SORDI
IL MAESTRO DI VIGEVANO
AMBROSIO

UGO TOGNAZZI
ALTA INFEDELTA'
FIAMMA

DINO DE LAURENTIIS presenta
ALBERTO SORDI
IL BOOM
un film di VITTORIO DE SICA
con GIANNA MARIA CANALE

AL IDEAL
CONTINUA CON CRESCENTE SUCCESSO
i MALAMONDO
UN FILM EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al **NUOVO ROMANO**; DA UN MESE TRIONFA IL PIÙ BEL FILM DELLA STAGIONE
LA RAGAZZA DI BUBE

CLAUDIA CARDINALE
GEORGE CHAKIRIS
... il ritratto di una donna innamorata...

Da mercoledì all'AMBROSIO
Un film di PIETRO GERMI

SEDOTTA E ABBANDONATA
... e vissero insieme infelici e scontenti.

ARISTON CONTINUA LA PROGRAMMAZIONE
del film giallo più divertente dell'anno

LA PANTERA ROSA
UN FAVOLOSO GIOIELLO AL CENTRO DI UNA GIRANDOLA DI RISATE
TECHNICOLOR - TECHNIRAMA

all'ARLECCHINO
enorme successo di un film brioso, divertente, spiritoso e brillante con
DORIS DAY e JAMES GARNER

"Quel Certo Non So Che"
ARLENE FRANCIS CARL REINER
Technicolor

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TELEF. 43-627 - TORINO
SELEZIONE DI ANTIQUARIATO ED ARREDAMENTO
IN VENDITA ALL'ASTA
Mobili antichi ed in stile, porcellane delle più grandi marche, bronzi, tappeti antichi, lampadari, specchiere, quadri di grandi Maestri antichi, dell'800 e contemporanei. Cineserie antiche e da collezione, ecc.
ESPOSIZIONE: da oggi a martedì 25 p. v. dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.
ASTA: mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28 alle ore 21 e sabato 29 alle ore 17.

I tempi sono maturi per una giusta riforma

Si accordino al marito e alla moglie poteri eguali nel dirigere la famiglia

Il Codice riconosce ancora all'uomo, «nato per il comando», un diritto di decisione sui più importanti problemi della convivenza - L'equità, l'interesse di un sereno accordo, la parte essenziale della donna, la stessa unità del nucleo familiare impongono di riconoscere ai coniugi il diritto alla «condirezione» - E per dirimere i possibili contrasti, senza processi e carta da bollo, si istituiscano dei «Giudici di pace»

L'art. 144 del codice civile dispone: «*Il marito è il capo della famiglia; la moglie segue la condizione civile di lui, ne assume il cognome ed è obbligata ad accompagnarlo dovunque egli crede opportuno di fissare la sua residenza*». Correlativamente a tale potestà l'art. 145 determina i doveri del marito e sancisce precisamente che «il marito ha il dovere di *proteggere la moglie, di tenerla presso di sé e di somministrarle tutto ciò che è necessario ai bisogni della vita in proporzione delle sue sostanze*».

Si tratta di principii affermati dalle leggi di molti Paesi, risalenti ad una tradizione millenaria. La posizione di prevalenza del marito di fronte alla moglie nel consorzio familiare viene giustificata dalla necessità di unificare in una sola persona i criteri di indirizzo e i poteri di decisione per il buon governo della famiglia. Si afferma che ogni nucleo, ente od associazione ha necessità di un capo al quale spetti il compito di comando; e si aggiunge che, fermo il diritto della moglie di partecipare col suo *consiglio* al migliore andamento della casa, l'eventuale contrasto tra i coniugi deve essere superato conferendo *la potestà di decisione ad un solo membro*, al marito. E ciò per due ragioni: perché la stessa natura umana addita in lui il capo della comunione familiare, e perché il marito assomma in sé i maggiori oneri e responsabilità.

La diversità di trattamento tra i due coniugi risponde — si dice — alla differenza esistente tra i due sessi, ad una situazione *disuguale in natura*, che ha destinato la donna a specifiche funzioni familiari, l'uomo a funzioni di direzione e di comando. La diversità dei poteri dei coniugi sarebbe *una esigenza della unità familiare*, sancita dalla stessa Costituzione, che nell'art. 29 afferma bensì la eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, ma temperata «*dai limiti stabiliti dalla legge a garanzia della unità familiare*». La indiscriminata eguaglianza produrrebbe, in caso di disaccordo, anarchia, caos, disordine, se non addirittura distruzione della famiglia.

Contro questa concezione si è levato e si va facendo sempre più gagliardo un movimento femminista, che fa capo al Consiglio nazionale delle donne italiane, che, in omaggio al fondamentale principio della parità di tutti i cittadini (art. 3 Cost.) e alla pari dignità ed eguaglianza dei coniugi vuole sia riconosciuto a entrambi il diritto (che è in sostanza un *grave dovere*) di dettare concordemente i criteri e le norme per il buon governo della famiglia in ogni settore della vita domestica, particolarmente in quello patrimoniale, nella fissazione del tenore di vita, della residenza, nella libertà reciproca di lavoro, salvo ricorso al giudice nella ipotesi di ostinato disaccordo, per seri e gravi motivi.

Si tratta di una riforma importante, che potrebbe anche produrre seri inconvenienti, specie nei primi anni di sua applicazione; tuttavia ritengo che non solo una esigenza morale e giuridica consigli di introdurre tale riforma, ma che i tempi siano ormai maturi per la stessa.

Anzitutto, se il matrimonio è fondato sulla fusione perfetta dei due sessi che si integrano vicendevolmente per raggiungere, l'uomo e la donna, il proprio perfezionamento fisico e morale, ne discende che i due coniugi debbono essere posti sullo stesso piano di dignità e di capacità. L'affermare che la donna ha spiccate attitudini naturali nel governo delle faccende familiari e nell'allevamento ed educazione dei figli, è cosa vera. Ma tutto ciò non esclude che essa, per la sua particolare forza di intuizione e per la prontezza di giudizio che la distingue sia parimenti idonea ad esprimere i suoi criteri, a dettare norme per la direzione del consorzio domestico.

Affermare, poi, che il marito deve prevalere nelle decisioni perché ha maggiori responsabilità e oneri, soprattutto il mantenimento della moglie, significa dimenticare che nessuna responsabilità e onere può essere maggiore di quello dell'allevamento di un figlio e che, su un piano puramente economico, anche la donna che attende al governo delle faccende di casa esplica una attività preziosa, patrimonialmente rilevante.

La riforma legislativa deve tenere conto del mutare dei tempi. Come la donna si è ormai inserita, con pienezza di attitudini, in tutti i campi delle professioni, arti, lavori, raggiungendo risultati eccellenti, così deve poter esprimere una volontà concorrente e di valore pari a quella del marito nella direzione della famiglia.

S'aggiunga che non è dato assolutamente vedere perché la donna debba sottostare permanentemente alla volontà del marito in cose di gravissimo rilievo, quali la decisione del tenore di vita, la scelta della residenza, il dedicarsi ad un lavoro che sia compatibile con le sue specifiche attitudini, *pilastri fondamentali* per una armonica convivenza e una reciproca felicità.

Né ha valore l'obbiezione che il principio della parità si rivela esiziale perché contrario a ciò che la famiglia ha di naturale e di immutabile, ossia la necessità della sua conservazione sotto la unicità di un comando, principio che avrebbe trovato anche espressa sanzione nell'articolo 29 della Costituzione. Ritengo sia agevole replicare che:

a) anzitutto, non esiste alcuna preclusione nella Costituzione all'attuazione della riforma, in quanto deve ancora essere dimostrato che l'unità della famiglia trovi una garanzia maggiore nella prevalenza del potere del marito (che molte volte si è esplicato in vero arbitrio, quando non addirittura in sopraffazione) e non, piuttosto, nella direzione conferita *congiuntamente* al marito e alla moglie;

b) non regge assolutamente il paragone tra la famiglia ed una società od ente patrimoniale o commerciale, in quanto i due termini di raffronto sono nettamente eterogenei.

Nella famiglia l'amore coniugale impedisce, o dovrebbe impedire, che possa sorgere tra i coniugi un insanabile contrasto di interessi o di criteri di direzione; ma, se anche ciò accadesse, non si giungerebbe certo alla paralisi od allo sfacelo, come alcuni temono. Perché dovrebbe essere istituito presso ogni Tribunale un giudice delle famiglie, o, meglio un *Giudice di pace*, con compiti di intervenire, anche su semplice richiesta verbale di uno dei coniugi, senza formalità di procedure e senza costi di tasse o di bolli, a dirimere, con prudenza, con saggezza, con opera di convinzione verso l'uno e l'altro dei coniugi, gli eventuali contrasti e dissidi e di dettare, in caso di tenace contrasto, *la decisione*. Un congruo numero di assistenti sociali, di ispettrici di polizia e di probi cittadini di ambo i sessi dovrebbe coadiuvare il Giudice in questa opera di alto civismo.

Si tratta, dunque, di una riforma che richiede educazione, autocontrollo da parte dei coniugi, riflessione e meditazione prima di manifestare la propria opinione, rispetto della volontà altrui. Ma ben venga se essa porterà al riconoscimento della pari dignità dei coniugi, all'eliminazione di arbitrii o abusi di un solo coniuge, se condurrà alla ricerca di un terreno comune di intesa sotto la spinta del reciproco rispetto, dell'amore verso i figli, dell'interesse superiore della famiglia. I piccoli dissidi, le piccole fratture saranno certamente superati dal semplice buon senso che indurrà or l'uno or l'altro dei coniugi al sacrificio del proprio punto di vista.

La riforma, finalmente, varrà a rendere più consapevole chi si appresta al matrimonio del limite della propria volontà ed a cercare preventivamente una proficua intesa sulle materie fondamentali di comune interesse dei futuri coniugi.

Emilio Germano
Presidente della I sezione civile del Tribunale di Torino

Ieri al Conservatorio

Il solista Bruno Hoffmann e la sua «arpa di vetro»

La possibilità di trarre suoni dolci e delicati da bicchieri, soffregandone l'orlo con le dita inumidite, era nota, già nei tempi antichi, presso i popoli orientali; ma quando lo statista americano Beniamino Franklin pensò di fissare le coppe ad un perno orizzontale e fatto girare da un pedale, il favore per il nuovo strumento fu larghissimo e immediato anche in Europa. Della suggestione di quei suoni strani, di timbro cristallino ma velato (e quasi flautato nelle note acute), si valse il famoso medico-magnetizzatore F. A. Mesmer, per le sue cure ipnotiche; e fu appunto in casa di lui che Mozart conobbe la celebre sonatrice di *Glasharmonika* M. Kirchgessner e scrisse per essa il bell'«Adagio e rondò» K 617.

Numerosi autori antichi (tra cui Beethoven) e moderni (tra cui Strauss e Sutermeister) composero musiche espressamente per tale strumento; e molte di esse, insieme con canti popolari di varie regioni, furono rievocate ieri sera al Conservatorio, per iniziativa del Goethe Institut, dall'eccellente sonatore Bruno Hoffmann con la sua *Glasharfe* («arpa di vetro», un perfezionamento tecnico della *Glasharmonika*), dinanzi a un pubblico folto, incuriosito e attento. Schietto successo e vivi applausi.

l. c.

CRONACA TELEVISIVA

Un «Fornaretto» senza lacrime nella parodia di Studio Uno

In una Venezia ricostruita in studio, con i canali, il Ponte dei Sospiri e le calli pittoreschi, il Quartetto Cetra ha ambientato la vicenda del Fornaretto. Il drammone popolare ha offerto numerosi spunti di comicità. Tutto è stato messo in burla: gli intrighi amorosi e di corte, l'onore spezzato di leggiadre damigelle, i cadaveri con lucenti pugnali affondati nella schiena, il tragico destino dell'innocente e sventurato garzone di fornaio, che sale sul patibolo per scontare un delitto non commesso. Come nella precedente puntata di «Biblioteca di Studio uno», in cui si beffeggiava il «Conte di Montecristo», anche qui i protagonisti a frotte di comparse hanno affidato ai motivi di molte canzoni di successo e ai ritmi in voga — (amourè, twist e hilly gully — i testi e la narrazione dai toni fortemente caricaturali.

Lo spettacolo ha avuto tuttavia qua e là alcuni rallentamenti (il processo troppo lungo, gli inutili dialoghi soltanto parlati, passi della sceneggiatura che scadevano nella farsa goliardica). Stupefacente è la ricchezza dei costumi sfarzosi e scintillanti anche se la tv li priva dei colori. Il pubblico si sarà divertito a riconoscere noti attori e cantanti camuffati con barbe fluenti o con chiome lussureggianti. Sotto questi travestimenti anche Campanini non sfigurava, accanto ai belli: Maurizio Arena e Mario Valdemarin. Raimondo Vianello è apparso nel doppio ruolo del Tiziano e del Tintoretto (aspirante, nella parodia estemporanea, a un posticino nella prossima Biennale d'Arte). Il corpo di ballo non è stato invece molto impegnato. Le ballerine hanno indossato i plastici costumi della Serenissima agitando confusamente le gonne nella suggestiva coreografia del Carnevale di Venezia.

Il secondo canale ha trasmesso un solo pezzo interessante: il viaggio-inchiesta di Gian Paolo Callegari attraverso i paesi dell'America Latina che presenta, in una serie di puntate, materiale etnografico di attualità spesso inedito. Il telefilm «La parola alla difesa» ha destato invece poche emozioni; grazie alla scontata infallibilità di due avvocati americani, Perry Mason insegna.

* *

Stasera sul primo canale continuerà la serie delle dolorose esperienze del dott. Andrew Manson, il medico de *La cittadella*. Al termine dell'ultima puntata, lo avevamo lasciato soddisfatto di sé, con il diploma dell'accademia reale, strappato con evidente sistema d'animo, a una commissione di terribili luminari della scienza. Ora lo vedremo scendere nelle viscere della miniera crollata e operare nelle condizioni più difficili un uomo rimasto sepolto. Ma neppure questo gesto di umana solidarietà e di singolare coraggio riuscirà a cattivargli la simpatia della gente. Sorgeranno altri guai.

* *

«La comare», il cosiddetto varietà previsto sul secondo programma, ha lasciato insoddisfatti gli spettatori della prima puntata, dedicata agli eroi, che si è conclusa di fronte alla più fredda indifferenza. I presentatori Renata Mauro e Arnoldo Foà si erano prodigati sino alla fine, sviscerando l'argomento con stupefacente facondia. Tanta eloquenza però non ha convinto. Stasera essi ritentano la sorte con un tema di attualità: la moda. Si parlerà della pellicceria di lui e della giacca a spacchi di lui. Uomo e donna costituiranno, in egual misura, il bersaglio della satira, condita di tutti gli altri ingredienti che rendono gradevole un varietà: canzoni, scenetta, musica per una grande orchestra, diretta da Pino Calvi.

vice

Per la prima volta in Italia

A Trieste l'«Antigone» rielaborata da Brecht

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 22 febbraio.

(u. s.) La rielaborazione dell'*Antigone* di Sofocle curata da Bertolt Brecht è andata in scena questa sera in «prima assoluta» per l'Italia al Teatro Stabile di Trieste. Non è un semplice adattamento dell'immortale tragedia greca. Al testo classico il drammaturgo tedesco aggiunse un prologo e un epilogo: il primo ambientato a Berlino, poche ore prima della resa, il secondo recitato da un attore sul proscenio, secondo il tipico procedimento brechtiano, che invita lo spettatore a riflettere sulla vicenda narrata, a rispecchiarvisi, a ricavarne una «moralità».

E' appunto un conflitto di «moralità» il nucleo drammatico e poetico di questo singolare *Antigone*. Quando una legge iniqua scritta dagli uomini viene in contrasto con un principio più universale di diritto, innato in ognuno, è solo a questo che una coscienza libera e civile può obbedire, anche a prezzo della vita.

In evidenza fra gli attori Marisa Fabbri, Franco Mesere (il tiranno Creonte), Roberto Paoletti, Egisto Marcucci, Adriana Innocenti e Nicoletta Rizzi. Costumi di Luca Sabatelli. Musiche originali di Doriano Saracino. Successo brillante con numerose chiamate alla ribalta.

L'ANNUNCIO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA ROBERT KENNEDY

Arrestati a New York due diplomatici importarono eroina per 8 miliardi di lire

E' una delle più grosse operazioni compiute dall'FBI: l'inchiesta è durata tre anni - Implicati nello scandalo l'ambasciatore del Messico in Bolivia e un ex consigliere d'ambasciata uruguayano - Catturato un pregiudicato francese che custodiva la droga - Sequestrati 61 chili di stupefacenti - Domani inizia il processo ai tre contrabbandieri

(Dal nostro corrispondente)

New York, 22 febbraio.

L'ambasciatore del Messico in Bolivia, un ex diplomatico dell'Uruguay ed un francese, espulso tempo fa dagli Stati Uniti e qui rientrato illegalmente, sono stati arrestati ieri sera dalla polizia federale. I tre sono accusati di aver contrabbandato eroina pura, tanto negli Stati Uniti quanto nel Canada. Un chilogrammo di eroina pura è stato sequestrato a New York, altri sessanta sono stati sequestrati in Canada. Il valore complessivo della droga è valutabile a circa tredici milioni e mezzo di dollari (più di otto miliardi di lire), in base ai prezzi del mercato nero di New York. Il suo valore è molto maggiore in Canada.

Per gli agenti federali della squadra antinarcotici, questo è, per importanza e per volume, il secondo grande sequestro di eroina avvenuto in tutta la storia della lotta contro il contrabbando di stupefacenti. I tre incriminati conducevano i loro affari su scala internazionale da almeno quindici anni a questa parte, usando passaporti e documenti falsi.

L'ambasciatore messicano in Bolivia, Salvador Pardo-Bolland, di 55 anni, e Juan Arizi di 60, membro, una volta, dell'ambasciata uruguayana in Montevideo, sono stati arrestati nella stanza fittata, all'«Hôtel Americana». Arizi dichiarò subito di essere negli Stati Uniti per incarichi diplomatici molto importanti, ma naturalmente la sua scusa non è stata creduta da nessuno. Qualche ora prima, lungo l'ottava Avenue, all'altezza della 57ª strada, gli agenti federali erano riusciti anche a fermare il francese René Bruchon, da Marsiglia, cinquantenne. Quest'ultimo, nel 1949, era stato condannato per aver contrabbandato negli Stati Uniti dodici chilogrammi di eroina, ma la condanna non era stata confermata in Appello per difetto di prove legali, e pertanto egli era stato rinviato in Francia, con il divieto di ritornare sul suolo americano.

Il Bruchon, al momento dell'arresto, aveva con sé la chiave di una cassetta per deposito di valige nella Pennsylvania Station. E' in questa cassetta che gli agenti hanno trovato nascosto diviso in quattro, un chilogrammo abbondante di eroina. Il resto, come si è detto, è stato trovato in Canada.

L'ambasciatore messicano in Bolivia, Salvador Pardo-Bolland (a sinistra), **viene scortato da un agente, dopo l'arresto, alla Corte Federale di New York** (Telef.)

I tre arrestati compariranno lunedì davanti al giudice federale Weinfeld, della Corte di New York, per rispondere del crimine loro addebitato. Intanto possono godere del beneficio di libertà vincolata dietro immediato versamento di centomila dollari (oltre 62 milioni di lire) in contanti ciascuno. L'annuncio dell'arresto, anzichè ieri sera, per ragioni di opportunità, è stato fatto stamane e simultaneamente, dal membro della Giustizia Roberto Kennedy, a Washington, e da George M. Belk, capo dell'ufficio narcotici di New York. Kennedy ha detto che i tre stavano per lasciare gli Stati Uniti e che il loro arresto è stato il risultato di tre anni di indagini coordinate fra gli organi federali statunitensi e le squadre antinarcotici delle polizie canadese e francese.

«Esprimiamo il nostro vivo ringraziamento anche al governo del Messico per la sua cooperazione in queste indagini» *ha affermato Kennedy. La sua dichiarazione è importante perché l'arresto dell'ambasciatore messicano in Bolivia, incriminato nel traffico, ha coinciso con l'incontro ufficiale del Presidente del Messico e del presidente Johnson in Palm Springs, California, conclusosi oggi.*

Nella storia della battaglia contro il contrabbando narcotici, si è avuto soltanto un altro grande sequestro di eroina, il 3 ottobre 1960, quando, a New York, gli agenti federali sono riusciti a sequestrare 102 chili di eroina importati dall'ambasciatore del Guatemala presso la Corte del Belgio e dell'Olanda, Maurizio Rosal.

I tre contrabbandieri arrestati oggi, non soltanto hanno *Parigi è il centro del traffico?*

Attesi altri arresti in Francia per il contrabbando d'eroina

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 22 febbraio.

(l. m.) *Negli ambienti ufficiali francesi si pensa che l'arresto dell'ambasciatore messicano in Bolivia, Pardo-Bolland, e dei suoi complici sarà seguito da molti altri arresti, soprattutto in Francia. L'inchiesta che ha portato alla scoperta del colossale traffico di stupefacenti è stata condotta dagli agenti degli S. U. in collaborazione con la polizia francese.*

La vicenda è, infatti, collegata a quella scoperta a Parigi nel 1960. Nell'ottobre di quell'anno, un francese, Etienne Tarditty, e l'ambasciatore del Guatemala in Belgio, Maurizio Rosal, vennero arrestati mentre si preparavano a consegnare 50 chilogrammi di eroina pura al trafficante Nicholas Calamaras. Furono poi catturati un certo Charles Bourbonnais, trovato in possesso di 50 kg. di eroina ed il chimico della banda, il tedesco Franz Kopp, proprietario di un castello nel dipartimento del Loiret.

Negli ultimi tre anni l'inchiesta è proseguita e l'ambasciatore Pardo-Bolland, il quale compiva frequenti viaggi in Francia e in Estremo Oriente, era sorvegliato dalla polizia. Il 7 febbraio scorso, i servizi d'informazione avvertirono la polizia che Pardo, proveniente dall'Olanda, era entrato in Francia sotto falso nome.

La presenza dell'ambasciatore venne accertata a Cannes dove egli si incontrò più volte con Juan Arizi (l'uruguayano arrestato a New York), il quale, allora, era ancora sconosciuto alla polizia. Il 14 febbraio i due lasciarono separatamente la Francia, uno diretto a New York e l'altro in Canada.

La polizia americana, avvertita, li ha sorpresi ieri, con il francese René Bruchon.

Antonio Barolini

Con sentenza della Corte Costituzionale

Riconosciuti a padre e madre diritti pari verso i figli

I supremi giudici dichiarano illegittime le norme del Codice penale che concedevano soltanto al titolare della patria potestà la facoltà di querelarsi per sottrazione di figlio minore o interdetto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 febbraio.

Non più solamente il padre, ma anche la madre ha diritto a querelarsi per la sottrazione del figlio minore. Questo ha affermato la Corte Costituzionale nella sua sentenza, depositata questa mattina nella Cancelleria di Palazzo della Consulta, col dichiarare la illegittimità costituzionale degli articoli 574 e 573 del codice penale, riguardanti, rispettivamente, i delitti di «sottrazione di persone incapaci» e di «sottrazione consensuale di minorenni». La dichiarazione di illegittimità costituzionale colpisce i due articoli solo nella parte in cui essi riconoscevano il diritto di querela al solo genitore esercente la patria potestà e lo negavano all'altro.

La norma del codice penale stabiliva: «Chiunque sottrae un minore degli anni 14 o un infermo di mente al genitore esercente la patria potestà al tutore o al curatore, o a chi ne abbia la vigilanza o la custodia, ovvero lo ritiene contro la volontà dei medesimi, è punito, a querela del genitore esercente la patria potestà, del tutore o del curatore, con la reclusione da uno a tre anni».

La questione di legittimità della norma fu sollevata il 13 aprile 1963 dal Pretore di Roma, nel corso di un procedimento penale. Il magistrato di merito ritenne che l'art. 574, indicando come titolare del diritto di querela (oltre che il tutore, il curatore e chi abbia la vigilanza e la custodia dell'incapace) il solo genitore esercente la patria potestà, poteva ravvisarsi in contrasto con il principio della parità giuridica e morale dei coniugi nei rapporti reciproci e nei confronti della prole. Principio consacrato nell'art. 29 della Costituzione, che stabilisce al 2° comma: «Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare».

Contro questa tesi interviene l'avvocatura dello Stato. «Sebbene indubbiamente titolare di tale potestà — rilevò — siano entrambi i genitori, tuttavia, senza il riconoscimento di una posizione di preminenza ad uno dei due, ogni iniziativa connessa ai poteri riconosciuti ai genitori per lo allevamento e l'educazione dei figli resterebbe paralizzata tutte le volte che sorgesse un contrasto in ordine all'esercizio di quei poteri».

La Corte Costituzionale ha respinto la tesi dell'Avvocatura dello Stato, ed ha accolto le conclusioni del pretore di Roma. «La Corte — si legge nella sentenza — ritiene fondata la proposta questione. La disposizione che, relativamente ai delitti di sottrazione di persone incapaci prevedeva dall'art. 574 del codice penale, limita il diritto di querela al solo coniuge esercente la patria potestà lede il principio dell'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi sancito dal II comma dell'art. 29 della Costituzione; né la disposizione è tale da potersi considerare, ai sensi dello stesso articolo 29, come uno dei limiti che la legge stabilisce a garanzia dell'unità familiare».

«Nella disciplina giuridica del diritto di querela — ha rilevato il massimo collegio — vige il principio generale che pone sullo stesso piano entrambi i genitori, senza distinzione fra esercente e non esercente la patria potestà».

g. g.

Sullo schermo

«Il giovedì»: Walter Chiari in un personaggio crepuscolare

(Cristallo) — Un soggettino da novella crepuscolare. Un marito separato legalmente dalla moglie ha il permesso di passare un intero giovedì col suo bambino che da molto tempo non vede. E' questo Dino un ragazzaccio di quarant'anni, un fallito che vive o meglio s'illude di vivere di trovate, mentre in effetti è quasi mantenuto dalla sua giovane amante, ormai al limite della pazienza. A Robertino il papà si presenta con una lussuosa fuori serie americana noleggiata per poche lire e con il suo solito assortimento di fandonie intese a far colpo.

Ma il pover'uomo è trasparente, e senza che ci sia detto, è evidente che Robertino non beve e ritiene il padre un bluffatore, senza per questo volergli meno bene, anzi volendogliene, secondo la giusta psicologia dei fanciulli, proprio per questo. Di episodio in episodio, nel corso della lunga giornata, cresce la mutua attrazione fra quel padre irregolare e quel Robertino che la rigida madre ha allevato fra troppe regole: e quantunque la natura dell'uomo sia quella, e rimbalzi continuamente sulle nuvole, tuttavia quei giovedì non mancherà di produrre benefici effetti sul futuro di lui, che alla fine vediamo rassegnarsi al modesto impiego che la sua buona amante gli ha procurato.

Il regista è Dino Risi, che ha ripreso con profitto, sebbene con qualche meccanicità, la formula del «Sorpasso»: il ritratto d'uno di questi piccoli avventurieri del «miracolo», frastagliato di aneddoti e notazioni di costume. Lo spettacolo ha una sua disarticolata omogeneità, che risponde al più recente gusto del pubblico per un cinema in presa diretta. Walter Chiari, in una parte donata per lui, scattosa e rientrante, si muove bene: e il suo congenito freddurismo ha tenerezza di risvolti. Bravo e ottimamente guidato il piccolo Robertino, che se non avesse funzionato, il film non si sarebbe retto. Michèle Mercier e le gemelle Kessler allietano la cornice.

l. p.

Il giudice può sequestrare un film passato in censura

Roma, 22 febbraio.

(g. g.) Una pellicola cinematografica passata al vaglio della commissione di censura può essere legittimamente sequestrata, così come il suo produttore può sempre richiamare di essere sottoposto a procedimento penale. Questa interessante posizione hanno preso i giudici del Tribunale di Roma nel motivare la sentenza con la quale, il 21 dicembre dello scorso anno, condannarono a due mesi di carcere e a quarantamila lire di multa il produttore di «*Mondo di notte n. 3*», Mario Cleri.

INVITO AI SORDI

Venite da noi a scoprire come è facile udire di nuovo con chiarezza grazie ai nuovi straordinari sistemi creati per le persone che esitano a portare un apparecchio acustico per paura di essere notate dalla gente.
Vi invitiamo perché desideriamo offrirvi una dimostrazione personale, un esame scientifico del vostro udito ed un libro illustrato: tutto ciò assolutamente GRATIS e senza alcun impegno da parte vostra.

amplifon — Filiale AMPLIFON di TORINO — VIA XX SETTEMBRE, 62 — Telefoni 527-091 - 43-356

L'Antica Oreficeria Orologeria
FERRARI FERRUCCIO di L.
fondata nel 1907, mentre informa la Spettabile Clientela che al lunedì mattino il negozio rimarrà chiuso per il riposo del personale,
precisa che sua sede unica è tuttora quella di VIA PO 22 - TORINO

FIRPI viaggi
Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 553.480 - 41.330

LA TERRA SANTA
Il giro più completo dei luoghi Santi: Damasco, Gerico, il Mar Morto, il fiume Giordano, Gerusalemme, Betlemme, Tiberiade, il Mar di Galilea, Nazaret, Cana, il Monte Tabor e Carmelo, Caifa, Tel Aviv dal 22 marzo al 1° aprile in aereo speciale L. 164.000.

PARIGI
in treno, 4 giorni completi nella capitale francese, partenze 18 e 26 marzo L. 39.000.

LOSANNA e GINEVRA
29 e 30 marzo in autopullman, tutto compreso L. 14.000.

FIRENZE
e tutta la Versiglia, Collodi, Lucca, Marina di Massa, Pisa, Viareggio. 4 giorni interi, tutto compreso per sole L. 20.500 dal 18 al 22 marzo.

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI, Torino
Via Saluzzo, 29 Tel. 60570

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-020
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cattaneo 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 38 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 2 marzo Alb. Commercio ed il 1° lun. di ogni mese
CASALE: mart. 3 marzo Alb. Rosa Rosa ed il 1° mart. di ogni mese
ASTI: merc. 4 marzo Alb. Nazionale ed il 1° merc. di ogni mese
NOVARA: giovedì 5 marzo Albergo d'Italia, via Cairoli, ed il primo giovedì di ogni mese
VERCELLI: venerdì 6 marzo Alb. Savoia ed il 1° ven. di ogni mese
AOSTA: martedì 10 marzo Alb. Roma ed il 2° mart. di ogni mese

IL MERCATO IMMOBILIARE

V A R I

LOTTO terreno per villetta con potabile telefono luce comodo centro vendo 2.350.000 anche rateando. Telefonare 557.780.

TERRENO c.so Novara o paraggi con stabilimento o costruibile per industria manufatturiera mq. 1000-2000 acquistasi contanti. Telefonare 289.990.

G. Poletti Due negozi affiancati, retrizona commercialissima, Crocetta, volendo garage, affittansi convenientemente anche uso laboratorio. Telefonare 596.607, 597.774.

FASANO Telef. 694.180 237.775, terreno industriale - residenziale, mq. 22.000 lottizzabili, fronte statale Bra, vende 1900 metroquadrato.

CASE TERRENI Piazza Lagrange - L. tel. 511.566 da **FURBATTO**... sicuro rendimento...

PRIVATO vende in Torino, corso via Malta, muri negozio libero subito casa nuova. Telef. 684.415.

VENDESI terreno con permesso costruzione 140 camere più 6 negozi, corso Traiano su piazza 500 metri Fiat. Telef. 325.038 ore ufficio.

NICHELINO vendo stabilimento razionale terreno metri quadrati 1200, alloggio 4 camere, uffici, magazzino, scantinato. Telefonare 650.490.

G. Poletti Terreno fabbricabile condomini o comprensorio palazzine, mq. 25.000, costruibilità mc. 0,50, vista panoramica su Torino, tutti servizi, pianeggiante, bloccasi 175 milioni. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti Terreno fabbricabile zona Val Salice, vista panoramica su città, mq. 4800, costruibile palazzina 6 camere, doppi servizi, terrazzo, garage, svendesi 8.750.000. Telefonare 596.607, 597.774.

IMPRESA F.lli SERVETTI
Via O. Vigliani, 36 - TORINO - Telefono 342.743
IN ORBASSANO ZONA CENTRALE
VENDE CON MUTUO
AUTORIMESSA di mq. 2000
ALLOGGI 1-2-3 camere servizi
VENDE o AFFITTA: negozi

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

AL MARE
JESOLO 2 camere, grande soggiorno, ampio balcone vista mare, cucina, servizi, spiaggia privata a 10 metri, nuovo, 7.200.000
CERIALE in palazzina, vista mare, signorili alloggi ottimamente rifiniti, da 43 a 106 mq., pronti giugno, vende convenientemente.
LOANO: in posizione pregiatissima vende villette ampi soggiorni, 4 camere biservizi, terrazzi, garage, mutuate, vista mare, grazioso villaggio residenziale.
SANREMO in villa con giardino vende alloggio ampio soggiorno, 4 camere, biservizi, servizio, terrazzi, box.

ALLOGGI
PIAZZA ADRIANO: soleggiatissimo signorile attico, 2 camere, tinello, cucinino, terrazzi.
IN PALAZZINE: piazza Zara e corso Moncalieri, alloggi da 1 a 3 camere, tinello, cucinino, ottimamente rifiniti, abitabili: marzo e settembre.
ITALIA '61: soleggiatissimi alloggi vista collina, 3 camere, cucina, tutti comforts, nuovi, prezzi convenientissimi, mutuo 3.600.000
PINO TORINESE, PINEROLO E SALUZZO: in zona residenziale, soleggiatissimi appartamenti costruzione signorile, nuovi, da 1-4 camere.
CASCINE VICA (80 metri da corso Francia): magnifici alloggi tutti comforts, ottimamente rifiniti, 1-2 camere, tinello, 4 milioni 700.000, 7.000.000, 7.200.000 compreso mutuo
GRUGLIASCO (100 metri corso Francia): per frazionamento svendesi alloggi 3-3 camere, cucina da 1.500.000 per camera; gruppo mansarde, magazzino mq. 28. Occasione. Rateazioni.
SAN PAOLO, PORTA NUOVA, VANCHIGLIA, MIRAFIORI: alloggi 3-3 camere, cucina, servizi, liberi, svendonsi lire 3.400.000-5.500.000.

COSTRUTTORI!
Aumentate la quantità di vani costruibili con trasferimenti di cubatura. Disponiamo di cubature trasferibili in molte zone della città. Prezzi vantaggiosi. Interessamento pratiche trasferimento e progetti planivolumetrici, facilitazioni pagamento. Combinazioni speciali per quantitativi rilevanti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 193 — TORINO

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

A P P A R T A M E N T I

OCCASIONE via Matera angolo via Bassano (S. Rita), alloggi liberi una, due camere, tinello, 2.500.000 - 2.600.000 contanti. Garage. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, corso Siracusa 25, telefono 547.502.

TASSONI 92 angolo via Bon signorili due, tre camere, tinello, servizi, abitabili marzo. Facilitazioni. Edilcasa, telefono 553.483.

CORSO Lombardia 127, bellissimi alloggi finiti, due, tre camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

S. RITA via Tripoli 10 interno 21, alloggi pronti maggio e settembre, una, due, tre camere, tinello, costruzione accuratissima. Garage. Mutuo. Edilcasa, telefono 553.483.

CORSO Orbassano 224 interno 5, spaziosi signorili alloggi una, due camere, tinello, abitabili subito. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

PIAZZA Vittorio 1, alloggi padronali, locali uffici, termo, bagno, ascensore. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, telefono 547.502.

CROCETTA via Bobbio 14, alloggi in finizione, tre, quattro, sei camere, biservizi, attici, pregiata costruzione. Mutuo. Edilcasa, telefono 553.483.

G. Poletti Alloggio zona piazza Statuto, panoramico, due camere, cucina, servizi moderni, terrazzo grande, esentasse, svendesi 8.750.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Acquista alloggio centrale, superficie mq. 450, soffitti alti mt. 5, libero, pagamento contanti. Telefonare 596.607, 597.774.

MICHELINO via Toti (zona centrale) vendiamo ultimi alloggi una, due camere, tinello, servizi, terrazzi. Prezzi eccezionalissimi. Mutuo. Edilcasa. Visite cantiere. Telefono 547.502.

SETTIMO signorile tranquillo centrale alloggio tre camere ampissime con servizi tre aria, pavimenti marmo, 3.500.000 contanti e 2.500.000 mutuati. Telefonare 556.744 feriale.

SETTIMO centro camera tinello cucinino ripostiglio servizi pronto vendo 2.800.000 contanti e 1 milione 200.000 mutuato 20 anni 5%. Telef. 557.359 feriale.

ALLOGGI in condominio zona residenziale, convenientissimi, pronti subito. Pagamento dilazionato: 35% mutuo S. Paolo, 35% cinque anni, 30% contanti. Tel. 258.519 ore ufficio; 80.018 ore 18-20.

G. Poletti alloggio Crocetta, vicinanza corso Peschiera - Re Umberto, volendo adatto studio: salone, 2 camere, servizi completi, mq. 140, reddito annuo 800.000 netti svende 8.500.000 più mutuo 3 milioni. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti alloggio corso Sommeiller, panoramico, 4 camere, cucina, ripostiglio, grande entrata, servizi completi, libero, 15.500.000. Telefonare 596.607, 597.774.

G. Poletti Alloggio signorile corso Brunelleschi-Monginevro, libero, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, nuovissima costruzione, 11 milioni. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti Alloggio corso Cairoli, 5 camere, tripli servizi, libero, lussuoso, esentasse, vendesi convenientemente. Telefonare 597.774, 596.607.

ALBISOLA Savona - mare - sole - giardini - sport. Nuovo quartiere residenziale, vicinissimo autostrada, stazione, scuole. Vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi, rifiniture accurate, impianti centralizzati. L. 75/100 mila mq. Mutui. Ceta, via Alasio IV, Albisola, tel. 41.671.

SASSI residenziale aria pulita 10 minuti piazza Castello costruzione alto pregio vendo alloggi 3-4-7 camere. Cantiere Strada Mongreno 25. Telef. 890.585 Roccati.

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
tel. 518.942 - 519.652

OCCASIONI

S. RITA alloggi esentasse: tre camere, tinello, servizi, vendono box, libero luglio, mutuato, 11.100.000; camera, tinello, 3 milioni 700.000, contro 1.100.000, reddito 7 %.

●

SU CORSI Montecucco, Pinio, Potenza, Vercelli, alloggi da 1-2 camere, tinello, servizi completi, esentasse da L. 4.200.000, 4.600.000, 6.200.000, 7.400.000.

●

CAVORETTO, posizione panoramica, vuoti: una camera, cucinino, terrazzo mq. 30, 3 milioni 100.000; due camere, cucina, giardinetto, 6.200.000; altre due camere cucina, 4.500.000.

●

IN COSTRUZIONE, pronti luglio: Lungopò Antonelli: soggiorno, due camere, tinello, cucinetta, biservizi, 18.500.000; Valsalice 2.000.000 camera più 1.000.000 mutuo, corso Francia-Aeronautica, 1.900.000 camera più 700.000 mutuo, Grugliasco, viale Gramsci, 2.250.000 camera.

●

CORSO PESCHIERA attico 5 camere, cucina, biservizi, costruzione 1961, mq. 250, convenientissimo, libero.

●

VIA CARLO ALBERTO 41: magazzini convenientissimi vuoti. Sopralluoghi 15-18. Via Massini: locali 300 mq. adatti ufficio o magazzino, 21.000.000.

●

CORSO ORBASSANO vende mura negozio con licenza confezioni in genere, completamente arredato, avviatissimo, 13 milioni 000.000.

AFFITTA

IN COAZZE villa salone, 9 camere, cucina, biservizi arredata, autorimessa, giardino mq. 2000, laghetto, 550.000 annue.

CEDE

IN TORINO, avviatissimo bar, biliardi, sei camere albergo, 30.000.000. In Pinerolo, trattoria, bar, ampio giardino, giochi bocce, forte lavoro estiva, 8.700.000

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero, telefono 557.106.

PEGLI «Quartiere Giardino» vivete lontano dallo smog acquistando appartamentini signorili tutti comforts in zona verdeggiante. Vista mare stupenda, sole, tranquillità. Pagamento anche mutualizzato. Pegli, via Rizzo, telefono 683.856. Ufficio aperto anche festivi.

IFI Svizzera vende appartamenti da reddito e vacanze Montreux. Ottimo impiego capitale. Scrivere: IFI, Cassetta Postale 80, Chiasso (Svizzera).

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini classe edificio vendonsi. Telef. 753.720.

G. Poletti
CORSO RE UMBERTO 96
Telefoni 596.607 - 597.774
Prende in frazionamento case qualunque tipo e località. Condizioni prettamente favorevoli, anticipando 25 %.
Amministra stabili a condizioni favorevoli

DE-MA vende corso Orbassano costruzione signorile 2-3-4 camere mutuati 3.500.000 camera. Tel. 545.674, 668.909.

DE-MA corso Giulio Cesare alloggi camera tinello cucinino 5.300.000 mutuati. Telefonare 545.674, 668.909.

DE-MA via Juvarra, Nichelino, 1-2 camere tinello lussuosissimo 2.350.000 camera. Rivolgersi filiale De-Ma Nichelino, via Torino 73, telefoni 668.909, 545.674.

DE-MA vende piazza Bengasi 1-2 camere tinello cucinino 2 milioni 850.000 camera. Telefonare filiale De-Ma Nichelino 668.909, 545.674.

DE-MA v. Lanzo, comodità tram, pullman, vendonsi 2 camere tinello, servizi, spaziosissimi, pronti luglio, 2.400.000 vano. Rateazione 5 anni. Telefonare 545.674.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

CASE

IMPRESA edile libera subito costruisce per terzi villette casette ecc. anche fuori provincia. Telefonare 324.333.

CHALET alta valle Po, zona residenziale, tutti comforts stagione balneare estiva, presso seggiovia, vendesi. Telefonare 570.910 Torino.

CASETTA 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 31.000.000 trattabili. IVA. Tassoni 59, telefono 779.568.

COSTRUTTORE vende direttamente blocco case signorilissime, su corso centrale mutuati. Telefonare 774.686.

G. Poletti Villa zona San Vito, lussuosa, panoramica, esentasse, giardino, parco, frutteto, mq. 2400, 7 camere, grandissimo salone, quadrupli servizi, alloggio custode, garage, terrazzi, libero, svendesi 117 milioni 500.000. Tel. 596.607, 597.774.

G. Poletti Villa Orbassano, 10 camere, doppi servizi, due alloggi, magazzino o laboratorio, mq. 180, giardino 800 mq., esentasse, bloccasi 33 milioni. Telef. 596.607, 597.774.

G. Poletti Casa centrale, precollinare, 66 camere, servizi, terreno possibilità costruzione basso fabbricato, bloccasi 115.000.000. Tel. 596.607, 597.774.

FASANO Telef. 237.775 694.180, vende Settimo blocco due scale 12 alloggi nuovi, totale 38 camere, servizi, liberi-affittati.

FASANO Telef. 694.180 237.775, Piossasco, villetta nuova 5 camere, cucina, magazzino, giardino. 16.500.000.

Studio Rag. ENRICO BERGAGLIO
35, VIA LAGRANGE (2° piano) - TELEFONO 40-220

COMPLESSI RESIDENZIALI SUL MARE
ALASSIO - ANDORA - SAN REMO
LOANO - LAVAGNA
In condomini signorilissimi con pregevoli finiture particolarmente accurate, **VENDIAMO** Alloggi 1-2-3 camere - doppi servizi, ampi terrazzi con vista aperta sul mare - ascensori - termo centrale - negozi - vaste aree di verde - giardini - parcheggio auto - ogni comodità - passeggiate lungomare - pullman
SPIAGGIA PROPRIA ANTISTANTE
PREZZI vantaggiosissimi e condizioni veramente favorevoli.
POSSIBILITA' MUTUO

NEGOZIO ANGOLARE
su Piazza semicentrale
Palazzo signorilissimo - Fermata tram - Soluzioni di mq. 80-140-200, vendesi a L. 765.000 al mq.
Mutuo e facilitazioni di pagamento — Occasione veramente eccezionale.

MERCATO MOBILIARE

CASE - TERRENI - ALLOGGI
...affari centrati!
fasano
CORSO NOVARA 29 - TORINO - Tel. 23.77.75
VIA MADAMA CRISTINA 129 - TORINO - T. 69.41.80

PELLICCERIA
con licenza pellitterie, centralissima, molto conosciuta, ampio laboratorio annesso, clientela selezionata, forte utile, cede 4.000.000 con o senza merce.

CONFEZIONI TESSUTI
ampio negozio angolare con 4 vetrine su corso, arredamento ottimo, giro d'affari oltre 60.000.000 annui, svende 2.200.000.

CASA DEL NEONATO
lettini, carrozzine, giocattoli, negozio centralissimo arredato signorilmente, ampi magazzini, ottima clientela, reddito elevato, bisogna causa salute 8.000.000 compresa merce.

Rivendita pane - Commestibile - Drogheria
in Chivasso, su via di intenso passaggio, arredamento ed attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 65.000 giornaliere, ottimo reddito causa trasferimento sede 4.800.000.

INGROSSO - MINUTO
cartolibreria, zona centrale, avviamento pluriennale, ampi magazzini deposito, ottimo giro d'affari, vende 30.000.000 più fondi vivi.

MAGLIERIE IN GENERE
ampia vetrina esposizione, avviamento decennale medesimo proprietario, attrezzatissima, incasso 35 milioni anni documentabili, vende 8.000.000 più fondi vivi, dilazioni pagamento.

AZIENDA ALL'INGROSSO
avviamento pluriennale, ampi locali deposito, forte giro d'affari annuale, reddito 500.000 mensili netto, causa ferrata partenza dall'Italia, vende 7.000.000.

CALZE IN GENERE
(licenza merceria) specializzato solo in questo ramo, facile conduzione, utile 9.000.000 annuali dimostrabili, vende 8.000.000 più fondi vivi, dilazioni pagamento.

AZIENDA CARBURANTI LUBRIFICANTI
avviamento ventennale, magazzini deposito merce, forte vendita, ottimo reddito mensile dimostrabile, depositario casa ella americana, ritiro commercio vende 18.000.000 compreso merce.

Impianto imbottigliamento
BIRRA
altre bevande, organizzazione vendita
zona Adriatica: RIMINI - ANCONA
CEDESI - AFFITTASI - TRATTASI COMBINAZIONE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 197 — TORINO

IMPRESA ING. DEROSSI

VENDE Crocetta - Via Giacomo Bove, 5 alloggi signorili consegna estate '64
salone, 2, 3, 4, camere
cucina, doppi servizi

VENDE Corso XI Febbraio, 17 alloggi signorili consegna estate '65
2 camere, bagno, tinello, cucinino
3-4 camere, bagno e cucina

COSTRUZIONI DI CLASSE - ACCURATISSIME - OGNI COMFORT MODERNO - MUTUO FONDIARIO
UFFICIO VENDITE: C. UNIONE SOVIETICA, 63 - TEL. 599.775

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzi fabbrica svendiamo saldatrici trencatrici trapani compressori piegatrici Kop. Telefonare 485-221.
AMMINISTRAZIONI e contabilità telefonando ore ufficio 524-984.
CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Poles, via Lagrange 10, telefono 524-322. 20643
CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Bolbo 21. Telef. 885-521, (falcavi.
CEDESI lavorazione lamo sega nastro macchinario tornio. Via Messina 19. A20989
COSTRUIAMO laboratori capannoni Nichelino 12.000-15.000 mq. compreso terreno. Telefonare OCMA, 983-285, Alpignano. A21153
IMPASTATRICE per agglomerazione sabbia da fonderia capacità utile vasca litri 300-400 carssal. Fonderie Canisia telef. 336-529 via Issiglio 68 Torino. A22313
IMPIANTI sollevamento acqua potabile automatici senza autoclave. Telefonare 882-820. A20528
MEDIA londeria ghisa in Torino, bene attrezzata per getti piccole e grandi dimensioni accetta lavoro anche in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino».
MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vaire, Perugia 46, telefono 267-850. 26505
OFFICINA cessazione attività liquida tornio, frese, alesatrice, trapani, radiali, piallatrice, attrezzature e macchine diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino».
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O355
PIOPPELLE extra garantite C 214, 2 anni, oltrosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino».
PRESSA 150 tonn., altra 80 come nuove vendo occasione. Telefonare 750-080. A22188
SCALDAVIVANDE industriali qualsiasi tipo. Belma, via Ossasco 30. Telefono 337-093. A11295
TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33 tel. 674-646
VENDESI capannone smontabile attualmente galline, mangiatoia automatica, accessori. Telefonare 260-825

ARTIGIANATO L. 180 per parola

DITTA edile attrezzatissima esegue lavori in genere, costruzione e ripartazione. Telefonare 592-887.
IMPRESA edile referenziata effettua costruzione villette, basse fabbricati, case civili abitazione, capannoni industriali. Telefonare 240-168.
RIMODERNA villa alloggi negozi e riparazioni edili. Telefonare 597-673.
SQUADRA di carpentieri cerca lavoro carpenteria con getto anche fuori Torino. Telefonare 736-229.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilima, Mercanti 16, telefono 40-879.
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il minimo dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826.
A.A. CERCO prestito 10-15 milioni. Interessi 10%. Operazione duratura, di tutto riposo. Pagamenti interessi, mensilmente. Garanzia illimitata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino». A22372
A. ITALFIN, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE. RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'.
A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930
A tassi bancari concediamo prestiti, massimo rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.
A 1.700.000, urgenti motivi cedesi mobilio boutique avviatissima centrale. Telefonare 519-546. O46
ABBIAMO risolitticio macchinari reddito 300.000 mensili cedesi oppure gerenza. Ucrec, Cavour 28.
AFFARONE vendo macchina pettinatrice. Telefonare ore pasti 869-633.
AFFARONISSIMO svendesi bar, alloggio, 3.000.000 contanti resto rateizzato. Telefonare 337-108.
AFFIDEREI gerenza acconciature ben avviata a persona praticissima. Telefonare 546-007. O974
ANTICA ditta commercio canapa articoli tappezzieri cedesi, ritira. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A21057
APIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 54.432. PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.
APPROFITTATE esercenti causa vecchiaia cede grande ristorante attrezzatissimo camere ottimo lavoro stagionale apertura annuale grande giardino parcheggio. Scrivere Bellino, Giaveno. A20449
ARCIOCCASIONISSIMA vendesi ristoro-pizzeria miglior offerente, centro città. Rivolgersi Di Stefano, Paolo Braccini 27. A21108
AUTOMINERVA nuovi macchine 120 prezzi pieni. Escluso intermediari. Telefonare 366-307 ore pasti.
AVVIATISSIMA azienda commercio acque gassate cerca socio apporto 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino».
AVVIATISSIMA cedesi [illegible] 250.000 mensili. Telefonare 324-477.
AVVIATISSIMA falegnameria cedesi motivi salute, km. 9 da Torino. Telefonare 490-178. A22616
AVVIATISSIMO fruttivendoli, commestibili, drogheria, attrezzatura moderna, cedesi dilazionando, oppure gerenza. Massaglia, Milano 10.
AVVIATISSIMO panificio (60.000 giornaliere dimostrabili) ,bellissimo, su importante corso, cedesi per motivi familiari. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A21140
BAR angolare, incasso 40.000, alloggio, dilazione cedesi, occasione. Telefonare 756-891. A20618
BAR superpiccolino angolare avviatissimo cedesi. Maule, corso Novara 29.
BAR bottiglieria biliardo zona industriale cedesi motivi familiari. Telefonare 383-768. A20692
BAR superpiccolino biliardo con alloggio, borgata Parella, cedesi. Telefonare 264-780. A21990
BOUTIQUE centralissima fitto 30.000 lavoro assicurato continuativo cedo. Telefonare 682-370, 687-423.
BREVETTO realizzato, forti utili, occasi capitalista lancio industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4032 — Torino». A21045
CAFFE' trattoria, trent'anni medesimo proprietario, eventualmente annessa sala da ballo estiva e invernale, cedesi direttamente. Telefonare 241-119. A21177
CARTOLERIA giocattoli Parella causa salute vendo 2.700.000. Casalogna, telefono 885-962.
CAUSA malattia cedo avviatissima latteria bar zona 5. Rits. Tel. 362-554
CAUSA motivi familiari cedesi cartoleria moderna vicino scuole superiori. Telefonare 233-747. A21070
CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia carrozza vendita cede negozio occasione. O634
CEDESI affittasi causa invalidità macelleria bovina-suina, laboratorio, alloggio. Unica piazza vicinanze Caluso, elevato reddito. Telefonare 989-727.
CEDESI biancheria maschile. Via Nizza 50. A22630
CEDESI drogheria causa motivi familiari. Telefonare 482-319.
CEDESI il più tipico ristorante del Piemonte, svende, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino». A21450
CEDESI in Rivoli trattoria avviatissima, vasti giochi bocce. Telefonare 95-605. A21288
CEDESI merceria avviatissima zona S. Donato. Telef. 487-605 ore 15-17.
CEDESI motivi familiari avviato negozio merceria cartoleria bigiotteria profumi, zona sviluppo S. Pietro, Moncalieri. Telefonare 602-376.
CEDESI negozio commestibili. Telefonare 877-565 tutte le ore.
CEDESI negozio drogheria via Pragelato 24. Telefonare 383-957.
CEDO avviato lavanderia stireria. Telefonare 325-191. A22429
CEDO commestibile con alloggio, Via Valprato 20, Torino, Pittarelli.
CEDO negozio alta moda centralissimo. Telefonare 547-942.
CEDO negozio calzature su misura, avviato, posizione ultima. Telefonare 20-658. A20993
CEDO pensioncina moderna centrale, tutte comodità. Telef. 53-640.
CERCO capitalista per attuare e brevettare «motore automobilistico rotativo». Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A21131
CERCO cauzionando rivendita pane in genere. Telefonare 594-737.
COLORIFICIO avviatissimo causa salute cedesi subito, Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A20897
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede cartoleria profumeria centrale avviatissima, alloggio, 4.500.000.
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede cartoleria, unica nella zona, 4.000.000. O927
DENTISTA cede studio centrale attrezzatissimo. Telefonare 60-344.
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede convenientemente redditizio elettrodomestici, radio TV, agenzia Singer
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede drogheria, 75.000 giornaliere garantite alloggio. O927
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede macelleria bovina, zona sviluppo, 2.500.000. O927
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede pasticceria arredatissimo, redditizio, 3.200.000.
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, urge cedere bar analcoolico zona sviluppo 1.700.000. O927
DISEGNATORE domicilio pratico progettazione farmi combustione carchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino». A22645
DISPONENDO adeguati capitali accetto proposta partecipazione collaborando in seno azienda commerciale od industriale. Specificare richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A21284
DROGHERIA avviatissima angolare ottimo affare zona berriera Milano cedesi per motivi salute. Telefonare 277-844 ore pasti. A20518
DROGHERIA con alloggio cedesi incasso 35.000 giornaliere 1.400.000 trattabili. Telefonare 772-405.
DROGHERIA torrefazione cedesi. Telefonare ore pasti 385-571.
ESPATRIANDO cedesi mobilé 14 camere centralissimo, senza mitt, occasione. Massaglia, Milano 10.

(Continua a pag. 38)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

I giovanissimi del "microsolco,,

Sono appassionati di tutto ciò che è nuovo nella musica leggera - Si riuniscono in strani circoli, che chiamano «greffe» - E prendono ogni cosa sul serio...

Greffa è voce sarda, e sta per ghenga, clan, combutta: insomma, nell'alta società, un sodalizio di questo genere si chiamerebbe *club*. Ma questa è una società d'estrazione popolare: per entrarci, non si spende nulla (cento lire, appena, in francobolli), ma bisogna avere lo spirito greffista, e cioè la ragione sociale ben chiara e viva nella mente. Ragione sociale della greffa è il culto delle «voci nuove» che via via il mercato discografico mette in commercio: nulla di male, fin qui. Esistevano, e forse esistono ancora, i Nilla Pizzi *clubs*, i Tonina Torrielli *clubs*, i Claudio Villa *clubs*: erano focolai devozionali che s'accendevano spontaneamente qua e là, per tutt'Italia, in omaggio a questo o quell'idolo della canzone. Se ci si mettevano di punta, i fanatici delle migliaia e migliaia di *clubs* riuscivano a imporre i loro voleri persino alla Rai-tv: partivano da sperduti villaggi, da prospere e popolose città appelli imperiosi e minacciosi, esortanti a rivedere i programmi, a migliorare le trasmissioni, e insomma a non fare storie e a mettere in onda più spesso il loro beniamino. Erano tempi d'oro per il culto della personalità. I campioni del bel canto s'atteggiavano a semidei; la loro voce era considerata cosa preziosa e forse taumaturgica. Bastava, spesso, che apparissero al capezzale di infermi per avviare quegli infelici ammiratori alla guarigione; tante volte, bastava un disco a far balzare fuori del letto fanciulle malazzate e giovanotti impediti.

Ora questi episodi di virtuosismo magico sono in declino: il cantante ritorna sulla terra e subisce le leggi del mercato. Il qual mercato ha bisogno di ricambi frequenti: come si procede al carico e scarico delle voci? Prevalgono ovviamente i criteri commerciali. Ordunque, la greffa nasce come sodalizio di cantanti e di consumatori del disco, interessati alla difesa del prodotto: un po' come avviene in certi paesi evoluti, dove milioni e milioni di cittadini si coalizzano a battaglia contro le sofisticazioni alimentari, al fine di non trovarsi imbrogliati e avvelenati.

La greffa è fenomeno italiano, ma negli Stati Uniti esistono migliaia di organizzazioni similari di *fans*; in Francia, una giovane cantante, Françoise Hardy, promuove la organizzazione dei *copains*; in Gran Bretagna e in Germania si coalizzano i *teen agers*. Il criterio è il medesimo: unirsi, cantanti e ammiratori, contro le insidie di un mercato che brucia troppo in fretta i divi che ieri ha innalzato sugli altari della celebrità.

I greff vivono in fratellanza di spirito con i loro beniamini, li considerano della famiglia (della greffa) e si rivolgono ad essi con il tu. Quando un cantante si esibisce in un locale di questa o quella città, il greff ha diritto d'andarlo a riverire nel camerino, e di esporgli le sue osservazioni, e di riceverne l'autografo, la fotografia e il buffetto. Essere della greffa importa il dovere reciproco di cantar bene e di criticare e di applaudire in piena libertà: molte volte, prima d'essere lanciato sul mercato, il disco viene inviato ai greffisti per un esame preliminare. Allora la greffa celebra il suo rito più pensoso e complicato: il «quarantacinque giri» viene esaminato nel dritto e nel rovescio, e ognuno degli ascoltatori, riuniti attorno al giradischi con la compunzione che si richiederebbe ad un senato accademico, esprime il proprio parere e il voto: buono, ottimo, oppure scadente, mediocre, e così via. Il tutto, poi, viene rispedito d'urgenza all'interessato, perché ne tragga le sue conclusioni.

Ne terrà conto? Affar suo: certo, la greffa è un «campione» di cui il mercato, in qualche misura, finisce per servirsi allo scopo di esplorare i gusti sempre imprevedibili e sempre mutevoli del pubblico naturale di questo prodotto, i giovani. Da quattro mesi è in piedi, e già la greffa conta undicimila iscritti e centoventi *clubs*: sei a Torino, uno a Vercelli, «gli uragani» a Robbio (Pavia), «i satirici» a Castelvetrano, i diavoli, anzi «the devils» a Genova i «trichechi» non so dove; il *club* di Perugia, ha una discoteca con seimila «pezzi»; greffe si formano a bordo di navi, nei «bassi» di Napoli, nello spogliatoio di qualche ginnasio-liceo, all'ombra dei ricreatori, delle caserme e di sedi politiche. La sede del settimanale *Tuttamusica*, che è il loro organo di stampa, è a Milano, in via Tamagno: ironia dei nomi, proprio all'egida del più grande tenore dei tempi moderni doveva allignare la pianta di questo neodivismo canoro, che esalta valori come Cocky Mazzetti (una delle predilette) e s'incanta agli acuti di un Bruno Filippini o di un Fabrizio Ferretti, autentiche «creature» della greffa.

Nella sede di *Tuttamusica*, comunque, arrivano trecento lettere al giorno: la greffa vuol sapere se Milena sia ancora la ragazza di Celentano, se Milva non fumi un po' troppo, se non sia il caso di dare una tirata d'orecchi a Rita Pavone, per via di quella nonna... Il pubblico s'immedesima nella vita stessa dei suoi favoriti: un tempo, li considerava lontani, staccati o quasi dalle passioni e dalle miserie di questo mondo. Ora, li vuole vicini, li coltiva, li coccola o li rimbrotta e qualche volta, anzi li ha creati, li distrugge senza tanti complimenti.

Gigi Ghirotti

Cocky Mazzetti, al microfono. E' una delle cantanti predilette dai giovani «greffisti»

Quattro giovanotti che si chiamano "Scarafaggi,,

Il frenetico ritmo dei «Beatles» scatena entusiasmi fra gli inglesi

Urlano, ballano, si agitano e un po' anche cantano - In venti giorni hanno venduto due milioni di dischi

— So benissimo che l'urlatore Cliff Richard si è comprato un castello; ma, cari *beatles*, il palazzo reale non è in vendita. Perciò filate... (*Disegno di* Emmwood)

I quattro beatles *cioè i quattro «scarafaggi» (in realtà il nome dell'insetto si scrive con due «e», beetle, ma la pronuncia è eguale), sono ormai diventati una istituzione inglese come il tè, il pudding, il week-end. Durante le feste di Natale e di Capodanno, gli inglesi si scambiavano, come simbolico regalo augurale, in omaggio ai* beatles *scatolette con scarafaggi civili o scarafaggi di plastica con su scritto a lettere dorate il nome dei quattro idoli. E' stato fondato a Londra anche un* Beatles Club *che conta oltre 35 mila aderenti ed una cui succursale si inaugura in questi giorni a Parigi.*

Si tratta di quattro ragazzi poco più che ventenni che non sanno cantare, anzi stonano, suonano strambe chitarre, ma suscitano con la loro scatenata frenesia l'isterismo nei giovanissimi e persino nei rigidi policemen di servizio i quali partecipano alla gazzarra battendo ritmicamente i piedi. Il palcoscenico su cui debuttarono a Londra è stato demolito e venduto a pezzi, come reliquie, ai fans. Al Teatro Principe di Galles, i beatles *hanno cantato davanti alla regina Elisabetta e al principe Filippo e soltanto il «God save the Queen» riuscì a portare un po' di calma nella turbolenta sala. All'Olympia di Parigi, invece, la «Marsigliese» non ottenne alcun effetto.*

Esteticamente, i beatles *sono figli della caricatura in quanto fu il grande Ronald Searle a creare, accanto alla sua famosa ragazza-peste, lo sbarazzino* teddy boy, *maglione nero, calzoni grigi attillatissimi e scarpe lunghe e affilate. Ma il grande successo dei* beatles *è la stazza che si scompigliano e arruffano in modo incredibile mentre cantano.*

Il fenomeno-beatle ha fatto nascere una nuova industria: quella delle parrucche alla beatle *che i giovani inglesi si cacciano in testa per scimmiottare i quattro idoli delle* teen-agers. *Un fabbricante londinese ne vende in media quattrocento in settimana, ma è stato battuto da un grande emporio parigino che, per il primo, ha lanciato la parrucca-beatle lavabile e in tre toni, nero, biondo, bruno. Il negozio è stato preso letteralmente d'assalto.*

I «quattro» in origine erano cinque ragazzi di Liverpool che venivano scritturati da altre orchestre. Ad Amburgo, dove si esibivano in un cabaret con la «Rory Storm», Hugh morì per un tumore al cervello e i suoi compagni superstiti giurarono di non separarsi mai più e di creare il quartetto degli «scarafaggi», beatles, poiché così erano stati soprannominati a causa del loro aspetto sciatto e della sozzura trsuta.

Oggi guadagnano oltre un milione e mezzo alla settimana, più i vistosi diritti di autore sui dischi. Negli Stati Uniti, in venti giorni, sono stati venduti due milioni di loro dischi microsolco.

g.

Un disco di Rascel

«La scoperta de l'America»

Cesare Pascarella: «La scoperta de l'America»; «Er maestro de noto»; «La comparsa»; «Cose der monno». *Letture di Renato Rascel. Nuova Accademia BF 4007, 30 cm. 33 giri.*

«L'italiano ci ha quer talento naturale che er talentaccio suo se lo rigira», dice Cesare Pascarella alla fine della sua «Scoperta», e davvero si rimane colpiti dalla grazia con cui Renato Rascel usa qui «quer talentaccio suo». La sua voce, il suo modo di recitare: calmo, pacato, romanesco, spiritoso, migliori non potrebbero essere.

Forse «La scoperta de l'America» va gustata proprio in questo modo: recitata da un bravo attore romanesco. Mai si riesce infatti a leggere con tanta abilità, da soli. E Rascel, che qui non esagera mai, ci dà un esempio di come possa essere educativa e divertente la poesia dialettale, quando è presentata con serietà, quasi con faccia triste. Già, poiché l'umorismo di Pascarella si gusta appieno soltanto quando le strofe della sua poesia scorrono sciolte e naturali, come se altrimenti non ci si potesse esprimere.

Quando dice quel famoso «pe' essere re, so re, non c'è quistione, ma mica posso fa' quer che me pare», o quell'altra frase tanto nota: «Chi ho da esse? So' un servaggio», o ancora nelle riflessioni sul matrimonio, sulle istituzioni di quella «Spagna portoghese», le analogie valide alla fine del secolo scorso, restano valide e divertenti ancora oggi.

Nella seconda facciata del disco sono stati aggiunti tre sonetti, tra i quali quello sulla «Comparsa» è il più bello e il meglio recitato da Rascel. Si sente d'incanto l'atmosfera delle quinte e lo smarrimento di un ingenuo mandato a sostituire un attore professionista.

Indovinato il commento musicale e ottima l'incisione.

r. l.

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigaretta, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione data dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pastiglia del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pastiglia del Re Sole*, che si sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 2870 Acis 206 del 23-11-'63

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore, senza tracce con apparecchi elettrolisi modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 51.35.65

MARTEDI' 3 MARZO
iniziano corsi di:
LINGUA RUSSA
diretti da Insegnante moscovita laureata all'Università di Mosca
ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Telef. 40.283 - 43.720

RADIO
TELEVISORI
LAVATRICI
FRIGORIFERI
CUCINE ecc.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 80 (interno)

ERNIA
coll'«ORTOPLASTICO MAZERON» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 80 TORINO Aut. Pref. Jo. n. 0013. 11-3-58

DIAVOLINA
SCACCIA FUMO
DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.

tubi e gomiti sempre perfettamente puliti
G. FACCO & C. s.r.l.
Milano - Via Anzani, 4

Uno svago per i raffinati pensierosi

D'inverno in alta montagna senza gli sci, solo a passeggiare

(Nostro servizio particolare)

Sestriere, 21 febbraio.

Bellissima cosa, lo sci è diventato uno sport popolare. Tutti parlano di sci, e qui in montagna a non saper discorrere di *dérapage*, di christiania a monte, di sci paralleli, di raggio corto, di scodinzolo, c'è da rimanere per lo meno imbarazzati. Ma la montagna d'inverno non è soltanto degli sciatori. Quassù viene gente che non scia e che non intende sciare per nessuna ragione al mondo.

Il mio amico F. che è uno di quei tipi un po' fanatici che cominciano a circolare sulle piste quando la primissima neve non si è ancora posata del tutto e finiscono a maggio arenati nella melma tra i prati in fiore, mi dice: «Ma cosa ci vengono a fare, quelli lì?». E' difficile spiegarlo a uno come lui. Il non sciatore è un uomo pacifico di mezza età che ad un certo momento durante l'inverno decide di evadere dalla città grigia, fumosa, maleodorante e di respirare dell'aria senza smog in alta montagna. Oltre che pacifico egli è di solito anche prudente. Procedendo verso Sestriere già a Pinerolo si informa se la strada è sgombra; e alla vista di tracce di neve si affretta a munire le ruote dell'auto di catene, misura che gli evita gli sbandamenti e le pirouette dei molti che salgono fidando solo nel loro impeto baldanzoso. Arrivato e sistemato in albergo o in alloggio, non si racchiude in giacche a vento, non infila mutandoni, calzettoni spessi, scarponi, ma indossa il pastrano da città, calzoni di velluto e scarpe da riposo col pelo fuori e foderate dentro: unica concessione vistosa alla moda dei duemila metri è una berretta colorata con un fiocco o una palla di lana in cima.

Seguiamolo, il nostro non sciatore. Teniamo conto che si aggira in un mondo a lui totalmente estraneo. Egli non sa che esistono sci di legno, di plastica e di acciaio e quando l'apprende mostra grande meraviglia suscitando a sua volta meraviglia commiserazione; per quanto chieda e si informi non riesce mai a distinguere le piste e tra l'orrore generale colloca la «due» sul Fraiteve e la «quattordici» sulla Banchetta, a parte il fatto che ha delle idee confuse sull'ubicazione dei vari monti: non conosce per nome nessun maestro e nessuna maestra, il che è grave, e non sa, e questo è ancora più grave, che quel dinamico e impeccabile signore dalla testa non abbondantemente fornita di capelli si chiama Paltrinieri ed è il direttore sportivo di Sestriere e che quell'altro signore, massiccio e scuro per il sole, è Passet, il direttore della scuola (a questo punto è capace di domandare: «Scuola di che cosa?»); se gli parlate per esempio di Marcellin resta interdetto e mormora: «Chi è?»; se gli dite che un corridore scende dalla Banchetta in due minuti esclama con candido accento: «E' tanto o poco?»; se gli comunicate in tono preoccupato che la neve è molle, vi risponderà: «Beh, perché dispiacersene? Se uno casca, si fa meno male, no?»; e se la neve è dura dichiara con incoscienza: «Meglio, così ci posso camminare senza affondare». Insomma, stretto fra gli sciatori, egli non si trova a suo agio. Guardandolo mentre nel salone delle funivie osserva con preoccupazione le punte acuminate degli sci che gli sfiorano il capo: o mentre viene quasi travolto da schiere vocianti che corrono con lo strepito di una carica di cavalleria a prendere la «Banchetta delle 14,05».

Eppure, nonostante tutto questo, il non sciatore si gode ugualmente la montagna. Fa delle lunghe passeggiate e va alla ricerca di posti tranquilli, isolati, dove le uniche orme sulla neve sono le sue e dove esiste ancora quel bene raro e supremo che si chiama silenzio; qui si ferma ad ammirare il panorama, scoprendo senza conoscerne il nome punte seghettate, deserte grotte immacolate, pendii bianchi fitti di pini neri e verso la Francia molte alte montagne che si accavallano perdendosi nell'orizzonte nebbioso: ammira il panorama che non pochi sciatori ignorano, abituati ormai come sono da anni a buttarsi giù a rotta di collo e a rimontare e a ridiscendere precipitosamente più e più volte senza mai alzare la testa in una gloria vertiginosa; di ritorno dalla passeggiata si stende al sole sulla sedia a sdraio e sentendosi simile ad un gatto si abbandona per ore con pigrizia al penetrante tepore, felice di non fare niente e di non avere niente da fare e di non dover pensare a niente; se c'è cattivo tempo si dedica alla lettura di libri che da anni invano desiderava leggere e non viene mai preso dal fiero corruccio degli sciatori, alcuni dei quali restano forzatamente in albergo sbuffando e scalpitando e sfogano dai vetri una possibile schiarita e altri s'avventurano alla cieca sulle piste, sferzati dal vento e dal ghiaccioli e ricavano dal loro ostinato ardimento uno scarso piacere; se gli dicono: «Oggi io ho fatto quattro Banchette, e lei?»; spiega che lui ne ha fatta una sola, sul mezzogiorno, è andato su in funivia, ha mangiato la polenta, ottima, ed è tornato giù ancora in funivia, adagio adagio, col favore di una buona digestione; alla domenica egli non ha bisogno di fare la coda agli *skilifts*, di pigiarsi tra la folla, di affannarsi, ma contempla da spettatore quel grande quadro esagitato dove tutto è colore e movimento, dal mattino quando il cielo pare un formicaio al tardo pomeriggio quando in un odore acuto di scappamenti le ultime auto calano a valle; di sera, infine, mentre gli sciatori, stanchi, si ritirano per tuffarsi nel bagno e massaggiarsi i polpacci è lì non sciatore che domina: il tramonto è suo, egli vi saprà specificare i successivi cambiamenti del cielo, dal rosso fuoco all'arancione, dall'arancione al viola, dal viola al blu notte, vi dirà in quale punto esatto nasce la prima stella, vi dirà quanti lumi si accendono tremuli sugli oscuri Monti della Luna.

Ugo Buzzolan

A scuola di «judo», l'esercizio giapponese che rende il corpo elastico e duro come acciaio

Una bimba di sei o sette anni, che abbia imparato bene, potrà mettere con le spalle a terra il padre (per gioco, beninteso)

Manderesti vostro figlio a una scuola di judo? E' un bimbo, mettiamo, di sei o sette anni: se impara tutto quello che il maestro giapponese gli insegna — e non è difficile — in un anno o poco più potrebbe mettere con le spalle a terra voi o il maestro giapponese o anche un aggressivo teppista. Se invece di un bimbo si tratta di una bambina, il risultato sarà uguale. Monique Venier, una fragile ragazza francese, a 24 anni ha insegnato il judo a centinaia di ufficiali. Ricorda quel periodo vantandosi di «aver battuto all'aria qualcosa come dodici tenenti-colonnelli di ufficiali francesi all'ora». Judo: l'inerme vince, non hanno importanza statura né peso, forza né età né sesso.

Ecco una scuola, o accademia, di judo. A Torino, in un grande palazzo del centro. Una porticina al fondo del cortile, lampioncini colorati e scritte giapponesi, una scaletta scende alla palestra. C'è il silenzio di un tempio. Su un tappeto combattono una ventina di coppie di allievi con il tradizionale costume bianco, chiamato judogi. Una ragazza lotta contro un giovane assai vigoroso, un ragazzetto contro un uomo maturo. La ragazza e il ragazzetto si proiettano in alto come se non avessero peso, gli avversari si rialzano e ritornano all'offesa e si ritrovano sul tappeto. Così per mezz'ora e nessuno pare stanco, nessuno ha il fiato grosso «Il massimo risultato con il minimo mezzo»: prima insegnamento del judo.

Il maestro è Shoji Sugiyama. Gli allievi, grandi e piccini, entrano in palestra e vengono a inchinarsi davanti a lui; altro inchino quando se ne vanno. Sempre in silenzio. Si inchinano all'avversario prima di iniziare la lotta: estrema cortesia in ogni momento. Una madre accompagna il figlioletto alla lezione: il bimbo si inchina, va a indossare il judogi, ritorna e sceglie un avversario. E' scalzo, sono tutti a piedi nudi. La madre, seduta in un angolo, guarda e aspetta. «Maestro, quanti anni ha il bimbo?». «Sei, è l'allievo più giovane». «E il più anziano?». «E' un medico di una cinquantina d'anni».

Senza pause gli allievi continuano ad afferrare gli avversari per un braccio, fanno leva e li lanciano in aria; oppure li mettono a terra con uno sgambetto o un colpo d'anca. Ora, si finisce per trovare normale lo spettacolo di giovinette che senza sforzo sollevano e si gettano alle spalle uomini robusti. Meravigliano, invece, quei corpi lanciati in aria che cadono, rotolano in una sequenza morbida ed elastica, rimbalzano in piedi semplicemente. Viene in mente il gatto. «Imparate a rilassarvi e lasciatevi cadere in modo naturale» raccomandano i maestri di judo. E dicono anche: «L'uomo si irrigidisce e trattiene il respiro alla minima possibilità di caduta. Insegnandogli a cadere senza inconvenienti e senza farsi male, noi lo spingiamo verso una natura indipendente dalla legge di gravità, liberandolo dalle limitazioni imposte da questa forza». Incidiamo il judoka (chi pratica questo sport) perché facilmente prevale su qualsiasi avversario — non importa se armato di coltello o di bastone — e anche perché è libero dalla paura di cadere, va giù ma non sembra toccare terra ed è già saldo in piedi.

Perché hanno scelto questo sport? Risponde il maestro: «Molti per imparare a difendersi, altri per vincere un complesso d'inferiorità». Un po' di anni fa i ragazzi erano tutti affascinati dal jiu-jitsu, la lotta giapponese che assicurava la vittoria su qualsiasi avversario. Ma non c'erano maestri per insegnarla. E chi, più debole, se le era prese in una rissa di cortile, fantasticava e avrebbe dato la cosa più preziosa per conoscere una di quelle prese infallibili e misteriose. Il vecchio jiu-jitsu aveva pregi ma anche difetti, soprattutto si valeva di tecniche violente e pericolose. Anche in Giappone è caduto in disuso: è stato sostituito dal judo, che dal jiu-jitsu ha preso quello che aveva di buono e ha assimilato il meglio di tutte le arti marziali dell'Oriente.

Così, le origini del judo si trovano tra quei monaci tibetani del 13° secolo che cercarono, e trovarono, forme di combattimento per difendersi dai predoni; si trovano nelle lotte feudali e dei samurai; tra gli abitanti di Okinawa, che furono occupati dai giapponesi, i quali proibirono ogni arma, perfino il più piccolo coltello, per non rischiare di essere attaccati e respinti. Allora gli indigeni inventarono il «karate» — un'arte che consente nel colpire con tremenda efficacia, con il dorso della mano e i piedi, determinati punti del corpo — e disarmati riuscirono a cacciare l'aggressore invasore. Ora il «karate» viene insegnato nelle accademie di judo assieme all'«aikido», il più antico metodo di difesa personale, che consiste nell'immobilizzare l'avversario mediante bloccaggi e leve alle articolazioni.

Il judo è questo, ma non soltanto questo. E' uno sport ed è anche un'arte e una filosofia. La sua pratica allena e stimola le facoltà fisiche e mentali, abitua ad agire con decisione e con equilibrio di giudizio, dà sicurezza ed affina lo spirito di tolleranza e di giustizia. Insegna che modo più efficace per spuntarla è di non resistere alla forza, ma di cedere apparentemente per capovolgere la situazione e utilizzare la forza avversaria a proprio vantaggio. Dunque, una tecnica elevata a principio di vita.

Luciano Curino

CRONACHE DELLO SPORT

Novità nelle squadre torinesi impegnate in difficili confronti

Ancora dubbi nella Juventus

Neppure all'arrivo a Firenze Monzeglio ha comunicato la formazione - I toscani recuperano il centromediano Gonfiantini

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 22 febbraio.

Molti componenti della sezione fiorentina del «Club degli Amici della Juventus», con il presidente avvocato Bonacchi in testa, hanno atteso i bianconeri al loro arrivo a Firenze. I calciatori torinesi sono giunti alle 19,22 provenienti da Milano ed hanno preso alloggio in un albergo del centro.

Eraldo Monzeglio è sceso per primo dal treno e si è avviato a passo rapido verso l'uscita della stazione precedendo i giocatori. Molti gli hanno rivolto domande nella speranza di poter svelare il «segreto» che ha circondato per tutta la settimana la formazione bianconera per l'incontro di domani con la Fiorentina.

«Non posso dirvi niente, mi dispiace. La formazione — ha detto il *trainer* bianconero — la saprete solo domani prima della partita. Del resto, se vi dicessi tutto ora, farei un torto ai vostri colleghi torinesi con i quali ho mantenuto il massimo riserbo».

Monzeglio ha precisato, però, di non avere più dubbi circa lo schieramento: «La formazione l'ho già decisa e non ho problemi da risolvere. Soltanto, ho deciso di non comunicarla fino al momento della partita. Del resto non ci sono grossi segreti, e non sto preparando colpi a sensazione».

«L'assenza di Sivori — ha dichiarato poi Monzeglio — è certamente importante, perché il giocatore è capace di risolvere da solo un incontro ed ha un «peso» notevole. So che mancano alcuni titolari anche alla Fiorentina, ma non è il caso per questo di fare previsioni rosee per la Juventus. Sarà una partita molto dura e dovremo impegnarci al massimo».

Per Monzeglio ha chiesto le ultime notizie sulla Fiorentina. Quando gli hanno detto che Guarnacci e Canella saranno assenti ma che il centromediano Gonfiantini sarà quasi sicuramente presente, l'allenatore bianconero ha commentato, con «fair play»: «Bene, sono contento per Chiappella. Non si meritava tante sfortune dopo aver riportato la squadra nelle prime posizioni».

Tornando alla Juventus, impossibile quindi annunciarne la formazione, a meno di tirare ad indovinare. A Firenze, l'allenatore bianconero ha portato i seguenti giocatori: Anzolin, Gori, Sarti, Castano, Salvadore, Leoncini, Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa, Sacco, Nené, Stacchini, Mattrel, Bercellino I, Zigoni.

Quanto alla Fiorentina, considerando certo il recupero di Gonfiantini, lo schieramento sarà il seguente: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brici, Gonfiantini (Ferrante), Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Bartù.

g. g.

Gli ex granata Cancian (da sinistra) **e Mazzero, e l'ex juventino Nicolé, ieri all'arrivo a Torino; i tre giocatori saranno oggi in campo nel Mantova** (Foto Moisio)

In campo tutti i migliori

L'Inter contro la Spal non vuole correre rischi

Milano, 22 febbraio.

Herrera non intende correre rischi ed in base alle ultime notizie avrebbe rinunciato agli avvicendamenti progettati e prospettati per domani in vista della partita Partizan-Inter di mercoledì prossimo, valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

«La Spal è sempre una avversaria di tutto rispetto» ha osservato il direttore tecnico nerazzurro che avrebbe deciso di schierare domani a San Siro tutti i migliori, meno naturalmente gli infortunati Suarez, Ciccolo e Milani, i primi due tornati ieri sera da Parigi dopo essere stati in cura dal «massaggiatore» Wanone ed il terzo con una caviglia dolorante.

Da Como dove l'Inter è in ritiro è stata annunciata per domani questa formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Zaglio, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Szymaniak, Corso.

Vedere in XIII pagina le cronache delle gare di sci di Sestriere, Sportinia e Bardonecchia

Il Mantova sul campo granata schiera Nicolé all'ala destra

L'ex juventino si ripresenta per la prima volta dopo il suo trasferimento al pubblico torinese - Indosserà la maglia n. 7 per la quale era stato in polemica - Il Torino, che non vince da sei giornate, punta al successo

Il Torino, reduce dal pareggio di San Siro con il Milan, ospita oggi pomeriggio allo stadio Comunale il Mantova. Anche i biancorossi hanno ben figurato nell'ultima partita, costringendo al pareggio l'Inter. L'incontro vedrà di fronte due squadre che si sono finora equivalse: oltre a trovarsi appaiate al nono posto in classifica (insieme con Genoa, Catania e Spal) con 23 punti, nell'andata hanno chiuso in parità (0 a 0) il confronto diretto.

Il Torino è alla ricerca di un successo che insegua ormai da sei settimane. Superata la «serie terribile», la squadra di Rocco non può concedersi distrazioni per realizzare i dodici punti che sembrano sufficienti per raggiungere una tranquilla posizione di classifica.

La situazione del Mantova è pressochè analoga, ma i lombardi, pur avendo bisogno di punti, giocheranno più tranquillamente essendo in trasferta. I biancorossi sono in un buon momento: da tre settimane non perdono. La loro ultima sconfitta risale all'incontro di San Siro con il Milan.

L'obbiettivo dei lombardi, giunti ieri pomeriggio a Torino, è il quarto pareggio consecutivo dopo quelli con il Bari, il Modena e l'Inter. Il trainer Bonizzoni non ne ha fatto mistero. Egli ha condotto a Torino quattordici giocatori e precisamente: Santarelli, Morganti, Schnellinger, Tarabbia, Pini, Cancian, Nicolé, Jonsson, Volpi, Mazzero, Simoni (cioè la formazione) più Tomeazzi, Gerin e Zoff in qualità di rincalzi.

Sulla partita Bonizzoni ha dichiarato: «Non intendo adottare una tattica ostruzionistica, nonostante gli avversari abbiano dimostrato contro il Milan di essere una bella squadra. Lo schema di gioco sarà il consueto: Cancian fungerà da stopper aiutato in seconda battuta dal libero Pini. Le mezze ali Jonsson e Mazzero appoggeranno la difesa, mentre le tre punte avanzate saranno Nicolé, Volpi e Simoni».

Nel Mantova il rientro di Cancian, con la susseguente esclusione di Gerin, comporterà lo spostamento di Tarabbia a destra mentre Schnellinger giocherà terzino sinistro. Confermato invece il quintetto di punta che allineerà ancora Nicolé all'ala destra. L'ex juventino ritorna al Comunale, per la prima volta da quando si trova a Mantova, giocando in un ruolo che ai tempi in cui militava nella Juventus fu il motivo di non poche polemiche.

«Non sono scontento della maglia numero sette — ha spiegato Nicolé — poichè, in effetti, nel corso della partita, mi scambio spesso di posto con Volpi assumendo la posizione di centroavanti. Si tratta di una soluzione adatta ai miei mezzi». La partita di oggi sarà particolarmente sentita anche dagli ex granata Tarabbia, Cancian e Mazzero.

I giocatori del Torino, insieme con il trainer Rocco ieri pomeriggio hanno assistito al confronto tra la Ss Martino granata ed il Bologna. Le condizioni di Peiró non sono del tutto soddisfacenti. L'attaccante spagnolo infatti lamenta un abbassamento di pressione ed una debolezza generale e sul suo rientro si nutrono lievi dubbi. Dopo la partita, Peiró si trasferirà nuovamente a Bardonecchia dove rimarrà a riposo sino a mercoledì prossimo. Nel caso egli desse forfait, Rocco confermerebbe Albrigi all'ala destra. Le condizioni di Vieri, infortunatosi al mignolo della mano destra, non destano preoccupazioni. Comunque, Reginato è pronto ad una eventuale sostituzione. Ieri sera i soli Ferrini, Vieri e Peiró si sono trasferiti ad Alpignano. Gli altri hanno trascorso la vigilia all'incontro con il Mantova presso le rispettive famiglie.

b. b.

Torino: *Vieri (Reginato); Scesa, Poletti; Cella, Rosato, Ferrini; Peiró (Albrigi), Puja, Hitchens, Moschino, Crippa.*

Mantova: *Santarelli; Morganti, Schnellinger; Tarabbia, Pini, Cancian; Nicolé, Jonsson, Volpi, Mazzero, Simoni*

Arbitro: *Rigato.*

Stadio Comunale, inizio ore 15.

Ippica, calcio e pallacanestro oggi per televisione e radio

Televisione. — Programma nazionale. Ore 16,30: ripresa diretta dall'ippodromo di San Siro in Milano del Premio Europa di trotto. Seguirà da Varese la trasmissione dell'incontro di pallacanestro Ignis - Simmenthal. Ore 19,20 (e ore 22,20 sul Secondo programma): cronaca registrata di una partita di calcio.

Radio. — Programma nazionale. Ore 15,45: cronache parziali in collegamento diretto con quattro campi di calcio di serie A e uno di B: al termine saranno trasmessi i risultati finali degli incontri di serie A e B.

Secondo programma. Ore 17: radiocronaca da San Siro del Gran Premio Europa di trotto; seguiranno un servizio speciale dal Sestriere delle gare di sci e un servizio speciale per l'incontro di pallacanestro Ignis-Simmenthal.

Arbitri degl'incontri odierni

(inizio alle ore 15)

Serie A - 22ª giornata

Bari (16) - Lanerossi (8): Arbitro: Righi
Bologna (1) - Modena (12): Sbardella
Catania (9) - Sampdoria (16): Di Tonno
Fiorentina (5) - Juventus (4): Marchese
Genoa (9) - Milan (3): Lo Bello
Inter (3) - Spal (9): D'Agostini
Lazio (14) - Roma (6): Josai
Messina (18) - Atalanta (8): De Robbio
Torino (9) - Mantova (9): Rigato.

I numeri fra parentesi indicano il piazzamento in graduatoria.

Classifica: Bologna punti 33; Milan 32; Inter 31; Juventus 28; Fiorentina 27; Roma e Lanerossi 22; Atalanta 20; Genoa, Spal, Mantova, Catania e Torino 18; Lazio 17; Modena 16; Sampdoria e Bari 14; Messina 12.

Serie B - 22ª giornata

Alessandria (16) - Lecco (2): Angonese
Brescia (3) - Cesena (20): Pieroni
Foggia (1) - Padova (5): Gambarotta
Napoli (8) - Cagliari (11): Carminati
Palermo (15) - Prato (18): Rovesti
Parma (16) - Udinese (9): Orlando
Potenza (9)-Simmenthal (16): Marengo
Triestina (2) - Verona (3): Monti
Varese (8) - Catanzaro (6): De Marchi
Venezia (14) - Pro Patria (18): Palazzo.

Cagliari, Padova, Lecco e Napoli: una partita in meno. Il Brescia penalizzato di 7 punti.

Graziano Mancinelli domina nel Concorso ippico al Valentino

Il giovane cavaliere si è imposto in tutte e due le prove disputate ieri - Un buon piazzamento di Raimondo D'Inzeo - Stasera nel «Premio Coinca» — categoria potenza — una spettacolare serie di salti

Nella sua terza serata, il concorso ippico torinese che già aveva costituito un notevole richiamo per il pubblico nelle due prime riunioni, ha superato tutti i precedenti in fatto di affluenza: le tribune apparivano, ieri sera, gremite al massimo, e gli spettatori hanno seguito con vivo interesse la disputa delle due gare in programma, i premi Carpano (categoria a tempo, due cavalli) e Città di Torino (categoria a tempo).

La riunione di ieri sera si è aperta con la disputa del Premio Carpano, categoria a tempo: ciascun cavaliere aveva a disposizione due cavalli, con il primo dovava superare 10 ostacoli, con il secondo 8 più difficili. Il successo è arriso, e anche piuttosto facilmente, al signor Graziano Mancinelli, che ha così conquistato la sua terza vittoria in cinque gare finora disputate del Concorso torinese.

Graziano Mancinelli montava, in questo Premio Carpano, Fun Fair e Turwei. E' stato l'unico cavaliere a compiere il percorso senza alcun errore e anche in un tempo più che buono: 1'31" e 5/10. Fino ad allora la migliore era stata la signorina Franca Carnaroli, con Sabita e Wettstreit, che aveva però raggiunto 10 penalità e mezzo. Dopo il signor Mancinelli, poco fortunata la prova dello svizzero Moehr e quindi scendeva in pista il capitano De Fombelle. Un errore di Milan d'Or obbligava il capitano De Fombelle al secondo posto con lo stesso tempo di Mancinelli: 1'31"5.

Ma questo secondo posto gli rimaneva per pochissimi minuti. Infatti il capitano Raimondo D'Inzeo, con Argo della Crucca e Mount Leinster riusciva a compiere il percorso senza errori con il primo cavallo e commettendo un solo sbaglio con Mount Leinster. Il suo tempo però era nettamente il migliore, 1'28"9 e quindi il valoroso ufficiale conquistava il secondo posto.

Mancinelli, vero dominatore della serata, si è pure imposto nella seconda prova, il Premio Città di Torino. Il giovane cavaliere, su Rockette, è stato l'unico a non commettere errori ed ha pure ottenuto il miglior tempo, con 45" 7/10. Secondo il ten. col. Azais, su Cervo, con 4 pen. (tempo 50") e terzo il magg. Piero D'Inzeo su Sumbeam, 4 penalità e 52".

Uno spettacolo ancora più emozionante si annuncia per questa sera: sarà infatti in programma il Premio Coinca, catag. «potenza». I concorrenti affronteranno una prima volta un percorso di otto ostacoli, nel quale è richiesta una velocità minima di 300 metri al minuto. Tutti coloro che risulteranno senza penalità dopo questa prova, si presenteranno in barrages successivi su ostacoli alzati, allargati e ridotti di numero fino a un minimo di due.

e. r.

Premio Carpano (categoria a tempo a due cavalli): 1) sig. Graziano Mancinelli (Italia) su Fun Fair e Turwei, penalità zero, tempo 1'31"5; 2) capitano Raimondo D'Inzeo (Italia), su Argo della Crucca e Mount Leinster, penalità 4, tempo 1'26"9; 3) capitano De Fombelle (Francia), su Milan d'Or e Incroyable, penalità 4, tempo 1'31"5; 4) tenente Giancarlo Gutierrez (Italia), su Beatrice de Nora ed Evening Mist, penalità 4, tempo 1'31" e 6; 5) tenente Giovanni Andreis (Italia), su Zaquillo e Prince Charles, penalità 7 e mezzo, 1'53"; 6) signorina Francesca Carnaroli, su Sabita e Wettstreit, penalità 10 e mezzo, 1'44"1; 7) maggiore Piero D'Inzeo (Italia), su Saggia II e Bally Black, penalità 12, tempo 1'32"6; 8) signor Adriano Capuzzo (Italia).

Il capitano Raimondo D'Inzeo, ieri rivale di Mancinelli

Rientrano Vanara e Soncini nell'Alessandria contro il Lecco

Alessandria, 22 febbraio.

I grigi dell'Alessandria hanno concluso nella quiete del ritiro collegiale di Salice Terme la preparazione per l'atteso confronto con il Lecco in programma per domani al «Moccagatta». Questa partita riveste estrema importanza per gli alessandrini, finiti ora al fondo della classifica e con una disperata necessità di ottenere risultati positivi.

Di fronte ad una squadra in questo stato d'animo sarà domani l'undici lariano, galvanizzato dalla clamorosa vittoria ottenuta mercoledì sul campo del Brescia, che vantava una serie di diciannove partite utili.

Circa la formazione, l'allenatore Vitto potrà contare sul rientro in squadra di Vanara, ristabilitosi quasi del tutto dal brutto colpo subito a Potenza, e di Soncini, che ha terminato di scontare le due giornate di squalifica. Pure disponibile sarà Sergio Bettini, che mercoledì, dopo la partita con il Parma, era apparso zoppicante. Sarà invece lasciato a riposo Vitali. Lo schieramento dell'Alessandria sarà quindi il seguente: Nobili; Melinso, Vanara; Migliavacca, Tenenti, Verga; Cesana, Fara, Renzo Bettini, Soncini, Sergio Bettini.

Zilioli terzo a Monaco

Il ciclista torinese non risente del dolore al ginocchio lamentato nei giorni scorsi - Oggi gareggerà a Laigueglia

(Dal nostro inviato speciale)
Monaco, 22 febbraio.

Per essere un corridore del quale fino a stamattina si diceva che aveva un ginocchio in disordine, che chissà se avrebbe potuto compiere degli sforzi senza un'adeguata cura principalmente a base di riposo, ebbene, Zilioli ha smentito tutti quanti — forse anche se stesso. Oggi, nella «Ronde» di Monaco, si è classificato terzo, dietro Lelangue e Beliane. Stasera, ripartendosene per Sanremo con i suoi compagni di squadra che con lui hanno partecipato alla gara, il giovane «numero uno» della Carpano era soddisfatto. Zilioli, con tutta la squadra, sarà in gara domani nella corsa di Laigueglia.

Zilioli appariva contento, innanzitutto perchè durante le due ore ch'è durata la gara, il suo ginocchio ha fatto giudizio e neanche un momento gli ha dato fastidio; poi, perchè dalla partenza all'arrivo si è sentito in vena. A dieci giri dalla fine egli capeggiava, a pari merito col nizzardo Bellone, la graduatoria, e il belga Lelangue, che fino a quel momento s'era mostrato il loro più temibile antagonista, aveva due punti di ritardo. Sarebbe stata l'ultima volata, a doppio punteggio, che avrebbe deciso del primo posto.

In questo sprint emozionante, però, Lelangue, che ha tagliato primo il traguardo, è anche risultato vincitore, con 21 punti, nella classifica, secondo Beliane con p. 15, terzo Zilioli con p. 13, quarto Van Denberghe con p. 7, quinto Groczyk con p. 6, sesto Novales.

Il week-end ciclistico si concluderà domani con due manifestazioni, indubbiamente di maggior impegno di quella odierna, sia per il numero che per il valore dei partecipanti. Ad Antibes, qui vicino, si effettuerà una corsa di 172 chilometri.

Più importante sarà quella che, auspice la locale azienda di soggiorno, vedrà il suo svolgimento a Laigueglia. La partecipazione è di prima scelta, una sessantina di corridori: oltre a quelli della Carpano, saranno in gara Balmamion, Ronchini, Baldini, Adorni, Taccone, Pambianco, Battistini, Moser, Brugnami, Carlesi, Meco, Fontana, Fontona, Zancanaro, Conterno, ai quali vanno aggiunti, come già oggi alla «Ronde», alcuni freschi reduci della «Sei giorni»: Defilippis, Cribiori, Vigna.

v. v.

★ **Il Torino ha battuto ieri pomeriggio il Bologna per due reti ad una nella gara valevole per il torneo De Martino. I goals per i granata sono stati realizzati da Arizaga e Trombini. Il punto per gli ospiti è stato ottenuto da Trombetta su rigore.**

★ **Stamattina a Torino il c.t. della Uvi, Rimedio, esaminerà dieci stradisti dilettanti piemontesi e liguri.**

Campioni europei ed italiani premiati dalla Lancia a Torino

Presente anche l'asso del volante Bracco - Novità sulla «Flavia 1500»

Patria (da sinistra), **Cella, Cabella e Stefani ieri durante la premiazione** (f. Moisio)

La Lancia, com'è ormai tradizione da qualche anno a questa parte, ha festeggiato ieri a Torino i propri clienti-piloti che si sono affermati durante la scorsa stagione in gare automobilistiche nazionali e internazionali. Essi hanno conseguito in totale 7 primi posti assoluti e 31 vittorie di classe, oltre alla conquista di due titoli di campione europeo da turismo (classi 1600 e 2500) con i piloti Leo Cella e Luigi Cabella, e di tre campionati italiani (gran turismo 1150, turismo 1600 e 2500) con Silvano Stefani, Franco Patria e ancora Cella.

Alla manifestazione, oltre ai massimi dirigenti della Casa torinese, ai corridori festeggiati e a numerosi giornalisti, erano intervenute personalità del mondo automobilistico, industriale e sportivo, tra cui il dott. Rodolfo Biscaretti presidente dell'Anfia, il dott. Stefano Marsaglia della Csai, l'ing. Sergio Pininfarina, il comm. Franco Bocca, l'ex campione Giovanni Bracco, festeggiatissimo. Dopo un saluto del presidente della Lancia dott. Massimo Spada, il direttore commerciale dott. Alfredo Della Seta ha illustrato il significato della cordiale cerimonia, che si è conclusa con la consegna di coppe (tra cui la «challenge» per l'equipaggio italiano meglio classificato all'ultimo Rallye di Montecarlo), trofei e medaglie d'oro.

Nell'occasione sono stati comunicati alcuni aggiornamenti apportati alla berlina Flavia 1500 (nuove misure di diametro e corsa dei cilindri, terza velocità allungata a 168 km. orari) per motivi di unificazione con la versione 1,8 della stessa Flavia.

f. b.

★ **Una dei record di Wilma Rudolph, quello dei 200 metri che la campionessa olimpionica detiene col tempo di 22"9, è stato eguagliato ieri a Perth dalla velocista australiana Margaret Burvill.**

★ **Le cestiste torinesi dell'Orsi-Autonomi affrontano oggi alla palestra Riv (inizio ore 17,30) le bolognesi del Fontana in una gara valevole per il campionato di serie A.**

★ **Il Fanfulla ha battuto il Rimini per 1-0, nell'anticipo di serie C, disputato ieri a Milano: il goal della vittoria è stato segnato da Zarloni al 24' del primo tempo.**

★ **Al Circolo della stampa si è svolto ieri un congresso dei presidenti del Lambretta Club al termine del quale sono stati eletti i delegati che parteciperanno al congresso nazionale di Bologna; è stato inoltre esposto dal segretario generale del Club, dott. Candelo, e dal dott. Comunian dell'Innocenti il programma agonistico del '64, che comprende un ciclo d'interessanti manifestazioni in molte località del Piemonte.**

★ **I soci del Tennis Club 15 di Torino hanno eletto il consiglio direttivo per il biennio 1964-1965. Presidente il rag. Roberto Canuto, vice-presidente ing. Franco Schieroni, consiglieri: dott. Gino Rebaudi, dott. Eudo Saccomani, dott. Aldo Sperone, segretario Nino Bortolini.**

★ **Gli allievi dell'Hockey Club Torino sono stati battuti per 7 a 1 ieri a Bolzano**

Oggi assiste a Genoa - Milan

L'avv. Angelini a Genova per le indagini sul doping

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 febbraio.

Mentre il Milan è a Genova da questa sera, ove è arrivato poco prima delle 21 proveniente da Alassio, il Genoa è ancora a Finale da dove partirà soltanto domani mattina.

L'allenatore dei liguri, Santos, ha confermato la formazione vittoriosa contro la Lazio, non potendo recuperare nè Piaceri, nè Bruno, nè Locatelli. Il Milan invece, oltre che di Trapattoni, Maldini e Rivera, mancherà anche di Ghezzi, il quale non potrà scendere in campo a causa di uno strappo alla regione lombare, e verrà sostituito da Balzarini.

Le formazioni saranno le seguenti: *Genoa*: Da Pozzo; Bagnasco, Fossati; Colombo, Bassi, Rivara; Bicicli, Meroni, Dalmonte, Baveni, Bean. *Milan*: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Bacchetta, David, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Alla partita assisterà l'avv. Dario Angelini, inviato dalla presidenza federale per indagare circa la «fuga» delle notizie relative ai controlli *anti-doping*. L'avv. Angelini è stato anche incaricato di accertare la fondatezza o meno di una dichiarazione attribuita a un dirigente rossoblù, secondo la quale qualche società avrebbe il modo di conoscere in anticipo le designazioni che la riguardano direttamente.

A questo proposito l'inquisitore federale ha interrogato a lungo il giornalista che aveva divulgato la notizia, il quale ha chiarito la cosa, escludendo che l'esplosiva dichiarazione fosse stata fatta da un dirigente del Genoa.

L'avv. Angelini ha successivamente interrogato il giocatore Fongaro, il quale avrebbe ammesso di aver effettivamente informato il laziale Giacomini, prima della partita Genoa-Lazio, di stare attento che ci sarebbe stato il controllo *anti-doping*.

r. b.

Calciatore presso Buenos Aires

Assalto dai tifosi muore nella notte

Buenos Aires, 22 febbraio.

A Punta Alta, nei pressi di Bahia Blanca, mentre si disputava un incontro di calcio fra due squadre di dilettanti, il giocatore Norman Bruno Marcucci, di 27 anni, studente di ingegneria, è stato aggredito dal pubblico subito dopo aver segnato una rete.

Nonostante le lesioni subite il giovane si è recato a casa senza accennare ai genitori l'accaduto. Stamane la madre, recatasi a svegliarlo, lo ha trovato morto sul letto.

IN QUESTE 6 SUCCURSALI 3R
VIA TRIPOLI 23
C.so ORBASSANO 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

TROVERETE LE LAVATRICI PIÙ VENDUTE
MENO CARE A RATE
CHE A CONTANTI ALTROVE

LAVATRICI

	A RATE alla consegna	A RATE al mese
Candy A/5	L. 6.000	L. 5.000
Indesit kg. 3,5 senza vasca di recupero	L. 4.500	L. 4.000
Castor Queenmatic	L. 8.100	L. 6.000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Informaz.: IST. ESTETICA LINA RAINERO - C. Vittorio 31, t. 518.688, Torino
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

La Spagna franchista guarda oltre cortina con crescente interesse

Tra Mosca e Madrid si è aperto un fitto dialogo politico-economico

I due paesi hanno concluso nel 1962 il primo contratto per quasi 30 miliardi di lire; e, con gli scambi di documenti diplomatici tra Kruscev e Franco, sono giunti al riconoscimento di fatto - Per il prossimo futuro è atteso un graduale riconoscimento anche di diritto; intanto missioni commerciali spagnole hanno visitato l'Europa orientale Madrid vuole uscire dall'isolamento e concludere affari; perciò è disposta a «prendere atto della realtà storica»

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, febbraio.

Molti argomenti di conversazione «tabù» nella Spagna di Franco; viceversa questo, della possibilità tra Madrid e i governi del blocco sovietico di stabilizzare relazioni formali, è un tema su cui gli spagnoli amano intrattenersi. Attenzione: per «spagnoli» si intendono: giornalisti, politici, uomini d'affari, prelati. Qui non è come in Italia dove un po' tutti, a qualsiasi livello, hanno una mentalità politica; in Spagna l'uomo della strada quando ha raccontato due barzellette su Franco, è esaurito. Forse uno dei delitti più gravi consumati nel nostro secolo è l'aver spento nell'uomo spagnolo qualsiasi altro interesse che prescinda dalla preoccupazione di mettere insieme il pranzo con la cena (risolto il problema della *comida* quotidiana e dei rapporti amatori, rimangono la corrida, il campionato di calcio, gli esercizi spirituali).

Sono due anni, a momenti, che si parla della inevitabilità di «determinate scadenze»: la «politica delle cose» si va affermando in Spagna come l'unica possibile in un mondo pervaso dallo spirito ecumenico del Vaticano Secondo e sollecitato dal civile pragmatismo kennedyano. Adesso i tempi sembrano maturi per la ripresa di rapporti diplomatici con la Russia sovietica.

Durante il ricevimento di Capodanno offerto da De Gaulle al Corpo diplomatico, il brindisi più importante fu quello che l'ambasciatore dell'Urss, Vinogradov, indirizzò all'ambasciatore spagnolo a Parigi, don José Maria De Areilza, conte di Motrico, augurandosi «*il ripristino entro l'anno di relazioni diplomatiche tra la Spagna e l'Unione Sovietica*». Secondo testimoni oculari, il conte di Motrico, dopo aver levato la sua coppa la vuotò in silenzio, in segno di tacito assentimento.

'Nel 1957 la Spagna si era rivolta alla Russia per reclamare la restituzione dell'oro spagnolo depositato a Mosca durante la guerra civile. In quell'occasione venne precisato che la restituzione dell'oro era la *conditio sine qua non* per un eventuale ripristino di legami diplomatici tra i due paesi. La Russia rispose picche, sostenendo che l'oro doveva considerarsi come preda bellica del governo repubblicano spagnolo.

Un anno prima, viva emozione aveva suscitato in Spagna la notizia che il dottor Negrin (Teneriffe 1887 - Parigi 1958) già ministro delle Finanze sotto Largo Caballero, poi capo dell'ultimo governo repubblicano del '37, e di quello in esilio fino al 1945, giunto in punto di morte avesse disposto che i suoi eredi consegnassero all'allora ministro degli Esteri spagnolo la ricevuta del deposito effettuato, dallo stesso dottor Juan Negrin, delle riserve auree del Banco di España nelle casse del ministero delle Finanze sovietico. Negrin aveva voluto con quel gesto estremo sconfessare le accuse di *rapina* di cui per anni era stato gratificato dalla propaganda anticomunista, non soltanto spagnola.

Il primo, positivo contatto tra Spagna e Urss avviene nel 1961: l'ambasciatore De Motrico è trasferito da Washington a Parigi; qui, a un pranzo offerto dal nostro ambasciatore Brosio, egli incontra il rappresentante sovietico Vinogradov. Nel tempo dei risolutivi colloqui al vertice, la vecchia tecnica diplomatica funziona ancora: dopo quell'incontro in casa Brosio, ebbero luogo diverse conversazioni bilaterali ispano-sovietiche, nel corso delle quali Vinogradov suggerì di stabilire, «tanto per cominciare», relazioni culturali, commerciali e sportive tra i due paesi.

Il console generale di Spagna a Berlino, perfetto conoscitore della lingua russa, si portò più volte a Mosca per sondare il terreno sicché quando, due anni fa, l'americana «Allied Crude Vegetable Oil and Refining Company» pose condizioni ritenute inaccettabili dagli spagnoli per la vendita di oli vegetali, una missione economica del governo di Madrid firmò a Mosca «convenzione-*clearing*» per quaranta milioni di dollari.

Poco dopo la Russia rimetteva la sua nota sulla «denuclearizzazione del Mediterraneo» anche alla Spagna consegnandone copia, tramite Vinogradov a Motrico, al generale Franco «capo dello Stato spagnolo». Era il riconoscimento del regime franchista da parte del Cremlino. Con il cortese ricevuto di Madrid al signor Kruscev, «capo del governo sovietico», i due paesi si riconoscevano per la prima volta, mutuamente, *de facto*. Nell'ottobre scorso, nuova colazione tra Vinogradov e Motrico: il primo suggerisce di cominciare ad incrementare la possibilità di rapporti commerciali, ma di passare alla discussione sulla ripresa dei rapporti diplomatici. Risposta da Madrid: «*Non escludiamo nessun dialogo*».

Le cose stanno oggi a questo punto: ma dietro le quinte si è continuato a lavorare. Non meglio definiti «rappresentanti commerciali» jugoslavi e bulgari operano in Spagna; è stipulato un accordo tra le banche nazionali di Spagna e Jugoslavia; nel settembre del '63 il presidente della camera di commercio di Madrid ha effettuato un viaggio di studio in Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria e Bulgaria. Al suo ritorno si è impostata una visita in Russia all'insegna di «olive contro macchine».

Lo stesso giorno nel quale De Gaulle riconosce Pechino, Vinogradov consegna a Motrico il messaggio con cui Kruscev proponeva alla Spagna, come ad altre nazioni, lo studio di una formula capace di bandire il ricorso alla forza nei conflitti territoriali. Tre settimane dopo Motrico consegna a Vinogradov la risposta di Franco. Cortese e consenziente, il generale scrive a un certo momento che la validità del disarmo totale presume «il mutuo rispetto». Ferme restando le opposizioni ideologiche, siamo al dialogo politico, premessa indispensabile e necessaria alla ripresa delle relazioni.

Ma il fatto nuovo è il mutato atteggiamento della Spagna circa la spinosa pregiudiziale dell'oro. Non si parla più di restituzione come *conditio sine qua non*, ma si considera interessante la possibilità di arrivarci sul piano pratico attraverso forniture sovietiche di materie prime, in primo luogo di greggio. «*Che io sappia* — ci ha dichiarato un economista legato all'Azione Cattolica — *il governo spagnolo non ha avanzato nessuna richiesta formale di restituzione dei lingotti. E se uno non reclama, non può accusare l'altro di scarsa buona volontà. Adesso si parla di petrolio, benissimo: nero o biondo, sempre di oro si tratta*».

Sintomatico quanto un sindacalista ha scritto su *Arriba*, e cioè che «*la notizia del ristabilimento di relazioni tra Mosca e Madrid non provocherebbe nessun soprassalto né in Spagna... né in Russia. L'Unione Sovietica, oltre ad essere un vigoroso contraddittore politico, costituisce un mercato pieno di possibilità in concorrenza con altri paesi. Negare la realtà storica sarebbe pregiudizievole: Spagna e Urss sono due entità reali, che non possono ignorarsi reciprocamente oltre. E' tempo di essere realisti, così come realista fu la Russia non opponendosi all'ingresso della Spagna all'Onu*».

Certo, forti resistenze vengono ancora esercitate nel passe: sia da parte degli alti prelati (il medio e il basso clero non sembrano sfavorevoli alla ripresa dei rapporti sia pure con le dovute cautele»); sia da parte di coloro che han fatto dell'anticomunismo il baluardo capace di mantenere in Spagna nella attuale situazione interna: i falangisti di destra e soprattutto i militari.

Ma dei primi pare che Franco non si curi, ai secondi egli prospetta, oltre alla «questione di prestigio», serie garanzie di sicurezza. Ad esempio le rappresentanze dei due paesi dovrebbero limitarsi a un numero assai ristretto di funzionari per evitare — è questo il timore dei benpensanti — che l'ambasciata sovietica a Madrid diventi un centro di propaganda e di spionaggio, se non un ricettacolo di pericolosi agitatori. In ogni caso, secondo gli esperti del Ministero degli Esteri, l'operazione Russia» avverrebbe per gradi: si comincerebbe con l'aprire consolati in Polonia, paese cattolico, in Cecoslovacchia e in Jugoslavia. Contatti in questo senso sono già in corso a Ginevra.

Il ragionamento che taglia la testa al toro è quello dei giovani tecnocrati dell'«Opus Dei»: «*Dialogo politico significa dialogo ideologico. La Spagna deve uscire dall'isolamento*». Non senza compiacimento essi citano il famoso aforisma di Palmerston: «*Non abbiamo alleati permanenti, né nemici eterni. Solo i nostri interessi sono perenni*». Del resto, aggiungono, se Hitler e Stalin ebbero commerci, perché non dovrebbero averne Franco e Kruscev?

Igor Man

Il carcere di Capri sfrattato dal pretore

Capri, 22 febbraio.

(a. l.) Il carcere di Capri, con regolare sentenza eseguita dal pretore dell'Isola Azzurra, dott. Michele Alaia, è stato sfrattato dai locali dove era finora allogato su richiesta del proprietario dell'immobile. Nel 1961 il pretore fu costretto ad emettere analoga sentenza nei confronti degli uffici della pretura.

Il carcere caprese aveva sede in un edificio appartenente al defunto scrittore Edward Cerio, e attualmente in proprietà dell'ambasciatore Guglielmo Ruili, il quale con atto del 17 aprile 1961 aveva chiesto i locali per propria abitazione.

È accorsa ad Atene

La principessa Sofia in una recente foto con il padre

Una medaglia d'oro ai soldati prodigatisi nella zona del Vajont

Sarà consegnata oggi a Piacenza al generale Carlo Ciglieri

(Dal nostro corrispondente)

Piacenza, 22 febbraio.

(g.) Domani mattina a Piacenza verrà solennemente consegnata al generale Carlo Ciglieri, comandante il IV Corpo d'Armata di Bolzano, i cui soldati si prodigarono nella zona del Vajont a [illegible] gli scampati, recuperare i morti e rimuovere le macerie, una medaglia d'oro inserita in una targa d'argento offerta dalle associazioni combattentistiche piacentine. La medaglia, reca incisa una figura simbolica, mentre sulla targa appare la seguente iscrizione: «Al generale Carlo Ciglieri e ai suoi soldati per la fraterna opera al Vajont. Le Associazioni Nazionali Combattenti, Mutilati, Famiglie Caduti e Nastro Azzurro di Piacenza».

La consegna della targa avverrà alle ore 11 nella sala consiliare del Municipio da parte del sindaco di Piacenza, dott. Menzani. In precedenza sarà celebrata nella basilica di San Francesco una Messa in suffragio dei caduti del Vajont.

1864
Depositi:
L. 3.245.134
1964
Depositi:
L. 370.000.000.000
Cassa di Risparmio di Torino
Fondata nel 1827
84-2-1964 O.S.P.E.

Ancora grave re Paolo dopo l'intervento allo stomaco

Sofia di Grecia dona per due volte il sangue al padre estenuato dalla difficile operazione

La principessa, moglie del pretendente al trono di Spagna, Juan Carlos di Borbone, è accorsa da Madrid per assistere il sovrano - La regina Federica ha trascorso tutta la notte accanto al marito - L'ultimo bollettino medico parla d'un lieve miglioramento, ma si attendono i risultati dell'esame istologico

(Dal nostro corrispondente)

Atene, 22 febbraio.

Giornata di tramontana oggi ad Atene con il monte Imetto coperto di brina. Più a nord, verso il cuore dell'Attica, neve sui rami spogli delle querce che ornano le finestre della reggia di Tatoi. Re Paolo ha trascorso una giornata tranquilla, superando le prime trentasei ore — le più pericolose — dopo il lunghissimo intervento chirurgico di ieri.

La regina Federica, durante tutta la notte scorsa, ha voluto rimanere sola col marito. La primogenita Sofia, moglie del principe delle Asturie don Juan, pretendente al trono di Spagna, ha dato il suo sangue al padre per due trasfusioni urgenti.

L'ultimo bollettino, diramato stamane alle 10,30, diceva: «Sua Maestà ha trascorso una notte tranquilla e le sue condizioni appaiono soddisfacenti».

Malgrado la sua estrema laconicità, il comunicato sembra autorizzare buone speranze sull'esito finale della lotta che il sire sta conducendo contro il male che ha colpito il re di Grecia.

L'improvvisa euforia che si nota stamane a Palazzo Reale si può spiegare in parte con la reazione ai gravissimi timori che si sono nutriti ieri mattina, quando le condizioni del sovrano erano tanto gravi da impedirne il trasferimento in una clinica per l'intervento e si è dovuto operarlo d'urgenza in una sala di Palazzo Tatoi.

Per la prima volta, il Sovrano ha potuto riposare, il suo polso ed il suo respiro sono tornati soddisfacenti, le sue condizioni generali appaiono confortanti. Ad Atene si spera che i timori sulla malattia di re Paolo, possano dimostrarsi infondati. Ma una risposta definitiva non si potrà avere che quando sarà stato compiuto l'esame istologico di un pezzo di tessuto prelevato al sovrano durante l'operazione.

Tutta la Grecia, intanto, segue con ansia attraverso la radio e i giornali quello che avviene nel palazzo reale di Tatoi.

La reggia è una grossa villa di campagna costruita con gusto semplice, in pietra rossiccia. Al piano terreno c'è un grande salone, uno studio, una biblioteca. Al primo piano sono gli appartamenti privati dei sovrani, del principe Costantino e della principessa Irene.

I greci sono affezionati a re Paolo. Un anziano marinaio del Pireo, che si dice amico del re, gli ha mandato una icona miracolosa tramandata da padre in figlio fin dai tempi di Bisanzio. Si prega nelle piccole chiese bizantine dai banchi tariati, con le immagini di un Cristo dagli occhi severi e i santi Giorgio e Demetrio che trafiggono dei demoni travestiti da vescovi.

I vecchi ateniesi ricordano che il ventenne principe Paolo, guardiamarina sull'incrociatore Elli, volle restare nel 1936 sul ponte, al suo posto di combattimento, sotto il fuoco delle artiglierie turche dei Dardanelli. Si era alla fine della guerra greco-turca, che spense la «grande idea» venizelista del ritorno a Costantinopoli e a Santa Sofia.

La regina Federica raccontò che si innamorò del principe Paolo quando aveva dieci anni. Lui non se n'accorse. S'incontrarono dieci anni dopo, nel 1934, a Firenze, e questa volta il colpo di fulmine fu di entrambi.

Quando Federica venne in Grecia, gli ateniesi dissero che era una ragazzina ma col passare degli anni anche i più irriducibili repubblicani greci riconobbero che raramente si poteva incontrare una coppia così tranquilla e felice. Venne la guerra, l'occupazione, l'esilio in Egitto e nel Sud Africa, poi la guerra civile che Paolo I affrontò nel '47 come re dopo la scomparsa del suo fratello maggiore Giorgio II.

Si dice che stamattina, svegliandosi, il sovrano abbia detto ai suoi che queste brutte giornate saranno dimenticate e che sia lui a incoraggiare in quest'ora la moglie e i figli. Domani giungerà ad Atene, da Ginevra, la principessa Anna Maria di Danimarca, la sedicenne fidanzata del principe reggente Costantino.

Stefano Terra

Perché è ritenuto legittimo il Casinò di Saint-Vincent

I motivi dell'assoluzione dei gestori esposti dai giudici della Corte di Cassazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 febbraio.

I giudici della Corte di Cassazione a sezioni unite hanno spiegato i motivi per cui i gestori del Casinò di Saint Vincent sono stati assolti dall'accusa di aver esercitato il gioco d'azzardo e gestito una casa da gioco.

Il 14 dicembre 1962 la Corte di Appello di Firenze, confermando la decisione del tribunale, assolse gli amministratori del Casinò: Alberto Zorli di Bagnacavallo, Francesco Rivella, e il conte Carlo Gabriele Cotta, con la formula «*perché il fatto non costituisce reato*».

Contro questa sentenza ricorse in Cassazione il procuratore generale il quale ha sostenuto che nei confronti degli imputati doveva applicarsi l'amnistia e non la formula di assoluzione.

In sostanza, i supremi giudici, dovevano risolvere il problema della legittimità della Casa da gioco di Saint Vincent, decidere se l'atto istitutivo della Casa da gioco fosse originariamente legittimo e infine se gli organi dello Stato, accettandolo e ponendolo a presupposto di propri provvedimenti, tanto amministrativi quanto normativi, abbiano ratificato e convalidato il provvedimento rendendolo inoppugnabile.

Confermando la sentenza dei giudici di merito di Firenze la Corte di Cassazione a sezioni unite penali ha ritenuto la legittimità della Casa di gioco della Val d'Aosta respingendo il ricorso del procuratore generale.

La sentenza di assoluzione motivava che la Corte di Appello si diffuse nel porre in rilievo che l'autorizzazione della Casa da gioco aveva uno scopo di utilità sociale, come difesa contro le mire espansionistiche dello Stato francese confinante e che pose in rilievo il riconoscimento di tale scopo da parte del governo italiano. Il quale dimostrò il suo interesse collaterale a quello della Regione non intervenendo con il potere esecutivo a reprimere l'esistenza della Casa da gioco.

«*Lo Stato mostrò acquiescenza* — ha detto la Corte di Cassazione a sezioni unite — *disponendo attraverso la questura posti fissi di polizia ed approvando i bilanci delle regioni in cui erano ricordati i proventi della Casa da gioco*».

E. E.

Un portalettere travolto mentre distribuisce la posta

Arona, 22 febbraio.

(g. r.) Oggi verso le 18, a Oleggio Castello, il portalettere Angelo Francesco di 25 anni, mentre stava distribuendo pacchi e lettere per le vie del paese, è stato investito da un ciclomotorista che lo gettava nel fossato costeggiante la provinciale per Invorio. L'investitore si dava quindi alla fuga ed è ora ricercato dai carabinieri. Il Francesco è stato ricoverato in gravissime condizioni.

La Ditta DAIDOLA
concessionaria della
PEUGEOT automobili
comunica
di aver trasferito la propria sede di vendita e assistenza in:
VIA BOLOGNA 60 - TEL. 230.889

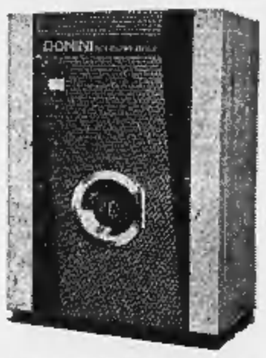
PERCHE' SI GUADAGNA DI PIU' CON LE MACCHINE PER IL LAVAGGIO A SECCO A GETTONI "DONINI,,?

Perché la ditta «DONINI» è specializzata in questo settore, e con le sue esportazioni in tutto il mondo, offre la più ampia garanzia.

Perché le macchine a gettoni DONINI, pur essendo completamente automatiche ad elezione, sono singole, doppie, ecc., pertanto il possibile installare, in qualsiasi momento, il numero di macchine desiderate.

Perché lavano perfettamente 6 Kg. di indumenti in soli 22 minuti; quindi possono lavorare di più e conseguentemente le spese di esercizio sono sensibilmente ridotte.

Perché pur essendo macchine automatiche, indipendenti, complete ed individuali, il loro prezzo d'acquisto è impareggiabile.



Volete investire bene il vostro denaro?
Interpellate l'organizzazione
DONINI
BOLOGNA
Via C. Caporta, 8
Tel. 358.481
(4 linee)

Due operai muoiono dilaniati nello scoppio di un polverificio

Presso Brescia - Un terzo è rimasto lievemente ferito - Le vittime (42 e 35 anni) lasciano entrambe tre figli - E' esploso un miscelatore di esplosivi

Le vittime: Pasquale Zanella (a sin.) e Mario Dander

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 22 febbraio.

Due operai sono morti e uno è rimasto ferito lievemente nell'esplosione avvenuta stamane al polverificio della società «Sorlini esplosivi» di Ghedi. Il tremendo scoppio è accaduto nel reparto seminterrato adibito alla miscela degli esplosivi per mine, che è costituito da tre miscelatori collegati fra loro da un corridoio. Ogni miscelatore è protetto da una blindatura di cemento armato dello spessore di tre metri, ed è collegato con il corridoio da una porta.

Al momento della deflagrazione, avvenuta verso le ore 11 in uno dei miscelatori, nel corridoio per le loro mansioni si trovavano gli operai Pasquale Zanella di 42 anni, e Mario Dander di 35, entrambi padri di 3 figli, mentre un terzo, Alberto Coppini di 54 anni, era in una cameretta più sotterranea e distante qualche metro dal miscelatore dove è avvenuto lo scoppio.

Lo Zanella e il Dander venivano colpiti in pieno dalla esplosione, e decedevano sul colpo; il Coppini invece, per lo spostamento d'aria più attenuato, rimaneva soltanto leggermente ferito alla testa ed è stato medicato all'ospedale di Ghedi.

Per la grande potenza, l'esplosione è stata avvertita per un vasto raggio attorno alla polveriera. Nell'abitato di Ghedi, che dista tre chilometri, sono stati infranti numerosi vetri e si sono spalancate alcune porte. Sul luogo della sciagura si sono recati il Procuratore della Repubblica di Brescia e la Commissione provinciale per il controllo degli esplosivi. Dai primi accertamenti si è potuto stabilire che nessuna negligenza è da imputare alla ditta.

Sembra che l'incidente sia dovuto a un'interruzione della corrente elettrica, per cui il miscelatore si è bloccato. I due operai si sarebbero allora avvicinati quando improvvisamente avveniva l'esplosione che li dilaniava.

La polveriera, che ha subito danni per circa 40 milioni, è stata chiusa. Verrà riaperta solo quando saranno accertate le vere cause dello scoppio. I trenta operai, dipendenti della ditta, rimangono così per ora senza lavoro.

s. m.

Il P. M. chiede 27 anni per il giovane che uccise il rivale a Ventimiglia

La requisitoria all'Assise di Imperia dopo l'interrogatorio dell'ultimo teste - Il processo rinviato a martedì: forse in serata si avrà la sentenza

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 febbraio.

Ventisette anni di carcere sono stati richiesti oggi dal Pubblico Ministero della Corte d'Assise di Imperia per il giovane manovale Giuseppe Ficarra, di Ventimiglia. Costui è accusato d'aver ucciso con due colpi di fucile alle spalle, nel gennaio 1963, un suo rivale, il quarantaduenne Giuseppe Bona.

Martedì, terza udienza del dibattito, la Corte d'Assise presieduta dal dott. Caravagno ha ascoltato l'ultimo testimone, che era stato ammesso su richiesta dei difensori dell'imputato. Si tratta del ventiquattrenne Bruno Montalto, nato a Siena.

Il Montalto, piuttosto emozionato, sulle prime ha dichiarato di aver incontrato il Ficarra nel tragico pomeriggio del 19 gennaio 1963. Il manovale gli disse d'aver intenzione di andare a litigare con un individuo che da tempo lo stava seguendo.

Il presidente dott. Caravagno ha ammonito a dire tutta la verità ed il Montalto allora, ha precisato che in quella circostanza il Ficarra gli aveva detto che sotto il cappotto portava nascosto un fucile e che era sua intenzione andare a cercare un tizio ed avere con lui «una spiegazione». Il teste aveva domandato al Ficarra se il fucile fosse stato caricato a sale ma l'omicida gli aveva risposto: «*Altro che sale!*». Due ore dopo questo incontro, il Ficarra era andato a casa del Montalto e gli aveva confessato che «*a quella là*» aveva «fatto la pelle».

Terminata l'escussione del teste, ha pronunciato la requisitoria il Procuratore Generale dott. Sanzo, illustrando la personalità della vittima.

Il dott. Sanzo ha poi ricostruito brevemente il quadro della volontà omicida del Ficarra quando dichiarò in udienza d'avere sparato sul Bona «*per farlo fuori*». «*I reati commessi dall'imputato comportano la pena dell'ergastolo, ma io non lo chiederò. Bisogna anche tener conto della giovane età del Ficarra, dell'ambiente familiare nel quale è cresciuto dopo la morte del padre e concedergli le attenuanti generiche*».

«*Perciò* — ha concluso il P. G. — *io chiedo per lui la concessione delle attenuanti della minore età, di quelle generiche, e la degradazione del reato di rapina in furto aggravato. Chiedo che venga condannato a ventisei anni per omicidio premeditato, a due anni per atti innaturali, sei mesi per furto con l'attenuante della particolare tenuità del danno. Chiedo che per la detenzione e il porto abusivo di fucile da caccia gli siano inflitti complessivamente sei mesi di arresto, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e che a pena espiata sia sottoposto alla libertà vigilata per tre anni*». In totale il Ficarra dovrebbe scontare ventisei anni e sette mesi.

Nell'udire la richiesta del P. G. l'imputato è apparso sollevato forse perché aveva temuto che il dott. Sanzo chiedesse per lui la condanna al carcere a vita. Il processo è stato rinviato a martedì: forse in serata la sentenza.

b. g.

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

ernia
CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA
così modesta modernissima senza molle e senza gabbia
MYOPLASTIC-KLEBER
Vero soccorso di soccorso che mantiene l'ernia nella sua sede naturale «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
4 Uff. Milit. C. 1052

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ESPORTAZIONE vini cedo. Telefonare 296-723. A20885

FONDERIA alluminio officina, ottima clientela, cedesi causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A20961

GERENZA cercasi autorimessa, piemontese, pratico, cauzione. Telefonare 293-747. A21118

GIOVANE istruito attitudini commerciali, disponga capitale, offro rapida carriera associandolo oppure cedendogli vecchia rinomata azienda conduzione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 182 — Torino ».

IN centro Pinerolo sulla strada del Sestriere cedesi gestione eventualmente rimettesi a buone condizioni ristorante molto bene avviato lavoro ben rimunerato per 5-6 persone. Trattasi solo con persone del mestiere. Ristorante Sicca, tel. 27-34 Pinerolo. 21339

LAIGUEGLIA cedesi occasione negozio acconciature signora, arredato, vuoto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4036 — Torino ». A21057

LATTERIA attrezzatissima 60.000 giornaliere aumentabili alloggio cediamo. Scarparo, Massena 7.

LATTERIA modernamente attrezzata ottima posizione cediamo 2.700.000. Scarparo, Massena 7. A20470

LATTERIA zona Mirafiori cedesi motivi salute. Telefonare 326-878.

MAGLIERIE biancheria abbigliamento; negozio avviatissimo su importante piazza commerciale di Torino, locale mq. 60, arredamento moderno, cedesi causa trasferimento. Inenominati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ». A22552

NEGOZIO pettinatrice vendesi o affittasi corso Grosseto. Tel. 295-764 ore pasti. A20694

NOLI cedo pensione 30 camere forte reddito conduzione familiare. Telefonare 527-976. O606

OCCASIONE cedesi pensione Finale Ligure. Telefonare 276-293. Ferri, Desana 19, Torino. A21076

OCCASIONISSIMA cedo centralissimo negozio casalinghi-ferramenta. Telefonare ore pasti 237-427.

OCCASIONISSIMA VENDO DROGHERIA CENTRALISSIMA A BIELLA. TELEFON. 382-623. TORINO.

OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata, possibilità garanzia lavoro, vendesi per cessazione attività. Telefonare 240-440.

OFFICINA torneria lavoro in serie assicurato, forte guadagno, affitto mite, cercasi socio, prezzo 1.100.000 trattabile. Brandizzo 42.

OFFRESI gestione commestibile frutta verdura negozio nuovo S. Rita. Telefonare 325-795. A20861

OLII minuto, ingrosso, reddito 300 mila mensili bloccasi 2.200.000. Cavaliere, Saluzzo 21. 21334

PERSONA disponga 15-20.000.000 per impiego immobiliare ottimo sicuro reddito cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 169 — Torino ».

PRESTITI autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione cessione stipendio dipendenti enti locali parastatali statali rapida definizione. Abes Ferrero, Pomba 11, telefono 527-916. O35

PRIMIZIE vini liquori coloniali Porta Nuova occasionissima cedo. Telefonare 527-976. O606

PRIVATO cede commestibili drogheria, polli, conigli, vini, liquori. Affitto. Telefonare 80-531.

PRIVATO cede salumeria centro commerciale causa decesso proprietario. Telefonare 82-876. A21017

PRIVATO vende agnelleria. Telefonare 651-984. Ore 8-13, 15-20.

PROFUMERIA centrale cedesi. Telefonare 683-659, abitaz. 673-810

RENDITA 100% compra vendita terreni cercasi socio oppure capitale garanzia sul terreno. Tel. 733-132

RISTORANTE attrezzatissimo centrale, buona clientela, cedesi a cuoco o persona pratica, occasione, facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4239 — Torino ». A22734

RIVENDITA pane 170-200 kg. giornalieri cediamo. Scarparo, Massena 7.

SALUMERIA zona Francia cedo causa trasferimento senza intermediari. Telefonare 774-676. A20664

TAVOLA calda elegantemente attrezzata sovrastante grande alloggio zona grande centro industriale vicinissimo Torino cedesi gestione diretta sposi veramente capaci. Massime referenze, modesta cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4101 — Torino ».

TINTORIA elettrosecco avviatissima con alloggio cedesi, ottima zona. Telefonare 684-505 ore pasti.

TORREFAZIONE centrale fronte mercato vendo 3.300.000. Cav. Casalegno, telefono 885-962.

TORRES cede avviatissimo negozio dischi centro S. Paolo. Tel. 389-417.

URGE cedere studio fotografico. Telefonare 325-645. A21032

VENDESI azienda Sant'Albano Stura con casa laboratori sei mila metri circostanti notevole forza idraulica perenne gratuita con turbina adatta industria od artigianato su ottima strada provinciale. Prossima nazionale et autostrada Fossano-Savona. Rivolgersi Preve, Ortone 7, Torino.

VENDESI permesso fabbricazione pane trasferibile. Telefonare 762-579 ore 20. A20545

VENDESI torneria automatica funzionante passaggio barra 10-14-26. Telefonare Coppo 651-222.

VENDO rivendita con retro. Piazza Camillo Boccole 10. A21119

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFARONE zona Canavese vendonsi lotti minimo 500 mq. L. 1000 il mq. Telefonare 232-131.

A.A. BLOCCHI negozi alloggi vendonsi nuova costruzione, alto reddito. Telef. 785-288, 790-351.

A.A. GEOMETRA progetta villette altre costruzioni. Telefonare ore pasti 696-438. A21143

A Grugliasco vendonsi nuova costruzione alloggi negozi prezzo conveniente. Telef. 785-288, 790-351.

A Moncalieri vendiamo bella rimodernata, soggiorno, 2 camere letto, cucina, bagno, riscaldamento centrale, garage, mq. 1500 terreno. Telefonare 527-420. O960

A 250.000 vendo, collina, 10.000 mq. terreno panoramico, alberi alto fusto, piccola costruzione rurale (Albese). Scrivere: « Pubblicità Stampa 4143 — Torino ». A21931

ABBIAMO da vendere ultimi rifiniti alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 15.

ABBIAMO via Losegno 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29 O949

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29 O949

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050

ACQUISTASI contanti, occasione alloggio: salone, 3-3 [illegible], [illegible] doppio, servizi; zona Crocetta, Crimea, Valentino, Villa Regina. Telefonare ore pasti 587-898.

ACQUISTASI, se occasione, contanti, villetta vicino mare provincia Savona Imperia. Telefonare 290-758 Torino. A19780

ACQUISTO autorimessa, pagamento 50.000.000 contanti, resto, eventuale permuta alloggi negozi nuovi. Esclusi intermediari. Telefonare 53-526 ore ufficio. A22467

ACQUISTO contanti alloggi, case vecchie, nuova costruzione, impiego capitale. Telefonare 487-055.

ACQUISTO privatamente alloggio signorile 160-200 mq. possibilmente garage giardino. Telefonare 771-457.

ADATTO studio, rappresentanze, abitazione, rialzato signorilissimo, libero, 15.000.000, vendesi. Tel. 511-400.

AFFARE Sanremo vende 6.500.000 nuovo tranquillo appartamento ascensore riscaldamento. Florio 276-307 Lecce 16, Milano. 21131

AFFARONE! Privato vende alloggio camere grandi, soleggiatissimo, servizi. Telefonare 524-713.

AFFARONISSIMO Chivasso avendo nuovo 5 camere 8.500.000, libero. Telefonare 486-414.

ALLOGGI confortevoli mutuati 2-3 camere, servizi Beinasco via Susa (condominio Monviso) vende 2 milioni 200.000 per camera Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI confortevoli 2.200.000 per camera compreso mutuo 2-3 camere servizi vendo via Riccio 46. Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI nuovi liberi subito termo bagno 2.000.000 per camera via Lessolo 22. Visite 17-18,30.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI splendidi mutuati [illegible] grandissime ottimi anche da reddito vende Campobasso 10 Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI splendidi soleggiati 2-3 camere terrazzi, negozi, magazzini mutuato Sospello 158 vicinissimi mercato, chiesa scuole. Vende Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI via Rovereto angolo via Mombasiglio, costruzione curatissima, camere spaziose, 2-3-4 vani servizi, vende, sotto prezzo zona 5.600.000-8.100.000-10.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi negozio pronti luglio lunghe rateazioni vendonsi via Aosta 4. Tel. 772-867.

ALLOGGIO nuovo 3 camere tinello cucinino servizi spazioso entrata 5° piano comodissimo vista levante ponente, abitabile subito, vende causa espatrio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8431 — Torino ». A17567

ALLOGGIO padronale signorilissimo mq. 300 Crocetta mutuo adeguato prima occupazione vende affitta Luxcase. Giusti 2. O621

ALLOGGIO palazzina precollinare 3-5 camere biservizi doppio garage mutuato vende Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGIO pianoterra zona Statuto cinque vani servizi cantina trasformabile negozio tre aperture su strada grande traffico vendesi 17 milioni più 1 milione mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9216 — Torino ».

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, 5° piano, libero vendesi, Regina Margherita 89. Telefonare 521-005. O614

AMMINISTRATORE stabili ufficio attrezzato accetta amministrazioni. Telefonare 876-129. A21056

APPARTAMENTI corso Giulio Cesare angolo corso Taranto condizioni uniche prezzo e sistema pagamento: 2 vani, servizi 2.900.000 contanti rimanenza 25.000 mensili; 3 vani, servizi; 4.150.000 rimanenza 35.000 mensili; 4 vani, servizi; 5.100.000 rimanenza 45.000 mensili, Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI corso Siracusa 174 lussuosi; 4 camere, servizi, abitabili immediatamente, vende 8.336.000 più mutuo Gabetti, XX Settembre 12

APPARTAMENTI da reddito, Grugliasco via Panealbo telef. 781-624. Nuovo centro residenziale commerciale. 2 camere, cucinino, servizi, 5.210.000 possibili 2.900.000 contanti, rimanenza 14.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI fronte collina, zona Italia 61. Tram 7-54-55-C. Abitabili marzo, 2 vani, servizi 12.260 mensili più anticipo. 3 vani servizi 18.400 mensili più anticipo. Vende Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI nuovi, via General Cantore 40 Grugliasco. 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Reddito 28.000 mensili. Vende 5 milioni 90.000 rimanenza rate pari affitto. Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-063.

APPARTAMENTI via Cibrario 106 angolo corso Svizzera. 4 camere spaziosissime, cucina, entrata, bagno, vende 8.800.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI via Stalpaer (Lucento Nuova), corsi, vie spaziose. Giardini. Tram 13, 14, N, V. 1-2 camere, cucinotta, servizi, vende 2.650.000 vano, agevolando pagamento Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI via Tripoli 138 (S. Rita) 2 vani, servizi 5.700.000, 3 camere, servizi 8.500.000. Eccezionalissimo: prezzi comprensivi ogni spesa, atto notarile, pratiche mutuo, ecc. Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI via Usseglio 20; tram, scuole, supermercato, giardini. 2 vani, servizi; 3.600.000 rimanenza 10.100 mensili, 3 vani, servizi; 5.350.000 rimanenza 13.800 mensili. Vende Gabetti, XX Settembre 12

APPARTAMENTINO affitto 14.000 vendo 1.500.000 contante, 36 mensilità 41.500; semestrali 16.000. Luxcase, Giusti 2. O621

APPARTAMENTINO Santa Rita affitto 12.000 vende 1.000.000 contante 36 mensilità 21.000; semestrali 8.000. Luxcase, Giusti 2

APPARTAMENTO 3 camere tinello cucina bagno ingresso ripostiglio nuova costruzione in Chieri via Buschetti vendesi. Telefonare o scrivere: Fimmag. via Ruggero Boscovich 14, Milano. Telef. 653-391, 653-382. A19749

AREA fabbricabile in Piossasco fronte statale Orbassano-Pinerolo per costruzioni civili e industriali vendonsi lotti mq. 1000, 2000, 3000, 5000 con progetti approvati per case. Telefonare 60-816. O839

ARENZANO Pineta villa 12 vani, tre bagni, due servizi, giardino vendesi. Cassetta 614 R, Sip Sampierdarena. 21247

AUTORIMESSA nuova corso Casale mq. 650 vende privatamente vuota oppure affittata reddito 7%. Telefonare 524-137. A22636

AUTORIMESSA zona Mirafiori affittata reddito 7% vendo 38.000.000. Telefonare 527-976. O606

BELLISSIMI alloggi nuovi 2-3 camere servizi termo bagno vendonsi 2 milioni per camera, stesso stabile. Telefonare 555-349. O13

BORGARETTO casa 19 camere abitabile aprile vendo ottimo prezzo. Telefonare 524-137. A22636

BRANDIZZO bellissima posizione vendo terreno progetto approvato eventualmente cambio camere se impresa quotata. Telefonare 524-137.

CAMERA cucina servizi libero subito vende piano terreno 2.000.000 camera. Via Lessolo 22. Visite 17-18,30. O13

CANTIERE Michelangelo Grugliasco, inizio vendite. Consegna 1964, veramente signorili alloggi 2-3-4 camere, servizi, giardini, autorimessa. Costruzione razionale e moderna. Telefonare 785-288, 386-678.

CASA signorile precollinare zona Gran Madre vani 70 vendesi 120 milioni. Antico immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131.

CASA 57 vani vuota adiacenze Porta Nuova vendesi. Telefonare 918-806.

CASA 100 camere bagni termo ascensore centrale vende immobiliare. Scrivere A8, casella postale 531, Torino. A21566

CASCINOTTA fronte statale 33 km. Torino convenientemente vende. Telefonare 527-976. O606

CASETTA esenista, corso Potenza, 15 camere, magazzini, garage, 1.100.000 reddito, 20.000.000 più 4.700.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASTIGLIONE Torinese villetta tre camere tinello servizi, cantinato, terreno mq. 400 cintato vendesi 15.000.000. Telefonare 581-694.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio sei camere cucina doppi servizi, Cibrario, 17.800.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo due camere tinello servizi, rialzato, giardino, 5.600.000 Campidoglio. O614

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 70.000, costruzione 35.000 mc., posizione soleggiata collina torinese. O614

CENTRALI negozio uffici magazzini mq. 1157 affittati grande società reddito 5% vendo 40% contante: 20% trentennale; 40% triennale. Luxcase, Giusti 2. O621

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE FD, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 35 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONO 518-426, 511-356.

CIBRARIO vendo salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 761-087.

CITTA' Giardino vendesi alloggio 3 camere tinello servizi termo box giardino. Telefonare 396-554.

COLLEGNO, terreno progetto approvato 125 camere vendo, pagamento parte camere. Telefonare 676-120

CORSO Casenza angolo via Telesio vendonsi appartamenti signorili 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 489-009 Avir, via Cibrario 6, Torino. O947

CORSO Vittorio vendesi alloggio 4 camere cucina servizi. Tel. 581-694.

CROCETTA vendesi 2 camere tinello servizi, occupato, 10.000.000 più mutuo. Telefonare 500-254.

ESENTASSE 6 alloggi camera cucina due box, negozio reddito 1.300.000 vendesi 26.000.000. Tel. 581-694.

FORNACE dintorni Torino, modernamente attrezzata ottima argilla vendo contanti permuto casa Torino azienda agricola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5252 — Torino ».

GRESSONEY St. Jean vendesi alloggio signorile nuova costruzione tre vani servizi. Telefonare 390-876.

GRUGLIASCO metri 500 dal Municipio terreno residenziale progetto approvato fatti 150-1000 camere vendesi 200.000 per camera, contanti, oppure cambio camere. Tel. 260-815 pomeriggio. A19954

IMPRESA acquisterebbe terreno permesso approvato zona corsi Siracusa Sebastopoli. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A20941

LUCENTO terreno ottima posizione 30 camere costruibili vendo. Telefonare 655-782. O1000

IMPRESA vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini, 2-3-4 camere salone doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 781-301. O915

IMPRESA vende Grugliasco ultimi 2 alloggi, 6.000.000, affittasi 33.000 mensili e magazzino mq. 600. Telefonare 794-112. A21200

MAGAZZINO luminosissimo, nuovo, zona via Ventimiglia, adatto industria silenziosa, vende 8.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

MAGAZZINO luminoso 35 mq., [illegible] si, vendesi. Telefonare 761-001.

MURI negozio reddito 6% vendo, volendo con alloggio soprastante. Telefonare 555-349. O13

NEGOZIO centrale, modernissimo, posizione unica, affittato drogheria profumeria, reddito 6% assicurato vende 7.500.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

NEGOZIO corso Racconigi, affittato bar, ottimo reddito. Mq. 110. Vende 17.000.000 Gabetti XX Settembre 12

NICHELINO vendonsi in blocco o separatamente 15 box autorimessa con cortile proprio mq. 200 grande suolo. Telefonare 60-816. O839

OCCASIONE privato vende alloggio 2 vani. Telefonare 233-457 ore pasti.

OCCASIONE 4 camere porticato nuovo cantina giardino vendesi 1 milione. Rivolgersi Ruella Renzo, Montaldo Govone. A21857

PIAZZA Pitagora angolo Siracusa vendo 2 alloggetti [illegible] tinello servizi 3.900.000 3.700.000 liberi. Visite 15-18. Telefonare 545-281.

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121-70285. O714

PINO Torinese, villa sei camere, doppi servizi, garage, giardino, privato vendo. Telefonare 547-333.

PORTE Pinerolo fronte statale vendo mq. 7000 terreno qualsiasi uso particolarmente adatto stazione carburanti, motel. Telefonare 524-137.

PRIVATO vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, garages, Nichelino via XXV Aprile angolo via Torino. Telefonare 668-275, 668-276.

PRIVATO vende terreno L. 750 mq. strada provinciale Carmagnola-Alba 32 km. Torino, massimo 5000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino ». A21179

PRIVATO vende terreno fronte strada provinciale Torino Leini. Telefonare 287-673. A19015

PRIVATO vende terreno provincia Alessandria 120.000 metri circa, frontale due strade, adiacente paese, ottimo affare industria o impiego capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9063 — Torino ». A20934

PRIVATO vende Sestriere bellissimo alloggio panoramico 130 mq., tripli servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8532 — Torino ». A18742

PROPRIETARIO vende fabbricato industriale fronte strada provinciale centro S. Maurizio Canavese coperti mq. 800, cortile, annesso ruota idraulica con generatore elettrico, telefono, acqua, fognatura, forza. Richiesta 25.000.000. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426. O805

REDDITO elevato vende 2 negozi retro volendo alloggio stesso stabile. Telefonare 555-349. O13

RIVIERA ponente alloggi nuovi, signorili vendonsi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

RIVOLI corso Susa vendo mq. 10.000 terreno progetto approvato L. 4500 mq., oppure cambio camere. Occasione unica. Telefonare 524-137.

STABILE CENTRO TORINO ZONA UFFICI COMMERCIO NEGOZI VENDE PRIVATO. TELEF. 825-402.

STABILIMENTO industriale con villa mq. 4000 centrali (Orbassano) 80.000.000. Torincasa, Cavour 7.

STUDIO B, consiglia appartamenti signorili barriera Nizza 2-3 camere salone doppi servizi, mutuo 30%. 5 piazza Statuto, telefono 515-287.

STUDIO "B consiglia" casa Carmagnola volendo affittata 34 camere, 57.800.000. Piazza Statuto 5, telefono 515-287. O836

TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vende permuta cambio camere. Telefonare 487-971. O807

TERRENO mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza, permesso industriale approvato volendo costruzione civile, vendiamo prezzo ottimo. Lunghe dilazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A20629

TERRENO vendesi via P. Cossa con progetto approvato di mc. 5200 e autorimessa mq. 1400. Tel. 761-939

TERRENO (Santa Rita) costruendo 140 camere, grande autorimessa, privato vende, esamina combinazione. Telefonare 54-733. A22554

TERRENO Valsalice, Quintino Sella, permesso 30-50 camere bella posizione, servizi facilitazioni permuta. Telefonare 487-971. O807

TERRENO 5 km. Asti, 20.000 metri adiacente ferrovia, strada provinciale, acqua, elettricità, scarichi, adatto costruzione industriale. Scrivere casella Pubbliman 288 Asti.

ULTIMI alloggi, una camera o due camere più cucina, e servizi. Via Sebastopoli, vendesi. Telefonare 369-128 dopo le ore 11. A21556

VALDELLATORRE terreno residenziale industriale lotti piccoli grandi vendo. Telefonare 527-976.

VENDESI alloggio camera cucina e servizi in casa signorile corso Casenza, pronto subito. Mutuo. Telefonare 489-009. O947

VENDESI alloggio due camere, tinello, cucinino e servizi, via Arduino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A21744

VENDESI alloggio San Antonino 3 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 259-392. A16336

VENDESI casetta 3 camere cucine garage. Montaldo Tor., v. Airale 29.

VENDESI direttamente blocco scala da 30-40 camere, nuova costruzione, reddito 6%. Telefonare 287-087.

VENDESI nuovo alloggio precollinare signorile 180 mq., box. Tel. 775-344.

VENDESI pioppeto 1ª qualità rendita sicura 400 piante. Tel. 21-76 Rivarolo Canavese. A22188

VENDESI TERRENO CON PROGETTO APPROVATO IN VOLPIANO. TELEFONARE ORE PASTI 851-856.

VENDESI terreno fabbricabile con progetto approvato. Rivolgersi via Alpignano 95, Rivoli Torinese.

VENDO alloggio nuovo tre camere servizi zona Lingotto. Tel. 666-049.

VENDO casa rurale graziosa. Rivolgersi Garola Reale, San Bernardino (Trana), giorni festivi. A22606

VENDO mq. 4000 vicinanze Carignano strada asfaltata adatto costruzioni case, capannone 1000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8169 — Torino ». A1310

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo; strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-063.

VIA Barletta angolo via Bistagno vendonsi appartamenti signorili 2-3 camere e cucina. Telefonare 489-009 Avir, via Cibrario 6, Torino.

VICINANZE Portofino villa signorile 4 servizi, arredamento lussuoso, giardino, spiaggia privata, autoparcheggio 3 macchine vendesi. Rivolgersi Cignoli Giuseppe, Rapallini 23, S. Margherita Ligure. 21313

VILLA vendesi o 2 alloggi a maggior offerente. Telefonare 289-259.

1.350.000 cadauna camere libere spaziosissime via Belfiore vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

2.400.000 camera cucina libera, adiacenze Fiat Mirafiori, vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

3.900.000 contanti 500.000 mutuo camera tinello servizi via Viterbo vende Rossin. Telefonare 487-055.

5.800.000 più 1.300.000 mutuo due camere tinello, via Monginevro vende Rossin. Telefonare 487-055.

6.000.000 due camere tinello casa nuova, Venchi Unica, 5° piano, vende Rossin. Telefonare 487-055.

7.200.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

8.300.000 tre camere cucina nuove libere città giardino. Tel. 399-117.

13.000.000 tre camere, cucina, servizi, zona Bernini, esentasse, libero vende Fasano, Novara 29.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona piemontese, referenziato. Telefonare 546-007.

A.A. CERCASI 1-2 camere servizi qualunque zona. Telefonare ore 13: 687-801. 21332

A Torino piccola famiglia piemontese cerca alloggio vuoto. Tel. 791-817.

ALLOGGIO 1 camera tinello e servizi cercansi da coniugi referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9014 — Torino ». A20436

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggio 2-3 vani servizi S. Rita Crocetta vicinanze. Telefonare 387-614 pasti. A22275

CERCASI camera cucina prossimi sposi veneti referenziati, possibilmente Borgata Parella. Telef. 762-848.

CERCASI locale pianoterra mq. 400 circa da adibire uso ufficio zona corso Giulio Cesare o immediate adiacenze. Telefonare 278-806. A22479

CERCASI per affitto appartamento o villa zona precollinare superficie abitabile 300 mq. minimo. Telefonare 545-568. A22412

CERCASI soffitta o seminterrato mq. 25-30. Telefonare 754-183.

CERCO alloggetto 1 camera servizi zona Centro Nizza. Telef. 634-300.

CERCO camera centrale uso ufficio. Telefonare 41-655. A21128

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggetto fine marzo aprile anche casa vecchia purché termo bagno possibilmente cucinino. Suppo, v. Nizza 218.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto. Telefonare 292-436.

CONIUGI soli cercano camera tinello servizi. Telefonare 259-172.

DISTINTISSIMA signora sola cerca alloggio signorile centrale due camere servizi oppure coabiterebbe con altra signora pari condizioni. Telefonare mattinata 584-378. A18694

IMPIEGATO piemontese cerca 2 camere tinello zona Cavoretto Nizza Lingotto. Telefonare 757-431.

IMPORTANTE società cerca 3 locali uso ufficio zona centrale o corsi principali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9106 — Torino ». A21273

LINGOTTO zona affitterei uso uffici locali mq. 40 circa. Tel. 664-763.

PENSIONATA sola cerca 1-2 camere Torino dintorni cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4037 — Torino ». A21067

PICCOLA industria cerca locale mq. 200 ufficio zona Francia Rivoli. Telefonare 790-495. A22429

PIEMONTESI giovani sposi con bimbo cercano alloggetto. Tel. 690-963.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano maggio giugno alloggetto 1-2 camere San Donato, San Paolo, Campidoglio. Telefonare 485-294.

PROSSIMI sposini (impiegato statale) cercano alloggio camera tinello. Telefonare 874-427.

PROSSIMO sposo impiegato torinese cerca camera tinello servizi, semicentrale. Telefonare 270-464.

REFERENZIATI impiegati cercano appartamento zona grandi motori. Telefonare 280-366 ore pasti.

SPOSI cercano subito alloggio camera cucina servizi, 20-000-22.000. Telefonare 296-389. A21035

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano camera-tinello-servizi. Telefonare 597-126. A20026

TORINESE affitterebbe direttamente piano rialzato 2 camere tinello. Telefonare 525-145. A22284

UNIVERSITARIO affitterebbe soffitta senza studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4046 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO magazzino oppure laboratorio silenzioso tre locali centrale tratta Anglesio, Nizza 9.

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTASI alloggio vuoto, volendo ammobiliato, indipendente 30.000-40.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. O18

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa. Agenzia, Arsenale 42, tel. 546-439.

AFFITTANSI alloggi casa signorile tutti comforts, via Onorato Vigliani 21, Torino. O819

AFFITTANSI alloggi palazzo signorile due camere tinello servizi zona Madonna Campagna preferibilmente impiegati. Telefonare 525-833.

AFFITTANSI ANCHE SEPARATI 3 LUMINOSI LOCALI MQ. 350 CAD. ADIACENZE CORSO NOVARA. TELEFONARE FERIALI 273-838.

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi corso Vittorio Emanuele. Telefonare 374-180 dalle ore 16 alle 20.

AFFITTASI camera cucina ammobiliata semplicemente, due operai stabili, non coniugi. Telef. 892-712.

AFFITTASI centralissimo seminterrato mq. 130 luminoso corredato ufficio. Telefonare 581-694.

AFFITTASI con cauzione vicinanze corso Vittorio 4 camere doppi servizi studio o abitazione. Scrivere dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ».

AFFITTASI Grugliasco officina silenziosa mq. 50. Telefonare 783-976.

AFFITTASI in Cuneo, Palazzo Agenzia d'Italia, negozi uffici rappresentanze deposito. Medico Canone. Ferodi, telefono 38-89. A20530

AFFITTASI locale mq. 40 uso magazzino o laboratorio. Tel. 731-875.

AFFITTASI locale uso laboratorio deposito. Via Adamello 6.

AFFITTASI luminoso magazzino 100 mq. laboratorio silenzioso. Eventualmente alloggio. Telefonare 734-624.

AFFITTASI NEGOZIO CENTRALE MQ. 90 ADIBIRE ANCHE USO AMBULATORIO MEDICO. TELEFONARE 80-638. A22384

AFFITTASI seminterrato laboratorio magazzino mq. 75 forza termo. Telefonare 293-094. A20048

AFFITTASI studio ufficio tre camere 1° piano. Barletta 128. Tel. 596-987.

AFFITTASI via Germonio terreno mq. 3500 doppio ingresso. Telefonare 353-666. A21930

AFFITTASI 3 vani zona Parella oppure fare cambio con 2 vani. Telefonare 751-256. A22623

AFFITTO magazzeno o garage mq. 12. Via Cristalliera in cortile. Telefonare 770-521. A20099

AFFITTO Mirafiori locale industriale magazzino mq. 340 più ampio cortile antistante. Luxcase, Giusti 2.

AUTORIMESSA subaffitto grandioso locale 2000 mq. con servizi (volendo vetrine), vicinanze Ceat. Tel. 697-228

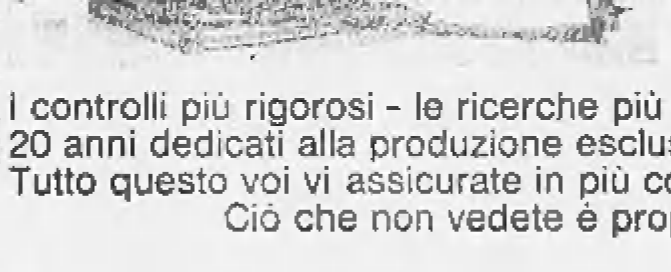
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipolari.

AVIGLIANA posizione migliore 4 camere bagno garage affittasi. Telefonare 682-175. A22558

(Continua a pag. 18)

la laviamo tutta oggi



Ogni giorno, nei laboratori sperimentali della Candy,
viene lavato un camion di biancheria.
La Candy non si accontenta dei successi ottenuti.
La sua tecnica è in continua evoluzione e gli studi
su ogni aspetto del bucato meccanico proseguono ininterrottamente.
I fascicoli con i dati sugli esperimenti sono "top secret".
Vi è infatti custodito il tesoro di un'esperienza unica.

I controlli più rigorosi - le ricerche più approfondite - una tecnica d'avanguardia
20 anni dedicati alla produzione esclusiva di lavatrici; tutto questo è alla base del successo Candy.
Tutto questo voi vi assicurate in più con la Candy.
Ciò che non vedete è proprio quel "più" che conta:

l'esperienza Candy

staff 04/3

I prezzi sono questi: automatic 5 (Kg. 5) 115.800 - automatic 3 (Kg. 3,5) 99.800.
Sono resi possibili da una produzione imponente e sono perfettamente calibrati secondo criteri di serietà produttiva e commerciale, in collaborazione con i nostri Rivenditori

tutti alla manifestazione ARCOBALENO RENAULT

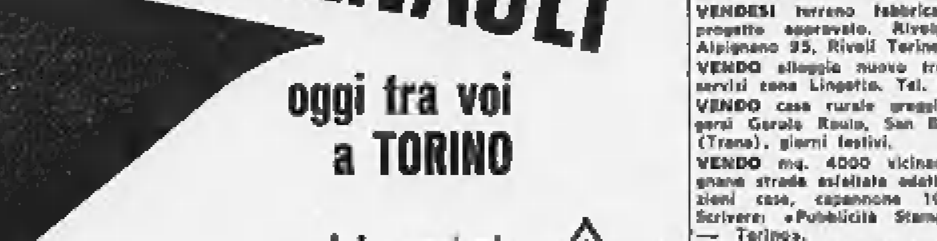
Giri di prova, dimostrazioni, caroselli su vetture di grande successo!
La carovana Renault vi dà il benvenuto.
In una simpatica cornice, ravvivata da allegre animazioni, tutti i successi della gamma Renault vi attendono, direttamente in strada.
Dovete solo avvicinarvi, mettere in moto, scoprire fra le tante la vostra Renault ideale, insostituibile.

oggi fra voi a TORINO

Informazioni:

DARIO VICO - Via Filadelfia, 51
SUPERCAR - Corso G. Cesare, 213
S.C.A.T. - Via S. Francesco da Paola, 46

s.o.m. sviluppo automobilistico meridionale distributrice in Italia di autoveicoli RENAULT



Questa è la gamma Renault: (CARAVELLE - R8 - R4 - CARGO)

La polemiche sull'opera che dovrà sorgere per ■ Ventennale

Cuneo vuole un monumento alla Resistenza che ricordi con chiarezza il suo sacrificio

A molti cuneesi non sembra che il progetto vincitore del ■■■■ sia «di immediato effetto emotivo», come afferma la giuria - Cosa dirà alle generazioni del Duemila quella piastra con ■■ squarcio al centro? - Occorre un simbolo che parli a tutti ■ quel tempo di dolore e di speranza

Il bozzetto che ha vinto il concorso bandito dal Comune di Cuneo per un monumento alla Resistenza italiana

Il primo equivoco, se non vogliamo dire errore, nel concorso per il monumento alla Resistenza italiana da erigere a Cuneo, consistette nella scelta dei componenti la commissione — presieduta dal prof. G. C. Argan, insigne critico e storico dell'arte, docente nell'Università di Roma — incaricata di giudicare le opere concorrenti.

Tutti conoscono la grande autorità di G. C. Argan e le sue idee sull'arte moderna ch'egli predilige nelle forme astratte: idee, per di più, condivise — anche nel caso di Cuneo — dai commissari di prevalente peso critico; per esempio il prof. Nello Ponente e forse il prof. Bruno Zevi. E' l'equivoco che da tanto tempo si ripete nelle massime mostre collettive nazionali ed internazionali, che assumono una determinata fisionomia in dipendenza d'una specifica composizione della commissione per gli inviti. La gente allora dice (e lo dirà alla prossima Biennale di Venezia): questa è dunque l'arte contemporanea. E non è vero.

Sulla scultura di Aldo Calò — il vincitore del concorso di Cuneo insieme con l'architetto Mario Manieri Elia — Giulio Carlo Argan aveva scritto ■■■ convinta pagina per il catalogo della Biennale veneziana del 1962, ■■■ assegnò al Calò, *ex aequo* con Umberto Milani, il premio di due milioni del Comune e della Provincia per la scultura: «I lembi, i brandelli del metallo hanno ■ elasticità di tessuti vitali, si dispiegano con la naturale eleganza dei petali d'un fiore che sboccia... Attraverso quegli strappi, quelle lacerazioni prodotte da una ■■■, naturale violenza, lo spazio compresso e imprigionato nella lastra viene liberato, restituito alla natura». Parole che possono valere anche per il progetto di Cuneo, in quanto questo non fa che ripetere, come «motivo», su scala maggiore, la *Piastra 1962* esposta da Calò in quella Biennale e riprodotta sul catalogo.

Chiariti così i motivi per i quali il concorso di Cuneo non poteva avere un esito diverso, resta da riflettere sulle sue conseguenze. Il comitato promotore del monumento (o almeno alcuni dei suoi componenti), avvertiti — probabilmente — gli umori della cittadinanza, è preoccupato. Non è convinto, pur considerando l'ubicazione dell'erigenda opera, al margine dell'abitato ■■ direzione della martoriata Boves, che «la monumentale piastra squarciata, di metri 10 per 10 e di 65 centimetri di spessore» riunisca — come ■■ legge nel verbale della giuria — «in una sola imponente immagine l'impianto architettonico e l'elemento plastico, dandosi alla visione ■■■ forma unitaria e *di immediato effetto emotivo*». Meno ancora che «l'idea dello squarcio» assuma «un significato simbolico che giustamente parte e si conclude nell'idea della Resistenza, della liberazione dei popoli dalle strutture rigide dell'oppressione, dello sforzo attraverso il quale la lotta partigiana ha aperto il varco verso nuove prospettive storiche e sociali».

Bellissime frasi; ma condividiamo appieno la perplessità del comitato. Navighiamo dunque sulla barca del Simbolismo, che in un monumento celebrativo il quale, in omaggio a una poetica contemporanea, rifiuti la tradizionale figurazione più o meno realistica, può ben cercare una sua espressione in forme «astratte» dalla oggettività naturale. Ma occorre allora, come primissimo impegno, che il simbolo sia chiaro, apertamente significante, e d'immediata lettu■■ senza cifrari critici. Lo scultore ha avvertito questa esigenza? Ne dubitiamo. Anche perché ci nasce il sospetto che breve sia stato il passaggio da un tema che alla Biennale del '62 voleva essere semplicemente una *Piastra*, al tema, di immen■■ contenuto umano e storico, della Resistenza italiana.

Il tempo passa, le opere restano; e con le opere la storia degli uomini. A parte l'eccellenza stilistica, il *Gattamelata* a Padova, il *Colleoni* a Venezia, da secoli parlano diretti allo spirito e alla cultura. Rappresentando uomini (che tuttavia sono simboli), parlano di un tipo di umanità, e del tempo ■ cui essa visse, e della particolare forza e dignità con ■■ essa si afferm̀ò.

Ma fra cinquant'anni, quando i fatti della Resistenza italiana saranno passati dalla memoria attiva, partecipe e riconoscente, dei vivi, che cos■ sarà — senza un'apposita didascalia — questa «piastra squarciata» al giovane che vi sosterà davanti? come gli evocherà, nella loro tremenda realtà umana, le lotte, le sofferenze, i sacrifici della parte più eletta d'una generazione? Egli la vedrà quale veramente è, quale è non so quanta celebrata scultura contemporanea: un rottame, forse una fracassata sagoma di bersaglio per grossa artiglieria, un avanzo di ferramenta. E, ■■ avrà letto dei testi ■ storia dell'arte, concluderà che i suoi predecessori s'ingannavano scambiando lo spirito ■■ la materia.

Marziano Bernardi

La lettera di protesta degli architetti romani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 febbraio.

(r. s.) L'Ordine degli architetti di Roma e del Lazio ha inviato al sindaco di Cuneo, prof. Del Pozzo e per conoscenza al Consiglio comunale e al Comitato organizzatore del monumento alla Resistenza, una lettera. In essa si afferma, fra l'altro, che il Consiglio di quell'Ordine «ha appreso con stupore e massima preoccupazione ■ notizie propagate dalla stampa in relazione all'eventualità che l'incarico per l'esecuzione del Monumento alla Resistenza da erigersi nella città di Cuneo, non venga affidato al vincitori del concorso nazionale bandito a suo tempo dal Comune stesso».

Nella lettera si richiama la attenzione dell'amministrazione comunale sulla «gravissima responsabilità alla quale sia preposta la direzione dell'Ente culturali che l'Amministrazione stessa verrebbe ad assumersi di fronte ad una categoria professionale ■ alla opinione pubblica, nel caso deliberasse in aperta violazione alle norme contenute nel bando di concorso».

La frase del bando di concorso che si riferisce all'utilizzazione del progetto vincente è questa: «Il Comune di Cuneo con il conferimento del premio al vincitore acquisisce la piena ed esclusiva proprietà del progetto premiato». Più avanti il bando afferma che, «con il passaggio alla fase esecutiva», la realizzazione dell'opera è affidata al vincitore. Non è detto, in tutto il bando, che il progetto ritenuto migliore è premiato con due milioni, sarebbe stato sicuramente realizzato

Colloquio ■■■ l'editore torinese ■■■■

Kruscev nega il fallimento della sua politica agricola

«Tutti dicono che le terre vergini sono state un fiasco. ■■ è vero. In ■■ ■■■ periodo difficile hanno fornito il pane all'Urss» - Calorosi giudizi sull'Italia ■ gli italiani

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 22 febbraio.

L'editore Giulio Einaudi, che è stato ricevuto ■■ ■■ Kruscev, si è intrattenuto oggi con i giornalisti italiani, ed ha illustrato alcuni punti del colloquio. Einaudi è giunto a Mosca per una iniziativa sotto certi aspetti eccezionale: Kruscev gli ha personalmente consegnato la prefazione, ■ suo pugno, per un volume che dovrebbe uscire tra quindici giorni, presso i tipi Einaudi, contenente discorsi ed articoli di Kruscev sulla distensione internazionale.

In questa prefazione, della quale Einaudi ci ha dato una anticipazione, si dice tra l'altro: «*Nell'Unione Sovietica l'Italia è ben conosciuta, e, direi, amata. Per noi l'Italia non è soltanto il golfo di Napoli, il cielo sereno, i pini e gli aranceti. Il nostro popolo sa che l'Italia non è soltanto custode di tradizioni millenarie di civiltà e delle grandi opere del Rinascimento. Certo, noi apprezziamo moltissimo e studiamo con cura questo lato del genio creativo italiano; non per nulla le opere di musicisti italiani, specie di Verdi e di Puccini, sono sempre presenti nel repertorio dei teatri sovietici. Lo stesso si può dire anche del cinema contemporaneo italiano, che gode da ■■ buona fama.*

«*Ma vorrei anche sottolineare che il popolo sovietico ormai conosce bene anche l'Italia del lavoro costruttivo nell'industria e nell'agricoltura, l'Italia della scienza e della tecnica. Non per nulla le ottime macchine, gli impianti dell'industria chimica, le belle e ■■■ole calzature e confezioni create dalle mani abili degli operai, degli ingegneri, dei tecnici italiani, si sono meritati il riconoscimento universale. E non vi è dubbio che il laborioso ed intelligente popolo italiano saprà arricchire con nuove realizzazioni il patrimonio mondiale del pensiero e dell'opera scientifica, tecnica ed artistica. Ma perché possano prosperare ■ scienza e l'arte, perché possano progredire l'industria e l'agricoltura, è necessaria la pace. Un saggio detto italiano dice: "Un fiume in pace ha le rive in fiore"*».

Il colloquio tra Kruscev ed Einaudi è durato due ore, ■■ una buona parte ■■ colloquio il capo sovietico ■■■ dedicata alla situazione dell'agricoltura sovietica. Egli si è dichiarato ottimista, sottolineando: «*Tutti dicono che le terre vergini, da ■■ colte, ■■■ state un fiasco. Non è vero. Sono state utili in una particolare congiuntura, in quanto sono riuscite a rifornire il paese di pane*». Kruscev ha espresso il parere che le terre vergini sono state utili «*anche se in cinque anni hanno dato solo due raccolti buoni*». Ha soggiunto che quando la produttività cerealicola sarà elevata per ettaro al livello occidentale l'Urss non avrà più bisogno di dissodare ■ terre vergini, che saranno ridate alla pastorizia, con tecniche però più moderne e superiori a quelle attuali.

Nell'incontro ■■■ sono stati sfiorati argomenti culturali, né Kruscev ha voluto mettere a parte l'editore italiano dei suoi giudizi sulla letteratura sovietica. Lo scambio di idee si è soffermato soprattutto sulle più urgenti questioni politiche del momento. Kruscev ha parlato a lungo, riferendosi al proprio messaggio del 31 dicembre inviato ai capi di Stato, sulla necessità di mantenere intatti i confini esistenti oggi nel mondo e sulla necessità di non ricorrere all'uso della forza per risolvere le questioni di frontiera.

Non ha mai, però, accennato direttamente né ■■ Cina né agli eventuali negoziati cino-sovietici ■■■ frontiera tra i due paesi, che, secondo Pechino, sarebbero stati decisi. Ha comunque sottolineato la ferma intenzione sovietica di mantenere i propri attuali confini, ed ha detto: «*I confini ■■ il ■■■ lasciati così in eredità, e noi dobbiamo mantenerli*».

Ha parlato anche dell'Alto Adige, in relazione ■ conflitti di frontiera, ed ha detto all'editore italiano: «*Non credo che voi vogliate fare una guerra per l'Alto Adige*». Ha espresso l'opinione che il tempo risolverà anche questa disputa tra l'Austria e l'Italia. A proposito dell'Austria, Kruscev ha raccontato un episodio inedito, concernente il trattato di Stato tra Vienna e Mosca. Molotov era contrario alla firma del trattato ed al ritiro delle truppe sovietiche dall'Austria. Allora Kruscev gli domandò: «*Forse vuoi fare la guerra?*». Molotov: «*No*». E allora Kruscev gli rispose: «*Quindi, ritiriamo le truppe!*».

Si è espresso con estrema pacatezza sulla politica e la situazione della Gran Bretagna, della Francia, degli Stati Uniti, lasciando intendere che non è da quella parte che può venire ■ pericolo di una nuova guerra. Si è invece mostrato estremamente preoccupato della situazione tedesca, ed ha detto che il problema germanico è quello che deve attirare di più l'att■■■ del mondo per i pericoli potenziali di guerra che in esso sono insiti. Ha ammesso comunque che Adenauer, come oggi Erhard, si rendeva conto del pericolo di un ricorso alla forza per la soluzione del problema tedesco. E' preoccupante, però, il clima di revanchismo che aumenterebbe di continuo, secondo Kruscev, nella Germania occidentale.

Passando alle questioni italiane, ha parlato con molta simpatia dell'ex presidente del Consiglio Fanfani e del suo governo, dicendo invece di Moro: «*Non lo ■■■ ancora*». Ha anche avuto parole ■ considerazione per la politica di pace ■■ di Paolo VI che di Giovanni XXIII.

Giulio Einaudi lo ha invi■■ a scrivere una autobiografia, facendogli osservare che tra un secolo, altrimenti, ■■■■■ soltanto le memorie dei grandi statisti occidentali, da Churchill a De Gaulle. Forse l'editore torinese, senza dirlo esplicitamente, pensava all'autobiografia di Castro, che dovrebbe apparire tra poco in Italia. Kruscev ha replicato che preferisce lavorare e che non ritiene opportuno che gli uomini politici si mettano a scrivere le proprie memorie. Ha detto di vedere in questo un principio di «*culto della personalità*». Con fare scherzoso ha concluso: «*Forse le scriverò quando mi manderanno via*».

Enzo Bettiza

Irene d'Olanda non sposerà don Carlos nei prossimi sei mesi

L'ha detto l'aiutante di cam■ del principe Bernardo

Vienna, 22 febbraio.

Jan Sessinck, aiutante di campo del principe Bernardo d'Olanda che accompagna Irene d'Olanda ■■■ sua vacanza a Kitzbühel, ha dichiarato che il matrimonio della principessa col principe Ugo Carlo di Borbone Parma non sarà celebrato nei prossimi sei mesi.

L'ufficiale ha smentito nettamente le notizie secondo cui le nozze avrebbero luogo dopo le ■■■■ di Pasqua.

DA VAGNINO C'È

organizzazione per Voi

Schedari portatili, da tavolo, a carrello, rotativi, visibili, a fogli mobili.
Schede in tutte le rigature.

Vagnino
via Lagrange 3
Torino
tel. 51.15.05/51.91.77
52.74.57/52.12.85

A.P. 502 - 3.1961
ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali esterni
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 82.961

Ernia
■ accusate DISTURBI, FASTIDI.
INGROSSAMENTO DELL'ERNIA
PROVATE I NUOVI CONTENTIVI
Neo P.R. brevettati dal Dottor
BARRÈRE di Parigi
SENZA PELOTTE DURE
PANCIERE PER TUTTE LE PTOSI E OBESITA' - CORSETTI MODELLATI RIGIDI E SEMIELASTICI PER ARTROSI
Prezzi accessibili a tutti
Prove gratuite • Applicazioni a
TORINO
VIA MANZONI 25 - TELEF. 544-909

TESSE LA SOLUZIONE DELLA CRISI NELL'ISOLA?

Makarios accetterebbe per tre mesi una forza internazionale a Cipro

Il piano è del segretario dell'Onu - L'arcivescovo ha chiesto che il contingente non superi i 10 mila uomini e sia composto da truppe ■ paesi non aderenti alla Nato - Un mediatore cercherebbe nei 90 giorni un compromesso accettabile tra greci e turchi dell'isola

■■ nostro corrispondente)

New York, 22 febbraio.

Il presidente di turno del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, il brasiliano Carlos Alfredo Bernardes, ha acconsentito a rinviare a martedì prossimo la riconvocazione del Consiglio stesso, che dovrà deliberare su Cipro. La richiesta di proroga della riunione consiliare è stata fatta dal segretario generale Thant. Da fonti molto vicine alla segreteria si è appreso che egli avrebbe raggiunto un accordo di massima già approvato, salvo qualche dettaglio, da tutti gli interessati: i ciprioti, la Grecia, la Turchia e la Gran Bretagna.

In base a questo accordo, Cipro accetterebbe, per tre mesi, di ospitare sul suo suolo una forza internazionale, non inferiore ai settemila uomini e ■■■ superiore ai diecimila, composta da contingenti di paesi del Commonwealth britannico, non aderenti al Patto Atlantico e di altri paesi ■■■ allineati. Nel frattempo (mentre cioè la forza internazionale militare in Cipro ■■ garantirebbe l'ordine nella legge costituzionale e nell'integrità del suolo nazionale) un mediatore cercherebbe un'accettabile soluzione permanente della vertenza sorta fra maggioranza greca e minoranza turca.

Poiché molti paesi che sono proposti ad inviare a Cipro una propria forza militare con funzioni di ordine internazionale, non si sentono di contribuire alla spesa per il mantenimento in Cipro dei loro contingenti, Thant avrebbe ottenuto che gli Stati Uniti ■ sobbarchino tutte le spese di trasporto delle truppe. Egli poi sta adoperandosi per trovare un'adeguata soluzione ai rimanenti aspetti finanziari del problema. Per quel che riguarda il mediatore, egli non avrebbe ancora raggiunto nessun accordo definitivo. Sembra però che ciprioti, greci e turchi non siano contrari all'assistenza e alla mediazione di una commissione ■■ tre membri del Consiglio di Sicurezza, designati dal Consiglio stesso. L'unica obbiezione a questa soluzione verrebbe dalla Russia, che insiste perché la mediazione sia condotta da una commissione composta di rappresentanti degli undici paesi del Consiglio di Sicurezza.

Thant è contrario a questa richiesta russa e si batte per una commissione a tre. Malgrado ciò, egli ritiene che, per martedì, sarà in grado di presentare al Consiglio di Sicurezza una mozione precedentemente accettata dalla maggioranza.

Per quel che riguarda le altre ■■■lie di ordine internazionale viste ■■ Washington, ■■ segnalato:

a) *Notevole compiacimento per la chiarezza con cui l'Italia, pur riaffermando la sua amicizia con la Francia, ha sofferto ribadito, a Parigi, durante la visita del presidente Segni al presidente De Gaulle, il principio dell'unità europea, nel quadro di una piena comunità atlantica. Non si aveva, in proposito, il minimo dubbio sull'atteggiamento dell'Italia; tuttavia è stato con piacere constatato che l'Italia ha mantenuto una posizione di alta cooperazione internazionale.*

b) *Particolare interesse, ancora, ha suscitato in Washington l'eco della conferenza stampa del presidente del Pakistan, ■■ ha offerto la propria mediazione per ridurre la esistente tensione fra ■■ati Uniti ■ Cina di Mao.*

a. ■.

Ora si attendono le decisioni dello scultore inglese Moore

Ieri si è riunito il comitato per il monumento

«L'opera dovrà essere pronta per il 1965»

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 22 febbraio.

Il comitato per ■ monumento alla Resistenza che dovrà sorgere a Cuneo si è riunito questa sera in municipio sotto ■ presidenza del sindaco prof. Del Pozzo. Il dott. Detto Dalmastro, che con lo scultore carrarese Nardo Dunchi si era recato in Inghilterra per incontrarsi con lo scultore Henry Moore, ha riferito sull'esito della sua missione. Com'è noto, l'artista inglese, ritenuto il massimo scultore contemporaneo, si è mostrato molto lusingato per l'invito degli esponenti cuneesi a scolpire nel marmo l'epopea della lotta partigiana. Tuttavia, poiché ha numerosi impegni, egli si è riservato di dare una risposta entro tre settimane.

La decisione di interpellare Moore, pur non coincidendo con una rinuncia definitiva dei risultati del concorso bandito due anni fa e vinto dall'opera dello scultore Aldo Calò e dall'architetto Mario Manieri Elia, ha un significato abbastanza chiaro: ■ soluzione prospettata dall'artista romano — una lastra ■ bronzo squarciata — aveva sollevato non solo delle perplessità, ma anche delle accese opposizioni, soprattutto da parte dei cittadini di Cuneo. In seno al comitato si sono fatti interpreti di queste riserve specialmente i rappresentanti delle associazioni partigiane.

A complicare la situazione, ora sono state avanzate altre critiche, questa volta da parte di coloro a cui ■■■ ■ il progetto di affidare ■ realizzazione del monumento ■■ un artista straniero. Infine vi è la lettera dell'Associazione scultori e architetti romani, indirizzata al sindaco di Cuneo che invita il comitato a rispettare i risultati del concorso e i diritti dello scultore Calò.

La riunione ■ oggi ha avuto un carattere interlocutorio. La relazione di Detto Dalmastro è stata approvata, si può dire, all'unanimità, ma non è stata presa nessun'altra decisione. E' chiaro che il comitato resta in attesa delle ■■■isioni di Moore. D'altro canto, nessuno ha voluto commentare le dichiarazioni degli scultori romani; forse non si vogliono interrompere del tutto i rapporti con loro.

Al termine della riunione, il sindaco di Cuneo, prof. Del Pozzo, ci ha rilasciato questa dichiarazione: «*Il comitato ha preso atto della relazione del dott. Dalmastro e si è aggiornato senza nulla decidere, pur manifestando la sua soddisfazione per il fatto che Moore non abbia dato una risposta negativa*».

Nuto Revelli, ex comandante partigiano di Giustizia e Libertà e autore del libro *Il mondo dei vinti*, che fa parte del comitato per le celebrazioni del Ventennale, ci ha detto: «*Una cosa sola è sicura: per l'aprile del 1965, in occasione della cerimonia conclusiva del ventennale della Resistenza, dovremo inaugurare ■ monumento. Qualunque sia, il monumento dovrà essere fatto e inaugurato allora*».

m.

A ■■■ 1, 2 e 5 anni

Tre fratellini bruciano vivi in una casa ■ Isola d'Istria

Trieste, 22 febbraio.

Una agghiacciante sciagura è avvenuta stamane a Isola d'Istria, una cittadina della zona amministrata dalla Jugoslavia, a pochi chilometri da Trieste: tre fratellini, rimasti soli, sono morti nell'incendio della l■■ casa. Le vittime sono Marco, Ivica e Bernarda Smodis, di uno, due e cinque anni.

La madre li aveva lasciati nella casetta, a due chilometri dal centro della cittadina, per andare a fare la spesa; il padre era al lavoro. Per precauzione li aveva chiusi nell'appartamento. Ma è scoppiato improvvisamente un incendio che, in breve, ha distrutto la casa, senza che i bambini potessero uscirne.

Forse rinviata l'apertura del traforo del San Bernardo

Era stata fissata per il 19 marzo - Ma nel versante svizzero i lavori sono in ritardo - Si dovrà attendere altri 20 giorni?

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 22 febbraio.

Secondo voci che ■■ Aosta si fanno sempre più insistenti, ma che però non hanno trovato nessuna conferma ufficiale, l'apertura del traforo del Gran San Bernardo, annunciata per il 19 marzo, subirebbe un rinvio ■ una ventina di giorni.

L'inaugurazione ufficiale è già stata fissata per la seconda quindicina del mese di maggio, alla presenza dei capi di Stato italiano e elvetico; per il 15 marzo era invece stata annunciata la presentazione dell'opera stessa, alla stampa di tutto il mondo, con ■■■ trasmissione televisiva in Eurovisione. Il giorno seguente, festività di San Giuseppe, sarebbe poi stato permesso il transito.

La ragione del rinvio, se rinvio ci sarà, sarebbe da ricercarsi in un leggero ritardo sul previsto nei lavori di rifinitura sul versante svizzero. Non è infatti ancora a punto l'illuminazione; deve essere asfaltato ■ piazzale di sosta sul versante svizzero e non sono state ultimate le opere murarie che dovranno ospitare gli uffici delle dogane; inoltre la sede stradale lungo i cinque chilometri e seicento metri di galleria deve ancora essere ■■■sparsa di un leggero strato di catrame; infine, non sarebbero ancora stati sistemati alcuni degli apparati elettrici di controllo.

Intanto ■■ due versanti ■ lavora febbrilmente per portare a termine le rifiniture; ma sembra ormai certo, anche se in marito non vi è nessuna comunicazione ufficiale, che per il 19 marzo sia impossibile permettere il transito, anche per non intralciare la conclusione dei lavori.

Un funzionario della società italiana del Gran San Bernardo ci diceva giorni fa: «Il traforo è come una casa nuova cui mancano solo poche e ultime rifiniture, bisogna avere il coraggio di entrarci». Ma è evidente che in una casa nuova, una volta entrati gli inquilini, non si comincia subito a ricevere ospiti. E sin dal primo giorno nel traforo si incanaleranno migliaia di auto; ospiti che dovranno trovare non solo una galleria accogliente, ma soprattutto ■■■■ e dotata ■ tutti gli impianti necessari ad un viaggio ■■■ confortevole.

i. v.

OLIVERO
VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE
SETERIE
COTONERIE
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54
OLIVERO

Un "MAKE-UP", Revlon perfetto in soli 15 minuti!
Guy Nicolet
Direttore internazionale di bellezza ■■■ REVLON famoso in Francia e negli Stati Uniti per la ■■ profonda esperienza del colore e dello stile del "MAKE-UP" sarà a disposizione delle gentili signore presso
"AURA" di VERA SASSONE Via Roma, 72
■■ 25 al 29 Febbraio
Revlon

HILLMAN IMP

È una vettura che Vi sarà e rimarrà amica, poiché potrete chiederle ogni prestazione ed essa la darà. Dovete fare viaggio con tutta la famiglia? LA IMP porta persone più il bagaglio necessario. Dovete trasportare molti bagagli? Abbassate lo schienale posteriore ed avrete un piano notevoli dimensioni; il lunotto posteriore apribile consente poi di caricare agevolmente di trasportare oggetti lunghi. Fare spesso lunghi viaggi? La IMP corre oltre km/h, ha un'eccezionale tenuta di strada ed una frenata potente e progressiva e la sua ripresa le consente raggiungere da ferma i 100 km/h in 24 1/2". Motore in alluminio a 4 cilindri da cc, con monoalbero a cammes in testa, di pretie origini sportive. 42 c.v. a giri al minuto. Cambio di velocità di facile innesto, 4 marce tutte sincronizzate. Consumi straordinariamente limitati. Carrozzeria robusta e ben rifinita. Prezzo da L. 960.000 franco concessionario. **Consegne pronta.**

È una vettura Rootes!...

CONCESSIONARI IN PIEMONTE: ALESSANDRIA: ARONA GIANFRANCO - VIA DOSSENA, 10 - TEL. — ASTI: BAGNASCO ALBERTO - VIA MORELLI, 15 - TEL. 55320 — CUNEO: AUTOSALONE CUNEESE - C.SO IV NOVEMBRE, 18 - TEL. 3790 — NOVARA: AUTO INGLESI - VIA XXIII MARZO 117 - TEL. 28218 — VERCELLI: AUTO ESTERE - P.ZA RISORGIMENTO, 5 - TEL. 62006.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

BELLISSIMO stabile angolare corso Regina affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 98 — Torino». O943

BORGARO Torinese affittasi magazzino deposito piano rialzato mq. 110 e camera cortile chiuso. Telefonare 491-968 pomeriggio.

BORGARO Torinese affittasi villetta 4 camere servizi annesso seminterrato 150 mq. uso laboratorio giardino. Telefon. 491-968 pomeriggio.

CALUSO alloggio nuova panoramico due camere tinello servizi garage affittasi o vendesi. Tel. 257-002.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TELEF. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-426, 511-356.

CORSO Francia Cascine Vica affittasi alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 683-002 ore ufficio

CROCETTA affittasi 3 camere grandi luminose uso ufficio. Telef. 524-489.

CROCETTA, tre camere, salone, doppi servizi, garage affittasi. Telefonare 528-539. O1003

IN stabile affittansi ampi luminosi locali uso magazzino, alloggi ed un negozio con retro. Telef. 851-709, 890-257, 870-543. A13515

NEGOZI AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE MONCALIERI (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61). TEL. 518-426, 511-356.

NEGOZI centrali con grandiose vetrine e spaziosi magazzini, affittansi in stabile su corso .Telef. 761-484.

NUOVO seminterrato mq. 250 riscaldato luminoso zona Benefica-Statuto affittasi o vendesi. Tel. 53-330.

SOLFERINO affittasi uffici salone 4 camere servizi sottotetto comunicante. Telefonare domani 53-539.

STATUTO affittasi nuovi signorili 3-4 camere servizi. Telef. 546-439.

STUDIO ufficio 3 vani piano terzo ascensore affittasi. Beaumont 21.

VENARIA affittasi negozio e laboratorio mq. 50 corso Garibaldi. Telefonare 491-848. A15001

VIA Rubiana affittasi alloggi nuova costruzione due tre camere servizi. Telefonare 693-083 ore pasti.

VISTA Valentino affittansi cinque camere biservizi, rimodernato. Telefonare 544-461. O913

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORGHERA Villa Renzo, zona tranquilla giardino vista mare ottima cucina. Prezzi mitl. Telef. 22-394.

BORGHETTO Santospirito, affittasi modernissimo albergo 40 camere tutte con bagno. Ristorante, grandi saloni. Italia Immobiliare, Leano.

BORGHETTO Santospirito, centro residenziale Albatros, appartamenti signorilissimi. Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare, Leano. O810

BORGHETTO Santospirito, impresa Salvini, condominio Piermary alloggi signorili. Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare Leano. O810

CERCO agosto villa o appartamento tre camere letto-pranzo servizi, altitudine 1200-1500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3694 — Torino ».

COURGNE' 650 vendo alletto casetta belvedere comodità terreno fabbricabile asfaltata. Scrivere Mina, Orbe 8, Torino. A21188

LOANO vendesi villa centrale doccia, tennis, termosifone giardino. Gerolini, Casella 20, Loano. 21155

LOANO, Condominio Quattrocchi, appartamenti piccoli medi, sul mare. Dilazioni pagamento. Rivolgersi oppure scrivere cantiere. O810

PIETRALIGURE, casetta sul mare 3 camere servizi ammobiliata affittasi. Telefonare 395-521.

SANREMO affittasi da aprile alloggetto mobiliato centrale. Telefonare 779-408, Torino. A20069

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Pensione Paradiso, via Torino, tranquilla panoramica, riscaldamento, ottimo trattamento.

PICCOLO hotel Varazze tel. 76-327 riscaldamento camere bagno 2000-2300. A1346

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5190. O906

VARAZZE Hôtel Eden, camere bagno, telefono, riscaldamento, Garage, parcheggio, giardino. 20752

VARAZZE, Hotel Royal. Telefono 77-641. PrenotateVI 00 turno compreso. 20752

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione italiana, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. O546

BERLITZ: INIZIANO I NUOVI CORSI DI LINGUE PER L'ANNO 1964. ISCRIZIONI APERTE PER CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI, VIA SANTA TERESA 2 (GRATTACIELO), TELEFONO 553-970 TORINO. CUNEO: GIOLITTI 3, TEL. 3-94.

L'ISTITUTO Oreglia, Camelia 22 inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc...

BOIDOCL 17: colore preparazione tutti impieghi. Specializzazione. Collocamento allievi.

BOIDOCL, Nizza 27: paghe, contributi, contabilità, stenodattilo. Specializzazioni. Telefono 652-435.

FREQUENTANDO il nostro nuovo corso di televisione diventate tecnici specializzati in breve tempo inizio fine febbraio. Istituto Cibrelli, via Maria Vittoria 54, tel. 872-276.

INIZIO corsi paghe e contributi. Istituto Vegnone, via Vegnone 7.

ISTITUTO Vegnone, via Vegnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

PAGHE contributi. Corsi diurni-serali inizione marzo all'istituto Cima, via Roma 254, tel. 510-354.

LET. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili geometra offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3675 — Torino ».

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 8000. Telefonare 512-025, corso S. Martino 8. O520

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

INGEGNERE pensionato impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, scientifico, Tel. 585-351 ore pasti.

INSEGNANTE inglese vissuta Inghilterra impartisce lezioni conversazioni bimbi adulti. Crocetta. Tel. 594-468.

LEZIONI studenti medie inferiori, istituto tecnico geometri, universitario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino». A20060

inglese e tedesco esegue. Telefonare 500-053 ore 14.

RAGIONIERE 43enne primaria referenze accetta bilanci-consulenze tributarie, amministrazioni case. Telefonare 546-929. A20557

SPAGNOLO signora nativa impartisce lezioni, conversazioni, traduzioni, interprete, Telefonare 582-983.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliato centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-579. A22570

AFFITTANSI camere ammobiliate ascto signorile. C.so Vittorio E. 9.

AFFITTASI camera con letti/ni per operai con o senza pensione. Telefonare 885-802. A20214

AFFITTO due camere mobiliate 1-2 letti, belle, centrali. Tel. 83-617.

AMMOBILIATA due letti affittasi zona Bernini 12.000 letto. Telefonare 783-946. A22293

AMMOBILIATA signorile a distinto, referenziato stabile, zona centrale. Telefonare ore pasti 580-663.

BELLA ammobiliata affittasi tre letti volendo pensione. Telef. 523-384.

OFFRO camera ammobiliata con pensione a persona referenziata. Telefonare. 598-214. A20924

PORTA Nuova (paraggi) affittasi indipendente ammobiliata. Telefonare 513-517. A21184

ZONA Bernini affittasi referenziato unica bella camera mobiliata. Telefonare 754-141. A21168

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A correttore o industria automobilistica tecnico circuiti raffreddamento motori ed climatizzazione interno offresi saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3150 — Torino ». A21791

A seria industria prodotti largo consumo capo ufficio vendita offresi quale capo filiale oppure per incarichi organizzativi di vendite sulla città di Milano ed eventualmente provincia. 38enne discreta esperienza nel campo, elevate doti personali, energico, forte personalità; attitudine alla selezione, animazione del personale di vendita; senso organizzativo, periodo conoscenza delle più moderne tecniche di distribuzione e promozione. Ottime referenze. Casella 326 P, Sip, Milano. 21336

CAPO attrezzaria manutenzione vasta esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9300 — Torino ».

CAPO cantiere lunga esperienza, referenze prim'ordine, offresi scopo miglioramento. Telefonare 755-675.

CAPO calzaturo referenziato, vasta esperienza lavorazioni meccaniche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9299 — Torino ». A22628

CAPO fabbrica dirigente, 43anno, decennale esperienza direzione piccola azienda, controllo del personale, costi produzione, trattazione fornitori clienti, accetta direzione piccola seria industria o reparto autonomo medio grande industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9296 — Torino ». A22627

CAPO officina media industria esperto moderni metodi produttivi organizzatore tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino».

CAPO reparto manutenzione impianti offresi anche per altri incarichi di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9261 — Torino ».

CARABINIERI sottufficiale pensione pratico lavori ufficio, incombenze varie fiducia. Telefonare 364-418.

CINQUANTENNE distinto bella presenza patente D E trent'anni di guida senza incidenti, massima referenze offresi mezza giornata o saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino». A22480

COMMESSA 23enne offresi preferibilmente ramo elettrodomestici. Telefonare 555-827. A21995

CONTABILE referenziato, segretaria, pratica trentennale ufficio, offresi mezza giornata. Telefonare 598-979 mattino. A22492

CORRISPONDENTE interprete inglese francese lunghi soggiorni Usa Francia ragioniera 21enne adeguatamente offresi. Telefonare 683-827.

CORRISPONDENTE perfetto francese italiano militassolto, esperienza commerciale, cultura superiore, impiegherebbesi. Telefonare 663-337.

CORRISPONDENTE 35enne pubblic stenografo lingue iniziativa lunga esperienza tutti lavori ufficio responsabilità segreteria contabilità esportazione paghe ufficio commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino». A22308

DATTILOGRAFA 22anna secondo impiego, segretaria azienda, offresi. Telefonare al 332-336. A22086

DICIANNOVENNE ragioniere militesente cerca impiego presso seria ditta, libero subito. Telef. funedì 594-816.

DICIOTTENNE computista commerciale conoscenza inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4247 — Torino ». A22799

DIPLOMATA maestra, conoscenze offresi mezza giornata. Telefonare ore pomeridiane 278-157. A22514

DIRIGENTE azienda, esperto organizzatore servizi amministrativi ed commerciali, offresi. Telef. 362-967.

DIRIGENTE commerciale ed amministrativo diplomato esperienza bancaria conoscenza lingua estera cerca adeguato impiego anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A21938

DIRIGENTE commerciale profonda conoscenza mercato acquisti vendite ingrosso tessuti confezioni, lunga esperienza organizzazione vendite, massimarebbe proposta impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ». A22573

DISEGNATORE edile esegue disegni edili, lucidi, proprio domicilio. Telefonare 791-973. A22292

DISEGNATORE edile meccanico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ». A22639

DISEGNATORE meccanico offresi disegni tecnici od altro incarico ore serali. Scrivere «Pubblicità Stampa 9270 — Torino». A22531

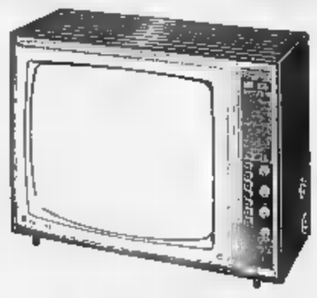
ESPERTISSIMO pratiche e lavori bancari, particolarmente ramo estero, trentenne, cultura universitaria, quadrilingue, praticissimo attività commerciali, attualmente adibito a mansioni responsabilità e autonomia, referenziatissimo, esaminerebbe proposte istituti bancari o industrie, disposto o trasferirsi all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino».

ESTETISTA diplomata sala viso accuperebbesi come dimostratrice presso istituto profumeria. Nicolangelo Barbaroux 5, telefono 41-328.

EX finanziere contabilità generale anche magazzino licenza commerciale massima precisione et lealtà occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

I NUOVI RIBASSI
DEL PREZZO SOCIALE PHILIPS
VALGONO ANCHE PER IL
TELEVISORE
"INSTANT PLAY"
A IMMAGINE IMMEDIATA



Premete il pulsante: l'immagine già sullo schermo!

Televi 23TX 401 "Instant Play"
televisore 23" cinescopio 110° autoprotetto, 23 valvole + 8 diodi; selettore motore dei canali VHF UHF con memoria automatica (Memo Matic); rivelatore per l'ac- immediata (Instant Play); predisposto per il telecomando. – **L. 275.000**

E, per la vostra scelta, ecco un altro televisore Instant Play di alto livello, **23CX393-23"** al nuovo prezzo ribassato: **L. 250.000**

Prezzi netti e fissi

ACQUISTATE PIÚ VALORE CON UN APPARECCHIO

PHILIPS
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI

Approvato a Bolzano il nuovo statuto

La Volkspartei costituisce un'organizzazione femminile

Gli altoatesini di lingua tedesca riconoscono alla donna il diritto di partecipare alla vita politica - Tentativo di democratizzare il partito immettendo nei posti direttivi contadini, artigiani e albergatori insieme con «politici puri»

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 22 febbraio.

Probabilmente il congresso straordinario della Volkspartei tenutosi oggi a Bolzano ha battuto tutti i precedenti primati in fatto di brevità e rapidità. In sei ore di lavori ininterrotti, ignorando spartanamente l'interruzione per il pasto, i duecentoventicinque delegati hanno ascoltato la relazione politica del presidente Silvius Magnago, hanno esaminato, discusso, emendato gli articoli del nuovo statuto e, infine, l'hanno approvato quasi all'unanimità.

Mentre i congressisti — molte giacche di loden verde, molte pipe intarsiate, molti sacchi da montagna — si avviavano verso le autocorriere che li avrebbero riportati alle loro vallate, i giornalisti iniziavano un paziente lavoro di mosaico per ricostruire quanto era successo nel segreto della sala. Contrariamente a quanto si sperava, infatti, anche quest'anno la Svp non ha voluto aprire le porte ai rappresentanti della stampa.

Per qualche giornalista di lingua tedesca gli addetti alla sorveglianza hanno chiuso compiacentemente un occhio, permettendogli di spaltellare all'interno e di assistere ufficiosamente, da un angolino, ai lavori congressuali; ma per gli inviati dei giornali italiani non c'è stato niente da fare. A giustificazione di questo loro atteggiamento, i dirigenti della Svp sostengono che la presenza della stampa italiana intimorirebbe i delegati, peserebbe sul loro capo come una spada di Damocle, in ultima analisi li ridurrebbe se non al silenzio per lo meno a una perniciosa, balbettante reticenza.

Comunque, ad agevolare il compito della stampa poco dopo la fine del congresso è stato distribuito il testo ufficiale della relazione tenuta da Silvius Magnago. Come era stato preannunciato, il nucleo centrale del discorso verteva sulla nuova linea che il partito intenderebbe adottare per allargare la sua base includendovi anche gli elementi moderati che finora si sono tenuti lontani dalla politica attiva.

Il presidente della Svp ha mancato di fare il solito accenno al processo di Trento («La sentenza trentina ha portato una nuova crisi di fiducia nella popolazione tirolese, determinata dall'impressione che il cittadino, e in questo caso particolare il cittadino sudtirolese, non sia tutelato in maniera adeguata dai soprusi degli organi che agiscono in nome dello Stato e che calpestano la dignità dell'uomo»); ha parlato brevemente del processo di Milano («Il popolo sudtirolese si attende una sentenza giusta e umana per coloro che dovessero essere riconosciuti colpevoli e una rapida conclusione del processo che permetta la liberazione degli innocenti»).

Ma questi, nel discorso di Magnago, erano soltanto elementi di contorno. Il nucleo centrale della relazione aveva soprattutto il fine di dare avvio alla «nuova linea» del partito. Per arrivare a tanto Magnago si è preoccupato di spiegare particolareggiatamente i profondi contrasti che hanno diviso la maggioranza «dura» dalla minoranza «moderata» fin dai tempi delle ultime elezioni politiche, quando quasi tutti i maggiori esponenti della corrente moderata vennero cancellati dalle liste elettorali.

Una «spiegazione» delicata e sofferta, nel corso della quale il presidente della Svp ha giustificato, sì, la condotta della maggioranza, ma in termini tali («Siamo stati costretti», «Non potevamo accontentare tutti», «La disciplina del partito impone [illegible]tà») che almeno apparentemente implicavano più rammarico che risentimento, più voglia di voltare pagina che ostinato ripicco.

Già ieri avevamo accennato alle caratteristiche di questo documento, che è stato approvato con irrilevanti emendamenti dalla quasi totalità dei congressisti. Esso prevede che i sindaci dei villaggi di lingua tedesca, i rappresentanti delle categorie artigiane, commercianti, alberghiere, contadine vengano automaticamente immessi fra i dirigenti periferici del partito; prevede una maggiore apertura nei confronti dei ladini, e un rappresentante dei quali sarà d'ora in poi riservato uno dei tre posti di vicesegretario del partito; stabilisce, infine, la costituzione in seno alla Svp di un movimento femminile organizzato. Dal punto di vista del costume quest'ultima è forse l'innovazione di maggior rilievo.

Assolutamente insensibili tanto alle scoperte di Madama Curie quanto ai voli spaziali di Valentina, gli altoatesini fino a oggi avevano sempre sostenuto con il posto della donna, è accanto al focolare. Custode, sì, delle tradizioni, ma nello stretto ambito della casa, la *Frau*, la *Mutter*, doveva accudire ai bambini, mungere la mucca, ricamare garbate tendine per le piccole finestre delle case di montagna. Il nuovo statuto, allineandosi con trent'anni di ritardo a quelli degli altri partiti, afferma infine che le tradizioni teniche la donna altoatesina le potrà difendere anche più efficacemente fuori di casa.

Siamo di fronte a una piccola rivoluzione montanara? Per quel che riguarda il movimento femminile può darsi. Per il resto è meglio andar cauti. Al congresso odierno — il fatto è sintomatico — non erano presenti i massimi esponenti della corrente moderata, i Ritz, Ebner, i Von Walther e le altre personalità del movimento *Aufbau*. Evidentemente essi non nutrono troppa fiducia nell'«abbraccio» di Magnago, che pertanto potrebbe restare una mossa unilaterale.

Gaetano Tumiati

Agli autoferrotranvieri aumenti del venti per cento

Nella somma sono compresi gli aumenti normativi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 febbraio.

La difficile vertenza per il rinnovo del contratto nazionale degli ottantamila autoferrotranvieri è stata finalmente risolta nelle prime ore del pomeriggio di oggi, in seguito ad un tentativo di conciliazione compiuto «in extremis» dal ministro del lavoro sen. Bosco.

Partendo dalle posizioni della scorsa notte, il ministro è riuscito a convincere le aziende e i sindacati ad accettare una soluzione basata su un onere complessivo del 20% opportunamente ripartito fra aumenti retributivi e benefici di carattere normativo.

L'accordo, firmato al termine di una intensa serie di incontri separati e riunioni plenarie, prevede per la parte economica: 1) il riassetto delle retribuzioni attraverso un nuovo parametro, cioè attraverso nuovi rapporti fra le varie qualifiche; 2) la riduzione degli scarti esistenti tra le zone territoriali; 3) un nuovo valore dal «punto» di contingenza e l'unificazione dei valori previsti per gli uomini e le donne; 4) l'aumento dell'8,50% sui minimi tabellari conglobati risultanti dal riassetto; 5) l'istituzione di una quattordicesima erogazione pari a mezza retribuzione globale mensile da corrispondersi nel mese di luglio.

Per la parte normativa sono stati concordati i seguenti miglioramenti: l'istituzione del settimo scatto di anzianità del 6% per una percentuale complessiva del 35%; un trattamento di liquidazione all'atto del pensionamento da aggiungersi all'indennità di buonuscita determinato in 30 giorni all'anno da 20 a 30 anni di anzianità e 5 giorni all'anno dai 31° in poi; il riconoscimento dei principali «diritti sindacali» (fra i quali la concessione di permessi, la ricostruzione della carriera per dirigenti sindacali fuori ruolo, la riscossione dei contributi sindacali sui ruoli di paga secondo un sistema da definirsi successivamente). Il nuovo contratto decorre dal 1° novembre e scadrà il 31 dicembre 1966 con le consuete clausole di coordinamento fra la trattativa nazionale e le trattative aziendali relative alle competenze accessorie.

g. f.

Dopo i colloqui di Parigi

Rinasce la fiducia per la ferrovia con Nizza

(Nostro servizio particolare)

Cuneo, 22 febbraio.

(c. d.) Era viva a Cuneo l'attesa del comunicato finale dei colloqui di Parigi, poiché si sperava che desse il «via» al ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza, un problema che viene dibattuto da quasi vent'anni.

Le notizie parigine non sono così esplicite come si sperava, ma sono tuttavia state accolte a Cuneo con un senso di fiducia. Il presidente della Provincia, dott. Falco, ci ha dichiarato: «*Dai giornali italiani e francesi abbiamo appreso che la Francia è disposta a elevare a un miliardo il suo contributo finanziario (prima si era parlato di 600 milioni di vecchi franchi), portandolo a un ottavo della spesa prevista che è di 8 miliardi. Ritengo che il punto di vista francese sia in sostanza giusto e che la risposta di Parigi sia una buona risposta*».

Il dott. Falco osserva che la Cuneo-Ventimiglia-Nizza interessa in misura preponderante l'Italia che può collegarsi dal Piemonte per ferrovia con Ventimiglia, Sanremo e Riviera, mentre Nizza è già collegata per ferrovia fino a Breil. «*La Francia* — ha soggiunto — *non è molto cosciente dell'utilità di questa ferrovia e ritiene più producente migliorare le comunicazioni stradali fra i due Paesi. Ora se l'Italia è disposta a spendere gli altri sette miliardi il problema è risolto. Dovrà solo essere sollecitata la legge che disponga il finanziamento della spesa*».

«C'è però un altro particolare da sottolineare: se il miliardo messo a disposizione dalla Francia sia o meno vincolato alla soluzione dell'"addendum delle acque del Roja per l'acquedotto di Mentone" a cui, come è noto, la provincia di Imperia si oppone».

Un altro importante problema è stato trattato a Parigi: il traforo del Fréjus è di competenza contenute nel comunicato conclusivo sono promettenti. Approvati i progetti tecnici, l'esecuzione dell'opera è stata affidata a una compagnia italo-francese, l'Eurosyndical». Il traforo, quindi, è per giungere alla fase esecutiva, poiché anche le trattative finanziarie, per ottenere un aumento del contributo francese, hanno compiuto progressi. Dopo i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, Torino sta per vedere attuato il progetto del tunnel che, attraverso la catena alpina occidentale, unirà il Piemonte con Chambéry e Lione.

Iniziata la Tre Funivie, una classica manifestazione internazionale

Il tedesco Bartels è stato il più veloce nella prima gara di discesa al Sestriere

Alle spalle del vincitore l'austriaco Messner e lo statunitense Orsi - Gli italiani hanno deluso ma neppure entusiasmato: il migliore è Fill, diciassettesimo - Oggi lo slalom speciale

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, 22 febbraio.

La gara di discesa libera per la «Tre Funivie» svoltasi oggi al Sestriere sulla pista numero 9 della Banchetta è stata vinta dal tedesco Bartels, davanti all'austriaco Messner ed allo statunitense Orsi. In questo tipo di prove sciistiche le sorprese praticamente impossibili. Ad ogni partenza c'è una pattuglia di favoriti e questa pattuglia, di norma, domina il campo. Esiste tra gli atleti una vera e propria gerarchia; i concorrenti, in base ai risultati ottenuti di stagione in stagione, vengono suddivisi in diversi gruppi, ed il gruppo dei migliori, nelle varie gare, prende il via per primo, quando cioè le condizioni delle piste permettono assoluta regolarità di gara. Ebbene, oggi al Sestriere, il gruppo dei migliori era composto da quindici sciatori, ed i quindici fuoriclasse (ad eccezione purtroppo di Alberti) si sono piazzati tutti nelle posizioni di testa, concedendo soltanto a due dei «meno bravi» — l'austriaco Sadat e l'americano Ferries — di inserirsi rispettivamente all'undicesimo ed al quattordicesimo posto.

Nessuna sorpresa, quindi. Gli sciatori più forti si sono giocato il successo sul filo dei centesimi di secondo, e, alla fine dei conti, la vittoria è andata a Wolfgang Bartels, il tedesco che già si era imposto in una delle discese libere disputate a Madonna di Campiglio nel periodo di immediata vigilia delle Olimpiadi.

Alle sue spalle figurano nell'ordine d'arrivo l'austriaco Messner, lo statunitense Orsi, il francese Lacroix, lo svizzero Favre, l'austriaco Adalbert Leitner, lo svizzero Giovanoli, il tedesco Ludwig Leitner, lo svizzero Minsch, ed il francese Périllat, ed è evidente che il bilancio della giornata, se da una parte sorride ai tedeschi, agli austriaci ed agli statunitensi, fa, d'altra parte, il broncio ai francesi ed agli svizzeri.

La Germania, pur se è fatto il colpo ai «giochi» di Innsbruck, si è portato armi su un livello di eccellenza mondiale, ed il trionfo di Bartels rappresenta una semplice conferma; l'Austria ha dimostrato con il giovane Messner di possedere elementi degni di raccogliere, quando verrà il momento, l'eredità degli Zimmermann e degli Schranz; gli Stati Uniti, dopo alcune battute a vuoto, hanno trovato in Annibale Orsi un discesista che continua a migliorare in modo sensibile e che è in grado di battersi alla pari con i campioni. Germania, Austria e Stati Uniti hanno fatto insomma raccolta di alleri, mentre Francia e Svizzera sono state costrette a segnare il passo: il tricolore Lacroix ha compromesso ogni speranza di vittoria con uno sbandamento in piena velocità, e gli elvetici, dal canto loro, hanno rilevato che, per ora, sono bravi, sì, ma bravissimi: tanto cioè da raggiungere ottimi piazzamenti, senza la soddisfazione di una vittoria piena.

Per gli italiani, si ripete fino alla noia l'eterno ritornello: primo degli azzurri è stato oggi Martino Fill, diciassettesimo in classifica, staccato da Bartels di oltre 3 secondi, e le cifre parlano così chiaro da rendere inutile qualsiasi commento. Mancavano molti dei nostri discesisti delle maggiori qualità e non nutrivamo quindi alcuna illusione; il risultato di oggi ha comunque una sua morale, dice che anche i rincalzi dello sci italiano sono ben lontani dal poter competere con i colleghi delle altre nazioni. E' constatazione lapalissiana, ma proprio non si vede di dove debbano cominciare il lavoro i tecnici per tentare la tanto auspicata rincorsa.

Domani, la «Tre Funivie» si conclude, in programma la due prove dello slalom speciale, sulle pendici delle Alpette.

Gigi Boccacini

1. Bartels (Germ.) 1'30"31; 2. Messner (Austria) 1'31"07; 3. Orsi (Stati Uniti) 1'31"18; 4. Lacroix (Francia) 1'31"26; 5. Favre (Svizzera) 1'31"26; 6. Adalbert Leitner (Austria); 7. Giovanoli (Svizzera); 8. Périllat (Francia); 17. Fill (Italia); 20. Alberti; [illegible]. Gasperi; 29. Zandegiacomo; 32. Pinzalunga; 33. Dibona.

Wolfgang Bartels durante la vittoriosa discesa di ieri sulle nevi del Sestriere

La francese Bochatay si afferma a Sportinia

(Nostro servizio particolare)

Sauze d'Oulx, 22 febbraio.

Madeleine Bochatay, la migliore delle sciatrici francesi presenti a Sportinia, ha vinto nettamente la prima gara del concorso internazionale femminile, la discesa libera. Madeleine ha 19 anni, come la più giovane delle famose sorelle Goitschel, e rivendica sulla campionessa olimpionica una maggiore abilità, o quanto meno una miglior serie di risultati come «liberista». Prevalendo nello moderno la specializzazione, la Bochatay ha confermato oggi di essere seconda soltanto a Christl Haas nella «sua» gara e c'è da pensare che questa abilità possa essere messa a frutto con un adattamento agli slalom, com'è accaduto in campo maschile a Guy Périllat.

La pista era oggi assai più veloce di quanto non fosse ieri durante la «no stop» e la maggior scorrevolezza della neve ha favorito la francese che a ogni curetta, a ogni salto, non aveva timore di spingere sempre più.

Le azzurre arrivano in classifica assieme: 5) Lidia Barbieri, 6) Giustina Demetz, 7) Patrizia Medail, 10) Inge Senoner. I piazzamenti sono stati deludenti, ma nemmeno sono entusiasmanti: si attendeva qualcosa di più dalla Demetz, ma la discesa, costellata da tante esclamazioni di sorpresa o di terrore, è stata poco indecisa e l'ha relegata dietro a Lidia Barbieri.

Le più giovani, Solerio e Attanasio, sono classificate piuttosto indietro; la prova della torinese è stata inspiegabilmente mediocre, poiché dopo i brillanti risultati ottenuti in Cecoslovacchia alle Universiadi si prevedeva per lei una serie di successi in queste gare di fine [illegible].

Domani nello slalom speciale la Solerio avrà modo di rifarsi al pari di parecchie avversarie straniere, come la Selwald e la Judet, che hanno ruzzolate quest'oggi.

g. v.

Discesa libera pista metri 2800, dislivello 700 metri: 1. Madeleine Bochatay (Francia) 1'49"03; 2. Kainz (Austria) 1'50"33; 3. Terese Obrecht (Svizzera) 1'51"10; 4. Wilinud (Svizzera) 1'52"30; 5. Barbieri Lidia (Italia) 1'52"56; 6. Demetz

competizione bancari

Ruggaldier, di Bolzano, e Bardonecchia - Il torinese Siniscalco al terzo posto

(Nostro servizio particolare)

Bardonecchia, 22 febbraio.

Anche i bancari appassionati del sci hanno il loro campione nazionale: è Edmun Runggaldier, impiegato della Cassa di Risparmio di Bolzano, vincitore nella gara di discesa della terza edizione del meeting nazionale tra i bancari. Lo segue al secondo posto Carlo Costantini, della Cassa Rurale di Cortina d'Ampezzo, e al terzo posto Sandro Siniscalco, della Cassa di Risparmio di Torino, primo fra i discesisti residenti nelle grandi città.

Un altro torinese, Angelo Siniscalco, fratello di Sandro, dipendente della Banca Ceriana è piazzato al quinto posto dopo il bolzanese Meisner.

La gara si è disputata sulla pista n. 1 del Colomion, mentre sulla pista n. 2, con un tracciato assai più facile, erano impegnati i più anziani, delel categorie B e C. Nella categoria B si sono imposti a pari merito Silvio Menardi, e Giancarlo Frigerio mentre in quella sopra i 45 anni ha vinto Sisto Pompanin.

Nella classifica a squadre della categoria A si è imposta la Cassa di Risparmio di Bolzano, davanti a quella di Torino; nella classe B e C si è affermata invece la Cassa di Risparmio di Milano. **v. g.**

Ecco le classifiche:

1. Runggaldier (Cassa di Risparmio Bolzano) 1'31"6; 2. Costantini (Cassa Rurale Cortina d'Ampezzo) 1'33"9; 3. Sandro Siniscalco (Cassa di Risparmio Torino) 1'34"9; 4. Meisiner (Cassa di Risparmio Bolzano) 1'35"7; 5. Angelo Siniscalco (Banca Ceriana Torino) 1'36"1; 6. Sgaria (Cassa di Risparmio Milano) 1'36"7; 7. Garnero (Cassa Risparmio di Torino) 1'36"9.

Categoria B: 1. a pari merito Menardi (Cortina d'Ampezzo) e Frigerio (Cassa di Risparmio Milano) 56"8; 3. Primi (Cassa Risparmio di Bolzano) 57"3; 4. Santambrogio (Cassa di Risparmio Milano) 59"4; 5. Da Pozzo (Cassa di Risparmio Verona) 1'01"2.

Categoria C: 1. Pompanin (Cassa di Risparmio di Verona) 1'04"; 2. Griesser (Cassa di Risparmio Bolzano) 1'04"7; 3. Baldi (Cassa Risparmio di Torino) e Nizzardo (Cassa di Risparmio Milano) 1'05"2; 5. Fino (Cassa di Risparmio Torino) 1'09"8.

La prima italiana capitano di lungo corso è salpata ieri con l'«Ausonia» da Venezia

Ha 19 anni e l'anno scorso conseguì il diploma - Ora la Capitaneria le ha rilasciato il libretto di navigazione - E' stata accompagnata al porto dai genitori - Dopo quattro mesi di tirocinio passerà ufficiale

La diciannovenne Maria Grazia Quartaroli, imbarcatasi sulla motonave «Ausonia» come capitano di lungo corso

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 22 febbraio.

La prima donna italiana, allievo ufficiale di coperta, ha cominciato oggi la sua carriera di capitano di lungo corso, sulla motonave «Ausonia» dell'Adriatica, partita alle 13 per il suo normale servizio della linea Venezia-Alessandria d'Egitto.

Maria Grazia Quartaroli, di 19 anni, figlia unica di un ufficiale di mare ed abitante al Lido in via Orso Partecipazio, ha conseguito l'anno scorso il diploma di capitano di lungo corso all'Istituto nautico veneziano «Sebastiano Venier». Ha presentato quasi subito domanda di assunzione all'«Adriatica»; la sua istanza è stata accolta dopo un certo tempo; poi ha avuto dalla capitaneria di porto il libretto di navigazione; oggi infine ha preso servizio.

Accompagnata da padre e madre, emozionati, alle 10,30 di stamane ha salito lo scalandrone posto tra la bunchina passeggeri alle zattere e l'«Ausonia». Un sottufficiale l'ha accompagnata dal comandante che le ha fatto prendere possesso della cabina riservatale e, mandandola quindi a riposare, il primo turno degli ufficiali. Poi è stata affidata ad un pari grado, un allievo ufficiale di corvetta, del quale è stata per oggi l'inseparabile ombra per apprendere il primo lavoro giornaliero. Nei giorni seguenti le saranno affidate altre incombenze, secondo la necessità dei turni giornalieri a rotazione.

Bruna, bella, simpatica, è apparsa abbastanza disinvolta nella sua divisa blu: sulla camicia bianca e cravatta nera, giacca con un filo d'oro del grado, pollana blu fino ai ginocchi, calze di nylon e scarpe nere dal tacco basso. In testa il berretto da ufficiale. Ancora quattro anni di tirocinio e poi sarà ufficiale.

In altri tempi, quando le scalette delle navi erano verticali o quasi e quando era buona educazione marinara far salire per prima le signore, le avrebbero fatto cambiare i calzoni. Oggi non ve n'è più bisogno, le scale sono comode ed inclinate quanto quelle di casa e le manovre di forza sono scomparse con il disuso della vela.

Alle 13, con la partenza dell'«Ausonia», la donna è entrata in un'altra carriera. Non è più nelle navi soltanto per mansioni prettamente femminili o, comunque, amministrative, ma è entrata addirittura nello stato maggiore. Maria Grazia Quartaroli è la prima in Italia. Donne-ufficiali di coperta, ve ne sarebbero solamente in America, in Russia e in Olanda.

a. l.

Interrogazione liberale sull'antipolio «Sabin»

Roma, 22 febbraio.

I senatori liberali Rotta e altri hanno rivolto un'interrogazione al ministro della Sanità per conoscere le ragioni che hanno indotto il ministro a disporre la vaccinazione gratuita con vaccino Sabin solo ai bambini dei quattro mesi ai cinque anni, laddove la vaccinazione, per aver un effetto profilattico, e per evitare aggravi di rischio per i non vaccinati dovrebbe — secondo gli interroganti — essere estesa alla maggior parte della popolazione.

Le amministrazioni comunali e provinciali devono pertanto acquistare mezzi propri il vaccino sostituendosi con ingenti oneri ad un obbligo dello Stato. Gli interroganti chiedono che il ministero disponga la fornitura gratuita di vaccino per estendere la vaccinazione a tutti i bambini e ai giovani compresi nell'età scolastica.

Il passivo della «Orsi» di Tortona è di due miliardi e 760 milioni

Le conclusioni del commissario giudiziale - Il dissesto determinato da una errata impostazione del programma economico - Altri 50 operai licenziati

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 22 febbraio.

Il grave dissesto che ha colpito la più vecchia industria di Tortona, la Pietro Orsi e figlio, è stato causato dall'insufficienza di capitale e da una errata impostazione del programma economico industriale che ha determinato forti perdite di gestione.

A queste conclusioni è giunto il prof. Cerri che, all'inizio del gennaio scorso, fu nominato commissario giudiziale dell'amministrazione controllata. Sempre secondo il commissario, nulla sarebbe stato rilevato in merito a responsabilità penali a carico dell'amministratore delegato, avv. Giacomo Beccaria, genero del fondatore, Pietro Orsi, il quale, per sanare parte dei deficit, ipotecò tutti i beni propri e della moglie, signora Piera Orsi: beni valutati ad oltre [illegible] milioni.

Il passivo è stato valutato in due miliardi e 760 milioni. In tale cifra, oltre 2 miliardi e [illegible] milioni sono rappresentati da debiti verso dipendenti, banche, fornitori e l'Istituto Mobiliare Italiano.

Secondo i calcoli del prof. Cerri, tutto il passivo della Orsi potrà essere coperto, ed è ciò può tranquillizzare i creditori, la gloriosa industria tortonese, liquidati tutti i debiti sarebbe destinata a scomparire. L'Amministrazione controllata si propone perciò di ottenere un dilazionamento da parte dei creditori per poter impostare un programma di risanamento.

Per il momento, altri cinquanta operai sono stati licenziati e i dipendenti sono ridotti ormai ad un centinaio. A Tortona, si è dichiarato il sindaco, rag. Bergesio, tutti vogliono che la Orsi si riprenda, e tutto il possibile sarà tentato perché questa speranza si realizzi. In questi giorni il Sindaco, accompagnato dal sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Romita, ha avuto incontri e contatti a Roma per cercare quegli appoggi ed aiuti che sono necessari per salvare la più vecchia industria cittadina.

f.

IN TUTTE LE EDICOLE IL

2° FASCICOLO

DELLA

DIVINA COMMEDIA

CURCIO

edizione d'amatore eseguita su autentici codici miniati del Trecento

OGNI FASCICOLO 250 LIRE

XXXIII RALLYE DI MONTECARLO

Lancia Zerbi

UNICA MARCA CON IL 100% DELLE VETTURE CLASSIFICATE
8 LANCIA PARTITE - 8 LANCIA ARRIVATE DI CUI 6 NON PENALIZZATE

Stabilimenti Pininfarina - Grugliasco

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

BILANCI CONTABILITA' ORGANIZZAZIONE esaminerebbe offerte lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicita' 9704 — Torino ».

ESPERTO valutazione costruzioni civili rurali, pratico campo infortunistico auto, diplomato geometra, referenze inecepibili, presenza, offresi a serio perito o liquidatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

GEOMETRA abile disegnatore e ottimo conoscente cantieri edili ed industriali impiegherebbesi. Telefonare 884-187.

GEOMETRA espertissimo rilievo misure e disegno qualsiasi lavoro marmo offresi importante ditta anche come direttore laboratorio. Auto proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4206 — Torino». A22323

GEOMETRA universitario occuperebbesi subito lavori ufficio, primo impiego. Telefonare 369-388.

GIOVANE conoscenza francese, tipografia offresi qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino ». A22593

volenteroso militoforo diplomando ragioniere, pratico contabilità ufficio, offresi. Telefonare 374-214. A22605

GIOVANILE ATTIVO PENSIONATO, -MO, GARANZIE, PATENTE, PRATICO APPROVVIGIONAMENTI, OFFRESI MANSIONI FIDUCIA, ECONOMATO, AMMINISTRAZIONE ALBERGO, CLINICA, ISTITUTO, PICCOLE CONTABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9241 — TORINO». A22421

IBM operatore meccanografico frequentante corso offresi per perfezionamento e stabile assunzione fine corso. Diplomato anni 28. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino».

IMPIEGHEREBBESI pomeriggio anche attualmente pensionata mata pratica ufficio ottimo francese parlato scritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

INFERMIERA, patentata, per assistenza notturna o mattina a domicilio, cliniche, ospedale. Tel. 794-506.

INGEGNERE dirigente direttore stabilimento importante azienda meccanica; esperienza pluriennale organizzazione generale e produzione, conduzione personale, progetto prodotti, attrezzature e macchine elevate doti a comando, referenze primordine, pubblicazioni, esaminerebbe ulteriore adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino».

INTERPRETE inglese francese tedesco olandese offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A22416

LAUREATA farmacia occuperebbesi preferibilmente giorn. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A22256

LAUREATO giurisprudenza 60enne, moralità e serietà, sano, distinto, dotato, offresi per adeguata occupazione, incarico o posto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4141 — Torino ». A21919

LAUREATO giurisprudenza pratico amministrativi fiscali cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4107 — Torino ».

LIDERA primo marca pratica paghe contributi stenodattilo. Lucchese preso Filati, Viotti 19, Milano.

MAGAZZINIERE contabile dattilografo ci corrispondente quarantenne offresi. Telefonare 691-241.

MAGAZZINIERE spedizioniere 22enne 5ª regionaria, esperienza pluriennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9259 — Torino ».

MATURITA' classica, studi universitari, dattilografia, militesente, Telefonare 781-462.

MODELLA e fotomodella offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22442

OFFRESI TECNICO LAUREATO CON 36 ANNI ESPERIENZA INDUSTRIALE (IN: STUDI E RICERCHE, CONTABILITA' INDUSTRIALE, PREVENTIVI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, BUDGETING. SCRIVERE: « PUBBLICITA' 9284 — TORINO ».

PAGHE contributi giovane 23enne espertissime con esperienza pluriennale, esaminerebbe da media-piccola industria serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino»

PENSIONATO impiegato industria torinese attivo ex magazziniere-spedizioniere pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, offresi. Serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9294 — Torino ». A22615

PENSIONATO maresciallo Finanza occuperebbesi mansioni fiducia custode lavoro ufficio anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4169 — Torino ». A22029

PERITO chimico 23enne, servizio militare assolto, esperienza triennale presso qualche istituto ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino». A22263

PERITO chimico, 30enne, lingue, esperienza triennale campo tecnico-commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4193 — Torino ».

PERITO INDUSTRIALE IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO, GENERALE PRODUZIONE CONDUZIONE PERSONALE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9286 — TORINO ».

PERITO industriale militesolto, esperienza biennale impianti petrolifesi, occuperebbesi media industria scopo miglioramento. Patentato. Libero subito. Telefonare 391-010.

QUARANTOTTENNE litrale, occuperebbesi presso terza ditta od azienda mansioni fiducia, disposto anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4224 — Torino ».

RAGIONIERE volenteroso occuperebbesi ore extra ufficio. Telefonare 720-449, Torino.

RAGIONIERE esperienza contabilità, contatto banche, nozioni paghe scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino »

RAGIONIERE 23enne serio volenteroso referenziato offresi subito. Telefonare 297-262.

RAGIONIERE esperto occuperebbesi contabilità, lavori ufficio sera et sabato, eventualmente proprio domicilio. Telefonare 714-522, pasti.

RAGIONIERE militesente pratico paghe contributi contabilità et amministrazione condominii offresi. Telefonare 865-037. A22676

RAGIONIERE pratico sistemazione contabilità arretrate, bilanci ecc. offresi lavoro serale o domicilio. Gambardella, corso Susa 49, Rivoli, o lemore ore pasti.

SIGNORA giovane trentenne ufficio interprete lingua inglese offresi. Telefonare 491-690 17-18.

SIGNORA offresi per ufficio, convitto. Telefonista, anche commessa negozio, diploma magistrale interiore, serio, buona volontà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino ».

STUDENTE medicina ultimo conoscenza inglese sulla propria offresi mezza giornata. Telefonare 855-286.

TECNICO quarantenne esperto metodi lavorazione meccanica alla precisione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9293 — Torino ».

TELEFONISTA 22enne offresi per ufficio centralino e ufficio. Ricevimento clienti. Telefonare 338-253.

TRENTASETTENNE esperto stampi tranciatore, lungo esperienza anche estero offresi come capo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino ». A21961

dattilografa, 2° impiego impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino».

VENTIDUENNE pratica contabilità e tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 673-103. A21588

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O592

A giovani diplomati importante società assicuratrice offre ampio e concreto possibilità carriera. Richiedonsi personalità attitudine trattazione tutti i rami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9254 — Torino». A22470

ABBISOGNIAMO comptometriste anche se ancora frequentanti corsi sabato. Telefonare 553-606.

APPRENDISTE impiegate commesse 15-17enni corso ingresso mercoledì, 3. A22513

AZIENDA meccanica trazione Regina Margherita corso Francia cerca impiegata per contabilità fatturazione corrispondenza. Scrivere: « Stampa 9103 — Torino ».

AZIENDA oltre 120.000 mensili ad elementi femminili per facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760.

AZIENDA pubblicità cerca giovane cartellonista, possibilmente pratica clientela e serigrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ».

ingrossa cerca dattilografa 35enne, presenza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22726

CARROZZERIA riparazioni cerca capollina con esperienza pratica provvisivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4259 — Torino ». A22600

CASA SPEDIZIONI SPECIALIZZATA COLLETTAME, PER RAMO RAZIONALE, CAPACISSIMO DISETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO, MASSIMA RISERVATEZZA. PRECISARE ETA', QUALIFICA, REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4031 — TORINO », A21043

CENTOMILA mensili a signorine facile lavoro propaganda. Tel. 594-760.

CERCASI capo officina stampaggio a caldo con pratica mansioni inerenti. Telefonare 924-142, A21974

CINEMA centrale cerca cassiera pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9083 — Torino ». A21166

COGNIZIONI contabili. Audit, esperienza ufficio. 30-40enne cercasi. Presentarsi c. Sebastopoli 276.

COLLEGIO ahormali cerca maestra asilo interna. Fenoglio, le 9, Testona. A21170

COMMISSIONARIA primaria casa nazionale automobili produttore esclusivamente introdotto veicoli industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 192 — Torino ». 21307

COMPAGNIA internazionale richiede personale vendita e pubbliche relazioni età 23-33 ambosessi liberi. Immediatamente guadagno mensile 200 mila. o richiesta conoscenza inglese. Telefonare per interviste lunedì ore 9-12, 15-18, telefono 332-116.

esperienza campo pieno industria per direzione amministrativa assumesi. Telef. 3-020.

CORRISPONDENTE inglese e francese, stenodattilografo, praticissimo ufficio cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4103 — Torino ».

DATTILOGRAFA giovane abile cerca ufficio legale, buon trattamento. Telefonare 593-528. A20088

DATTILOGRAFA VELOCE PRATICA CORRISPONDENZA ATTIVA CAPA- REFERENZE CERCASI MASS- 25ENNE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA — ».

DATTILOGRAFA 16-18 anni residente paraggi corso Casale assume seria azienda, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4229 — Torino ». A22692

DISEGNATORE aiuto progettista età 30-35 esperienza almeno quinquennale nel disegno macchine utensili e meccanica officina, cerca importante industria torinese. Manoscrivere dettagliato titolo studio, curriculum, attitudine, pretese: « Pubblicità Stampa 9220 — Torino ». A22162

DISEGNATORE esperienza officina cercasi da importante industria Torinese. Scrivere « Pubblicità Stampa 191 — Torino ».

DITTA macchine cucire industriali cerca per deposito Torino giovane attivo militesente per potenziamento organizzazione vendite. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 9170 — Torino ».

GEOMETRA ESPERTO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI INDUSTRIALI CAPANNONI CERCASI CONSULENZA 4 ORE SETTIMANALI POSSIBILMENTE AL SABATO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' 202 — TORINO ». 0100

GRANDE PROPRIA SEDE LAUREATO-A AUT STATISTICA. DETTAGLIANDO 736 B, SIP, GENOVA.

NAZIONALE CERCA PER UFFICIO MANO D'OPERA IMPIEGATO 35-40 ANNI, DINAMICO, PRATICISSIMO PAGHE, CONTRIBUTI, REGOLAMENTAZIONE SUL LAVORO, OTTIMO ORGANIZZATORE ET QUALITA' CAPO UFFICIO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 9274 — TORINO ». A22565

Ridutia particolarmente pratico paghe contributi assicurazioni sociali da destinare a capo ufficio personale assumesi da importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3524 — Torino ». A18478

IMPORTANTE COMP METALMECCANICO CERCA SEGRETARIA PRATICA IMPORT EXPORT CORR OTTIMO INGLESE-FRANCESE EX IMPIEGATO ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE FORDERIA GHISA. SCRIVERE: « BLICITA' STAMPA 9375 — TORINO ». A22557

IMPORTANTE stabilimento figure costruzioni elettromeccaniche cerca ingegnere esperto macchine utensili et carpenteria per controllo lavorazioni. Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 165 — Torino ». 21072

INDUSTRIA cerca disegnatore particolarista 3ª categoria. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9277 — Torino ». A22571

IMPORTANTE Industria operante campo metalmeccanico fonderia affiderebbe rappresentanza Piemonte a elemento tecnico introdotto conoscenza abrasivi rigidi. Trattamento signorile. Continuani non referenziati Scrivere: « Pubblicità Stampa 4044 — Torino ». A21112

IMPORTANTE Società zona Mirafiori assumerebbe giovane parito industriale anche primo impiego. Militassolto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9102 — Torino ». A21251

IZZAZIONE TORINESE SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO CERCA QUALIFICATI VENDITORI, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA 9108 — TORINO ». A21143

ISTITUTO medico cerca laureate materie scientifiche e anche non scientifiche, o assistente sociale, bella presenza, massima serietà. Disposta lavoro campo medico. Telefonare ore ufficio 510-178. A22304

PER ogni comune Italiano luogo o città in tutta Italia cerchiamo intermediari disposti cordoni qualificata collaborazione. Loro requisiti devranno essere: buona moralità, pratici commercio ed industria, disponibilità telefono, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ».

RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, assume massimo stipendio Cost. Telefonare 20-151. A22171

RICERCHIAMO personale maschile femminile vendita oggetti preziosi regalo. Telefonare 379-696.

STENODATTILOGRAFA provata esperienza ufficio certa società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4041 — Torino ». A21093

SCUOLA MEDIA VELOCE PRECISA, CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE, ADEGUATO CITA', INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4084 — TORINO ».

VOLENTEROSE abili referenziate per propaganda e vendita diretta domicilio oleificio omologhe con deposito a Torino. E' titolo praterremunle aver già svolto simili incarichi. Fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 48 — Torino ». O404

ABILE cucitrice zig-zag accetterebbe lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino».

ACCUMULATORE saldatore elettrautogeno 30enne coniugato cerca portineria per pulizie uffici presso stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A22530

APPRENDISTA 17enne offresi per officina meccanica riverniciatore forni paralleli. Telefonare 297-435.

AUTISTA patente B, macchina propria offresi ditta giornata, mezzogiorno. Telef. 236-107 ore pasti.

AUTISTA patente B offresi subito. Telefonare 763-370.

AUTISTA torinese esperienza trentennale offresi. Cunico strada antica Collegno 196, Torino. A19889

AUTISTA 22enne patente B offresi ditta o privato. Telefono 521-613.

BARBIERE abilissimo giovane offresi zona centro. Telefonare 870-308 ore pasti. A21934

CAMERIERA piani pratica, conoscenza tedesco offresi per albergo mare, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4225 — Torino».

CAMERIERE inglese tedesco olandese francese offresi per night club o per serio locale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9239 — Torino ».

CONIUGI piemontesi cercano portineria referenze massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4249 — Torino ».

CONIUGI piemontesi offronsi custodi villa massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

CONIUGI piemontesi 50enni, marito guardia giurata, custodia stabilimento. Telefonare 959 domenica. A22410

CONIUGI soli pensionati piemontesi validi cercano custodia villa casa campagna pratica orto giardinaggio, disposti trasferirsi provincia Torino o d'Asti. Referenziati. Telefonare ore pasti 393-673 o rivolgersi via Romolo Gessi 25, al portinaio, Torino.

CONIUGI ventottenni lombardi cercano portineria. Telefonare pomeriggio 368-990. A22302

CONIUGI 30enni figlio offronsi custodia villa, marito autista giardiniere ortolano. Telefonare 680-082.

CONIUGI 30-35enni referenziati cercano buona portineria. Tel. 759-913.

CUOCO toscano offresi mezza giornata pomeridiana o anche altri lavori. Telefono 950-268, Bellanzi Giacomo. A22286

CUOCO 30enne offresi privata o pensione. Telef. 395-273.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627. A21621

DICIOTTENNE volenteroso offresi officina meccanica autoriparazioni, buona pratica, massima serietà. Telefonare 281-956, A22704

offresi pulizia scala vetri anche provvisorio. Telefonare ore pasti 510-614. A22457

ESPERTO capo lavorazione carrozzeria industriale autovetture vasta esperienza ramo collaudo attrezzature varie offresi. Telefonare 872-161.

EX carabiniere referenziato, patente, pratico città, offresi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

EX carabiniere 25enne patente offresi lavoro fiducia scopo miglioramento. Telefonare 874-852.

FATTORINO 26enne torinese pratico città, motocarro, offresi. Telefonare 281-510. A22567

FOTO ritoccatore negativi stampatore qualificato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ».

1ª pratica, miglioramento offresi a mio Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A22469

Gi autista patente B offresi. Telefonare 793-424. A22504

GIOVANE operaio addetto macchine e pratico presse e piazzamento stampi offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9138 — Torino».

GIOVANE piemontese fidata capace andamento casa offresi a giornata sino alle 14 oppure alle 17,30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ». A22518

GIOVANE preparato e interessato innovazioni speciali legno offresi. Telefonare 554-039. A22732

GIOVANE svelta presenza marito occupato senza figli cerca portineria. Telefonare 394-297. A22370

GIOVANE anni saldatore elettrico, autogeno e carpenteria in ferro offresi a seria ditta. Tel. 362-622.

MACCHINISTA addetto di 1ª offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9239 — Torino ».

MAGAZZINIERE 35enne licenza avviamento commerciale dattilografo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A22741

MOTORISTA meccanico aggiustatore con patente D offresi. Tel. 685-858.

MURATORE qualificato piemontese, patente B, offresi manutenzione stabilimento. Telefonare 793-792 domenica. Inviati dopo le 19.

OFFRESI autista patente C, bella presenza esperto referenziato. Telefonare 885-949. A21998

OFFRESI fattorino con patente B commissioni Torino. Tel. 877-306.

OFFRESI mezza giornata presso ditta autista patente C con macchina o Telefonare 660-416.

OFFRESI subito elettricista per doti comando, cablaggi, cabine alta tensione, referenziato. Tel. 852-855.

OFFRESI 18enne diplomato meccanico auto scuola istituto professionale. Telefonare 370-715.

OPERATORE torni automatici offresi disposto fare turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino ».

ORAFO offresi scopo miglioramento Scrivere: Caputo Giovanni, via Massena 89, Torino. A22537

PARRUCCHIERE signora finito, pre- offresi. Telefonare 724-791.

PENSIONATO offresi fattorino ufficio, incarichi, commissioni, assistani. Telefonare 785-054. A22625

PIEMONTESE pratica cucina offresi a ore mattinata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ».

pasticciere cantiniere capacità esperienza trentennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A22034

REFERENZIATA massaia offresi 3 ore mattino piccola famiglia do anche bambino paraggi via Frejus. Telefonare 389-703 pomeriggio.

SALDATORE elettrico II categoria, perfettissimo giasslerla offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9269 — Torino ». A22529

(Continua a pag. 18)

ogni giovedì

casa e cucina
esce puntualmente nelle edicole col nuovo numero settimanale

in tutte le edicole troverete in vendita questa settimana anche i numeri 1-2-3 al prezzo di sole L. 200 l'uno

FRATELLI FABBRI EDITORI

Scorre... scorre... scorre... agile e guizzante su qualsiasi tipo di carta. Ogni della Superclic è motivo di superiorità: — il Supercatto in acciaio assicura milioni di scatti perfetti — il clip monoblocco è di eccezionale flessibilità — la 'sfera diamante' in carburo di tungsteno non si usura dà una scrittura veloce, continua, fluidissima — il refill è intercambiabile e perciò la penna dura in eterno — Bic Superclic tascabile agile che costa solo 100 lire.

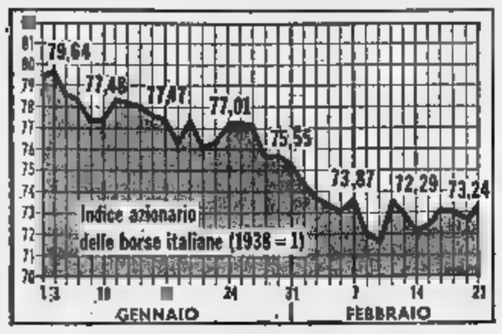
Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato da 72,29 a 73,24

Bilancio di una settimana agitata un ricupero dei titoli dell'1,30%

I riporti di fine mese sono stati sistemati regolarmente - I problemi connessi alla situazione della Società Finanziaria Italiana sono stati trasferiti fuori della Borsa, evitando pericolose ripercussioni - Ma il mercato si mantiene debole e reagisce in modo incontrollato ad ogni voce

Prime favorevoli reazioni alla modifica della cedolare



(Nostro particolare)

Milano, 22 febbraio.

Il numero indice passa da 73,20 del 14 febbraio a 73,24 di ieri, con un progresso dell'1,30 per cento, ma non si può dire che la settimana sia trascorsa senza nuovi elementi e inquietanti interrogativi. Mercé l'intervento delle autorità centrali, i riporti di febbraio hanno avuto regolare svolgimento e i problemi connessi con la liquidazione della Società Finanziaria Italiana sono stati trasferiti fuori della Borsa, evitando in tal modo un dannosissimo contraccolpo.

Il mercato intero ha immediatamente e positivamente reagito, ma subito si sono presentate nuove difficoltà. Questa volta si tratta di questioni che toccano da vicino alcune note società. Viviamo in un clima di grande incertezza e l'equilibrio delle quotazioni è, in molti casi, appeso ad un filo: basta una voce, un avvenimento marginale, una notizia politica male espressa e male interpretata per concentrare una valanga di supposizioni e di realizzi sul titolo o sui titoli che ne sono vittime di turno.

Valga qualche esempio: alcune forti vendite di Olivetti, che potrebbero anche essere di pressione, hanno fatto facile breccia sulla sua quotazione, dando modo ai soliti ribassisti di capovolgere una volta di più la tendenza dell'intero mercato. E la tempesta si è abbattuta su altri valori, forse di minore importanza ma anch'essi di largo seguito. E' bastato che la Ceramica Pozzi annunciasse la messa in esecuzione della già conosciuta emissione di obbligazioni parzialmente convertibili per 4 miliardi di milioni di lire, per vedere il titolo precipitare al limite di conversione, riducendo praticamente il valore del diritto di opzione ad un prezzo simbolico. E' stato sufficiente la voce di un eventuale aumento di capitale della Liquigas per provocare una massa di realizzi e conseguente forte scarrellio di corso per il titolo.

E perciò assai urgente arginare questi frazionamenti e provvedere al di fuori della Borsa a ricercare e curare la causa del male. In mezzo a tante traversie, la quota ha in generale ben tenuto e l'ottava si chiude in progresso. Ciò è dovuto in gran parte alla sensazione diffusa tra operatori e risparmiatori che il governo ha la ferma intenzione di venire incontro ai più scottanti problemi che travagliano la Borsa. La modifica dell'imposta cedolare potrà essere effettivamente una chiara conferma di questa intenzione e le prime reazioni nel dopoborsa di lei lasciano ritenere che la modifica sarà accolta con molto favore da tutti.

Del reddito fisso in parte si è già detto: una certa pesantezza per i parastatali e i bollati industriali. Il crollo delle obbligazioni del gruppo Germani, anche se di poco conto in assoluto, è il dissesto della Società Finanziaria Italiana hanno sensibilizzato i risparmiatori, che temono il ripetersi di qualcosa d'altro del genere.

r. c.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	14/2	21/2
Finsider	891	904
Centrale	10.101	10.170 ex 500
Sisi	2.550	2.560
Generali	95.350	95.400
Viscosa	4.350	4.375
Edison	3.070	3.140
Fiat	2.115	2.097
Cattini	1.864	2.870
Sade	873	865
Sip	1.201	1.355
Olivetti	2.050	1.856
Italcementi	18.100	18.400
Pirelli S.p.A.	4.562	4.560

Maggiori variazioni in più

Assicuratrice	65.900	72.000
Milano Centr.	31.500	36.200
Chatillon	7.695	8.125
Tecnomasio	2.251	2.290
Pacchetti		

Maggiori variazioni in meno

Olivetti	2.050	1.856
Cer. Pozzi	580	505
Saroni	88	85,25
Tibaldi	203	199,25
Bianchi	233	230

Relazione degli industriali sulla congiuntura in

Roma, 22 febbraio.

La relazione che verrà presentata martedì prossimo all'assemblea della Confindustria consta di 640 pagine ed è suddivisa in cinque parti: relazioni internazionali; problemi economici e finanziari; lavoro e previdenza sociale; informazioni e studi; problemi organizzativi.

La relazione esamina fra l'altro gli elementi negativi che hanno caratterizzato l'andamento dell'economia italiana nello scorso anno. In particolare il reddito nazionale lordo è aumentato di poco più del 5 per cento: si è verificata una tendenza alla stasi per quanto riguarda gli investimenti lordi, comprendenti gli investimenti fissi e le variazioni delle scorte; l'incremento consumi privati e pubblici, risultato nel pari all'8,5 per cento, ha agito una pressione insostenibile sull'offerta, aggravando lo squilibrio tra l'offerta e la domanda di beni colmato in parte facendo ricorso alle importazioni e mediante il meccanismo inflazionistico: l'aumento del potenziale di spesa ha accentuato il movimento ascensionale dei prezzi il quale si è ripercosso, dato congegno della Scala mobile, sui livelli dei salari; l'aumento questi ha significato un aumento del livello dei

Circa il documento programmatico del governo di centro-sinistra, nella relazione si afferma che la privata iniziativa non è contraria alla programmazione, a condizione che questa non un mezzo per contenere, oltre i limiti consentiti da una economia mercato, la libertà di scelta degli imprenditori.

Reddito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	5,53
Centrale	4,91
Sisi	5,55
Generali	5,36
Viscosa ord.	3,78
Italsider	6,09
Cattini	4,20
Italgas	4,55
Fiat ord.	4,53
Edison	4,28
Sade	3,70
Sip	3,19
Olivetti priv.	4,37
Italcementi	3,46
Pirelli S.p.A.	2,06

N. B. — Il rendimento è calcolato in alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato. In si tiene dell'imposta cedolare del 15 per cento, per quasi tutti i valori).

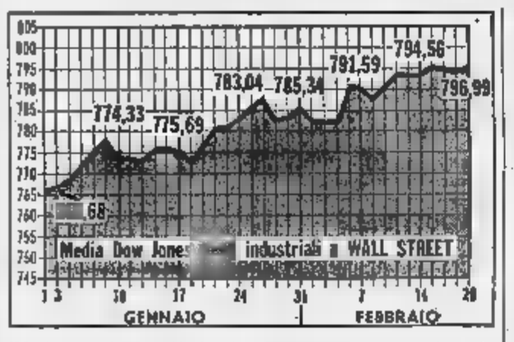
Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,95
Op. Pubbl. 6%	5,12
XVIII 6%	6,24
Icipu (vent.) 6%	6,18
S. VII 5,5%	6,17
1963 5,5%	6,03
Fiat 5,5%	6,05
Edison 5,5%	5,96
Cattini '62 5,5%	6,33
Casse Milano 5%	5,26
Paolo 5%	5,43

N. B. — Il reddito è calcolato sul attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La media Dow Jones degli industriali sale da 794,56 a 796,99

A Wall Street sicurezza e ottimismo per il favorevole andamento economico

Le vendite di automobili hanno raggiunto in febbraio livelli eccezionali, non più toccati dal febbraio 1955 - In aumento l'edilizia, la produzione siderurgica e industriale, i nuovi ordini di beni durevoli - Le incognite di «quota 800»



(Nostro servizio particolare)

New York, 22 febbraio.

(a.) *Settimana di sole quattro riunioni, venerdì la Borsa essendo rimasta chiusa per l'anniversario della nascita di Washington. Su queste quattro riunioni, due hanno visto la media Dow Jones degli industriali proseguire nel cammino ascensionale e arrivare a nuovi massimi assoluti e precisamente a 796,37 lunedì e a 796,99 giovedì (contro 794,56 di venerdì 14). Quest'ultimo record è tanto più notevole in quanto si verifica alla vigilia di un lungo week-end. Nelle altre due riunioni ad andamento piuttosto irregolare, la quota ha oscillato a distanza ravvicinata dai massimi.*

Ormai ci si sta decisamente avvicinando a quota 800, anzi lunedì mattina è stata anche per un momento superata, arrivando a 800,40. Per quello strano fascino psicologico che esercitano le cifre rotonde gli esperti ritengono che l'arrivo a questa traguardo possa esercitare influenze contrastanti: in realtà c'è chi aspetta solo di vedere superata tale barriera per gettarsi nella mischia e ingrossare la schiera dei rialzisti, c'è anche chi attende l'arrivo a quota 800 per vendere e realizzare.

Ormai non si può più parlare di occasionale ottimismo, ma piuttosto di una diffusa euforia che pervade gli ambienti borsistici, e che, bisogna riconoscerlo, viene continuamente alimentata da favorevoli indicazioni congiunturali. L'indice della produzione industriale calcolato dal Federal Reserve Board (1957-1959=100) è salito in gennaio a 127,1 contro 127 in dicembre e 126,7 in novembre. I nuovi ordini per beni durevoli pervenuti nel mese di gennaio hanno registrato una cifra record dopo due mesi di contrazione.

Sempre in gennaio il tasso d'inizio dei nuovi lavori per la costruzione di abitazione è aumentato del 9% rispetto al tasso del dicembre scorso e del 26% rispetto al corrispondente mese del 1963.

Le vendite di automobili stanno salendo vertiginosamente e hanno raggiunto nella prima settimana di febbraio livelli quali non venivano più toccati dal febbraio 1955; anche la produzione siderurgica, stimolata da una domanda sempre molto attiva, è in continuo aumento ed ha raggiunto la settimana scorsa i 2.225.000 tonnellate, buon 12% di aumento sulla corrispondente settimana dell'anno scorso.

Le incognite di «quota 800» sono notevole scoperto, ha reso necessario molte ricoperture specialmente nei comparti della metallurgia, dei prodotti chimici e dei petroli che hanno naturalmente causato una certa tensione nei rispettivi prezzi, cosicché il listino della chiusura di giovedì ha registrato per la prima volta nella settimana un buon numero di plusvalenze.

Per quanto riguarda invece le vicende delle Machines Bull queste hanno avuto un'influenza nettamente negativa solo sulle azioni della società, ma anche su tutto il settore degli elettronici e delle costruzioni elettriche.

Il progetto di riorganizzazione praticamente imposto dal governo la cooperazione della Compagnia generale di telegrafia senza fili (Csf) e dalla Compagnia generale di elettricità (Cge) è stato variamente accolto nei circoli finanziari. Esso prevede primo aumento di capitale dagli attuali 140 milioni a 175 milioni di franchi, il quale sarà poi seguito da un successivo aumento che raddoppierà il capitale milioni, il primo di questi due aumenti sarà totalmente sottoscritto da un gruppo di banche francesi.

Superati questi due scogli, la Borsa, liberata dalle preoccupazioni che vi erano connesse, ha chiuso la settimana in un clima più sereno.

Londra incerta

Londra, febbraio.

(b.) *La settimana di Borsa è incominciata con una giornata, quale raramente si verifica, dominata dalle più disparate e infondate voci, messe in circolazione non si sa come. Si assisteva di un ribassismo pessimistico della Tesoreria, voce questa pienamente smentita, ma che aveva già avuto l'effetto di destare allarmi e timori di vario genere sui prossimi sviluppi economici e politici. Così è avuta una serie di ribassi nei vari comparti azionari senza tuttavia che l'attività del mercato si discostasse dal volume di affari normale per un lunedì.*

Martedì, quando il mercato appariva disposto a riprendersi, specialmente in seguito all'ottimistico rapporto sull'economia fatto dal primo ministro alla televisione, è venuta improvvisamente a metà giornata la notizia del forte disavanzo della bilancia commerciale per il mese di gennaio.

Mercoledì, mentre i comparti industriali rimanevano tranquilli con poco lavoro e prezzi invariati, si verificava, invece improvviso appesantimento dei titoli di Stato in seguito a voci, dimostratesi poi infondate come tutte precedenti, di un possibile rialzo del tasso di sconto. Giovedì, finalmente, il mercato ha cambiato fisionomia: scacciati gli assurdi timori accumulatisi tre giorni precedenti, la Borsa ha ritrovato il suo abituale, tranquillo E mentre i titoli di Stato rimanevano relativamente trascurati una certa ripresa selettiva si manifestava nei comparti dei titoli industriali. Tale situazione si manteneva nella riunione di venerdì l'indice Reuter degli industriali a 448,8 (sempre tuttavia contro 453 di venerdì 14 febbraio).

Parigi in ripresa

Parigi, 22 febbraio.

(c.) *La Borsa è stata dominata nella prima parte della settimana dalle operazioni della liquidazione mensile e dall'annunciato progetto di ricostruzione finanziaria della Machines Bull. Per quanto riguarda la liquidazione mensile un'influenza negativa sulle prime tre riunioni della settimana è stata causata dalla riapertura dei premi: inutile dire che a seguito dei ribassi delle giornate precedenti, tutte le prenotazioni sono state abbandonate. Per contro la liquidazione vera e propria, avendo in rilievo un notevole scoperto, ha reso necessario molte ricoperture specialmente nei comparti della metallurgia, dei prodotti chimici e dei petroli che hanno naturalmente causato una certa tensione nei rispettivi prezzi, cosicché il listino della chiusura di giovedì ha registrato per la prima volta nella settimana un buon numero di plusvalenze.*

Per quanto riguarda invece le vicende delle Machines Bull queste hanno avuto un'influenza nettamente negativa solo sulle azioni della società, ma anche su tutto il settore degli elettronici e delle costruzioni elettriche.

Il progetto di riorganizzazione praticamente imposto dal governo la cooperazione della Compagnia generale di telegrafia senza fili (Csf) e dalla Compagnia generale di elettricità (Cge) è stato variamente accolto nei circoli finanziari. Esso prevede primo aumento di capitale dagli attuali 140 milioni a 175 milioni di franchi, il quale sarà poi seguito da un successivo aumento che raddoppierà il capitale milioni, il primo di questi due aumenti sarà totalmente sottoscritto da un gruppo di banche francesi.

Superati questi due scogli, la Borsa, liberata dalle preoccupazioni che vi erano connesse, ha chiuso la settimana in un clima più sereno.

Zurigo in rialzo

Zurigo, 22 febbraio.

(m.) *Le migliori disposizioni manifestatesi nella seconda parte della scorsa settimana si accentuate e consolidate sin dall'apertura di lunedì, malgrado che il volume affari in questa prima, nella seconda riunione della settimana, si fosse ancora mantenuto scala ridotta. Gli umori però apparivano nettamente migliorati e tali si sono pienamente manifestati mercoledì, quando si è potuto finalmente rivedere un mercato pieno di animazione in cui le iniziative del denaro sono state in netta prevalenza e il listino poteva segnare numerose plusvalenze.*

L'ottimo comportamento Wall Street da un lato e il dibattito parlamentare sulle misure antinflazionistiche governative dall'altro, ma soprattutto più e più adeguata valutazione della congiuntura, hanno contribuito a ridare mercato quella fiducia che da parecchio tempo pareva assopita.

La Borsa ha notato con particolare soddisfazione che le misure restrittive del credito nel settore dell'edilizia finiranno per essere meno severe e gravose di quanto si fosse temuto in un primo tempo.

Giovedì e molto più ieri nell'ultima riunione della settimana il movimento al rialzo è sviluppato brillantemente, sotto la guida dei valori bancari svizzeri che mettono a segno cospicui aumenti di prezzo.

Tutto settore valori industriali si messo in movimento. Specialmente ben tenuti i chimici (Ciba, Lonza, Geigy) e i meccanici (Sulzer, Brown Boveri), più tranquilli gli alimentari (Nestlé).

Francoforte sostenuta

Francoforte, 22 febbraio.

(l.) *Ancora una settimana improntata ad irregolarità. Al riserbo degli acquirenti locali ed esteri accentuatosi in misura sensibile lunedì e mercoledì, ha fatto riscontro, martedì e giovedì, certa vivacità della domanda, concentrata particolarmente sui valori delle siderurgiche, dei metalmeccanici e dell'industria automobilistica.*

Nonostante questo andamento contrastato, la quota apparsa sempre resistente, anche nelle giornate in cui si è avuto il maggior volume di realizzi, ma se da un lato i ribassi sono stati sempre molto contenuti, dall'altro i ripetuti tentativi raddrizzamento tendenza non hanno trovato seguito. Il fondo del mercato rimane tuttavia resistente e su una nota leggermente più sostenuta finiscono la settimana.

Le materie prime sui mercati mondiali

Nuovi massimi per stagno, piombo e zinco

Zucchero — Lieve ribasso a Londra: 76,5 sterline per tonnellata (13.695 lire al q.le).

Cotone — Settimana di prezzi irregolari e di pochi affari. Il Middling disponibile a 35,25 cents per libbra (483,20 lire al kg.); più deboli le consegne a termine: 34,45 cents per libbra (474,20 lire al kg.); maggio 33,90 cents (466,60 lire al kg.); luglio cents (499,40 lire al kg.).

Juta — Prezzi sempre invariati a Londra con i Firsts quotati a 109 sterline per tonnellata (188 lire al kg.) e i Lightnings a 94,5 (163 lire al kg.).

Lana — Chiusure a Londra: consegna marzo 123,4 pence per libbra (1981 lire al kg.) per consegna maggio 124 pence lire al kg.) e per consegna luglio 129,9 pence (1988 lire al kg.).

Rame — Ulteriore forte rafforzamento dei prezzi una buona domanda europea e in particolare tedesca. Disponibile 284 sterline per tonnellata (45.471 lire al q.le); a tre 266 sterline (46.816 lire al q.le).

Stagno — Nuovi massimi post-coreani sono stati registrati al Metal Exchange. Disponibile 1146 sterline per tonnellata (197.390 lire al q.le); consegna a tre mesi 1138 sterline (194.286 lire al q.le).

Piombo e zinco — Tendenza sostenutissima per entrambi i metalli che segnano nuovi massimi dopo la crisi di Suez. Piombo 82 3/8 sterline per tonnellata (14.188 lire al q.le); zinco 104 sterline (17.913 lire al q.le).

Gomma — Consegna marzo 19 7/8 pence per libbra (318 lire al kg.); consegna aprile 19 15/16 pence (320 lire al kg.).

Cereali — Frumento in declino a Chicago in seguito al rifiuto dei portuali d'imbarcare il frumento destinato all'Urss navi battenti bandiera straniera. Gli altri cereali più irregolari; frumento 219 1/4 cents per bushel da 60 libbre (5030 lire al q.le); granoturco 118 cents per bushel da libbre (2201 lire al q.le); la 140 1/4 cents per bushel da 56 libbre (3648 lire al q.le); avena 66 cents per da 32 libbre (3845 lire al q.le).

Tribunale di Verbania

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il giorno 21 marzo 1964 ad ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti il Giudice dell'Esecuzione dr. G. Muglia posti in vendita all'incanto nei modi di legge i seguenti beni immobili e mobili di proprietà del sig. comm. Celle Gian Riccardo, giusta ordinanza 4-12-63.

A) Comuni di Meina e Nebbiuno

Grande villa completamente arredata di mobili, quadri, suppellettili vari, libri, lampadari ecc. con dipendenze (pertinerie, serra, pollaio, limonaia ecc.) sita in Comune di Meina (Novara) v. Sempione n. 36 e circostante grande parco con viali, fontane e vasta gamma di vegetazione arborea locale ed esotica, fruente di diritti di concessione di spiaggia lungo la riva del lago; complesso che in un corpo solo trovasi fra le seguenti a levante Lago Maggiore, a ponente strada Nazionale n. 33 del Sempione, a mezzodì Borroni Filippo, a notte Rio Coloria.

Catasto terreni foglio I mappali 211-212-213-214-216-217-285-286, totali ett. 4.29.20.

Nuovo catasto fabbricati foglio I abitazione: A/8 n. 216 classe I vani 6,5 — A/8 villa nn. 215-289-270 II vani 26 — C/6 scuderia n. 211 sub 1 classe III mq. 111 — C/2 magazzini n. 3 classe III mq. 124 — A/3 abitazione n. 211 sub 288-267-271-272 classe II vani

Comune di Nebbiuno Catasto terreni partita 311 - bosco ceduo foglio 9 n. 48 are 8,70; id. n. 210 are 17,60; id. n. 212 are 2,10 comprese sorgenti d'acqua, vasche captazione, raccolta tubazioni ecc. e comproprietà, di 700/1000 sull'impianto di acquedotto.

B) In Comune di Lesa

Terreno fabbricativo e precisamente: Lotto IX catasto terreni, foglio XIV prato arborato mappale 170/a. are 11,40 (effettive are 10,85).

Il lotto IX sarà venduto gravato dai vincoli, servitù reciproche previste nel piano di lottizzazione predisposto dal consulente tecnico del Giudice dell'Esecuzione prof. Mario Morini, approvato dalla Sovraintendenza ai Monumenti del Piemonte in data 15-9-1961, nonché dal Comune di Lesa con deliberazione 12-1-1963 della Commissione Edilizia predetto Comune.

Al lotto IX spetta la comproprietà millesimale proporzionale sui terreni posti ai mappali 170/1-171/d del Comune di Lesa e sulle sorgenti acqua in Comune di Meina e Nebbiuno nonché sull'acquedotto relativo — comuni ai lotti dal I all'VIII già venduti nell'udienza del 19-10-1963.

La vendita avverrà ai seguenti prezzi base ribassati:

1) La villa con dipendenze, completamente arredata, di cui alla lettera A), sarà posta all'incanto al ribassato di L. 172.800.000 offerte in aumento non inferiori alle L.

2) Il prato arborato di cui sopra alla lettera B) verrà posto all'incanto col prezzo ribassato di L. 4.257.000 con offerte in aumento non inferiori alle L. 50.000.

3) Ogni offerente dovrà depositare per cauzione a spese vita la somma di Lire 34.536.000 e per il prato la somma di L. 851.560 entro due ore prima dell'incanto.

4) Gli aggiudicatari entro il termine di gg. 60 dalla aggiudicazione dovranno depositare il prezzo, dedotta la cauzione (1/10 del prezzo di stima) prestata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Verbania, li 1-2-1964.

SODA
Cancelliere

Ente Autonomo Acquedotto Pugliese

Avviso di gara per appalto lavori

Si rende noto che il giorno 30 marzo 1964 alle ore 10 presso la Sede dell'Ente in Bari, via Cognetti 36, avanti il Presidente o suo delegato, si procederà a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta premente Ginosa-Castellaneta, per un importo a base d'asta di L. 1.200.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo da L. 500, dovranno pervenire all'Ente entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1964.

Il Segretario Generale
Dott. Ing. Giuseppe Cassano

Nuove di agricoltura

È dannosa per i bovini la prigionia nelle stalle

Quattro o cinque mesi l'anno gli animali sono costretti in pochi metri di spazio, legati alle greppie - La stabulazione libera è ormai riconosciuta utile per i capi giovani e, nei primi 8-10 mesi, per gli animali in ingrasso - Per le bovine da latte i pareri sono ancora discordi

Fino a pochi anni addietro tutti i bovini erano tenuti per molti mesi dell'anno in stalle tradizionali, costretti quindi a sostare e vivere in spazio di circa tre metri quadrati e solo potevano muoversi per l'abbeveraggio. Ora con le tazze dell'acqua fisse alla mangiatoia gli animali restano legati alla greppia, per 4-5 mesi.

In molte zone del Piemonte (provincia di Cuneo e Torino) i bovini, dopo aver trascorso il periodo invernale nelle stalle, vengono portati ogni giorno al pascolo per molte ore, nei prati circoscritti con di ferro percorso da corrente elettrica, per il periodo che decorre aprile a metà dicembre.

Sulla stabulazione libera dei bovini, per molti anni i tecnici sono stati di parere concorde e solo dopo le esperienze di Paesi esteri ed altre fatte da alcune nostre istituzioni e agricoltori di avanguardia del nostro Paese, qualche si è dato avvio a tale forma di allevamento.

A questo proposito, recentemente alla Camera di Commercio di Torino venne tenuta una «tavola rotonda» sul tema della stabulazione libera, organizzata dall'Ispettorato agrario compartimentale per il Piemonte, e, dalle relazioni dei partecipanti, in modo particolare da quella del prof. Messori, Capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Torino, esperto in tale materia, si è arrivati alle seguenti conclusioni:

a) la stabulazione libera dei bovini giovani è dubbio da consigliare, poiché si ottiene un miglioramento nelle forme e nella robustezza generale degli animali;

b) per i bovini da ingrasso i pareri sono stati pure favorevoli nel senso che, dopo un periodo di vita allo stato libero, fino a 8-10 mesi, possono poi posti nelle stalle tradizionali sottoposti a «finissaggio», cioè all'ingrasso definitivo, prima della macellazione;

c) per le bovine da latte i pareri sono ancora concordi, gli oppositori, o meglio i meno convinti della stabulazione libera, ritengono che le bovine consumano più alimenti, che occorre quantità di paglia per lettime e che la produzione del latte spesso diminuisce durante il periodo invernale specie con la basse temperature pur aumentando talvolta il tenore percentuale in e che infine occorre prestare maggior attenzione e più cura nella pulizia dell'impianto e mungitura meccanica e alla mammella.

Secondo i fautori della stabulazione libera invece i predetti inconvenienti ora lamentati sarebbero superati se si provvede a somministrare razioni bilanciate (in inverno più ricche di idrati di carbonio e di grassi pur tenendo fermo il tenore di proteine), formazione di poste più adatte (il dott. Provaglio di Brescia ritiene che si potrebbe anche escludere la paglia) ed all'istruzione e correttezza del personale addetto alla mungitura a macchina.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato attivo, prezzi con lievi variazioni. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 320; vitelloni 380-430; vitelli comuni 520-600; vitelli della coscia 610-750; vitelli sanati 650-750; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1450; vacche macello di 1a cat. 320-345; vacche da produzione 260-300.000 al capo. Suini grassi 390-405 al chilo. Ovini: polli nostrani 700-850; polli d'allevamento 400-450. Uova fresche 180-220 alla dozzina.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 7300 il q.le; qualità fino 7400; granoturco ibrido 4300-4450; risoni, a Vercelli: Pierrot 5000-5300; Maratelli 6000-9000; R. B. 7700-8500; Arborio 7700-8400; tutti oltre lire 700 quale diritto di

Vini — Asti, mercato attivo con aumenti prezzi e delle richieste. Barbera 11,5-12 gr. 9450-11.100; id. sup. di 12-12,5 gr. 11.150-12.900; grignolino extra 18.000-19.850; freisa dolce 11.850-12.900; sup. secca 9700-10.750; nebbiolo 17.350-18.650; barolo classico produz. 1962 14 gr. ; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 33.350-34.550; brachetto d'Asti 12.200-13.350; bonarda d'Asti 12.150-13.150; cortese bianco secco 9150-10.000; dolcetto 10.500-12.000; malvasia rossa 10.500-12.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-12 gr. 7550-8400; moscato d'Asti di 11,5-12 gr. 14.100-15.900. e. s.

Sui prezzi e gli enti di sviluppo

Un ordine del giorno degli agricoltori torinesi

Il Consiglio direttivo della Unione agricoltori della provincia di Torino, ha esaminato ieri la situazione economica dell'agricoltura provinciale ed ha constatato come si vada accentuando già da tempo lamentato divario tra i prezzi al produttore ed i prezzi al consumo. Le massicce importazioni di generi alimentari, mentre non hanno recato alcun giovamento ai consumatori, hanno invece determinato una ulteriore contrazione dei ricavi degli agricoltori, con vantaggio essenzialmente degli intermediari speculatori.

Tale inconveniente si verifica soprattutto per i prodotti ed anche per lo stesso latte. Ciò spiega del resto l'attuale agitazione anche dei produttori patate, uova, pollame, ecc.

Il Consiglio ha espresso vivo disappunto verso insufficienti misure governative a sostegno della produzione nazionale, in considerazione anche del crescente deficit della bilancia commerciale.

L'Unione agricoltori di Torino ha inoltre il suo dissenso sull'istituzione degli Enti di sviluppo auspicato che il parlamento eviti disposizioni punitive nei confronti della proprietà terriera che in Piemonte offre l'esempio di moderna conduzione sotto il profilo sia tecnico che economico. Nella realtà l'accennata punizione colpirebbe quasi esclusivamente medie e soprattutto piccole proprietà che rappresentano il frutto di sudati risparmi.

L'ingresso della Spagna nel Mec sarà discusso domani a Bruxelles

Bruxelles, 22 febbraio.

(a. d.) Lunedì e martedì della prossima settimana si riunirà a Bruxelles il Consiglio dei ministri degli Esteri della Comunità Europea. Per l'Italia presenti l'on. Giuseppe Saragat e l'ambasciatore Cattani.

Società Italiana Traforo S. Bernardo SITRASB

SOCIETA' PER AZIONI - di

Capitale versato L.

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da lunedì 2 marzo 1964, saranno in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1962 — contro ritiro cedola n. 4.

I pagamenti saranno effettuati presso le Sedi e dipendenze dei seguenti Istituti:

— Cassa Risparmio di Torino;
— Istituto Bancario Paolo Torino.

ISVEIMER

ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN , FONDATO DAL NAPOLI
FONDO DOTAZIONE E LIRE 31.799.407.522

ENTI PARTECIPANTI:

PER IL - DI - CASSE DI RISPARMIO E BANCHE E DELL'ITALIA

9ª EMISSIONE OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI

LIRE CINQUANTA MILIARDI

TASSO D'INTERESSE 6%

PREZZO DI EMISSIONE LIRE 1000 LIRE 975

REDDITO EFFETTIVO 6,40%

PREROGATIVE

ASSISTITE DALLE GARANZIE IPOTECARIE E DAI PRIVILEGI CUI GODONO I FINANZIAMENTI CONCESSI - ASSIMILATE LEGGE ALLE CARTELLE DI CREDITO FONDIARIO UTILIZZABILI INVESTIMENTI DOTALI, IN FAVORE DI MINORI ECC. - STANZIABILI ANTICIPAZIONE LA BANCA D'ITALIA ED ALTRI ISTITUTI CREDITO

GODIMENTO 15 MARZO 1964

LE SOTTOSCRIZIONI RICEVONO DAL 10 AL 25 FEBBRAIO 1964

PRESSO TUTTE LE FILIALI DEI PRINCIPALI ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, CASSE DI E BANCHE POPOLARI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La PERUGINA S.p.A.

PROSEGUENDO NEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI SUOI SERVIZI COMMERCIALI

cerca

UN ISPETTORE
per PIEMONTE, LIGURIA e SARDEGNA con sede prevista a Torino (Riferimento Pg./1).

UN ISPETTORE
per SICILIA, CALABRIA e BASILICATA con sede prevista a Catania (Riferimento Pg./2).

SI RICHIEDE:
- età compresa tra i 32 ed i 40 anni;
- laurea o livello culturale equivalente e dimostrabile;
- esperienza di vendita almeno quinquennale acquisita in società con rete vendita ed organizzata struttura commerciale e almeno biennale in posizione ispettiva;
- personalità affermata, forza di persuasione, abitudine a contatti umani.

SI OFFRE:
- elevato fisso mensile, premi, diaria veramente consistente;
- lavoro altamente qualificato e responsabilizzato;
- possibilità di sviluppo ed affermazione della propria personalità in ambiente di lavoro dinamico e modernamente organizzato.

Gli interessati che siano effettivamente in possesso dei requisiti richiesti sono invitati a far pervenire la loro domanda, corredata di foto restituibile e dettagliato curriculum vitae a: S.p.A. PERUGINA - Ufficio Organizzazione Personale di Vendita - PERUGIA entro il 1 marzo

(Pregasi precisare in domanda riferimento PG/1 o PG/2)

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

PER LA SEDE DI TORINO

ricerca **CAPO CONTABILE**

diplomato, età massima 35 anni.
SI RICHIEDE: esperienza pluriennale.
SI OFFRE: retribuzione adeguata alla capacità.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 201 — TORINO.
Non saranno prese in esame candidature generiche e comunque prive di curriculum.
Si assicura la più assoluta riservatezza.

IMPORTANTE SOCIETÀ

COSMETICI PER CAPELLI

assume AGENTI VENDITA

per: SAVONA - IMPERIA - CUNEO.

Richiedesi: esperienza vendita, possesso auto, età 25-35, introduzione clientela.

Offresi: fisso più forte provvigione ed incentivi, possibilità ottima sistemazione.

Indirizzare offerte dettagliate a:
CASSETTA PUBBLIMAN 203 — GENOVA

BOTTONIFICIO

cerca
AGENTE REGIONALE PIEMONTE

Ottimo trattamento.
CASELLA 314/P SIP - MILANO

Nastro avvolgibili

cerchiamo venditori

tutta Italia introdotti presso ferramenta casalinghi e fabbriche tapparelle.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9205, TORINO

EDITORIALE TORINESE

cerca

Giovane diplomato perito industriale conoscenza disegno impianti industriali e pratico manutenzione macchinari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 195 - TORINO

Importante gruppo industriale

cerca
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SI RICHIEDE:
- laurea in economia e commercio
- almeno 10 anni di esperienza in posizione analoga presso aziende produttrici e distributrici di beni di largo consumo
- dinamicità, spirito di iniziativa, elasticità di concezione, spiccata personalità, attitudine al lavoro di gruppo
- esperienza di centri meccanografici UR ed elettronici e capacità di impiego per elaborazioni IDP
- capacità di formulare piani a media e lunga scadenza e di seguire e controllare continuamente la realizzazione
- esperienza esecutiva di contabilità generale industriale, di rilevazione, analisi e costruzione dei costi
- capacità di controllo dei risultati economici e finanziari della intera gestione aziendale.

SI OFFRE:
- lavoro di grande responsabilità e soddisfazione in un complesso industriale dinamico ed in costante sviluppo, situato a 15 km. da Milano
- inquadramento nella categoria dirigenti
- retribuzione notevolmente interessante e livello delle responsabilità affidate, con prospettive future adeguate alle capacità dimostrate ed ai risultati conseguiti.

Desiderasi curriculum vitae, interamente manoscritto, dettagliato di referenze e pretese economiche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 101 - MILANO

La S.F.A.I. per potenziare l'Organizzazione Zignago

esamina domande di giovani venditori propagandisti desiderosi svolgere un'attività di grande interesse professionale e ricca di prospettive di funzione del crescente sviluppo aziendale.

Retribuzione interessante con regolare inquadramento, rimborso spese auto e diaria.

Zone interessate: MI - - BO - FI -

Requisiti: cultura scuola media superiore, patente auto, militesenti. Specificare precedenti attività e pretese scrivendo a: S.F.A.I. - Direzione Personale - FONTOGNANO (Venezia)

SOCIETÀ ITALO-BRITANNICA

CERCA TUTTE LE ZONE, per la propria conosciuta italiana, personale tecnico preferibilmente con conoscenza della lingua inglese, per vendita di una vasta gamma di utensili a industrie meccaniche ed imprese di costruzioni.

Indispensabile esperienza a trattare tutti i livelli. Inviare dettagliato curriculum vitae, manoscritto, a:
CASELLA 324/P — SIP — MILANO
Si assicura la riservatezza.

AZIENDA MECCANICA TORINESE

cerca

per i seguenti incarichi:

1) Direttore Stabilimento Ingegnere Mecc.
2) Capo Fabbricazione Ingegnere Mecc.
3) Direttore Commerciale laureato.

Inviare curriculum vitae, referenze controllabili. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 190 - TORINO

Segretaria public relations

per assunzione immediata cercasi da importante società nuova filiale in Torino. Requisiti: età 21-26 anni, bella presenza, cultura.

Manoscrivere dettagliando a PUBBLICITA' STAMPA 194 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA COSMETICI

cerca **VETRINISTA**

giovane, serio, volenteroso, militesente, patente auto, disposto viaggiare.
Richiedesi residenza a Torino.

All'atto dell'assunzione offresi stipendio e diaria. Inviare referenze e foto restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 4125 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

TAPPETI e MOQUETTES

ricerca agenti introdotti negozi arredamento tappezzieri e mobilieri
zone: PIEMONTE - LIGURIA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

ELEMENTO VERAMENTE CAPACE

in grado di condurre impianti di cementazione tempera in forni rotanti

cercasi

da grande industria meccanica torinese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

La PAVONI S.p.A. - Agenzia di Torino

cerca PRODUTTORI

per Torino e Piemonte introdotti settore vendita macchine espresso, età minima 25 anni.

Fornendo curriculum, referenze, pretese, scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4232 — TORINO.

La ITALIANA

SOCIETÀ AZIONI
Viale dell'Arte, 58
ROMA

cerca

Amministrazione Vendite Trattrici.

- Esperienza nel campo ricerche di mercato, possibilmente nel settore agricolo.
- Organizzazione distribuzione veicoli.
- Conoscenza lingua inglese.

Ottima posizione.
Stipendio adeguato.
Età 27-40 anni.

Scrivere dettagliando.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE

assume

per inquadramento ramo estetica anche se primo impiego. Requisiti richiesti: età 18-24 anni, bella presenza.

Scrivere dettagliando studi, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 196, TORINO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

- PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI
- ESPERTI DISEGNATORI PER ATTREZZATURE MECCANICA FINE

ricerca inoltre

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

- FRESATORI
- TORNITORI
- OPERATORI TORNI AUTOMATICI
- ALESUARISTI
- OROLOGIAI
- STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
- ESPERTI ELETTRONICI

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

assume

IMPIEGATA ventenne

DISEGNATORI 2ª e 3ª categoria

ANALISTI cicli di officina 2ª e 3ª categoria, eventuale esperienza rilevazione tempi

- TORNITORI 2ª e 3ª categoria.

Scrivere e presentarsi (dalle 17 alle 18 escluso il sabato) alla:

TERMONAFTA S.p.A.
Strada Antica di Grugliasco 11 - Grugliasco (Torino)

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE

cerca

per proprio Stabilimento di Filatura

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Si richiede come titolo preferenziale laurea in ingegneria ovvero diploma di perito tessile unito a buona esperienza organizzativa aziendale. Età massima anni quaranta. Specificare curriculum e referenze.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

Cerchiamo Signore e Signorine diplomate

che, pur essendo casalinghe possano dedicare alcune ultime ore di ogni mese ad una nuova interessante attività di tipo professionale, ben retribuita. Pur non trattandosi né di una attività di vendita né di propaganda, è necessaria una predisposizione ai contatti col pubblico.
I requisiti richiesti sono: diploma di scuola media superiore, età 22-35 anni, essere casalinghe (o studentesse).
Inviare curriculum dettagliato manoscritto a: Pubblicità Stampa 9285 - Torino

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE TESSILE E MATERIE PLASTICHE

cerca

GIOVANI DAPACI VENDITORI, preferibilmente diplomati, per avviare carriera commerciale remunerativa.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9112 — TORINO

INDUSTRIA SEGHE CIRCOLARI

CERCA OPERAI esperti per raddrizzatura e tensionatura corpi seghe.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4110 — TORINO

Azienda commerciale inglese

collegata a grande industria italiana

cerca per Sede LONDRA

DIPLOMATO O LAUREATO

celibe, obblighi militari assolti, perfetta conoscenza inglese, dinamico, con spiccate caratteristiche commerciali, per collegamenti fra Sede Londra e società italiana.

Inviare domanda con curriculum e fotografia a:
PUBBLICITA' STAMPA 189 — TORINO

Per assunzione immediata

notissima Società internazionale produttrice beni di largo consumo ricerca a **TORINO**

DISTRIBUTRICI materiale pubblicitario presso le abitazioni di privati:
SI DESIDERA ASSUMERE: signorine 21-30 anni, buona costituzione fisica, presenza, moralità.

CAPIGRUPPO campagne promozionali vendita.
SI DESIDERA ASSUMERE: giovani 21-30 anni, dotati di personalità spiccata e spirito di iniziativa, forniti di diploma di scuola media superiore, patente auto, che abbiano assolto e siano dispensati dagli obblighi militari di leva.

Gli elementi assunti dovranno avere difficoltà a brevi ma continue trasferte in relazione ai programmi di lavoro. Si offre nelle sopraindicate posizioni una attività dinamica, stabilità di lavoro, inquadramento nella categoria impiegatizia dell'industria chimica, trattamento economico più favorevole di quello contrattuale, rimborso spese. Non è necessaria esperienza di lavoro, essendo previsto adeguato periodo di addestramento.

Gli interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inoltrare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 105 - MILANO

Primaria azienda casearia cerca

introdotto e qualificato AGENTE DI COMMERCIO per vendita in Piemonte dei sottoprodotti del latte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9021 — TORINO.

AZIENDA STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

CERCA ESPERTO lavorazione iniezione, trafila ed accessorio con responsabilità tecnica e produttiva.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9285 — TORINO

savigliano

LA SOCIETA' NAZIONALE SAVIGLIANO

cerca GIOVANE INGEGNERE

con esperienza nel campo apparecchi di sollevamento, da destinare allo studio e calcolo di gru, con interessanti possibilità di carriera.

Presentarsi o scrivere al Servizio Personale della Società, corso Mortara, 4 - Torino.

Importante Société française

désirant développer en Italie ses activités. Principalement axées sur la mécanique, et notamment y créer une usine et un réseau commercial, RECHERCHE UN INGENIEUR italien très capable, parlant français, et si possible ayant de bonnes connaissances en Anglais, pour lui confier la Direction Générale de son entreprise italienne.

Ecrire avec curriculum vitae à: Pubblicità Stampa 3531 - Torino

VENDITORI GIOVANI E ABILI

cerca

GRANDE SOCIETÀ INTERNAZIONALE

per il proprio settore macchine per ufficio.

SI RICHIEDE: età dai 18 ai 26 anni; scuola media superiore; patente guida; esenzione servizio militare.
SI OFFRE: stipendio + incentivo + rimborso spese (vitto, alloggio e auto).

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 105 — MILANO

EXPORTEX

SOCIETA' PER AZIONI - MILANO

distributrice prodotti Tide Camay Monsavon Spic Span Dreft Brylcreem Macleens Amami Manzotin Rio York

per ulteriore importante ampliamento dell'organizzazione vendita ALIMENTARI - PROFUMERIA

cerca

VIAGGIATORI

residenti nella provincia di Aosta - Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - Torino - Vercelli.

OFFRE:
- stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese automezzo;
- alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita;
- concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia (non restituibile) a: *EXPORTEX S.p.A. - Direzione del Personale - Via Pirelli n. 19 - MILANO*

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA

cerca

per Filiale di Torino giovane

Stenodattilografa

pratica ufficio commerciale, buona inglese.

Scrivere: VICKERS S.p.A. corso G. Ferraris 98 - Torino

SOCIETÀ DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

con sede e stabilimento a Torino, specializzata nella produzione di vasta gamma di articoli tecnici impiegati nell'industria automobilistica

cerca un

per potenziare la rete di distribuzione dei propri prodotti ai rivenditori.
La persona prescelta dovrà, sotto la guida del Capo Ufficio Vendite, visitare, in compagnia dei rappresentanti, la clientela dislocata su tutto il territorio nazionale.
Avrà funzioni di assistenza nei confronti della clientela e di appoggio all'attività di vendita dei rappresentanti.

RICHIEDE: — età 28-35 anni;
- studi medio-superiori;
- almeno 5 anni di esperienza di vendita a dettaglianti di cui 2 come Capo Gruppo o Ispettore;
- disponibilità a viaggiare continuativamente su tutto il territorio nazionale.

OFFRE: — retribuzione fissa, adeguata alla esperienza e capacità dimostrate;
- rimborso a piè di lista delle spese di trasferta.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 4237 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO CHIMICO

ed farmaceutico provincia di Torino

RICERCA operai

TUBISTI
CALDERAI
SALDATORI
AGGIUSTATORI
COMPRESSORISTI

Scrivere a: Pubblicità Stampa 9124 - TORINO

MEDIA INDUSTRIA CHIMICA TORINESE

(700 DIPENDENTI)

cerca INGEGNERE

massimo quarantenne per ufficio tecnico e manutenzione impianti. Chiedesi ottime referenze e pratica almeno quinquennale in lavori similari. Massima riservatezza

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA ricerca

CAPO

esperienza nel campo della gestione di grosso magazzino ricambi auto, capacità organizzativa ed ascendente.

laureato in Economia e Commercio e Ragioniere, età 27-33 anni, esperienza in problemi di contabilità generale, in procedure amministrativo-contabile e organizzazione del lavoro d'ufficio.

Preferibilmente conoscenza lingua francese.
Retribuzione adeguata alla capacità professionale candidato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 199 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

SALDATORE elettrico specializzato, praticissimo limitrice, sbozzatrice, tracciatore, piccoli lavori su ferro, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A22526

SALDATORE elettrosaldatore tubista lungo lavorazione lamiere piccola carpenteria manutenzione generica, patente B, indistinto provincia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4194 — Torino ». A22281

SARTO confezionista praticissimo, 23enne, offresi. Telefonare 595-305.

SIGNORA occuperebbesi bambini mattina o pomeriggio; assistenza scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

SIGNORA pratica meccanica offresi per libere lavori facili. Brofferio Luigina, San Tommaso 5. A22546

SEDICENNE religiosa altissimi riferimenti bambini occuperebbesi presso signora sola con due bambini e aiuto piccoli lavori casalinghi, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A22406

SIGNORINA 35enne offresi presso ente assistenza bambini. Scrivere: Colucci, corso Regina Margherita 173, Torino. A22700

SPECIALIZZATO saldatore tutti metalli, offresi grande industria mezza giornata, almeno 700 orarie. Telefonare 757-244. A22534

TECNICO telegrafonista serio ottimo organizzatore cerca guidare personale anche fuori Torino, offresi. Telefonare 525-933. A22718

TORNITORE specializzato quinquennale esperienza acquisita estero ed Italia occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ». A22490

TRENTENNE occuperebbesi presso pensione o albergo. Tel. 330-591

VENTICINQUENNE volenteroso, bel la prestanza, patente C, esperienza autovetture pratico città provincia offresi subito Scrivere. Giordano Antonio, via Baveno 7, Torino.

VENTISTREENNE, patente, volenteroso, disponendo serate libere offresi qualsiasi lavoro anche in gerga. Telefonare ore pasti 877-865.

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A. ASSUMO sessantamila mensili camerata tuttofare fisso. Serietà. Telefonare 683-673. A22527

A. DUE adulti assumerebbero immediatamente tuttofare fissa capacissimo bonderuolo ottimo trattamento. Telefonare 505-360. A22589

A famiglia 3 adulti interessa tuttofare orario 8-12, 15-18,30, 40.000 mensili. Rivolgersi portinerie corso Agnelli 38. O706

A signora 8-18 tuttofare pratica cucina referenziata massimo 40enne cercano coniugi soli corso Marconi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9120 — Torino». A21490

A lavorante giovane serio offresi buono sistemazione. Telef. 60-828.

ABILE cameriere cercasi ore 8-21 pratica ambiente casa, ottimo trattamento. Referente controllabile. Telefonare 762-846. A22331

ABILE legatore tagliatore volante artistiche assume Vanni, via Bonaiuto 7

ABILE referenziato tuttofare fissa cercasi, ottimo trattamento, stipendio. Telefonare 553-225. A22445

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi per signora sola. Telefonare 596-267. A21219

ABILI meccanici cercansi. Via Val della Torre 115.

ABILISSIMA lavorante aiutante sarta signora assume Iaccad, Consolata 15, telefono 520-814. A22265

ABILISSIMA stiro tuttofare per tutti pomeriggi cercasi. Telef. 581-186.

ABILISSIMA tuttofare cerco piccola pensione signorile, Piazza Solferino. Telefonare 512-241. A20095

stirapista verniciatore capace lerra tranela imbutitsaggio lamierino assumiamo stabilmente. Foggia.

AGGIUSTATORI, trasferti provetti cerca officine zona San Paolo. Telefonare 330-525. A22376

AGGIUSTATORI seconda cercansi. Presentarsi via Forlì 154.

APPRENDISTA 15enne cercasi per officina elettromeccanica. Presentarsi corso Orbassano 120. A22405

ANONIMA tessuti assume abile sutista tuttofare pratico imballaggio. Offerte manoscritte a: « Pubblicità Stampa 9302 — Torino ».

APPRENDISTE magliaiste rettilinee assumiamo. Eva, Trecate 9.

APPRENDISTE 15-17enni cercansi lavori facili. Peghevolino. Gorizia 175, telefono 396-779. A20420

ASSUMESI impiegata pratica autotrasporti conoscenza perfetta francese. Telefonare pomeriggio 84-504.

ASSUMESI lavorante e aiutanti confezione inutile presentarsi se obbligatorie. Naide, corso Vittorio Emanuele 72. A22563

ASSUMESI ragazzo 15-15enne apprendista impiegato magazziniere assoluta serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ».

ASSUMIAMO manovali massimo quarantenni per pulizia e manutenzione autobus. Presentarsi Sadem, Strada del Portone 32 bis, oppure scrivere Casella Postale 412, Torino.

ASSUMO abilissimo operatore forni automatici Gino Peterman, Barè 42, telef. 360-995. A16570

ATELIER cerca brevissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 41-140.

ASSUMONSI apprendisti ed apprendiste massimo anni 17. Telefonare 793-947. Ditta F.lli Natalini.

AUTISTA patente C disposto carico e scarico. Presentarsi c.so Umbria 51.

AUTOFFICINA completissimissima espatto, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

AUTORIMESSA cerca diurna possibilmente pratico. Via Feletto 54.

AUTORIMESSA cerca operai notturni e diurni bravissimi, paga a loro richiesta. Telefonare 697-228.

AZIENDA alberghiera cerca ragazzo o donna per dispensa e cellulierio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ». A22555

AZIENDA ortofrutticola vicinanze Torino assume famiglia 3 persone adulte fornendo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8690 — Torino » o telefonare 510-791. A20171

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi bambina 3 mesi. Telefonare 523-297.

BOUTIQUE cerca urgente sarta finita o aiutante. Telefonare 652-785.

CAMERIERA tuttofare esclusa lavare stirare cerca famiglia signorile. Telefonare 599-567. A22757

BUSTAIA lavorante cerco, via Chieri della Salute 44. Telefono 293-486.

CAMICERIA cerca apprendiste e tagliatrice. Telefonare 293-749.

CAPACE tuttofare fissa, referenziata, pratica cucina, stipendio massimo, anche disposta recarsi villeggiatura cerca famiglia 5 persone. Telefonare 41-288 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4242 — Torino ».

CAPO E MONTATORI ASCENSORI TORINO PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO».

CARROZZERIA riparazione cerca battilastre e verniciatore veramente capaci. Via San Massimo 38, Collegno. Telefono 783-390. A22682

CASA signorile assume tuttofare referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 500-562. A20612

CERCANSI abili stiratori a macchina presso Hollman, Presentarsi Tintoria Tromberto, via Dingmi 102.

CERCANSI abilissime macchiniste collaudatrici confezioni sarte signora. Telefonare 251-156. A22199

CERCANSI apprendiste ed aiutanti donne. Telef.

CERCANSI aiutanti lavoranti fantasia confezioni. Balestrino, via Giolitti. A22611

CERCANSI apprendisti elettrauto. Presentarsi via Forlì 12.

CERCANSI apprendisti pasticcieri ambosessi. Telefonare 380-814.

CERCANSI coniugi giardinieri domestici per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino » A22545

CERCANSI coniugi pensionati per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9271 — Torino ».

CERCANSI due ragazzi 15enni, graziosa, pratici bar. Telef. 41-824.

CERCANSI manovali per carico scarico e sbavatori. Presentarsi: Cerne, strada del Grosso 132. Tel. 342-113 dalle 8 alle 15. A22114

CERCANSI tornitori ed alesatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ». A21412

CERCASI abile tuttofare fisso. Referenze. Telefonare 389-193.

CERCASI abilissima lavorante sarta signora et apprendista. Tel. 587-593.

CERCASI abilissima verniciatore anche mezza giornata, Tel. n. 290-429.

CERCASI aiuto commessa pratica ramo calzature. Natta, corso Novara 3, Grugliasco.

CERCASI apprendista commessa panetteria possibilmente pratica. Via Genova 96, telefono 693-418.

CERCASI balia diplomata e referenziata con grande esperienza per neonato. Telefonare 687-008.

CERCASI bambinaia pratica neonati. Telefonare 547-369. 21312

CERCASI bambinaia referenziata fissa bambina 2 anni, casa signorile. Telefonare 587-248. A22283

CERCASI coniugi soli oltre 35 anni, marito custode scuderia, giardinaggio, moglie tuttofare. Rivolti congruo stipendio alloggio un pasto comprese. Telefonare 795-300. A21799

CERCASI donne per pulizie uffici 2 ore giornaliere. Presentarsi Pinerolax, corso Francia 15. O930

CERCASI donna pulizia e custodia bambino 3anno, ore 8-13, sabato 8-20. Telefonare 270-811.

CERCASI fotografo pratico negativi camera oscura fabbrico cartoline. Telefonare 890-578. A22024

(Continua a pag. 20)

La civile protesta degli agricoltori

Patate gratis per tutti oggi nell'Alessandrino

Pronti trentamila sacchetti (500 quintali) da regalare agli automobilisti delle città - Molti contengono cipolle: anche questo prodotto è invenduto - Le cause della crisi e i possibili rimedi

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 22 febbraio.

Gli automobilisti che domani passeranno nei nodi stradali di Tortona e Alessandria si vedranno offrire da giovani contadine un sacchetto di plastica contenente un paio di chili di patate o cipolle. E' questa la protesta «cortese» degli agricoltori colpiti dalla crisi delle patate.

I posti di distribuzione sono stabiliti alle porte di Alessandria, ai caselli di Tortona e Castelnuovo Scrivia dell'autostrada Genova-Milano, e nell'abitato di alcune cittadine della provincia.

Da due giorni si lavora alacremente a Castelnuovo, centro organizzativo della manifestazione, per raccogliere sacchi di patate offerti dai coltivatori e per riempire i sacchetti che verranno distribuiti. La manifestazione è stata voluta dagli agricoltori e i dirigenti delle loro organizzazioni, il comm. Traversa, presidente della Coltivatori diretti, e il dott. Barbieri, presidente dell'Unione agricoltori, la controllano per contenerla nei limiti stabiliti.

Era prevista la preparazione di 20 mila sacchetti, ma le patate e le cipolle sono giunte a Castelnuovo in quantità maggiore e si sa che anche nelle cascine si stanno riempiendo sacchetti. Si calcola che verranno distribuiti 30 mila sacchetti, contenenti in tutto 500 quintali di patate e cipolle.

Domani mattina presto, una colonna di camion, fatto il carico a Castelnuovo Scrivia, si diramerà nelle strade del Tortonese e dell'Alessandrino verso i luoghi di distribuzione.

La situazione agricola nell'Alessandrino è grave, come nel Cuneese e in altre regioni prealpine. La provincia produce 200 mila quintali di patate, di cui 150 mila sono ancora invenduti;

Per le patate non si trovano compratori nemmeno a 20 o 15 lire il chilo; chi le manda agli stabilimenti che ne traggono fecola ne le vede pagare 5 lire il chilo. Ma il costo di produzione è di 20 o 22 lire, e le patate che si importano costano a Modane, sdoganate, 25 lire. Perché i commercianti non comprano le patate nostrane che costano meno di quelle importate?

Abbiamo rivolto questa domanda ai direttori dell'Unione agricoltori e della Coltivatori diretti, ad esperti agrari, agli stessi produttori. Le cause della crisi, secondo le risposte avute, sarebbero le seguenti:

1) Le massicce importazioni. Gli acquisti all'estero venivano normalmente effettuati nell'autunno, quando la nostra produzione era già stata in parte venduta sia l'anno passato, temendosi un'annata di scarso raccolto come fu il 1962, gli acquisti all'estero vennero anticipati all'estate, e i commercianti hanno trovato adesso i magazzini pieni.

2) La scarsità del prodotto nel 1962 aveva rialzato i prezzi all'origine a 60-70 lire il chilo, inducendo gli agricoltori a intensificare la coltivazione delle patate; l'annata 1963 risultò molto abbondante, i prezzi crollarono e alle giacenze locali si aggiunsero i prodotti importati, determinando la crisi.

Il governo ha finora annunciato blandi provvedimenti. Il ripristino del dazio di importazione (7,80 per cento) inciderà per meno di due lire al chilo sul prezzo.

Gli agricoltori chiedono che siano sospese o fortemente ridotte le importazioni. I coltivatori della provincia di Alessandria propongono inoltre che il governo autorizzi i Consorzi agrari a ritirare 60 o 80 mila quintali di patate a 20 lire il chilo. Il sindaco di Castelnuovo Scrivia, rag. Lelio Sottotetti, che è un commerciante, importatore ed esportatore, afferma che sarebbe possibile avviare spedizioni di patate nel Mezzogiorno se il trasporto fosse fatto in franchigia: con le normali tariffe costa 3 lire il chilo.

Altri paesi europei — si osserva — dove l'agricoltura è vigorosamente protetta, sono concessi premi di esportazione.

Ettore Doglio

Sulla Gazzetta Ufficiale il decreto per il dazio sulle patate importate

Roma, 22 febbraio.

(r. s.) La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il decreto presidenziale, che entrerà in vigore domani, recante «*modificazioni al regime daziario di alcuni prodotti, in attuazione di analoga decisione della Comunità economica europea e in relazione a particolari necessità dell'economia nazionale*».

Fra i prodotti di maggiore spicco figurano le patate, per le quali nel quadro di importazione dall'estero si applica il dazio doganale nella misura del 7,80 per cento; e l'olio d'oliva vergine, per il quale la tariffa daziaria è del 12 per cento.

Organizzata sabato a Cuneo

Manifestazione di agricoltori per i prezzi dei prodotti

(Dal nostra corrispondente)
Cuneo, 22 febbraio.

(n. m.) Sabato prossimo si svolgerà a Cuneo — come in altri capoluoghi di provincia — una manifestazione di agricoltori promossa dalla Federazione coltivatori diretti, che vedrà raccolti in piazza Galimberti parecchie migliaia di contadini.

Nel corso dell'assemblea saranno formulate precise richieste per la concessione degli assegni familiari anche ai lavoratori dei campi. Verrà inoltre sollecitato il governo affinché s'impegni a garantire un prezzo minimo per tutti i prodotti agricoli, al fine di evitare che determinate speculazioni facciano scendere i prezzi sotto un limite remunerativo. In tal caso lo Stato dovrebbe appunto impegnarsi a rifondere ai produttori agricoli la differenza fra il prezzo spuntato all'ingrosso e quello minimo «standard».

Forse esteso a tutta Italia il divieto della «scorzetta» di limone negli aperitivi

Genova, 22 febbraio.

(n. b.) Il divieto dell'Assessorato all'Annona di Genova di usare negli aperitivi la «scorzetta» di limone ha trovato il consenso del Ministero della Sanità: ora, probabilmente, verrà esteso a tutta Italia.

Con ordinanza dello scorso novembre, il sindaco on. Pertusio, vietava in tutti gli esercizi pubblici di Genova, l'uso della scorza di limone negli aperitivi e l'impiego delle bucce di agrumi nelle spremute.

Il provvedimento era determinato dalla presenza nelle scorze di agrumi di difenile e ortofenilfenolo, sostanze altamente tossiche, con le quali vengono impregnate le carte velina che avvolgono gli agrumi per evitare la formazione di muffe.

Il «sindacato nazionale grossisti e commissionari di prodotti ortofrutticoli» sollevava eccezione sull'ordinanza del sindaco di Genova, sostenendo che il trattamento cui veniva sottoposta la carta che avvolge gli agrumi era a scopo conservativo degli agrumi stessi; ma il Ministero della Sanità ha ribadito la validità dell'ordinanza comunale e ha comunicato al sindaco che «*il trattamento a scopo conservativo di agrumi con sostanze antimicotiche quali il difenile, ortofenilfenolo e ortofenilfenato contrasta con il disposto dell'art. 5 lettera G della legge 30 aprile 1962 n. 283, in quanto tali additivi non sono compresi nell'elenco approvato con il decreto ministeriale 1° gennaio 1963. L'uso di tali additivi è tollerato unicamente per partite di agrumi destinate alla esportazione verso Stati che lo consentono*».

I titolari degli esercizi pubblici di Genova sono stati così nuovamente richiamati dal sindaco alla scrupolosa osservanza della disposizione, emanata con l'esclusivo fine della protezione della pubblica salute.

Il cappello del vecchio alpino

«Specchio dei tempi» ha reso felice il reduce di Russia che aveva scritto da Alassio - Ha ricevuto il glorioso copricapo e il medagliere d'un ufficiale morto

L'ex alpino Angelo Camiletti, di Alassio, prova il nuovo cappello con la figlia

(Dal nostro inviato speciale)
Alassio, 22 febbraio.

Giovedì «Specchio dei tempi» aveva pubblicato la lettera di un reduce dalla campagna di Russia: l'alpino Angelo Camiletti, nativo di Padova ma da molti anni residente ad Alassio dove lavora da gruista nei cantieri edili. Il suo desiderio era modesto: possedere un cappello con la penna nera, da sfoggiare come i suoi commilitoni nei raduni dell'Arma.

Appena pubblicata la lettera del reduce, a *La Stampa* è giunta una telefonata del capo di Stato Maggiore della Brigata alpina «Taurinense», ten. col. Viale: «*Il comandante, gen. Magnani, desidera offrire lui di Camiletti il cappello d'ordinanza, a nome della Brigata. Non solo come gesto di simpatia verso un bravo "vecio" che non dimentica il Corpo che ha servito con entusiasmo e abnegazione, ma soprattutto perché la "Taurinense", insieme ai "IV Alpini", è l'erede del reggimento al quale egli appartenne, il valoroso "Prima" della Cuneense*».

Poco dopo, veniva recapitato al giornale un cappello corredato di tutti i simboli di cui vanno fieri i soldati della montagna: la svettante penna di aquila, la nappina bianca che distingue il battaglione «Ceva», il fregio dorato del 1° Reggimento. Nella lettera, il reduce aggiungeva che gli sarebbe piaciuto con la «penna da congedante»: cioè una penna più lunga di quelle che gli alpini portano durante il servizio, e che sostituiscono soltanto alla vigilia di dire addio alla naja», quando non corrono più il rischio di buscarsi una punizione dall'ufficiale di picchetto. E' arrivata anche la penna «fuori ordinanza»: l'ha mandata il presidente degli ex bersaglieri di Ciriè, signor Vinicio Carosi.

Un gesto ancor più commovente ha voluto compierlo la signora Hélène Croizat, vedova del maggiore degli alpini Ettore Levi-Malvano, spentosi nel 1956 e che aveva partecipato come volontario alla campagna 1915-18 meritando una medaglia d'argento ed altre attestazioni per il suo eroico comportamento. La signora, che abita a Sanremo, ci aveva pregati di metterla in contatto con l'alpino di Alassio per offrirgli non solo il cappello del defunto marito, ma anche il medagliere.

Prima di recarci ad Alassio, ci siamo fermati a Sanremo per prendere in consegna personalmente il significativo dono della vedova dell'ufficiale. «*Il mio Ettore* — ci ha spiegato — *voleva bene ai suoi alpini, ne ha condiviso le fatiche e i sacrifici. Era anche insignito della "Legion d'onore". Alla sua morte, stavo per deporre il cappello e le medaglie nella bara. Poi ho pensato che sarebbe stato più contento se le avessi conservate per ricordo. Quando lo raggiungerò in cielo, forse queste medaglie andrebbero disperse: preferisco regalarle al bravo alpino, sono sicura che le conserverà come un cimelio*».

Angelo Camiletti era commosso fino alla lacrima, nel ricevere molto di più di quanto sarebbe bastato a renderlo felice.

L'alpino ci ha raccontato la sua storia, semplice come quella di tutti i soldati che alla patria sono pronti a dare tutto senza contropartita. Aveva vestito il «grigio-verde» nel 1941, non ancora ventenne, e dopo un rapido periodo di addestramento era stato inviato in Russia. «*Otto mesi al fronte, in condizioni che tutti gli italiani armai conoscono: freddo, agguati, pericoli d'ogni genere. Meglio non pensarci. A pochi giorni dall'inizio della ritirata del Don, una pallottola mi ha straziato il braccio sinistro. Io avrei voluto conservare il mio cappello, sformato e sudicio: il ricordo di tante sofferenze. E' rimasto nella steppa, quando mi hanno raccolto ferito*».

Giorgio Lunt

Rivelazioni degli inquirenti dopo le indagini nel Cremasco

La «gang» che assaltò la banca a Torino era più temibile di quella di via Osoppo

I carabinieri dicono: «E' la più grossa del dopoguerra» - Per entrare a farvi parte bisognava dimostrare di saper compiere qualsiasi reato, dal furto alla rapina - Quando uno dei malviventi finiva in carcere, la banda pagava un sussidio alla sua famiglia - Rinviato il trasferimento dei dieci arrestati per il "colpo" contro il «Credito» torinese

Una donna interrogata a Bergamo nel corso delle indagini sui rapinatori (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)
Bergamo, 22 febbraio.

I dieci banditi arrestati negli ultimi giorni di gennaio sono partiti per Torino dopo che lo stato predisposto. Gli inquirenti hanno ritenuto di dover rinviare questa partenza alla prossima settimana per poter compiere confronti con le otto persone fermate l'altra mattina a Crema, Romanengo, Codogno e Offanengo e con una nona che è stata presa ieri notte a Milano. Quest'ultimo è un cremasco residente nel capoluogo lombardo; «trentenne e dinamico», lo definiscono i carabinieri, senza aggiungere dati più precisi.

Dei fermati, il magg. Siani ufficialmente non dà ancora le generalità. Ieri abbiamo pubblicato una parte dei nomi: Giuseppe Magnoni, Luciano Gorla, Bruno Parati, Mario Carioni, Giovanni Vitali. Le notizie fornite sul loro conto erano estremamente vaghe, si sapeva soltanto che sono «non tanto giovani». Per sapere qualcosa di più siamo andati a casa di due di essi, il Magnoni e il Gorla.

Giuseppe Magnoni, di 58 anni, abita a Borgo Santa Lucia di Offanengo, in due stanze buie, fredde, umide, con la moglie Anna Tolasi di 28 anni e due figli, un maschio di 6 anni e una femmina di 3. Fa il rabivecchio: con un motocarro va in giro per le campagne a cercare rottami metallici, ossa, stracci.

«Una vita di stenti — dice *la moglie* — tanto è vero che in certi periodi, quando proprio non ce la facciamo più a mangiare, vado a lavorare anch'io, in una tripperia. Tempo fa i debiti erano tanti che un giorno vennero a sequestrarci i mobili della camera da letto e li portarono via. Adesso il bambino deve stare con la nonna perché non ha più il lettino». *Precedenti penali?* «Sì — *risponde la Magnoni* — uno, una stupidaggine: mio marito da giovane comperò una motoretta che poi risultò rubata. Lo condannarono a un giorno di carcere. Per il resto niente altro, se si escludono le multe che gli infliggono quando gira con il motocarro».

Una degli 8 fermati (Tel.)

Luciano Gorla, anche lui di 58 anni, abita a Romanengo in via XXV Aprile. E' sposato, ha una bimba di 4 anni e fa il rappresentante di mobili per conto di una ditta di Milano. Gira per la provincia, in auto. Ha una casa ben arredata, la televisione, il frigorifero. Sua madre, che vive con lui, gestisce un negozio di generi alimentari. E' presidente della sezione locale dell'Aeis. «Non è mai stato in prigione» precisa la moglie. E poi aggiunge: «Scriva anche che qui a Romanengo tutti sono allarmati per queste retate dei carabinieri. Alla sera si va a letto senza sapere se durante la notte verranno a bussare alla porta con le manette pronte. Per mio marito deve esserci stato qualcuno che gli vuol male».

Il magg. Siani ha parlato oggi — nel corso della conferenza stampa ormai consueta da quando iniziò l'inchiesta — sull'organizzazione della gang che assaltò il «Credito» di Torino. A suo avviso si tratta di una delle più grosse bande del dopoguerra, più temibile addirittura di quella di via Osoppo, una associazione a delinquere strettamente legata e gerarchicamente organizzata. Per entrare a farvi parte bisognava poter dimostrare attraverso un esame di essere dei «duri». E le prove erano diverse e di diverso impegno: il piccolo furto della radiolina, il furto dell'auto, il furto in un alloggio e poi il «colpo» con la maschera sugli occhi e il mitra in mano. Se qualcuno veniva fermato per un sospetto o per un piccolo reato aveva la massima assistenza da parte della gang, assistenza che arrivava fino alla corresponsione di un sussidio alla famiglia.

Aldo Popaix

Tolti i punti dall'occhio dell'impiegata del Credito

Giovanna Frecchio, la giovane impiegata del «Credito Italiano» che era stata colpita da un proiettile nel corso della rapina a Torino all'agenzia di piazza Rivoli il 22 gennaio scorso, è stata visitata ieri dal prof. Gallenga, direttore della Clinica Oculistica dell'Università.

Lo specialista, che aveva operato la ragazza il 13 febbraio scorso per il riattacco della retina, le ha ora tolto i punti che tenevano chiuse le palpebre. Non gli è stato possibile dare un giudizio sulla funzionalità visiva dell'occhio: occorreranno ancora parecchi giorni.

Oggi, dopo dieci giorni di immobilità assoluta, la Frecchio potrà alzarsi dal letto. Se non sorgeranno complicazioni, entro la fine della settimana verrà dimessa dalla clinica per iniziare un periodo di convalescenza.

Svaligiata in pieno giorno una gioielleria a Genova

Uno dei ladri ha infranto la vetrina con una pietra e si è ferito - Rubati preziosi per 4 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 febbraio.

Una gioielleria di largo XII Ottobre è stata assaltata oggi, poco dopo le 14, da alcuni banditi che, infranta la vetrina con una grossa pietra, hanno sottratto oggetti preziosi per un valore di oltre 4 milioni. Nessuno ha assistito alla azione fulminea dei ladri.

Il furto è stato scoperto pochi minuti dopo da alcuni passanti, che sono stati attratti dal vistoso squarcio aperto nella vetrina e da alcune chiazze di sangue che macchiavano i vetri. Uno dei banditi evidentemente si è ferito infrangendo con una pietra il grosso cristallo.

La polizia scientifica ha comunque provveduto a rilevare sul cristallo infranto numerose impronte digitali, che si spera possano essere determinanti al fine dell'identificazione dei responsabili. Il proprietario del negozio, signor Francesco Canepa, immediatamente avvertito, si è precipitato sul posto ma non ha potuto fare un primo sommario inventario della merce rubata: portasigarette d'oro massiccio, bracciali, anelli e cofanetti d'argento per un valore di 4 milioni.

n. b.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sono di sereno saranno intervallate da locali annuvolamenti più estesi sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali. Banchi di nebbia in Val Padana e locali brinate notturne in tutta la Penisola. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli variabili.* Mari: *mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	8	Pescara	-2	7
Bolzano	-6	8	L'Aquila	-6	8
Trento	1	5	Roma	1	12
Verona	-5	6	Campob.	-4	3
Trieste	-1	5	Bari	2	8
Venezia	-5	7	Napoli	3	10
Milano	-6	7	Potenza	-3	-2
Genova	3	10	Catanzaro	4	8
Bologna	-4	6	Reggio C.	7	15
Firenze	-1	9	Messina	9	13
Pisa	-1	10	Palermo	9	13
Ancona	2	5	Catania	3	16
Perugia	-3	5	Cagliari	6	14

IL MERAVIGLIOSO ROMANZO DELL'UOMO ALLA RICERCA DI DIO

LE GRANDI RELIGIONI ILLUSTRATE

Un'opera concepita per poter rimanere come un *patrimonio spirituale* in ogni famiglia.

Un'opera realizzata da specialisti e da docenti universitari.

Un'opera edificante che testimonia la supremazia dei valori dello spirito nel sorgere e nell'evolversi di tutte le civiltà.

Un'opera che, raccolta in volumi, costituirà un'enciclopedia senza precedenti

LE GRANDI RELIGIONI ILLUSTRATE

È una pubblicazione a fascicoli settimanali di 56 pagine di

RIZZOLI EDITORE

I testi riguardanti la Religione Cattolica recheranno l'imprimatur della competente autorità ecclesiastica

FRETTE V. XX Settembre 64 TORINO Tel. 519.643

DA DOMANI

FIERA PRIMAVERILE 1964

A PREZZI RIDOTTI VERAMENTE CONVENIENTI

Tele - Lenzuola - Federe - Tovaglie
Coperte - Asciugamani - Spugne
Saldi di biancheria e di maglieria

UN'OCCASIONE che E' DOVERE NON PERDERE!

chi è il più giovane di questi signori?

La perdita dei capelli invecchia precocemente la figura di chi ne soffre. Lo dimostrano queste foto, tutte del medesimo soggetto affetto da evidente calvizio precoce.
Guardate come sarebbe se avesse i capelli, qui ottenuti con una parrucca. Non aspettate di giungere ad una calvizie pronunciata perché, quando il follicolo è atrofizzato e non vi è più evidenza di peluria nemmeno il trattamento Akers può fare ricreascere i vostri capelli perduti.
La percentuale di persone giovani e di media età che perdono i capelli è molto elevata.
Se avete un'eccessiva caduta di capelli, se avete un diradamento, se avete forfora o untuosità, se i vostri capelli sono deboli e stenti, se avete paluria e non più capelli, consultate subito gli Istituti Akers.
Gratuitamente e senza impegno per voi potrete conoscere le reali condizioni dei vostri capelli, ed apprendere quanto il trattamento Akers può fare per risolvere felicemente anche il vostro caso.
Fissate oggi stesso un appuntamento con la Akers telefonando o recandovi direttamente in Istituto per una consultazione.
Per chi risiede fuori città, dopo una consultazione presso l'Istituto più vicino, il trattamento Akers è eseguibile anche a domicilio.

AKERS
ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO
Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20,30 Sabato dalle 10 alle 17

Torino - Via Monte di Pietà, 1 - Tel. 518.328

Istituti Akers in Italia
Milano: Via Agnelle 2 - Tel. 800183 - 807666 - Torino: Via Monte di Pietà 1 - Tel. 518328 - Genova: Via Frugoni 1 - Tel. 592602 - Verona: Piazzetta Scala 1/2 - Tel. 32373 - Bologna: Via Zamboni 1 - Tel. 231130 - Firenze: Via Tornabuoni 10 - Tel. 272243 - Roma: Via del Corso 52 - Tel. 674129 - Via Veneto 169 - Tel. 483342 - Napoli: Via Nuova Ponte di Tappia 62 - Tel. 324577 - 324580 - Bari: Corso Vittorio Emanuele 50 - Tel. 211700 - Catania: Via Cimarosa 10 - Tel. 271721

ULTIME NOTIZIE

Nel Friuli-Venezia Giulia

Il 10 maggio si voterà per il Consiglio regionale

I componenti da eleggere sono 61 - Saranno chiamati alle urne un milione di cittadini - La regione divisa in cinque circoscrizioni

(Nostro servizio particolare) **Roma, 22 febbraio.**

Domenica 10 maggio si svolgeranno le elezioni dei 61 componenti il consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. Lo ha stabilito questa sera il Consiglio dei ministri, su proposta dell'on. Taviani. Gli elettori, sono circa un milione.

La regione è divisa in cinque circoscrizioni: Trieste con 15 seggi; Gorizia 7; Udine 21; Pordenone 12; e Tolmezzo 6.

Nelle ultime elezioni politiche del 28 aprile 1963 nel territorio che corrisponde all'attuale regione Friuli-Venezia Giulia si ebbero questi risultati: d. c. 341.825 voti (42,2%); p.c.i. 146.762 (18,2%); p.s.i. 109 mila 364 (13,6%); p.s.d.i. 80.851 (10,1%); m.s.i. 51.163 (6,4%); p.l.i. 45.443 (5,7%); p.r.i. 7836 (1%); p.d.i.u.m. 7840 (1%).

Va precisato che alle elezioni politiche parteciparono pure i militari di stanza, mentre essi non voteranno per le regionali.

I dirigenti centrali e locali del psdi hanno già annunciato che sosterranno una Giunta regionale di centro-sinistra a condizione che il psi assuma un «coerente atteggiamento» dopo le elezioni autunnali (previste per novembre) per il rinnovo di ben 8000 Consigli comunali con 27 milioni 173 mila 327 elettori. I socialisti dovrebbero impegnarsi per maggioranze di centro sinistra in tutti quei comuni in cui si voterà con il sistema proporzionale e cioè in quelli superiori ai cinquemila abitanti (come stabilirà una leggina che verrà presto presentata al Parlamento).

Nel Friuli-Venezia Giulia, dato che la scissione del psi non dovrebbe avere serie conseguenze, la Giunta di centro-sinistra, secondo le previsioni che già si fanno tenendo conto dei risultati delle politiche, potrebbe disporre di una larga maggioranza: 43-44 voti su 61, di cui 27-28 democristiani, 6-7 socialisti democratici, 8 socialisti ed un repubblicano.

I partiti sono già mobilitati per «la elezione di maggio» che costituirà un non trascurabile sondaggio elettorale.

v. s.

Malagodi apre a Trieste la campagna elettorale

(Dal nostro corrispondente) **Trieste, 22 febbraio.**

L'on. Malagodi, segretario del partito liberale, ha tenuto oggi pomeriggio a Trieste e in serata a Gorizia due comizi elettorali che praticamente hanno aperto la campagna per le prossime elezioni regionali. Davanti a un folto uditorio, egli ha detto che «*esiste nel Paese un disagio esteso e profondo, il quale ha il suo motivo immediato nelle crescenti difficoltà finanziarie ed economiche, ma che va molto più lontano. Noi attiriamo urgentemente su di esso l'attenzione di tutti i democratici responsabili. E' un disagio morale prima ancora che politico, e politico prima ancora che economico*».

Secondo Malagodi «*il Paese sente che è in atto una manovra comunista massiccia e sottile al tempo stesso, che parte dall'economia, dove ha come strumento l'azione irresponsabile dei sindacati comunisti e socialisti. Ma in definitiva mira a mettere il governo in ginocchio anche in politica interna e in politica estera*».

Il segretario del pli ha proseguito dicendo che il governo attuale subisce questa manovra passivamente, come se la ignorasse, ed in tal modo la favorisce.

Dopo un esame dei problemi politici ed economici di Trieste e di Gorizia, e particolarmente della costituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia, l'on. Malagodi ha detto: «*Da Trieste, dalla frontiera fra il mondo libero e il mondo della servitù e della miseria, i liberali rinnovano un appello nazionale a tutte le classi e a tutte le regioni perché l'opinione pubblica forzi il governo, quale esso sia, a ritrovare le vie di una reale autorità democratica, base di ogni progresso civile e sociale. Bisogna che il governo non sia un governo di classe e di partito ma si innalzi a governo di tutta la nazione. Non si può volere l'unificazione europea e la Comunità Atlantica e rifiutare le misure politiche e militari a ciò necessarie*».

Non si può combattere il comunismo, ha detto, «*quando si tollera la bigamia politica dei socialisti*»: i liberali, ha concluso l'oratore, vogliono creare nel Paese «*un centro di polarizzazione strettamente democratico e strettamente nazionale, che metta in moto il potere irresistibile dell'opinione pubblica*» per impedire che si scivoli «*nella miseria, nell'impotenza internazionale, nell'involuzione sociale*».

v. s.

Londra impazzisce per il ritorno dei Beatles

Diecimila giovani all'aeroporto - Travolti gli sbarramenti di polizia, trenta ragazze svenute

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 22 febbraio.**

Neppure i più anziani funzionari dell'aeroporto di Londra ricordavano un arrivo tanto tumultuoso: sono tornati i «Beatles», i quattro giovanissimi cantanti di Liverpool che, dopo due anni di oscuro lavoro, sono giunti in pochi mesi all'apice del successo. Partiti da New York fra i singhiozzanti «arrivederci» di schiere di «teen-agers» — i ragazzi al di sotto dei vent'anni — sono stati accolti a Londra da una folla di diecimila, forse più, ammiratori.

Il mito della flemma britannica ha subito un nuovo colpo: da ieri sera, nonostante l'intensissimo freddo, migliaia di fans — in maggioranza ragazze fra i 14 e i 20 anni — avevano occupato la terrazza dell'aeroporto. I giovani vi pernottavano all'addiaccio, difendendosi dalla tramontana con coperte e borse d'acqua calda. Stamane all'alba, poche ore prima dell'arrivo del jet da New York, stormi di altri ammiratori sono confluiti da ogni parte dell'Inghilterra.

Purtroppo, nonostante le misure prese, l'entusiasmo della folla superava ogni previsione. Mentre l'apparecchio, toccato terra, stava ancora manovrando sulla pista, centinaia di ragazze si lanciavano nella sua direzione e la loro foga contagiava i coetanei. La barriera di poliziotti riusciva per vari minuti ad arginare la marea; poi, sotto l'irresistibile impeto, s'aprivano alcune brecce.

Il comportamento di Scotland Yard è stato encomiabile: i tutori dell'ordine sapevano di avere che fare con ragazzi, han cercato di proteggere i più piccoli, hanno mostrato infinita pazienza. Donne-poliziotte si occupavano delle infreddolite, agitate, tremanti giovinette. Ma non sono mancati i danni: una ragazza cadeva sotto i piedi degli altri ammiratori, riportando varie ferite (in un primo tempo si era addirittura parlato di frattura del cranio); altre trenta coetanee svenivano o per l'emozione o per la stanchezza e dovevano pure essere condotte in autolettiga all'ospedale. Venivano infrante tre grandi vetrate, rovinati i pavimenti, sfasciate poltrone, calpestate piante, lacerati vestiti. Numerosi giovani salivano sulle automobili parcheggiate sfondandone il tetto, altri s'arrampicavano sui cartelloni pubblicitari, abbattendoli.

Gli unici imperturbabili erano i quattro «Beatles» che, scortati da poliziotti, rispondevano sorridenti ai saluti e agli urli della folla.

m. ci.

Accolte le dimissioni del sindaco di Saluzzo

Saluzzo, 22 febbraio.

(r. i.) Il Consiglio comunale di Saluzzo ha accolto stasera le dimissioni del sindaco democristiano on. Armando Sabatini, che le ha giustificate con le limitazioni di tempo derivanti dai suoi impegni al Parlamento italiano e a quello europeo. Le dimissioni sono state accettate con ventun voti; sei le schede bianche.

Sfruttava la giovane moglie e la seguiva in auto coi figli

(Dal nostro corrispondente) **Saint Vincent, 22 febbraio.**

I carabinieri della tenenza di St. Vincent hanno troncato, con un arresto e due denunce a piede libero, una squallida storia di prostituzione e sfruttamento.

La donna, Maria Reale di 25 anni, da Novoli e residente a Lessolo, ed il suo occasionale compagno, l'operaio Mario Grigolio, di 26 anni, da Châtillon, sorpresi su un'auto presso il campo sportivo, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per atti osceni in luogo pubblico.

Nel corso della sorpresa, il «protettore» della donna, che attendeva a bordo di un'altra vettura ferma a breve distanza, si è avvicinato per contestare ai carabinieri il diritto di intervenire. E' risultato trattarsi del marito della Reale, Giuseppe Tramacera di 27 anni, da Monterone (Lecce) che è stato arrestato.

Ma una sorpresa maggiore attendeva ancora i carabinieri: nella seconda auto, intirizziti dal freddo, rannicchiati sui sedili, si trovavano due bambini, di quattro e due anni, figli della sciagurata coppia. Sembra che un altro figlio, di tre mesi, sia ricoverato in ospedale.

r. c.

Dal carcere chiede di sposare l'uomo che cercò di uccidere

Roma, 22 febbraio.

Maria Rosaria Trimeliti, in carcere a Rebibbia perché nel febbraio dello scorso anno tentò di uccidere con alcuni colpi di pistola il suo fidanzato Angelo Catania, ha inviato al giudice istruttore dr. Cudillo un esposto nel quale chiede il permesso di sposarsi in carcere con lo stesso Catania. L'esposto è stato fatto pervenire al giudice dall'avvocato Diandrini-Palazzi.

La Trimeliti è stata rinviata a giudizio per tentato omicidio ed è in attesa del processo. Nel frattempo però la donna e il Catania si sono riconciliati e hanno deciso di unirsi in matrimonio. Spetta ora al giudice decidere se concedere o no la richiesta.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

21 febbraio 1964

NATI — Teppa Loredana; Bianchi Daniela; Bosco Claudio; Staviero Bruna; Limone Luisella; Reggio Marina; Salomone Roberto; Brunda Antonio; Serena Roberta; Mondo Mauro; De Tullio Adele; Zappavigna Bruno; Devico Paolo; Villa Mario; Parola Paola; Nicoletti Maria; Sciammaro Maria; Toffoli Fabrizia; Bellitto Rosa; Di Claudio Fabrizio; Lamberelli Davide; Tarditi Marco; Zavatta Antonietta; Saverino Franca; Caligiuri Beatrice; Laruzzo Savino; Barbi Cinti Renato; Cenedese Paolo; Cenedese Carlo; Delle Cave Raffaello; Valenza Giorgio; Guasconi Giovanni; Caprio Eleonora; Donato Luciano; Di Martino Maurizio.

Andrisani Franca; Barberis Orsola; Ostellino Simona; Baldissone Dario; Farinasso Daniela; Grignolio Zina; Carella Patrizia; Santoro Maria; Desiato Salvatore; Caputo Rita; Fiorella Mirella; Lanatà Gabriella; Andretta Denis; Gargaglione Angela; Mariano Maria; Mariano Franco; Giachino Marco; Ragusa Antonio; Chiarbonello Marco; Papurello Nadia; Barreri Emanuele; Aliquò Marilena; Trovato Valter; Cerrato Raffaella; Luca Maria; Lamacchi Luca; Zampaglione Rosella; Visaggi Gioacchino; Tomasi Diego; Tarletti Marco; Fusiello Riccardo; Delvecchio Oronzo; Olivieri Patrizia; Ruggiero Consiglia; Sciarappa Roberto.

MORTI — Merello Maria in Allemandi, di anni 66, nata a Pagno, abitante in strada Bertolla 113; Avitabile Roberto, a. 8, Torino, c. Regina Margherita 206; Bignardi Wanda, a. 56, Milano, c. Re Umberto 52; Elettra Rosa ved. Menduni, a. 86, Corato, strada Settimo 63; Miletto Maria in Actis, a. 71, Collarengo, v. Ventimiglia 196; Tallone Giovanni Battista, a. 74, S. Vittoria d'Alba, v. Gattico 18; Giusto Corrado, a. 61, Padova, v. M. Polo 7; Ferrero Giovanni, a. 62, Torino, industriale, corso Svizzera 14; Bruno Palmira, a. 71, Rubiana, v. Nomaglio 3; Mineiatti Maria in Rossi, a. 72, Deruta Marciano, v. Salassa 17; Napolitano Aldo, a. 20, Torino, v. Svizzera 72; Arcinolo Alfredo, a. 54, Salerno, v. E. D'Arborea 27; Rossi Maria Vittoria ved. Vellata, a. 80, Torino, via Marco Polo 1; Ducco Emilio, a. 75, Piossasco, v. Valperga Caluso 25; Nicosia Benvenuto, a. 67, Sassari, v. L. del Carretto 65; Battaggi Giacomo, a. 73, Laveno, religioso, strada S. Vincenzo 40; Pessarello Pierina ved. Bergamin, a. 85, Donada, v. P. Cossa 135; Pozzi Wanda in Callandro, a. 43, Alessandria, v. Demarchi 30; Scarel Maria ved. Piola, a. 76, Belgrano (Argentina), c. Francia 180; Valetta Carlo, a. 53, Rivarossa, impresario, v. Malta 36.

Deceduti in ospedale: Cagnazzo Maria, a. 88, Leporano; Latorbi Giuseppe, a. 72, Casello Landi; Alessio Giovanni, a. 70, Torino; Seldo Aurelia ved. Rapolla, a. 79, Venosa; Paniati Eugenio, a. 57, Torino, ragioniere; Chercher Giuseppina ved. Ranzani, a. 50, Sorego; Frassà Giovanni, a. 56, Torino, meccanico; Martinetto Angelo, a. 67, Rivarolo Can.; Guidi di Bagno Prospero, a. 55, Dresda (Germania), agiato; Camia Luigia ved. Franco, a. 73, Vercelli; Verna Fortunata in Rossi, a. 65, Venezia; Sanrandi Serafino, a. 69, Mel; Bianco Margherita in Molinar Mio, a. 61, Torino; Marciano Vincenzo, giorni 7, Torino; Viola Pietro, a. 79, Torino.

Nati 70 - Matrimoni 14 - Morti 35

1962 1964
Bianca Silvi
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 26 febbraio ore 9, S. Anna.
— Torino, 23 febbraio 1964.

1960 1964
Giovanni Dosio
La famiglia rievoca con tanto affetto e rimpianto la cara memoria.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Confortata dall'affetto di tutti i suoi cari, serenamente si è spenta stamane la
N. D.
Luisa Pedretti Ponzani
Addolorati la piangono il marito Orleo con i figli: Mariangela, Giorgio e la fidanzata Marica, Mili col marito Enrico Juliani e piccoli Giorgio, Laura e Luisella; la cognata Dilia Pedretti ved. Vaghi col figlio Tullio e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 corr., alle ore 10,30 partendo da corso Galileo Ferraris 42.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora
Luisa Pedretti
Alberto ed Ester Ferrino
Cesare e Ninina Ferrino e famiglia
Attilio e Pierina Izzo
Eugenio e Giovanna Gatti e famiglia
Stefano e Maria Baravalle Nervo e famiglia.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Mario Teresa Pocce e figli affettuosamente partecipa al dolore della Famiglia Pedretti.

Elvira, Miri e Gianni Juliani, con la famiglia Piovano, profondamente addolorati, piangono la cara
Luisa Pedretti Ponzani
del cui dolce e sereno spirito serberanno per sempre affettuoso ricordo.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Emanuele Megavero e Famiglia partecipano con animo costernato al grave lutto che ha colpito l'amico fraterno Orleo Pedretti con la perdita della consorte signora
Luisa Pedretti Ponzani
— Torino, 22 febbraio 1964.

L'Ing. Riccardo Turino
Elsa Turino Veglia
Laura Veglia
prendono vivissima parte al dolore dell'amico Orleo Pedretti per la dipartita della consorte signora
Luisa Pedretti
— Torino, 22 febbraio 1964.

La S.p.A. G. Veglio & C. partecipa al dolore del suo Direttore Commerciale Signor Orleo Pedretti per la perdita della consorte signora
Luisa Pedretti
— Torino, 22 febbraio 1964.

Dirigenti e Impiegati della S.p.A. G. Veglio & C. prendono parte al dolore del signor Orleo Pedretti per la perdita della consorte signora
Luisa Pedretti
— Torino, 22 febbraio 1964.

I Rappresentanti della S.p.A. G. Veglio & C. si associano al dolore del loro Direttore Commerciale signor Orleo Pedretti per la scomparsa della moglie signora
Luisa Pedretti
— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli amici fraterni Osvaldo e Magda Giachetti, Telemaco e Laura Mignanego, Giancarlo ed Evelina Strona profondamente addolorati per la scomparsa della carissima
Luisa
si stringono con affetto al caro Orleo ed ai suoi figliuoli.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara
Luisa
Enza Lombardi
Anna Maria Macchia Moreno
Romo e Paola Pievan
Cesare Sibiglia
Luigi e Renata Spina.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della AMP Italia Spa partecipano al dolore della signorina Mariangela e della famiglia per la scomparsa della signora
Luisa Pedretti
— Torino, 22 febbraio 1964.

La Direzione della Soc. Farmaceutica Cutolo-Calosi e Istituto Sieroterapico Italiano, si associa al dolore del Dr. Giorgio Pedretti per la perdita della
Mamma
— Torino, 22 febbraio 1964.

Lina Bassi
Tina Bertinetti
Cissi ed Ulo Bisceglia
Carmen Bormida
Lina Bosisio
Rita Foa
Tilde e Dino Gallo
Maria ed Andrea Mantovani
Maria Prina
Rosa Tremignone
ricordano la cara Amica
Luisa Pedretti
— Torino, 23 febbraio 1964.

Mario Acuto e famiglia partecipano al dolore della Famiglia Pedretti.

Bruna e Leonardo Ruffini prendono viva parte al dolore della Famiglia Pedretti per la scomparsa della cara
Luisa
— Torino, 23 febbraio 1964.

Mary Giannelli
Stefania Sisto
con le rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amica Mariangela Pedretti per la scomparsa della cara
Mamma
— Torino, 22 febbraio 1964.

Maurilio Bellingeri e famiglia partecipano al dolore dell'amico Giorgio.

Angiola Ramella ved. Firpo e il figlio Luigi sono affettuosamente vicini alle Famiglie Pedretti nel grande dolore per la perdita della
Mamma
— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli amici:
Federica Doria
Elena, Daniela e Guido Gilardelli
Rina e Michela Sindona
prendono viva parte al lutto della Famiglia Pedretti per la scomparsa della cara Signora
Luisa
— Milano, 22 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore di Giorgio e Mariangela per la perdita della cara
Mamma
Giorgio Balbo
Serafino Bertotto
Maurizio Cavario
Chicco e Gio Domichelli
Ino Giachetti
Claudia e Carlo Luppi
Roberto Mignanego
Margherita, Giugi e Rosy Tosic
Pupa Tropini.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Graziolina Gesna e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Pedretti.

Maria e Angelo Perrero con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
Luisa
— Torino, 22 febbraio 1964.

Nini Perrero e famiglia prendono viva parte al dolore.

Vittorio e Anna Gallo profondamente addolorati prendono viva parte al lutto della famiglia.

Vicini a Giorgio nel dolore per la perdita della cara
Mamma
i colleghi:
Dr. Romolo Fresia
Dr. Egidio Bresciano
Dr. Paolo Di Pietro
Dr. Antonio Carrone
Dr. Stefano Alasia
Dr. Renzo Bocchio
Dr. Antonio Negro
Dr. Pietro Bellosio
Dr. Carlo Bono.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Enrico Castellano, Adriana Chiesa, Maria Grazia e GianCarlo Lubner prendono parte al dolore di Mariangela e Giorgio.

Il Club Dirigenti Vendite Torino prende viva parte al lutto del proprio consocio sig. Orleo Pedretti per la morte della moglie signora
Luisa Pedretti
— Torino, 23 febbraio 1964.

24-2-1959 24-2-1964
Pina Bertolazzi Montanera
rivive nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo De Francisco
Addoloratissimi lo annunciano la moglie Margherita Nove, i figli: Mario colla moglie Maddalena e figlio Secondino; Valentino colla moglie Dorma e figlie Maria Gabriella e Luciana; Anna col marito Paolo Ghiazza e figli Franco e Renato, le sorelle; i cognati, cugini, nipoti e parenti. Un ringraziamento particolare al Prof. Angelo Mascoero e alla Signora Margherita Bertolino per le premurose cure prodigategli. Dopo la benedizione che avverrà alle ore 8,30 di lunedì 24 corr. la Cara Salma verrà trasportata a Magnano Biellese, ove alle ore 10 seguiranno i funerali. Farà servizio pullman d'accompagnamento. La presente per ringraziamento.
Torino, corso Giulio Cesare 9.
— 22 febbraio 1964.

Domenica e Francesco Ghiazza si uniscono al dolore del figlio Paolo e nuora Anna per la dipartita del suocero e padre
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Giuseppe Alario e la famiglia Zanella partecipano con vivo dolore la dipartita del Signor
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Dino Jolanda Lara Tollon prendono viva parte al dolore del nipote Lorenzo De Francisco per la scomparsa del padre
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

I Membri del Sindacato Italiano per il Traforo del Monte Bianco si associano al dolore del Geom. Lorenzo De Francisco per la perdita del padre
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

L'Ing. Chiara e famiglia si associa al dolore del Geom. Lorenzo De Francisco colpito dalla perdita del padre
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Maestranze della Compagnie des Téléphériques de la Vallée Blanche si associano al dolore del Geom. De Francisco per la morte del
Padre
— Torino, 22 febbraio 1964.

I Collaboratori della Filiale di Torino Compagnie Téléphériques Vallée Blanche prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Maestranze della Sotemig di Chamonix si associano al dolore che ha colpito la famiglia De Francisco.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Presidenza, Amministrazione, Tecnici, Maestranze della Società Egiziana Monzarsh-Mokattam prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro
Secondo De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Soci Collaboratori della Società Immobiliare Sviluppo Edilizio Courmayeur prendono parte al dolore della famiglia De Francisco.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Amministrazione, Dirigenti, Maestranze della Funicolare di Montecervino prendono viva parte al dolore della famiglia De Francisco
— Torino, 22 febbraio 1964.

Amministrazione, Dirigenti, Maestranze della Società Industrie Turistiche Alberghiere Siciliane di Palermo prendono viva parte al dolore del Geom. De Francisco per la morte del
Padre
— Torino, 22 febbraio 1964.

Franca e Dante Baudino partecipano al dolore di Valentino per la perdita del suo
Papà
— Torino, 23 febbraio 1964.

Caterina De Francisco, i figli Alfredo, Osvaldo e famiglie partecipano con dolore alla scomparsa del caro cugino
Secondo
— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato
Mario Prelato
Lo annunciano: la moglie, figlia, genero e nipotino, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 alle ore 14,30 da via Andrea Costa 60, Grugliasco.
— Grugliasco, 22 febbraio 1964.

Le famiglie Marengo e Teghillo prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia Prelato per la perdita del caro
Mario
— Grugliasco, 22 febbraio 1964.

Le famiglie Francesco Prelz e Maria Penoglio si uniscono al dolore della Famiglia Prelato.

Serenamente ha cessato di battere il grande cuore buono e generoso di
Giuseppe Candelo
Angosciati ne danno annuncio la moglie Maria, la figlia Mira col marito col. Melita e parenti tutti. Funerali lunedì ore 16, via Monte di Pietà 2.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La nipote Giulia Maria col marito ing. Andriano ricordano angosciati l'adorato
Nonno
— Torino, 22 febbraio 1964.

Partecipano al lutto:
Famiglia Andriano
Elisa ed Emilia Dosglio
Wanda e Paolo Peruzzi
Nini Serra.

Cristianamente è mancata
Teresa Cornaglia ved. Griffa
Addolorati lo annunciano i suoi cari. I funerali domenica 23 corr. ore 9,30 a Pancalieri Torinese. Indi la salma proseguirà per Torino.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Si è spento serenamente
Roberto Avitabile
anni 8
La piangono addolorati papà, mamma, nonni, zii.
— Torino, 20 febbraio 1964.

Nell'infinita tristezza del terzo anniversario della dipartita del compianto
Emilio Vergnano
la figlia con immutato dolore ed accorato rimpianto ne rievoca la cara memoria e ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera. Sante Messe di suffragio lunedì 24 febbraio ore 9 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Nel 5° anniversario della morte di
Maddalena Matta in Cai
marito e figli la ricordano a quanti la amarono ed apprezzarono. La Messa in suffragio sarà celebrata il 28 febbraio 1964 ore 7 in Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 23 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO
Con animo commosso per il tributo d'affetto dimostrato al loro caro scomparso
COMM. DOTT. AVV.
Carmelo Militello
Wanda, Walter, Alida e la Mamma ringraziano la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, le Direzioni della I e II Zona della STIPEL, Personale tutto, la STET, TIMO, SEAT, l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici di Torino e Roma, parenti, amici, conoscenti di Torino, Milano, Roma, Alessio, inquilini e tutti coloro che si sono associati al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Caruzzo e al Dott. Bena per la loro assidua assistenza, alla Famiglia dell'Ing. Castagnoli e all'Avv. Carbone. La Messa di trigesimo verrà celebrata il 17 marzo 1964 alle ore 18,45 nella parrocchia di S. Tommaso.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato il
DOTT. ING.
Ferdinando Cantore
Maggiore del Genio di Complemento - Ex combattente nelle guerre 1915-18 1940-45
Ne danno l'annuncio addoloratissimi: la moglie Clotilde Capellaro, i figli Antonio con la moglie Virginia Tibone e figli Alberto e Anna; Enrica col marito Ercole Castellini e figli Paolo e Carlo, i cugini Capellaro, Debenedetti e Goggia, i parenti con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di corso Re Umberto 32. Si prega di non inviare fiori, ma offerte in beneficenza.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La FIAT Divisione Meccanizzazione Agricola e Affari Speciali partecipa al lutto dell'Ing. Antonio Cantore per la morte del Padre
Ing. Ferdinando Cantore
— Torino, 22 febbraio 1964.

Franco e Annamaria Torazzi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Ing. Ferdinando Cantore
— Torino, 22 febbraio 1964.

Romoaldo e Vittorina Tibone partecipano al dolore della famiglia Cantore, per la scomparsa del caro ed ottimo amico e consuocero
Ferdinando
— Torino, 22 febbraio 1964.

Si associano al dolore della famiglia Cantore: le famiglie Lacroix, Cepetti, Tibone, Rica e Felice Relandi Matthieu.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'
Ing. Ferdinando Cantore
gli inquilini della casa di c. Re Umberto 32.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Con mestizia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'
Ing. Ferdinando Cantore
Giulia e Cesare Rizzi, le famiglie Ceccoli, Gautero, Ozzola.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Fernando e Carola Scaiaetto prendono viva parte al dolore di Antonio e della sua famiglia per la scomparsa del padre
DOTT. ING.
Ferdinando Cantore
— Torino, 22 febbraio 1964.

L'Opera Pia Con. Antonio Cantore si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa del proprio Vice Presidente
DOTT. ING.
Ferdinando Cantore
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Patronato Scolastico Rignon partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del suo Consigliere
DOTT. ING.
Ferdinando Cantore
— Torino, 22 febbraio 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Umberto Conti
Piera Bronzino
Edoardo Comba
Vittorio Laugeri
Gustavo Lichtemberger
Elisa Mantovani
Liliana Pozzera
Giovanni Roberti
Doria Sessa
Lucia Zilia.

Irma e Aleramo Opessi partecipano commossi al dolore della famiglia Cantore per la scomparsa dell'
Ing. Ferdinando
— Torino, 22 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata l'anima buona, generosa di
Giovanna Grasso nata Serra
La piangono il marito Umberto, figli, nuore, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Medico curante Dott. Pierangelo Prevot. Funerali lunedì 24 ore 14,30 da via Staffarda 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia si associa al grave lutto che ha colpito la propria dipendente Silvia Grasso ved. Servino, partecipando al suo dolore per la perdita dell'amatissima madre, signora
Giovanna Serra in Grasso
— Torino, 22 febbraio 1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente accettate è deceduto in Rapallo il
MARCHESE
Carlo Alberto Roero di Cortanze
Per espressa volontà dell'estinto ne danno doloroso annunzio ad esequie avvenute il fratello Giuseppe Adelle ed i congiunti Quilico, Ferrero di Cambiano e Cavallerileone, Roero di Monticello, Pinelli e Rati Opizzoni. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Sessi, Torino.
— Santa Margherita Ligure, 23-2-'64.

Partecipa con cordoglio al lutto la signora Franca Verlucci ved. Zanoletti.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Luigina Borca ved. Favero
anni 53
La piangono l'adorata figlia Gisella, la mamma, i fratelli Vittorio, Italo, con rispettive famiglie; cognato Anselmo Favero e consorte, e la cognata Angiolina e figlia, e parenti tutti. I funerali domenica ore 9 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 22 febbraio 1964.

I Funzionari del Compartimento e della Circoscrizione Doganale di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito l'ispettore generale capo del Compartimento d'ispezione Comm. Giovanni Falco per la morte del fratello
Dott. Carmelo Falco
— Torino, 22 febbraio 1964.

23-2-1960 23-2-1964
Maddalena Nicola ved. Pecchio
Col dolore di allora, con l'amore di sempre, con infinito rimpianto i suoi cari ricordano la Loro cara Mamma e Nonna. Santa Messa di suffragio martedì 25 febbraio ore 9 Chiesa parrocchiale di Verolengo.
— Verolengo, 23 febbraio 1964.

1963 1964
Maria Barbero
Marito, figlio, parenti, la ricordano con immenso dolore. Le Messe 26 febbraio ore 8 Parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 23 febbraio 1964.

La famiglia Cacciami, particolarmente sensibile all'unanime manifestazione di cordoglio e vivamente commossa per l'imponente partecipazione alle onoranze che Grignasco ha voluto tributare alle spoglie mortali del suo adorato e insostituibile
Felice
ringrazia tutti sentitamente ed in particolare le Autorità Politiche, Militari ed Amministrative, l'Amministrazione Comunale di Grignasco, le Rappresentanze dei Comuni viciniori, la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Filatura di Grignasco, il prof. Di Natale e le famiglie Lombardi e Osella, i Dirigenti, Impiegati ed Operai della S.p.A. Filatura di Grignasco, i Clienti e Rappresentanti della S.p.A. Filatura di Grignasco, tutte le Associazioni con un particolare e commosso pensiero per i suoi Alpini, i Dipendenti Comunali, i Coscritti, i Signori Presidi, gli Insegnanti e Rappresentanze scolastiche, i collaboratori del Partito Liberale Italiano, i cari e affezionati amici; i cugini, il devoto e fedele Giovanni Luparia, il dr. Ercole Bruno primario dell'Ospedale di Gattinara che profuse tesori di energia di intelligenza per opporsi all'irreparabile ed infine il dr. Alberto Vertice che con ammirevole abnegazione, fraterno affetto e commovente dedizione gli prodigò le cure più amorose e ne raccolse coi suoi cari l'ultimo respiro.
— Grignasco, 23 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari l'anima buona di
Antonio Raghetto
di anni 66
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena Gonetto, i figli Domenico Rinaldo con la moglie Piera Autino e piccoli Antonio e Roberto, Natalina con il marito Carlo Martiano e piccola Daniela, le sorelle, la suocera, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione Ristorante Stazione indi la cara salma proseguirà per Lugnacco ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali partendo dal canton Raghetto. Non fiori ma preghiere; servizio di pullman andata e ritorno.
— Ivrea, 22 febbraio 1964.

Il Personale del Ristorante Stazione prende viva parte al dolore dei familiari per il decesso del
Papà
del titolare sig. Domenico Rinaldo Raghetto.
— Ivrea, 22 febbraio 1964.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo ed i Soci della Associazione Commercianti ed Esercenti Ivrea e Canavese prendono viva parte al dolore del sig. Domenico Rinaldo Raghetto, Consigliere dell'Associazione, per la scomparsa del Padre
Antonio Raghetto
— Ivrea, 22 febbraio 1964.

Si associano al dolore gli amici e colleghi e loro famiglie:
Cav. Francesco Benaldo
Dino Rosotto
Cav. Stefano Giordano
Comm. Alessandro Massa
Cornelio Liore
Lorenzo Clarino
Riccardo Belli
Dionigi Roverete
Cav. Dante Pistoni
Cav. Renzo Peraldo
Ugo Riva
Firmino Gastaldo
Rinaldo Isaila
Giovanni Acquadro
Armando Testa
Giancarlo Calligaris
Gaspare Caserio
Pietro Chiovatero
Giuseppe Pella
G. Battista Reynaldi
Mario Ternavasio
Gildo Rollo
Giuseppe Ferrando
Rinaldo Durando
Domenico Barale
Franco Tognoli
Pasqualino Scavarda
Michele Danzero
Ved. Ganio.
Ferruccio Tirone
Augusto Venesia
Battista Gastaldo Bren
Modesto Sottero
Marco Arieli
Giuseppe Ganio
Bernardo Acrona
Agostino Zanus Fortes
Giovanni Marbelli.

Gli amici Bessone, Tonetta, Ugo prendono parte al dolore dell'amico Rinaldo per la scomparsa del
Papà
— Ivrea, 22 febbraio 1964.

Ieri, dopo breve malattia, è mancato
Domenico Luigi Ferraris
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Bellini, i figli Giovanna, dott. Gianpio e Luigino, le sorelle e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 15 dall'abitazione in via Lorato 30.
— Borgomanero, 23 febbraio 1964.

Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e il Corpo Sanitario, il Direttore Amministrativo, le Rev.de Suore e il Personale tutto degli Ospedali Riuniti di Verbania partecipano al lutto del Dott. Gianpio Ferraris per la perdita del Padre, Signor
Domenico
— Verbania, 22 febbraio 1964.

Partecipano al lutto:
il dott. prof. Renzo Bossi e famiglia
il prof. Giuseppe Regers e famiglia
il prof. Clemente Peperone e famiglia
il dott. Roberto Clemente e famiglia
il dott. Angelo Marabelli e famiglia
il dott. Giorgio Cardini e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Testa
di anni 55
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Piera, figlia Adriana, genero Mario, nipotine, Daniela e Monica, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30, da via Garzigliana 8.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Famiglia Giaccone partecipa al dolore della famiglia Dutto per la perdita del caro Nonno
Andrea Testa
— Torino, 23 febbraio 1964.

La famiglia Giovanni Dutto e Prelati partecipano al dolore della famiglia Testa.

La famiglia Dutto partecipano vivamente al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Andrea Testa
— Torino, 22 febbraio 1964.

E' mancato dopo lunghe sofferenze
Alerino Guarnaschelli
Anziano R.A.I.
Il doloroso annuncio è dato dalla moglie unitamente alle sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico Dott. Giuseppe Rosso. Funerali lunedì 24 corr. ore 9 c.so Monte Grappa, 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Gruppo Anziani del Centro Produzione RF TV della Radiotelevisione Italiana prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
Alerino Guarnaschelli
— Torino, 23 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Quirico (Giotto)
Lo annunciano con dolore: la moglie, figli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 c.m. alle ore 10,30 partendo da via Altessano 8. Indi la cara salma proseguirà per Pisa d'Asti (servizio pullman). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Armin Brix partecipa al dolore dell'amico Sandro Celesia per la scomparsa della piccola
Alberta Celesia
— Milano, 22 febbraio 1964.

La vita dei morti sta nel ricordo dei vivi.
(Cicerone)
Nel trentesimo anniversario della morte di
Teresa Miccone
figli e parenti La ricordano con immutato affetto. La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa Madonna delle Grazie (Crocetta) il 25 febbraio ore 10.
— Torino, 23 febbraio 1964.

1961 1964
Nel terzo anniversario della scomparsa del
DOTT. PROF.
Maurizio Oggero
la moglie ne rievoca la cara memoria con profondo rimpianto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 25 febbraio ore 9,30 nella Parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Anna Baroncini Annisar
il marito Giacomo con infinito rimpianto ed immutato affetto La ricorda a quanti La vollero bene.
— Napoli, 24 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia e congiunti, profondamente commossi per l'unanime rimpianto della dipartita del
SEN. AVV.
Andrea D'Andrea
ringraziano, con cuore grato, quanti hanno voluto partecipare al loro immenso dolore ed in particolare: il Capo dello Stato, il Parlamento, la Magistratura; il Consiglio Nazionale Forense, gli Ordini degli Avvocati e procuratori d'Italia ed il Partito Liberale Italiano.
— Genova, 23 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi si è spento serenamente il giorno 19 febbraio
Giovanni Ferrero
Industriale
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le sorelle: Maria con il marito Ingegner Alberto Gennarini; Rina che l'amò come un figlio; Francesca ved. Bernabò; la sua diletta Sofia; i cugini Salerno e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Teste per l'amorevole e paterna assistenza.
— Torino, 19 febbraio 1964.

La famiglia con infinita gratitudine ringrazia chi con presenza scritti e preghiere si è unito al suo dolore.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Addolorati piangono la prematura perdita dello Zio
Giovanni
I nipoti Ing. Emilio Gennarini; Lucia con il marito Ing. Luigi Bosco e figli; Antonia col marito Valfredo De Franceschi Manzoni e figli; Raffaella col marito Dott. Adriano Angelelli; Ing. Giuseppe Gennarini con la moglie Marisa e figlio; Giovanna col marito Paolo Laterza e figli.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Albertina e Raffaella ricorderanno sempre il loro caro
Zio Giovanni
che tanto li amava.
— Torino, 23 febbraio 1964.

La famiglia De Franceschi Manzoni partecipa al dolore per la perdita del caro
Giovanni
— Ancona, 23 febbraio 1964.

Giovanni Musso, Giuliano Musso, Pier Giorgio Musso e famiglie profondamente addolorati sono vicini e partecipano al grande dolore della famiglia Ferrero per l'immatura perdita del signor
Giovanni Ferrero
— Torino, 23 febbraio 1964.

La Ditta O.M.T. partecipa al dolore della famiglia Ferrero per la perdita del signor
Giovanni Ferrero
che fu per tanti anni contitolare.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della Famiglia:
Angelo Tealdo
Cesare Castellazzo.

Rosa Francia e Consorte si uniscono al dolore della Famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Merlino (Mario)
Angosciati lo annunciano la moglie Caterina, il Papà, fratello Giovanni, zii, cognati, nipoti e figliocci. I funerali avranno luogo domenica 23 c.m. ore 9,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Borgaro Torinese, strada Lanzo 85.
— Borgaro Torinese, 22 febbr. 1964.

La famiglia Toraldi partecipa al profondo dolore della famiglia Merlino per la perdita del loro
Mario
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Titolare e Dipendenti delle Assicurazioni Ferreri si uniscono al dolore del collega sig. Giovanni Merlino per la perdita dell'amato
Fratello
— Torino, 23 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Merlino:
Rag. Mario Costa
Giovanni Chiabotto
Bruno Russo
Carlo Gallia.

Matilde e Gino Busanino prendono viva parte al dolore della cara Caterina e famiglia.

La Presidenza, il Comitato Direttivo e i Soci del Circolo degli Artisti annunciano con vivo cordoglio la scomparsa del Consocio
Comm. Antonio Olivetti
— Torino, 23 febbraio 1964.

Paolo Orecchia e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Olivetti per la scomparsa del
Comm. Antonio Olivetti
— Torino, 22 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Cariglio ved. Simondetti
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia Laura ved. Galliano, Luciana con il marito T. Colonnello Roberto Buonomo e figli Aldo e Silvana; la nipote Lucetta con il marito Dott. Nino Lombardo e figli; il nipote William De Amicis e la cognata Carla Cariglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1964.

Si è spenta cristianamente come visse, nel segno del Signore
Angela Galante nata Manzan
Ne danno l'annuncio addolorati i figli: Massimo, Amedeo e Guido, le nuore, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero del paese natio di Lovadina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1964. Via Augusto Abegg 14.

La INFIN S.A.S. partecipa al cordoglio del Dottor Piero Sovera per la scomparsa della Sua affezionata Madre, Signora
Caterina Picchio ved. Ing. Sovera
— Torino, 22 febbraio 1964.

25-2-1963 25-2-1964
Nel tristissimo primo anniversario della morte della indimenticabile
Maria Tomatis n. Tomatis
Il marito e le figlie inconsolabili, unitamente ai generi e nipoti, con profondo affetto e sempre maggior rimpianto la ricordano a tutti coloro che la conobbero e la amarono. La S. Messa anniversaria in suffragio sarà celebrata a Cuneo nella Parrocchia del S. Cuore martedì 25 corr. alle ore 9,30 ed a Magliano Alpi Sottano mercoledì 26 corr. alle ore 9,30.
— Cuneo, 22 febbraio 1964.

1947 1964
Kety Giordana in Paskal
1962 1964
Anna Giordana
La mamma e i loro cari Le ricordano con immutato affetto. S. Messa 27 febbraio ore 7 Parrocchia S. Croce.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Col rimpianto d'ogni giorno il
COMM.
Annibale Eraldo Azzario
vive nel cuore angosciato della sua Lina. Messa Anniversaria 25 febbraio ore 9,30, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 febbraio 1964.

1963 1964
Angelo Marascio
I suoi cari con accorato rimpianto lo ricordano a parenti e amici. Santa Messa mercoledì 26 febbraio ore 8,30 Parrocchia S. Donato.
— Torino, 23 febbraio 1964.

1960 1964
Avv. Mario Dal Fiume
I Tuoi Cari Ti ricordano con sempre tanto accorato rimpianto.
— Torino, 23 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Mallen e Milano profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro scomparso
Carlo Eugenio Mallen
nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimono il più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La famiglia Bertolazzo, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro: parenti, amici, sportivi, dirigenti della Cynar e Fréjus, per le attenzioni d'affetto tributate a
Pierino Bertolazzo
Un particolare ringraziamento alla famiglia Mosso - Giachino.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Con infinito e sconsolato dolore annunciano la scomparsa dell'
Ing. Rodolfo Schaeffer
la moglie Tina Righini, la figlia Marilena, le cognate Adele Righini e Maria Bagese con la figlia Rica e Isabella Cortopassi e famiglia, cugini Lydia e Filippo Schaeffer e famiglia. Un vivo ringraziamento al Prof. Battistini ed al Dott. Saretto. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di corso Galileo Ferraris 138; la sepoltura avverrà nella tomba di famiglia in Piossasco.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Edoardo e Rosy Marini sono affettuosamente vicini a Marilena ed alla sua Mamma per la perdita dell'
Ing. Rodolfo Schaeffer
— Torino, 22 febbraio 1964.

Bianca Pagliero ed Augusta Allerino prendono vivissima parte all'immenso dolore della Signora Mariuccia Schaeffer per la scomparsa del suo Papà
Ing. Rodolfo Schaeffer
— Torino, 22 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Martinotti
di anni 70
Lo annunciano angosciati la moglie Carolina, il figlio Silvio con la moglie Marina e figlia Simona, la sorella Margherita coi figli, il fratello Umberto con moglie e figlio, parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 10,30 in Alpignano, via Baracca angolo via Cavour.
— Alpignano, 22 febbraio 1964.

Iolanda e Liliana Fiora si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Ernesto
— Torino, 22 febbraio 1964.

Rosina e Rosalba Zerbino partecipano vivamente al dolore del Geom. Silvio Martinotti per la morte del Padre Sig.
Ernesto Martinotti
— Torino, 22 febbraio 1964.

I Dipendenti I.F.I.T. si associano al dolore del geom. Silvio Martinotti e Famiglia per la scomparsa del Padre signor
Ernesto Martinotti
— Torino, 22 febbraio 1964.

Il Geom. Aurelio Chiao e Famiglia partecipano al cordoglio del Geom. Silvio Martinotti per la scomparsa del Padre Signor
Ernesto Martinotti
— Torino, 22 febbraio 1964.

Prendono viva parte al lutto che ha colpito il Geom. Silvio Martinotti per la perdita del Padre Signor
Ernesto Martinotti
l'arch. Franco Bertanda
la famiglia Monfrino
il geom. Mario Bogliolo
i geometri Gecco e Costantini.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Antonietta Giustetto in Gaidano
di anni
Angosciati lo annunciano il marito, l'adorato figlio Roberto, genitori, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 corrente alle ore 9 da via Monginevro 192. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

La famiglia Giacinto Cecchi partecipa al lutto dei carissimi Piero e Roberto per l'immatura perdita di
Antonietta Giustetto
— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli zii Antonio e Maria Letizia Scaglia annunciano addolorati la perdita dell'adorata nipote
Antonietta Giustetto
— Torino, 22 febbraio 1964.

Paolo Cecchi e famiglia partecipano angosciati l'improvvisa perdita della carissima cugina
Antonietta Giustetto
— Torino, 22 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata
Maria Rech nata Dossetto
di anni 48
La piangono: il marito Landi; i figli: Anna, Bruna, Giovanna, Mario e Ada; la mamma, generi, suoceri, sorelle, fratello, cognate, cognati, figlioccio, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 24 corr. ore 9 da via Carlo Del Prete 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Partecipano al lutto:
Famiglia Terazzi
Famiglia Franciono-Bozzo
Famiglia Manna
Nora, Nini, Pierino David: Francesca, Carlo Vanoli con Caterina Cosa partecipano al lutto della famiglia Rech.

Improvvisamente ci ha lasciati
Maria Chiappino nata Ansaldi
Addolorati lo annunciano: il marito, figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 8,45 partendo da via Sempione 112. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli amici: Piero, Giovanna Botto e bimbe; Ermanno Botto e mamma; Rina Foscale Botto e Antonella prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito le famiglie del dr. ing. Angelo Calzone e del prof. dr. Carlo Ambrosino per la perdita del
Dr. Ing. Federico Calzone
— Ponzone Biellese, 22-2-1964.

23-2-1961 23-2-1964
Vive nell'affetto e nel ricordo dei suoi cari
Emma Ciaccone
La famiglia farà celebrare la S. Messa di suffragio nel Santuario della Madonna Addolorata (corso Moncalieri 227 - Pilonetto) martedì 25 corrente, ore 8.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Con immutato dolore ricordiamo i nostri amati genitori
Giovanni Riccardino
1952
Anna Riccardino nata Rissone
1961
Mercoledì 26 febbraio alle ore 7,30 sarà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa di S. Teresina, c. Mediterraneo.
— Torino, 23 febbraio 1964.

1963 1964
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Antonia Panero ved. Combina
i figli, fratelli, sorelle, nuore, cognati, cognate, nipoti e parenti La ricordano con immutato dolore. La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 3 marzo p. v. alle ore 9 nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione (via San Donato).
— Torino, 23 febbraio 1964.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa del
Cav. Giacomo Bareti
figlia, genero, la piccola Enrica ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 24 febbraio 1964.

1954 1964
Cav. Pietro Prote
I suoi cari con immutato rimpianto ne rinnovano il ricordo a quanti gli vollero bene.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Luisa Sopetti
le sorelle la ricordano con accorato rimpianto.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Le famiglie Reggero e Barbaro ringraziano parenti, amici, Don Marcelli, i Titolari, Dirigenti, Colleghi e Maestranze della Ditta Pianelli e Traversa che sono stati vicini nel dolore per la scomparsa del caro
Vincenzo Giovanni Reggero
— Torino, 22 febbraio 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI donna addetta cesoia a mano fabbrica cartoline. Tel. 890-576.

CERCASI donna veramente capace cucina e guardaroba fissa o giornata per piccola famiglia. Esigonsi buone referenze. Ottimo trattamento. Ambiente famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino».

CERCASI giovane tuttofare praticissima cucina stiro camera bagno. Telefonare 523-016. Alto stipendio.

CERCASI manovale o aiutante. Telefonare 31-174 ore ufficio.

CERCASI primo pasticciere. Specificare pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino».

CERCASI ragazza fissa aiuto casa esclusi lavori pesanti. Telef. 546-651.

CERCASI ragazza panificio. Vitto, alloggio. Telefonare 851-963.

CERCASI ragazzina fissa custodia bambino. Telefonare 60-573.

CERCASI ragazzino ragazzina 15enne per commissioni aiuto negozio, primizie. Via Legnano 14. Presentarsi pomeriggio. A22330

CERCASI tuttofare 12 ore settimanali. Telefonare 578-597, ore 20-21.

CERCHIAMO impiegato di magazzino 20-25 anni. Telef. 722-548/9.

CERCO domestica fissa altre ore mattino e pomeriggio. Telefonare 43-847 corso Siccardi. A22057

CERCO donna pratica cucito lavoro interno caserma. Rivolgersi capo scala corso Brunelleschi 112.

CERCO manovale robusto per lavorazione ferro. Telefonare 663-878.

CERCO tuttofare pulizia mattino zona Bernini. Telef. 773-030.

COLLAUDATORE 2ª categoria, buona conoscenza disegno e pratica tracciatura, buon trattamento economico, settimana lavorativa cinque giorni, cerca importante industria metalmeccanica torinese. Telefonare 784-242.

CONIUGI cercano donna custodia bimbo tre anni lavori leggeri ore 17-20, zona Crocetta. Tel. 501-047.

CONIUGI cercano giovane tuttofare fissa referenziata. Telef. 585-818.

CONIUGI cercansi domestico eventualmente autista moglie tuttofare. Telefonare 582-215. A30063

CONIUGI con bambina nove anni, cercano tuttofare fissa, referenziata capace andamento casa, ottimo trattamento libera 1° marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3676 — Torino».

CONIUGI con bimba cercano ragazza tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 885-595. A22289

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata (centro) Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, ottimo mensile, permessi uscite. Telefonare 759-913. C864

CONIUGI soli cercano tuttofare in giornata praticissima, non oltre quarantenne, stipendio massimo, eventuale alloggetto indipendente con terzo bagno. Telefonare dalle 15 alle 20 al 592-510. A20424

CONIUGI soli per portineria stabilimento industriale cercasi. Eventualmente marito autista. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino». A22511

CONIUGI 2 bimbi cercano tuttofare fissa oppure giornata. Ottimo stipendio. Telefonare 375-454.

COPPIA mezza età marito autista cameriera moglie cuoca tuttofare alto stipendio, cercasi per villa vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino». A22465

CUOCA tuttofare, fissa, massimo 45enne, referenze controllabili, cerca famiglia signorile, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A22576

CUSTODI stabilimento Torino liberi subito cercansi, moglie pulizie uffici, marito preferibilmente autista consegne, oppure entrambi solo custodi. Richiedesi età media, referenze inoppugnabili, moralità e ottima salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A22290

DOMESTICHE cuoca e cameriere possibilmente sorelle o amiche cerca famiglia residente Pino Torinese. Telefonare 881-462. A21260

DONNA TUTTOFARE SERIA ABILISSIMA DISPOSTA TRASFERIRSI VILLEGGIATURA MARINA E MONTANA CERCASI. REFERENZE CONTROLLABILI. STIPENDIO INIZIALE 50.000 AUMENTABILI. BALDASSARI, NAPIONE 33, TORINO, TELEFONO 875-127. A21506

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8512 — TORINO». A18668

FABBRI specializzati lavorazione serramenti tubolare cercansi. Buona retribuzione. Repetti, Str. Torino 79, Moncalieri, telefono 694-348.

FALEGNAMI finitissimi banco macchina, paga massima, cerca Edei, Industrie Arredamento. Presentarsi Venaria, via Negro 15. 21182

FAMIGLIA piemontese cerca cameriera tuttofare per andamento casa 3 persone: padre, madre e figlio 18enne. Ottimo trattamento. Telefonare 779-438 Torino o scrivere Roscio, corso Svizzera 26, Torino.

FAMIGLIA signorile due persone con aiuto cerca tuttofare fissa anche media età referenze controllabili. Telefonare 518-754, 40-240.

FAMIGLIA signorile 4 persone cerca tuttofare come seconda domestica fissa. 60.000 mensili dettagliare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». A22607

FAMIGLIA tre adulti cerca cameriera capace cucina semplice preferibilmente fissa zona centrale, stipendio ottimo. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 589-435. A22640

FATTORINO conducente Ape patentato militesente scrupoloso assume ditta corso cancelleria. Referenziare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8557 — Torino».

FATTORINO 16enne svelto, pratico Motom, assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5. A22243

FONDERIA Gaia cerca sbavatori veramente abili martelli pneumatici et molatori. Telefonare 377-825.

FRESATORI rettificatori attrezzisti cercansi. Pollento 64. Telef. 372-847. Pasti 587-980, 500-188. A22621

GOVERNANTE due bambini disposta aiuto lavori casa cercasi subito. Se referenziata, massima retribuzione. Telefonare 687-380. A22279

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA SORVEGLIANTE PRATICO SERVIZIO TURNI NOTTURNI E DIURNI PATENTE GUIDA CEA PROVENIENTE DA ANALOGA MANSIONE CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE MASSIMO 40ENNE, RETRIBUZIONE E TRATTAMENTO ADEGUATO. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8513 — TORINO». A18668

IMPORTANTE ditta tessuti ingrosso cerca [illegible] aiuto commessi apprendisti fattorini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9012 — Torino».

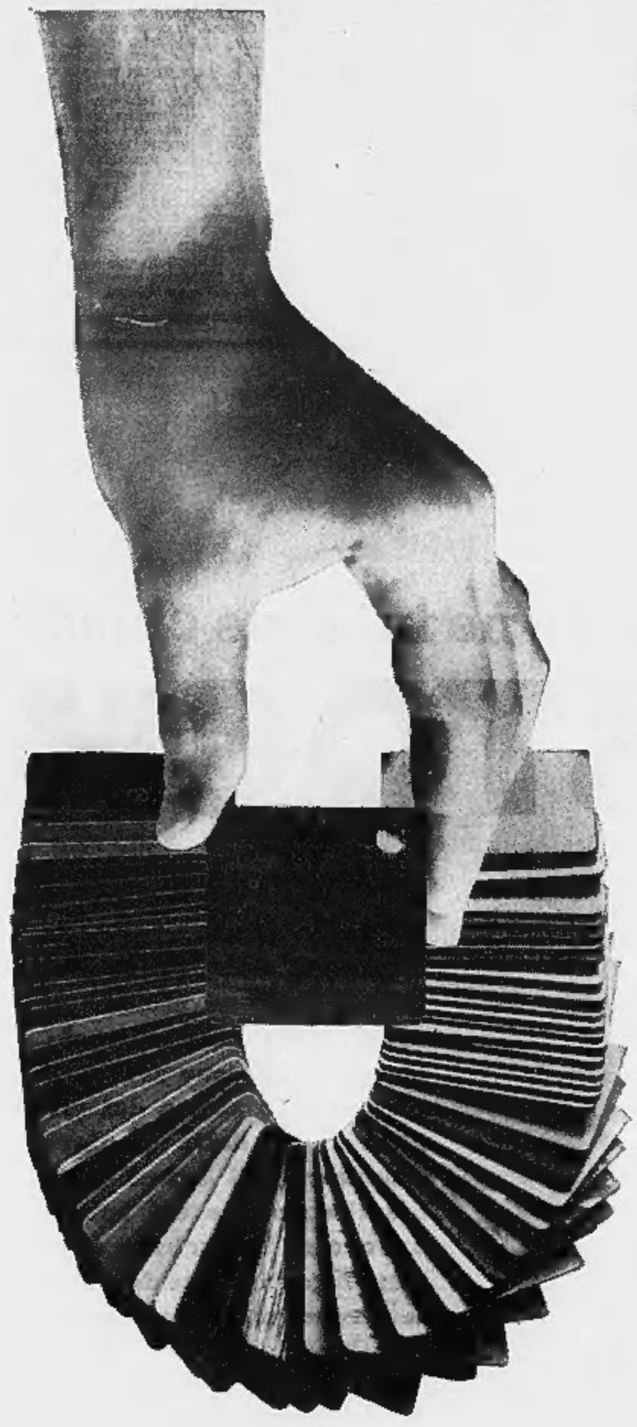
IMPORTANTE industria cerca giovane 22-26enne licenza avviamento industriale addetto macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata e immediata occupazione a operai aggiustatori II e III categoria per montaggio. Scrivere dettagliando età posti occupati pretese: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino». A20867

IMPORTANTE società edile zona collinare cerca terreiolo buona conoscenza disegno et esperto organizzazione squadre posa per propri cantieri Torino. Telefonare 553-502 ore 11-12 e 18-19.

IMPRESA cerca muratori, manovali, riquadratori, cottimisti. Tel. 511-075.

INDUSTRIA cerca autista autocarro per servizio città. Telefonare 730-455



PRIMA DI SCEGLIERE IL COLORE

prima ancora di decidere per questa o quella tinta, prima ancora di chiedere "quanto costa?", chi fa un acquisto in laminato plastico Formica sa che è nel suo interesse puntare sull'autenticità: per questo è indispensabile controllare l'esistenza di questa etichetta di garanzia, applicata su tutti i mobili rivestiti in laminato plastico Formica.

questo si è

FORMICA

laminato plastico

LAMINATI PLASTICI

E per essere ancora più sicuri, è meglio chiedere al rivenditore anche il certificato di autenticità: allora sì che si ha la certezza di avere acquistato il laminato plastico Formica.

Certificato di garanzia

FORMICA

laminato plastico

LAMINATI PLASTICI S.p.A. MILANO

"FORMICA" è il marchio registrato della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9128 — TORINO». A21520

INDUSTRIA cerca giovane militesente volenteroso fattorino aiuto commesso. Telefonare 273-838 feriali.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori II categoria, giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature professionali. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A22571

INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA STAMPISTI LAVORAZIONE LAMIERA, OPERATORI PRESSE LAMIERA, OPERATORI MONTAGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4213 — TORINO». A22348

LAVORANTE aiutante sarta bravissima cerca boutique, stipendio massimo. Telefonare 743-848.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore stampista anche di seconda categoria e fornitore di prima. Telefonare 372-270. A21087

INDUSTRIA meccanica zona Lanzo cerca elettricista per manutenzione apparecchiature e impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9240 — Torino».

LAVORANTE et aiutante sarta abilissima cercasi zona centro. Telefonare 518-356. A22750

LAVORANTI aiutanti apprendiste sarte confezioni cerca Robiolio, via Roma 254. A22591

LEICISTA con mezzi propri per lavoro fotografico in tutta la scuola dal Piemonte e Liguria cercasi. Scrivere Foto Leica Film, Mestre Venezia.

LENCI S.p.A. cerca abili svelte operaie generiche e cucitrici a mano. Presentarsi via Cassini 7, Torino.

MACCHINISTA e falcinciscre offset cerca Brandoni, telefono 484-016, 273-036. A22691

MACELLERIA posizione centrale cerca banconiere ottima retribuzione. Telefonare 81-678. C853

MAGLIFICIO cerca macchinista preferibile cucitaglia attaccabordino triplex ed apprendista. Presentarsi via Vinadio 22. C859

MAGLIFICIO Chiaudano assume macchiniste rettilinee, confezionista esterno, apprendiste. Vinzaglio 11.

MECCANICI MONTATORI ED AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8511 — TORINO».

MEDIA età referenziata buon carattere compagnia persona anziana cuoca libera, cercano padre figlio dalle 10 alle 20. Scrivere: «Pubblicità 9011 — Torino».

MOBILIFICIO cerca apprendista falegname. Telefonare 882-386, 293-359.

OFFICINA meccanica cerca apprendiste e apprendisti 15-16 anni. Via Sa[illegible] 98, telefono 887.[illegible]

OLIVOTTO cerca abili carpentieri in ferro, indispensabile conoscenza disegno. Presentarsi via Capelli 85, ore 17-18. A21231

MURATORI e manovali assume impresa per lavoro continuativo. Dettagliare luogo e data nascita, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino». A21893

OPERAI e apprendisti elettricisti assumiamo lavoro assicurato continuativo. Telefonare 296-222. A22594

OPERAIE giovani addette macchina, montaggio assumonsi. Presentarsi lunedì mattino 8-11 Rossini 25.

OPERATORI TORNI AUTOMATICI [illegible] E PLURIMANDRINO, COLLAUDATORI I E II CATEGORIA, AGGIUSTATORI ATTREZZISTI I CATEGORIA, OPERATORI MONTAGGIO II CATEGORIA [illegible] SAFE S.P.A., PRESENTARSI [illegible] GLIASCO VIA LEONARDO DA VINCI 111. C897

PASTIFICIO cerca apprendista 16-18 anni. Telefonare 597-630.

PELLICCERIA cerca abile lavorante mano. Telefonare 42-798 laboratorio; casa 875-480. A20021

PER lavori di pulizia ai pulitura vetri impresa cerca personale. Telefonare 723-540. A20930

PERSONA sola cerca signorina, presenza, [illegible] andamento casa signorile, eventualmente disposto trasferirsi saltuariamente mare-montagna. Scrivere età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8691 — Torino».

PERSONA sola, impiegata, abbisogna subito volenterosa casalinga fissa. Familiarità. Precisare età, pretese a: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino»

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa alto stipendio. Telefonare 650-054. A20180

PICCOLA officina zona Madonna Campagna cerca tornitore specializzato. Telefonare 251-677. A18454

PICCOLO albergo cerca cameriera ai piani, 45-5[illegible]. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A21052

PINO camera cucina bagno riscaldati offriamo coniugi cambio custodia villa abitata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino».

PORTINERIA villa affidiamo a coniugi referenziati. Telefonare ore ufficio 948-278 Chieri. A21533

RAGAZZA tuttofare cercasi. Presentarsi dott. Martinotti, corso Matteotti 41. [illegible]

RAGAZZO 15-16 anni apprendista commesso negozio colori-vernici cercasi. Telefonare 694-434.

RIPOSIO BOCCOLI FOTOLITOGRAFIA ASSUME OPERAI SPECIALIZZATI APPRENDISTI FOTOGRAFI CROMISTI. TELEFONARE 377-633.

SARTORIA donna cerca specialissima lavorante sarta, massima paga. Telefonare 772-662. A21480

SARTORIA Favro assume subito stabilmente esperta lavoranti e aiutanti lavisole confezione. Presentarsi piazza San Carlo 196. A22143

SIAM 1922. Fax nuovo stabilimento di Settimo Torinese cerca operai specializzati lavorazione mobili in lamiera. Ottimo trattamento. Non presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare ore ufficio 557.755

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino II (cortile). C129

SIGNORINA cercasi per lavorazione lampadari. Telefonare 276-886.

STAMPATORE fotografico giovane assumesi subito. Telefonare 516-086.

STAZIONE di servizio cerca addetti pompe e lavaggio. Telef. 542-103.

STIRATRICE guardarobiera abile referenziata cercasi per casa signorile 15-20 ore settimanali. Tel. 687-008.

STUDIO dentistico assumerebbe ragazzina volonterosa abitante pareggi piazza Rivoli, pulizia e mansioni infermiere. Telefonare 770-087.

TECNICOLAVATRICI per assistenza possibilmente buona conoscenza parti meccaniche cercasi. Scrivere Agenzia Emerson via S. Quintino 28, Torino, indicando curriculum vitae.

TINTORIA Arcana cerca stiratrice. Paga massimo. Telefonare 757-280.

TINTORIA Augusta assume stiratrici mano macchina e apprendisti. Vanchiglia 20, telefono 885-217.

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NEGLI STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8511 — TORINO».

TUTTOFARE capace referenziata fissa o giornata 8-20 cerca famiglia medico. Telefonare 390-155 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino».

TUTTOFARE cercasi zona Barriera Milano, ore 8-16. Telefonare ore pasti 275-956. A21175

TUTTOFARE fissa aiuto altra domestica cercano coniugi soli. Telefonare 558-129. A22385

TUTTOFARE fissa cercasi per signora sola. Telefonare 790-557.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile con due bambini, ottimo trattamento. Telefonare 487-372. A22155

TUTTOFARE fissa referenziata per coniugi soli trattamento ottimo. Telefonare 547-276. A22241

TUTTOFARE fissa trattamento familiare cercasi. Tarzia, c.so Raffaello 13.

TUTTOFARE referenziata fissa o giorn[illegible] assumono coniugi buon trattamento. Telefonare 779-870.

URGE tuttofare per leggeri lavori casalinghi. Telef. ore lavoro 488-864.

PIAZZISTI, MEPPR. L. 180 per parola

A importante seria introdotta casa rappresentanze utensili macchine conosciuta azienda italo-britannica affiderebbe agenzia vendita mola abrasive primo ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino».

ARGENTERIE industria primaria fiorentina cerca agente sola zona Torino. Referenze et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

ASSUMO dipendente con automezzo, visita clientela utensileria meccanica. Telefonare 774-500. A20570

ATTREZZATISSIMO saturnificio, vicinanze Torino cerca per maggior sviluppo vendite, elemento pratico ramo per vendita città e provincia. Valendo società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8696 — Torino».

CASA tedesco articoli casalinghi assume ambosessi con automezzo provincia di Cuneo. Prescelti parteciperanno corso teorico pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4151 — Torino».

CERCANSI viaggiatori con mezzo propria possibilmente introdotti rame elettrodomestici e idraulici per zone libere Piemonte. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A21977

CERCASI rappresentante confezioni bambino tessuto, maglie, lana, taglieti zona Piemonte. Scrivere: Pubblimar 2623, Verona. 21214

COLLABORATORI cerca concessionario bruciatori tra elementi vivamente introdotti tra installatori idraulici edili. Ottre forte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino». A20044

DISPONENDO magazzini autoveicoli eventualmente cauzionando accetterebbesi rappresentanza deposito concessioni zona Sassari Sardegna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4020 — Torino». A20693

DUE elementi livello ispettivo, con organizzazione, referenziatissimi, introdotti bar ed affini Napoli e provincia esaminerebbero proposta rappresentanza ditta [illegible] con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4022 — Torino». A21006

FABBRICA plafoniere e sospensioni per fluorescenza prezzi di concorrenza cataloghi cerca rappresentante introdotto grossisti, installatori ed elettricisti Piemonte escluso Novara e Vercelli. Scrivere: Casella 124, Publi[illegible], Vercelli. 21247

GIOVANI seri attivi doti moralità serietà assumiamo avviarli redditizia carriera venditori prodotti fortemente introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino». A22592

IMPORTANTE ditta torinese assume agente esclusivo per il Piemonte possibilmente introdotto campo edilizia residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani [illegible] anche prima lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza malattia ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità Stampa 158 — Torino». C601

IMPORTANTE organizzazione commerciale settore elettrodomestici ricerca Agenti di zona per il Piemonte, giovani, dinamici, volenterosi, con automezzo proprio. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3649 — Torino». A18595

INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria, parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 20995

INTRODOTTI casalinghi elettrodomestici Torino e provincia disposti abbinare articoli vasto consumo cercansi. Telefonare mattino 872-635.

LA ditta Soire cerca rappresentante qualificato profumeria e cosmetica introdotto zona Piemonte Liguria. Scrivere Soire, via Legnano 8, Milano.

PROPAGANDISTA medicinali anche donna per zona Piemonte con provvigione cercasi. Laboratori Gambar, via Sardegna 50, Roma. 21150

QUARANTACINQUENNE presenza, titoli, garanzie, ufficio, magazzino, auto, esaminerebbe proposta rappresentanza concessione serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4021 — Torino». A20696

QUARANTATREENNE ex dirigente accetta rappresentanza mansioni di fiducia seria ditta. Auto, telefono, con senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino».

RAPPRESENTANTE, eventualmente macchina, 33enne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A21139

IMPORTANTE industria grafica milanese specializzata calendari pubblicitari cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 345/A Sip Milano.

IMPORTANTE industria piemontese arredamenti scolastici cerca rappresentanti per Novara-Vercelli, Alessandria, Torino, Imperia-Savona, Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino». A21094

IMPORTANTE organizzazione internazionale forniture ufficio cerca agenti esclusivisti [illegible] et provincia Cuneo ed Savona, ottima percentuale provvigione con possibilità elevato immediato guadagno. Indispensabile presenza, dinamismo, buona cultura. Per trattative rivolgersi signor Patrici, Albergo Principe, Cuneo, lunedì 24 febbraio ore 10-12. 21247

INDUSTRIA farmaceutica vasto listino specialità mutuabili cerca qualificati introdotti propagandisti anche in abbinamento per Torino e Piemonte. Solo alta provvigione. Scrivere referenziando a: Off. Ist. Biochimico, casella postale 3, Vigevano.

LABORATORIO pasticceria cerca grossisti Asti Alessandria Ivrea filiale con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

LAVASTOVIGLIE [illegible] per alberghi, comunità, cercansi esclusivisti organizzati disposti acquisti in proprio e rappresentanti introdotti varie zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Milano». 21214

MAGLIERIA intimo articoli largo consumo esaminiamo offerte di agenti venditori ai quali affidare campionario. Scrivere cassetta 38 A, Pubbliellesie, Biella. 21311

OFFRESI autospecializzato compravendita cotte crudi misceie. Telefonare 765-443 pasti. A22751

OFFRESI viaggiatore rappresentante, 28enne, esperienza triennale vendite, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9077 — Torino».

PER Campania agente cartiere con automezzi et depositi assumerebbe rappresentanze carta et cartoni nonché affini interessanti scatolifici et stampatori. Patente 26.201 fermo posta Napoli. 21279

RAPPRESENTANTE offresi a cravattifici. Telefonare 652-865.

RAPPRESENTANTI, bene introdotti parrucchieri signore cerca importante industria nazionale per Torino. Ottima retribuzione ad elementi di provata capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino».

RIORGANIZZANDO zone concediamo rappresentanza provincie Torino, Cuneo, Aosta, Vercelli vendita impianti frigoriferi et arredamenti brevettati salumerie alimentari supermercati. Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A20125

TORINESE 30enne, presenza, cerca seria rappresentanza Torino provincia auto. Telefonare 757-271.

VENDITRICI, propagandiste, presenza, auto, assume allormate Case cosmetici. Telefonare 81-833, 886-917.

VIAGGIATORI RAPPRESENTANTI CONFEZIONE ABILISSIMI INTRODOTTI ITALIA SETTENTRIONALE STIPENDIO DIARIA PROVVIGIONE OTTIME POSSIBILITA' PROGRESSO CERCANSI. TELEFONARE 520-839.

VIAGGIATORE zona Piemonte cercasi, introdotto materie plastiche, casalinghi, ferramenta per vendita prodotto largo consumo, distribuito da organizzazione internazionale. Stipendio provvigioni rimborso spese. Precisare età, referenze, patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4174 — Torino». A22202

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

A. AFFETTUOSO solo trentenne biondo robusto 1,70 solitario amante vita dipendente industria fotografica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella seria massima 25enne. Discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino».

AFFETTUOSA colta carina di buona famiglia volendo formarsi famiglia seriamente cristiana conoscerebbe professionista praticante scopo matrimonio. Inutile rispondere senza garantire tali condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4180 — Torino».

ALTA, presenza, buon impiego, 39enne relazionerebbe seria adeguato scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino».

ALTO, bancario, 35enne sposerebbe graziosa affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino».

BELLA [illegible] 26enne ottimo impiego priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio, adeguatamente, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4091 — Torino».

BENESTANTE celibe quarantaduenne alto 1,54 semicalvo sposerebbe signorina vedova urgentemente, adeguatamente. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4059 — Torino».

BENESTANTE, piemontese, 31enne, buon impiego, sposerebbe signorina, giovane, graziosa, sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8633 — Torino».

CINQUANTATREENNE vedova posizione sociale stipendio ottimi media statura sposerebbe preferibilmente vedova senza figli max 45enne bella benestante. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino». A21465

CINQUANTENNE vedova siciliana, presenza distinta, attività artigiana trentennale Torino disposta trasferirsi, risposerebbe correggionale o non, distinto, posizione economica, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9121 — Torino». A21491

COMMERCIANTE 40enne presenza, posizione, sposerebbe signorina veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».

DIPLOMATO 29enne torinese figlio unico impiegato grande industria elettroforo proprio conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta bella presenza buona, diplomata insegnante. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino».

DIPLOMATO 31enne bell'aspetto relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio con carina max 24enne sentimenti religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4162 — Torino».

DIPLOMATO 31enne bella presenza buona posizione relazionerebbe [illegible] matrimonio signorina massimo 25enne carina, possibilmente diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino». A22392

DIPLOMATO 32enne 1,83 doti fisiche e umane superiori [illegible] impiego sposerebbe [illegible] benestante veramente carina. Scrivere «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

DIPLOMATO 36enne 1,75 posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino».

DISTINTO signore piemontese media età struttura slanciato diplomato economicamente agiato socialmente elevata sposerebbe signorina signora bella colta seria amante casa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino». A19208

GENITORI privi conoscenze sposerebbero figlia unica impiegata 23enne seria carina bruna illibata bella presenza alta 1,73 nullatenente, o serio giovane alto, con ottimo impiego e posizione, cautelansi anonimi, segretezza serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino».

GIOVANE trentacinquenne serio affettuoso alto 1,75 sposerebbe signorina carina seria impiegata massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino». A20881

GIOVANE 30enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8663 — Torino». A19201

IMPIEGATA 26enne carina conoscerebbe scopo matrimonio adeguato settentrionale serietà moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino». A22078

INSEGNANTE nubile 38enne piemontese affettuose requisiti fisici morali sposerebbe collega o professionista piemontese serio, presenza, max 45enne. Scrivere patente 3370 fermo posta Trofarello. A22232

NUBILE 49enne bella presenza segretaria sposerebbe sano laureato cattolico massimo 65enne anche vedovo purché garantisca vita agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A21957

OPERAIO piemontese residente Torino conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino».

PARENTI sposerebbero 28enne laureata, alta, requisiti primari, amante casa, ricca eredituria immobili, con distintissimo ingegnere professionista industriale settentrionale, solida posizione, moralità serietà massima. Inannolmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino». A22524

PENSIONATA seria triste solitudine, sposerebbe seria brava persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A19851

PENSIONATO solo celibe piemontese 60enne alto 1,74 risparmi 7 milioni sposerebbe signorina o vedova sola robusta religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9206 — Torino».

PENSIONATO statale sposerebbe subito signorina 35-45 colta piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino». A22762

PENSIONATO 60enne solo sposerebbe pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino».

PIEMONTESE, [illegible] bella presenza simpatica 45enne, 1,65, figlio 14enne, arrivata dall'estero priva conoscenza, risposerebbe affettuoso comprensivo alto, presenza, buon impiego. Passaporto 980818/P, Fermo Posta, Torino

PIEMONTESE 35enne buon impiego sposerebbe signorina bella seria semplice max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino».

PIEMONTESE 38enne 1,72 presenza studi superiori buon carattere attività commerciale redditizia in centro turistico montano sposerebbe signorina età condizioni adeguate molto bella diplomata residente campagna montagna disposta trasferirsi collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A22430

PIEMONTESE 39 anni esercente bar trattoria, possidente terreno conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, seria, pari condizioni anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9251 — Torino».

PIEMONTESE 43enne proprietario immobili alloggio buon impiego sposerebbe seria carina dati casalinghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A22263

PROFESSIONISTA benestante 30enne serio distinto bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio signorina alta bella seria, 20-25enne, ottima famiglia preferibilmente torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino». A22731

PROFESSIONISTA 35enne media statura, distinto, doti incontestabili ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio professionista max 45 giovanile fine altettuosissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino».

QUARANTACINQUENNE sola affettuosissima bisognosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova scopo matrimonio 35-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino».

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 19)

QUARANTASEIENNE brillante avvenire sposerebbe collaboratrice che apporti capitale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4109 — Torino». A21651

QUARANTENNE industriale posizione finanziaria ed sociale elevata desidererebbe conoscere scopo matrimonio signorina, vedova trentenne, bella presenza colta, posizione adeguata, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9148 Torino ». A21591

SESSANTATREENNE distinta giovanile impiego pensione casa arredata sposerebbe serio colto impiegato o pensionato statale, massimo 67enne compagnia affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9187 — Torino ».

SIGNORA sola insegnante pensionata presenza capitali liquido auto risposerebbe laureato diplomato anche provinciale massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino».

SIGNORA 32enne carina alta 1,68 bionda proprietaria immobili sentimenti elevati, affettuosa, risposerebbe con settentrionale distinto buon impiego, buona educazione ed carattere massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

SIGNORA 58enne relazionerebbe scopo matrimonio con seria persona anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A21704

SIGNORINA trentunenne diplomata ottima famiglia torinese relazionerebbe scopo matrimonio laureato professionista, serio distinto età posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8642 — Torino ».

SIGNORINA 28enne piemontese, bella presenza desiderosa conoscere ragazzo buona famiglia, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A20604

SIGNORINA 32enne giovanile ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ». A21560

SIGNORINA 35enne seria giovanile sentimenti priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio 40-48enne serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino».

SIGNORINA 50enne bruna casalinga di famiglia distinta nullatenente espansiva affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio 50-60enne impiegato o pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino».

SPOSEREI signorina massimo 30enne anche nullatenente amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». A22619

TRENTANOVENNE piemontese artigiana meccanico moralità, elevati sentimenti sposerebbe signorina sana buona seria affettuosa amante vita familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino». A22426

TRENTANOVENNE simpatico, giovanile, distintissima moralità ineccepibile, dotti casalinghe, sposerebbe massimo quarantanovenne diplomato, semplice anche vedovo senza prole, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino ». A21135

TRENTASEIENNE lieve difetto fisico diplomata statale sposerebbe 36-38enne buono affettuoso compensivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9091 — Torino ». A21192

TRENTASEIENNE sola, impiegata, dotata massima comprensione ed umanità, disposta trasferirsi, conoscerebbe subito scopo matrimonio, vedovo con figlio, posizione agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino». A22755

TRENTATREENNE signorina agiata priva conoscenze sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

TRENTENNE carina negozio sposerebbe piemontese impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino».

TRENTENNE, colto, alto, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio con giovane preferibilmente veterinaria disposta vivere collina grande fattoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9096 — Torino ». A21228

TRENTENNE 1,65 operaio specializzato sposerebbe signorina impiegata seria semplice affettuosa max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9192 — Torino». A22071

TRENTOTTENNE presenza signorile dati intellettuali indipendente conoscerebbe scopo matrimonio massimo 45enne alta presenza cultura buona posizione economica sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino». A22068

VEDOVA finanziariamente indipendente signorile industriale, professionista massimo 65enne. Inanonimi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino».

VEDOVA quarantacinquenne bella presenza, seria benestante, scopo matrimonio conoscerebbe cinquantenne benestante adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9076 — Torino ».

VEDOVA 49enne giovanile, affettuosa sola nullatenente, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9006 — Torino ».

VEDOVO con bimbo ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio massimo 35enne posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino». A21993

VEDOVO meridionale solo pensionato e lavora risposerebbe donna sola seria 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino».

VEDOVO solo 33enne con alloggio conoscerebbe scopo matrimonio distinta signora sola formosa amante casa massimo anni 35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino».

VENTIDUENNE possidente figlio unico sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino».

VENTIDUENNE serio operaio conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino». A21763

VENTIMEIENNE piemontese priva conoscenze seria, carina, impiegata sposerebbe massimo 33enne moralità posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino ». A19641

VENTOTTENNE buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente intenzionata sposarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A19220

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE danese grigio-nero maschio smarrito zona Francia cercesi, mancia compatente. Telefonare 759-838.

SMARRITO barbancino nero, collare giallo. Mancia. Telefonare 250-098.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V, 20, tel. 682-110, 552-876, 682-182.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Petronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI assunti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cso [illegible] 5, telefono 521-181. O598

CITTADINI dell'Ordine dei 1570, Andrea Doria 9 tel. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, Iriform, telefoni 544-176, 528-051.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATORE per artrosi [illegible] ri muscolari cattiva circolazione cellulite. Telefonare 31-302. A19569

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, Telefono 34-315. Martedì, venerdì, (AP 3304). 20273

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370. A17596

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli protesti facilitazioni decurtazioni. Finanziarie Corso Francia 15 (Piazza Statuto), telefoni 760-203, 779.826

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 36, Autogiacosa. O641

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALL'AUTOFINANZIARIA S.CO.FI.T., corso duca Abruzzi 6 bis, sovvenzioni immediate veramente convenienti.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pietrarca 6, telefono 651-501, Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti IM3, Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600.

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura o familiare. Telefonare ore pasti 894-814.

APPIA III serie, ottimo stato, occasione privato vende. Tel. 511-404.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE « Tessiore », Roma 237 bis, telef. 42-535: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III, II, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, Innocenti spider 950/1100, M.G. spider, Citroen DS 19, Peugeot 403, 500 D, 500 giardiniera, 103, 1500, 1500 cabriolet, 1500 L, 1800, Anglia. Cambi, rateazioni. D895

BELLA 600 (1961) seminuova, 103 (1955) belvedere metallica. Telefonare 483-575. A22556

BIANCHINA 4 posti, bicolore, 7 mesi, vendesi. Telefonare 791-227.

EXPORT [illegible] ridotto posteriore ribaltabile vendo privato. Telefonare 694-090, 690-805.

FAMILIARE 1100 D semestrale km. 5500 privato vende. Tel. 391-388.

FAMILIARE 1100 D semestrale privato vende. Telefonare n. 550-551.

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Tecalino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, nessuno stanzo. O610

FLAVIA vende privato, [illegible], unico proprietario. Telefonare ore ufficio 774-500. A20571

OCCASIONE Fiat 1800 nuova privato vende sotto listino. Telef. 43-005.

OCCASIONE: Giulia sei mesi, da rodare, privato vende a privato. Telefonare 369-024. A22345

OCCASIONE per ambulanti: furgone Lancia Jolly ql. 10 in ordine vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica).

OCCASIONE privato vende 103 '56 autoradio bellissima 600 '56, Telefonare 230-404. A22703

OCCASIONE vendonsi 500 N e Bianchina Panoramica bellissima. Telefonare 790-436. O853

PIANOFORTE Bechstein mezza coda vendesi con garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8446 — Torino ».

PRIVATO bella 600 '56 occasione vende 220.000. Telefonare 672-793.

PRIVATO vende 600 km. 32.000 ottima, Lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 '63 9000 km. bellissima. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 252-041. A21110

PRIVATO vende 600 D mesi 10, km. 4500. Telefonare 680-048.

PRIVATO vende 600 D mesi 9. Telefonare 861-394. A21080

PRIVATO vende 600 D mesi 9 km. 6000. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 600 D, 6 mesi, bianca. Telefonare [illegible] ore 13, 491-186.

PRIVATO vende 1100 familiare modello '56, ottima. Telef. 361-320.

PRIVATO vende 1100 familiare fine '61 unico proprietario. Tel. 43-564.

PRIVATO vende 1100 km. 31.000 ottimo Lire 460.000. Telef. 251-381.

VENDESI camioncino 615 Fiat ottimo stato conto terzi. Tel. 894-569.

VENDESI 600 D bianca 7 mesi, km. 4500. Telefonare 252-029.

VENDESI 640-142 Taurus ribaltabili senza anticipo, subentrando privilegio. Telefonare 769-150.

VENDESI 1300 Familiare seminuova. Telefonare 484-020. A20559

VENDO autocarro Lancia Esatau 8 con rimorchio Viberti 3 assi sterzante e conto terzi anno 1961. Telefonare 661-479, Torino.

VENDO Dauphine unico proprietario. Corso Moncalieri 302, tel. 631-043.

VENDO privatamente ottimo 103 1955. Telefonare 298-955 [illegible] vendo. Telefonare 587-436. A20076

VENDO 600 '56 bella partella condizioni eventuale rateazione. Telefonare 81-029. A20190

VOLTURIAMO rapidamente: 230, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Berio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

600 1959 ottimo stato; 500 N 1959 ottimo vendo. Telefonare 722-828.

600, 600, 600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, corso Moncalieri 19.

600 D, 7 mesi, vendesi L. 560.000, Telefonare 753-644. A21160

600 D 7 mesi vendo privato a privato. Telefonare 699-338 ore 19.

1100 camioncino ottima, vendesi anche rateatmente unica scioglimento società. Telefonare 321-622.

1100 D 6 mesi fine febbraio come nuova vendo a privato. Telefonare 587-436. A20076

1500 cabriolet Fiat azzurra, 1500 cabriolet Fiat grigio chiaro vende Commissionaria Fiat Carignano, telefono 961-136. A22449

pubblicità 3429-64

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede STOCK

perchè...

l'effluvio delicato ed il gusto impareggiabile fanno del brandy Stock un prodotto di alta classe internazionale. Questi pregi sono frutto di un'accurata scelta dei migliori vini, della secolare esperienza nel campo della distillazione e del lungo, naturale invecchiamento delle ingenti scorte di distillato, che maturano nelle imponenti cantine Stock.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

A prezzi di [illegible] concorrenza vendiamo bellissime 500, 600, 1100, Apple, Flavie, Giulietta, 600 Multiple, 1100 Familiare. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11. O896

A privato vende Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare 894-814 ore pasti. O530

A rate 15 mesi senza cambiali e minimo contanti acquisterete ottime vetture occasione. Italcar, corso G. Cesare 203, tel. 237-777.

ABBIAMO a rate Volkswagen a giorno con motore da rodare. 103 i camioncino a Volkswagen camioncino. Corso Giulio Cesare 24. O892

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telef. 546-681. O999

ABBIAMO Giulietta spider, 1500 spider, 1200 coupé, Hillman nuova, 1300, 600, 500. Corso G. Cesare 24.

ALFA ROMEO DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI. FRANCESCO DA PAOLA 46, CORSO TRAPANI 71. O712

ARCIOCCASIONI: 1953 430.000, 1300 620.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, giardiniera 330 mila, Appia 200.000, II 420.000, Topolino 100.000, belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VIGONE 44. O505

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 115, tel. 890-571. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

AUTOCARRI 642 N2 ribaltabile, Tigrotto lungo, Leoncino lungo, normale ultimi, 666, vendo permuto. Telefonare 890-628. O18672

AUTOMOBILISTI sempre all'autosalone di corso Rosselli 11 troverete migliori occasioni per vendere comperare cambiare vostra automobile disponendo di un vastissimo assortimento auto ogni tipo, qualità massima garanzia serietà lunghe rateazioni.

AUTONOLEGGI all'Autogarage noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore Tfe 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

BELLISSIMA Volkswagen, Appia, Bianchina 220.000, panoramica 285 mila, 500 600 103 facilissimo. Po 43. O666

BILICO 682/T3 ribaltabile Viberti mc. 15 da immatricolare vendesi anche con rateazione causa malattia. Telefonare 630-123. O610

CAUSA trasferimento vedova vende 1300 '63 perfetto ordine. Telefonare 80-435. A22566

CERCASI 1100 E [illegible]. Telefonare 906-060 ore [illegible]. A20027

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi automotore, corso Moncalieri 19.

COMPERO pianoforte contanti. Campo, via Ghemme 3, telefono 761-625.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

DIPENDENTE vende Fulvia. Telefonare 392-492. A21065

ESADELTA 1963 rare occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata ql. 70 vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica). Telefonare 593-182.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIE, Fulvie nuove anche sei mesi finanziari. Autosalone Lancia, corso Francia 341. O622

FURGONE Fiat 615, 11 vendesi. Telefonare 570-364. A20183

GIARDINIERA 1961 vendo privato 265.000. Telefonare 558-804 ore pasti, Andorno. A20621

ITALCAR concessionaria Ford consegna sollecitamente le famose Taunus con minimo anticipo e rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnole camioncini 615 10-12 q.li, Raffaello 19, telefono 683-070. O675

MASERATI spider nera perfettissima vendesi a privato autorimessa. Via Vincenzo Vela 33. O848

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Barolo 35, telefono 655-514.

OPEL Kadett, Rekord, [illegible] immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Interear, via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare ore pasti 894-814. O530

PRIVATO acquisterebbe contanti 1100 H 1960. Telefonare 389-628 dopo ore 17. A22745

PRIVATO vende a privato 600 D bianca. Telefonare 288-204 ore pasti.

PRIVATO vende Belvedere ultimo tipo. Ambra, Bertola 25, tel. 43-981.

PRIVATO vende Bianchina Panoramica 9 mesi, in perfette condizioni. Telefonare 274-938. A20177

PRIVATO vende camioncino Pasino 3 mesi o cambia con utilitaria. Telefonare 461-071. A22393

PRIVATO vende privato Renault 4 L ottima [illegible], Telef. 13-15 760-723.

PRIVATO vende 600 D aprile 37 mila km. gomme nuove 420.000. Telefonare 851-560 ore pasti.

PRIVATO vende privato 600 D 10 mesi, ottime condizioni. Tel. 383-216.

PRIVATO vende privato 600 D 11 mesi grigio chiaro. Telef. 991-242, Casello. A20033

PRIVATO vende privata 1100 bianca km. 6000, 10 mesi. Tel. 363-731.

PRIVATO vende 1100 km. 25.000 ottimo Lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D Familiare 10 mesi come nuova. Tel. 681-038.

PRIVATO vende 1100 D azzurro metal. 8. Telefonare 43-184, ore negozio.

PRIVATO vende 1100 F 8 mesi. Telefonare 986-618. A20850

PRIVATO vende 1400 B '58 ottima stato. Telefonare 511-439.

RATEALMENTE 600 220.000, 103 special, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, 1500 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-805.

ROULOTTES acquistate ora la Roller per le gite di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri rivendita Italia 61, telefono 644-076. Permute noleggi. O936

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SIMCA 1000, 1300, 1500, CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342, TELEFONARE 799-436, 792-921. O853

VENDESI 640, 642, [illegible]. Condizioni pagamento, Telef. 769-150 ore pasti. A22268

VENDO 600 Multiple 6 posti nove mesi colore celeste, Telef. 672-083.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 598-828, OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. O925

VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA AL VOSTRO AUTOMEZZO DAL 1° MARZO AL 30 APRILE, COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227, TELEFONO 363-060. O944

VOLKSWAGEN gennaio 1964 vendo contanti 850.000, Telef. 688-976, ore pasti. A20886

VOLKSWAGEN Porsche Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, 874-959. O436

VOLKSWAGEN Porsche Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005, completa assistenza e garanzie. facilitazioni. O021

600 '56 come nuova vendo contanti. Telefonare ore pasti 358-580.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BIANCHI, Falco 49 cc. Sport turismo affermatesi per robustezza praticità, prezzo: rateazioni. Borgarello, via Camerana 2, telefono 42-358.

PRIVATO cerca Ape occasione. Telefonare 691-264. A20520

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76, telefono 330-071.

VESPA motoleggerini 4 quintali cambi rateazioni occasioni Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTO piume oca, rottami ferro in genere. Telef. 482-242.

A. SOFIT via Guarini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telef. 513-570.

ACQUISTA archivio libri rottami cose varie fondi magazzini cantine sciol. Telefonare 287-990. A20942

ACQUISTO libri di qualsiasi genere pagando al massimo. Tel. 288-948.

AFFARONE mancato matrimonio svendo camera letto, soggiorno nuovissimi, miglior offerente. Telefonare 893-545. A19445

AFFARONE mancato matrimonio svendo lussuosa camera letto poliestere. Telefonare 293-358.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni inemidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO Dell'Alta Quercia dispone cuccioli pastori tedeschi figli campioni. Tel. Carignano 961-480.

ALLEVAMENTO SPORTIVO PASTORI TEDESCHI CEDE CUCCIOLI ALTA GENEALOGIA, SELEZIONE, PEDIGREE LOI, FIGLI SOGGETTI PREMIATI. TELEFONARE 869-209.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO) ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. 09

ANTIQUARIATO, due poltrone Luigi XV autentiche 700 privato vende a privato. Telef. 755-727.

ARMADI lisciati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende e prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (corti- [illegible] Principe Amedeo 11.

CAUSA trasferimento svendo camera da letto e tinello. Tel. 362-657.

CERCASI carrozzella a manovella per invalidi. Telefonare 720-560.

CERCASI scala a chiocciola metallo altezza metri 10-12. Tel. 485-971.

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, corso Vittorio 52, telefono 510-869.

COMPERO contanti cineprese proiettori 8 millimetri ingranditori fotografici. Calamba, piazza Castello 99.

CUCINA nuova laccata tavolo formica, sedie, occasione vendo. Telefonare 685-370. A20479

DUBIED dal 1887 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 526-930.

FRANCOBOLLI Lombardo Veneto, antichi ducati italiani, collezioni, lotti, acquistansi. Telefonare ore ufficio 544-297. A21145

LEOPARDO giovane docile sanissimo vendesi maggior offerente. Savojni, Marconi 25. A18027

MAGLIERISTE, Super Costal la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20690

MOBILIFICIO Crep 20 rate vendita propaganda camera da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overi, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Maia, t. 61-358.

MOBILIFICIO Roma, Bartolini 16, matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Ipsiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina, pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O753

OCCASIONE vendesi camera pranzo moderna ottima condizioni. Telefonare 368-545. A20029

OCCASIONE vendo camera pranzo cucina ed camera letto. Tel. 761-987.

OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte poliestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefono 882-396, 293-359. O851

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca. Affitti, riparazioni. Augusto, Cavour 6

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20. Telefono 882-798. A20086

PRIVATAMENTE vendesi pianoforte ottimo stato. Telef. ore pasti 573-776

PRIVATO vende allevamento cinciliì. Telefonare ore pasti 558-203.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484.

SEMINUOVI vendesi banchi bar pasticcerie steggere vetrine. Telef. 484-020.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O594

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agatiste, Gioberti 1. O984

SVENDO abiti signora taglia 46. Telefonare 590-692 ore 10-13.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-883.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649